

Referto Controllo di Gestione



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

ANNO 2016

INDICE

Sezione 1 – Premessa	Pag. 1
Sezione 2 – Documento Unico di Programmazione 2016 – 2018	Pag. 6
Sezione 3 – Piano Esecutivo di Gestione 2016	Pag. 119
Sezione 4 – Adempimenti e monitoraggio di cui alla L. 266/2005	Pag. 135
Sezione 5 – Monitoraggio delle spese	Pag. 137
<i>Incarichi professionali</i>	
<i>Mostre, Convegni, Pubblicità, Rappresentanza e Relazioni pubbliche</i>	
<i>Missioni e Formazione del personale</i>	
<i>Autovetture e Arredi</i>	
Sezione 6 – Tempestività dei pagamenti	Pag. 150
Sezione 7 – Qualità dei servizi	Pag. 155
Sezione 8 – Monitoraggio acquisto beni e servizi ex art. 26 L.488/99	Pag. 168
Sezione 9 – Conclusioni	Pag. 193

Sezione 1



Premessa

1 DOCUMENTI PROGRAMMATICI

- **Documento Unico di Programmazione 2016-2018, approvato con Deliberazione di Consiglio Metropolitan n. 100 del 23/12/2015;**

nel corso del 2016 sono state approvate le seguenti variazioni:

Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 54 del 27/07/2016, “AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE D.U.P 2016-2018 - EX D. LGS. 118/2011 INTEGRATO E MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 126 DEL 10 AGOSTO 2014. APPROVAZIONE”;

- **Bilancio di Previsione 2016-2018, approvato con Deliberazione di Consiglio Metropolitan n. 55 del 27/07/2016;**

nel corso del 2016 sono state approvate le seguenti variazioni di Bilancio:

Delibera di Consiglio metropolitan n. 56 del 27/07/2016, “BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 E LA VARIAZIONE N. 9/CM - MANOVRA DI RIENTRO PER MANCATA ABROGAZIONE LETT. B) COMMA 26 ART. 31 DELLA LEGGE 183/2011 CON LA CONVERSIONE IN LEGGE DEL D.L. 113/2016 "DECRETO ENTI LOCALI”;

Determinazione Dirigenziale n. 1224 del 26/08/2016, “VARIAZIONE N. 10/D/2016 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018, VARIAZIONE DI COMPETENZA DIRIGENZIALE ADOTTATA AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-*QUATER*, LETTERE A), B) E C) DEL TUEL”;

Delibera di Consiglio metropolitan n. 69 del 21/09/2016, “VARIAZIONE N. 11/C/2016 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018, ADOTTATA AI SENSI ART. 175, COMMA 2, DEL TUEL”;

Delibera di Consiglio metropolitan n. 73 del 19/10/2016, “VARIAZIONE N. 14/C AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 , ADOTTATA AI SENSI ART. 175, COMMA 2, DEL TUEL”;

Delibera di Consiglio metropolitan n. 77 del 23/11/2016, “VARIAZIONE N. 15/C AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018, ADOTTATA AI SENSI ART. 175, COMMA 2, DEL TUEL”;

- **Piano Esecutivo di Gestione 2016/2018 approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 67 del 21/09/2016;**

nel corso del 2016 sono state approvate le seguenti variazioni di Peg:

Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 101 del 14/12/2016, “VARIAZIONE 1 AL PEG 2016-2018, RECEPIMENTO VARIAZIONI DA 9/CM A 15/C DI BILANCIO, VARIAZIONE DI ATTRIBUZIONI DI RESPONSABILITÀ DEI CAPITOLI”;

Atto del Sindaco Metropolitan n. 16 del 15/12/2016, “PROVVEDIMENTO DI URGENZA AI SENSI DELL'ART. 13 DELLO STATUTO DELLA CITTÀ METROPOLITANA: APPROVAZIONE VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE”

1.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'individuazione dei centri di responsabilità, rilevanti ai fini del Controllo di Gestione, segue l'organizzazione dell'Ente rilevabile dall'Atto del Sindaco metropolitan n. 88 del 30/12/2015 “APPROVAZIONE DELLA MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELL'AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE/ALTE PROFESSIONALITÀ”;

Successivamente, nel corso del 2016, sono intervenute modifiche alla macrostruttura dell'Ente e all'area delle posizioni organizzative con le seguenti deliberazioni:

Decreti del Sindaco Metropolitan n. 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74 del 31/12/2015 , n. 1 dell'11/01/2016 e n. 5 del 15/07/2016, con i quali sono stati assegnati gli incarichi dirigenziali;

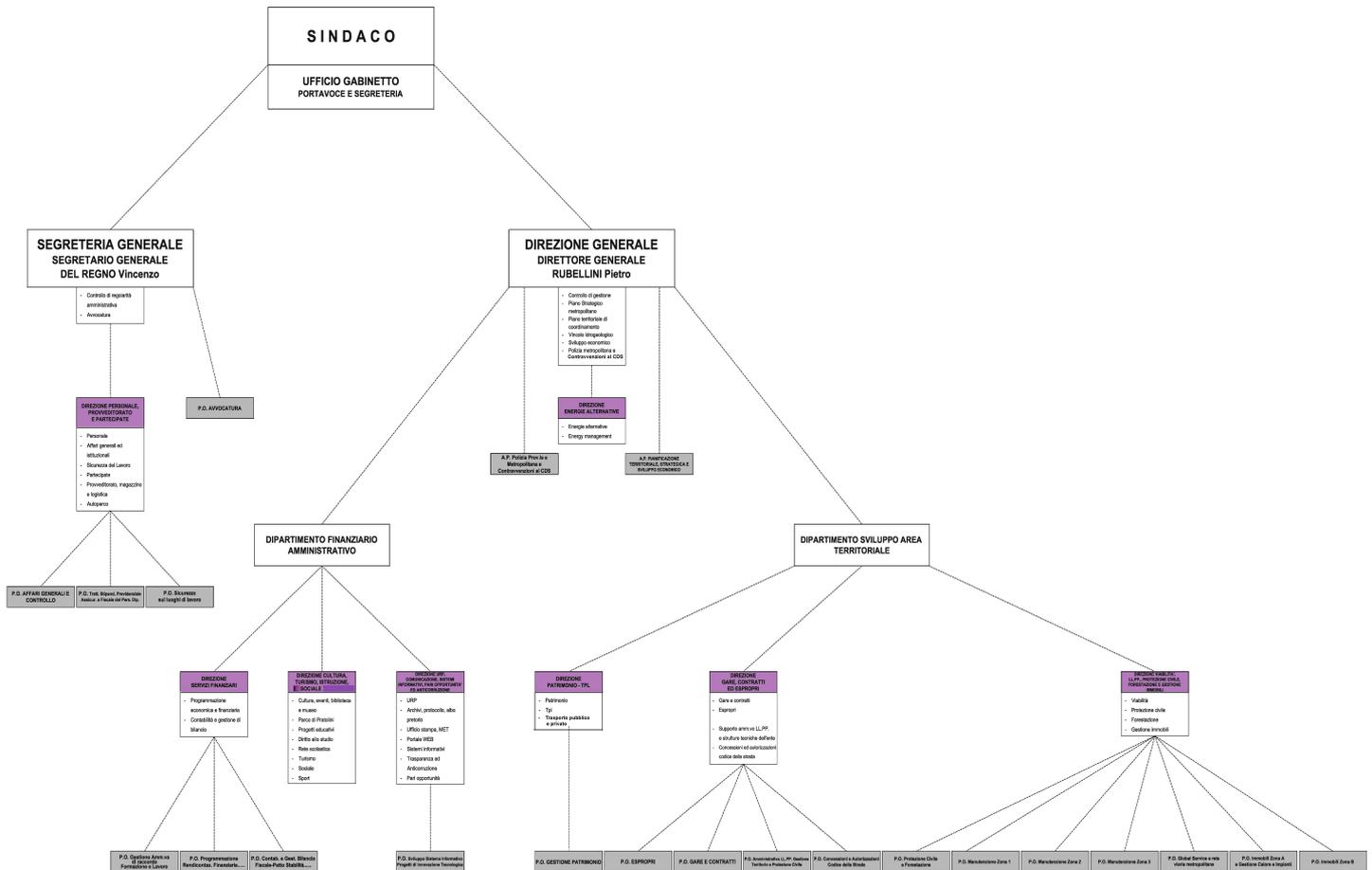
Atto del Direttore Generale n. 115 del 28/01/2016 “CONFERIMENTO INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA E ALTA PROFESSIONALITÀ CON DECORRENZA 1/2/2016”;

Atto del Sindaco metropolitano n. 5 del 23/05/2016 “MODIFICHE ALLA MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA”;

Atti dirigenziali relativi all'organizzazione della microstruttura: n. 1275 del 29/6/2016, n. 1316 del 5/7/2016, n. 1346 del 7/7/2016, n. 1355 del 8/7/2016, n. 1365 del 11/7/2016, n. 1378 dell'11/7/2016, n. 1380 del 12/7/2016 n. 1385 del 12/7/2016, n. 1400 del 13/7/2016 nonché n. 1404 del 14/7/2016 con i quali sono state definite le microstrutture ed è stato assegnato il personale alle unità operative e agli uffici

Atto Dirigenziale N. 1551 del 25/08/2016, “CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE - ATTO RICOGNITIVO GENERALE DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE NELLE SUE ARTICOLAZIONI”

MACROSTRUTTURA IN VIGORE AL 31/12/2016



L'attribuzione dei **centri di responsabilità ai vari Dirigenti** al 31/12/2016 risulta essere la seguente:

AREA EXTRADIPARTIMENTALE

DIRETTORE GENERALE Dott. Pietro Rubellini;

SEGRETARIO GENERALE Dott. Vincenzo del Regno;

PERSONALE, PROVVEDITORATO, PARTECIPATE e UFFICIO DI GABINETTO Dott.ssa Laura Monticini;

DIPARTIMENTO FINANZIARIO AMMINISTRATIVO Dott. Rocco Conte;

SERVIZI FINANZIARI e Raccordo Formazione-Lavoro Dott. Rocco Conte;

CULTURA, TURISMO, ISTRUZIONE, SOCIALE E SPORT Dott.ssa Rossana Biagioni;

URP, COMUNICAZIONE, SISTEMI INFORMATIVI, PARI OPPORTUNITA' ED ANTICORRUZIONE Dott. Gianfrancesco Apollonio;

DIPARTIMENTO SVILUPPO TERRITORIALE D.ssa Maria Cecilia Tosi

PATRIMONIO, TPL D.ssa Maria Cecilia Tosi;

VIABILITA', LLPP, PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI Ing. Carlo Ferrante;

GARE, CONTRATTI ED ESPROPRI Dott. Otello Cini;

1.2 STRUTTURA ADDETTA AL CONTROLLO DI GESTIONE E MODALITA' OPERATIVE

Nell'ambito della struttura organizzativa di cui al paragrafo precedente la funzione di controllo di gestione ai sensi degli articoli 196 e seguenti del D.lgs. 267/2000, nonché del Regolamento Provinciale sui controlli interni approvato con atto consiliare n. 6/2013, in attuazione del D.L. n. 174/2012, convertito con L. n. 213/2012 che ha disposto, tra l'altro, che *“Al Controllo di Gestione, istituito ai sensi e con le finalità previste dall'art. 47 dello Statuto della Provincia di Firenze, e dalla vigente normativa in materia, è preposto un apposito ufficio interno con adeguata dotazione di personale, sotto la direzione del Direttore Generale”*, è stata affidata all'Ufficio Controllo di Gestione posto sotto la Direzione Generale.

1.3 ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

La Città Metropolitana di Firenze, avvalendosi della propria autonomia regolamentare ed organizzativa, all'art. 24 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi nel testo approvato con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 94 del 17.06.2014 ha istituito l'Organismo Indipendente di Valutazione, ne ha disciplinato la composizione e determinato le relative funzioni.

L'O.I.V., nominato dal Presidente per un periodo di tre anni, rinnovabile una sola volta, è composto da tre membri esterni con elevata professionalità ed esperienza nel campo del management, della pianificazione, del controllo di gestione, della organizzazione e della gestione del personale, della valutazione di performance e della valutazione del personale, con particolare riferimento alle amministrazioni locali.

L'Organismo indipendente di Valutazione è stato nominato con Atto del Presidente n. 28 del 13/09/2013.

1.4 SISTEMA DI VALUTAZIONE

Con deliberazioni della G.P. n. 124/2012 e n. 165/2012 è stato approvato il sistema di valutazione dei dipendenti e responsabili di posizione organizzativa, nonché il sistema di valutazione dei dirigenti. Il sistema di valutazione è basato su tre differenti livelli di performance, ovvero:

- performance di ente determinata sia dalle percentuali di raggiungimento di tutti gli obiettivi contenuti nel PEG, sia dalla media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi specifici riguardanti l'intera struttura dell'Ente, se individuati;
- performance organizzativa o di struttura determinata dal raggiungimento degli obiettivi della struttura di riferimento;
- performance individuale inerente ai comportamenti assunti da ciascun soggetto;

Con l'informativa alla Giunta in tema di valutazione della performance organizzativa degli incaricati di P.O./A.P. effettuata dalla Direzione organizzazione nella seduta del 16.04.2013, è stata individuata un'interpretazione in merito alla valutazione dei Responsabili di PO/AP (interpretazione della quale sono state informate le OO.SS). Sulla base del sistema di valutazione di cui ai sopra citati atti, il conseguimento degli obiettivi rileva ai fini della definizione della performance di ente e di struttura sia dei Dirigenti, che dei Responsabili di P.O./A.P. e degli altri Dipendenti, seppure con differenti modalità.

Sezione 2



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

DUP 2016/2018

Missioni — Programmi

2 MISSIONI E PROGRAMMI 2016/2018

Il DUP 2016/2018, approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 100 del 23/12/2015 e aggiornato con D.C.M. n. 54 del 27/07/2016, è strutturato in 15 missioni, ciascuna suddivisa in un numero variabile di programmi per un totale di 33 programmi. Ad essi risultano collegati n. 40 Obiettivi strategici e n. 63 Obiettivi operativi.

L'elenco completo delle missioni e dei programmi 2016/2018, con a fianco l'indicazione del Dirigente responsabile, risulta essere il seguente:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE				
MISSIONI (DI BILANCIO)	RESPONSABILE	OBIETTIVI STRATEGICI (2015-2019)	PROGRAMMI (DI BILANCIO)	OBIETTIVI OPERATIVI (2016-2018)
1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	DEL REGNO	FUNZIONAMENT O DEGLI ORGANI DELLA CITTA' METROPOLITANA	01.01 ORGANI ISTITUZIONALI	FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI DELLA CITTA' METROPOLITANA
"	MONTICINI	VALORIZZAZION E DEL RUOLO DELLA CITTA' METROPOLITANA	"	ATTIVITÀ DI CERIMONIALE, SEGRETERIA ED ASSISTENZA AGLI ORGANI DI VERTICE POLITICO DELLA CITTA' METROPOLITANA
	RUBELLINI	PIANO STRATEGICO	"	PIANO STRATEGICO - REDAZIONE
"	DEL REGNO	ATTIVITA' DI SEGRETERIA GENERALE	01.02 SEGRETERIA GENERALE	SEGRETERIA GENERALE, CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
	RUBELLINI	DIREZIONE GENERALE	"	DIREZIONE COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ GESTIONALI DELL'ENTE
"	CONTE	IMPIEGO EFFICIENTE ED EFFICACE DELLE RISORSE FINANZIARIE	01.03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO 01.04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	GOVERNO E GESTIONE DEI FLUSSI DI CASSA DI ENTRATA E DI SPESA ANCHE CON RIGUARDO AL PATTO DI STABILITA' INTERNO
	CONTE	"	"	PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE
"	MONTICINI	CONTROLLO E MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	"	CONTROLLO E MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Referto Controllo di Gestione anno 2016

	MONTICINI	AMMINISTRAZIONE E FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI DI SUPPORTO A TUTTO L'ENTE	"	RAZIONALIZZAZIONE DEI SERVIZI E CONTENIMENTO DEI COSTI
"	CINI	GESTIONE ESPROPRI E CONCESSIONI DI SUOLO PUBBLICO	01.05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	GESTIONE DELLE ATTIVITÀ RELATIVE ALLE PROCEDURE ESPROPRIATIVE E ALLE CONCESSIONI DI SUOLO PUBBLICO
	TOSI	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI		VALORIZZAZIONE E ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
	TOSI			GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
	TOSI			ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO AL LIQUIDATORE DELLA SOC. AGRICOLA MONDEGGI LAPPEGGI IN LIQUIDAZIONE
"	FERRANTE	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI NON SCOLASTICI	01.06 UFFICIO TECNICO	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI NON SCOLASTICI
"	APOLLONIO	INFRASTRUTTURE E TECNOLOGICHE	01.08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	SVILUPPO E GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DELL'ENTE
	APOLLONIO			PROGETTI SPECIALI IN TEMA D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
"	MONTICINI	LE RISORSE UMANE A SERVIZIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA	01.10 RISORSE UMANE	LA GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL PERSONALE
"	MONTICINI	"	"	RIORGANIZZAZIONE INTERNA
"	MONTICINI	"	"	RISORSE UMANE – SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
	DEL REGNO	GESTIONE DEL CONTENZIOSO E ATTIVITÀ CONSULTIVA	01.11 ALTRI SERVIZI GENERALI	GESTIONE DEL CONTENZIOSO E SUPPORTO GIURIDICO NELLA FASE SUCCESSIVA AL PASSAGGIO ALLA CITTÀ METROPOLITANA
"	RUBELLINI	IL CONTROLLO STRATEGICO E DI GESTIONE NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE	"	L'ATTIVITÀ DEL CONTROLLO STRATEGICO E DEL CONTROLLO DI GESTIONE
"	APOLLONIO	INFORMAZIONE ISTITUZIONALE, TRASPARENZA E RELAZIONI CON IL PUBBLICO	"	URP, INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE, E-GOVERNMENT E QUOTIDIANO MET

Referto Controllo di Gestione anno 2016

"	MONTICINI	L'ATTIVITÀ DI APPLICAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIV E A TUTELA DEL TERRITORIO.	"	L'ATTIVITÀ DI APPLICAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE
"	CINI	GARE E CONTRATTI	"	GESTIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE A GARE E CONTRATTI
	CINI		"	AVVIO ATTIVITA' DEL SOGGETTO AGGREGATORE
3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	RUBELLINI	PER UNA COLLETTIVITA' PIU' SERENA E SICURA	03.01 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATI VA	MANTENIMENTO ATTIVITA' DI POLIZIA
4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	FERRANTE	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	04.02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI
"	BIAGIONI		"	RETE SCOLASTICA E SERVIZI
"	BIAGIONI	PUBBLICA ISTRUZIONE	04.06 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE E 04.07 DIRITTO ALLO STUDIO	DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI EDUCATIVI
5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	BIAGIONI	MANUTENZIONE E PROMOZIONE DEI BENI STORICO-ARTISTICI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	05.01 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INERESSE STORICO	MANUTENZIONE E FRUIZIONE DEI BENI CULTURALI DELL' ENTE: PALAZZO MEDICI RICCARDI
	BIAGIONI			MANUTENZIONE E FRUIZIONE DEI BENI CULTURALI DELL' ENTE: BIBLIOTECA MORENIANA
	BIAGIONI			MUSEO DI PALAZZO MEDICI RICCARDI
	BIAGIONI	PARCO MEDICEO DI PRATOLINO		VALORIZZAZIONE PARCO MEDICEO DI PRATOLINO
	BIAGIONI			GESTIONE E TUTELA DEL PARCO DI PRATOLINO
"	BIAGIONI	PROMOZIONE CULTURALE SUL TERRITORIO	05.02 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	LA PROMOZIONE CULTURALE IN PALAZZO MEDICI RICCARDI E NEL TERRITORIO (MOSTRE , EVENTI, CONTRIBUTI)
6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	RUBELLINI	SPORT – PROMUOVERE LE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE SECONDO LE LINEE DI INDIRIZZO DEL	06.01 SPORT E TEMPO LIBERO	LE INIZIATIVE GESTITE DIRETTAMENTE

		PPS		
7 TURISMO	BIAGIONI	TURISMO	07.01 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	SERVIZI AMMINISTRATIVI E STATISTICI IN MATERIA DI TURISMO
"	BIAGIONI	"	"	TURISMO E SVILUPPO DEL TERRITORIO
8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	RUBELLINI	GOVERNO DEL TERRITORIO METROPOLITANO	08.01 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	FERRANTE	DIFESA DEL SUOLO, AREE PROTETTE E FORESTAZIONE	09.01 DIFESA DEL SUOLO	DIFESA DEL SUOLO – TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE
"	TOSI	AMBIENTE, RIFIUTI,	09.02 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	QUALITA' AMBIENTALE - SOSTENIBILITA' DEL TERRITORIO
"	TOSI	"	09.03 RIFIUTI	GESTIONE DEI RIFIUTI
"	FERRANTE	DIFESA DEL SUOLO, AREE PROTETTE E FORESTAZIONE	9.05 AREE PROTETTE PARCHI NATURALI PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	GESTIONE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI
"	FERRANTE	"		PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' - EDUCAZIONE AMBIENTALE
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	TOSI	LA MOBILITÀ COME FUNZIONE COLLETTIVA E SOSTENIBILE	10.02 TPL	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TPL NEI LOTTI DEBOLI DELLA CITTÀ METROPOLITANA
	TOSI	"		ATTIVITÀ INERENTI IL TRASPORTO PRIVATO
	TOSI	"		GESTIONE DEGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO DI TPL E MONITORAGGIO ECONOMICO DEL SERVIZIO
"	FERRANTE	LAVORI PUBBLICI – VIABILITA'	10.05 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	GESTIONE E MANUTENZIONE STRADE DI COMPETENZA
	FERRANTE	"		GESTIONE FI-PI-LI
	FERRANTE	"		PROGETTO ADEGUAMENTO FI-PI-LI
	FERRANTE	"		REALIZZAZIONI NUOVE INFRASTRUTTURE STRADALI
11 SOCCORSO CIVILE	FERRANTE	PROTEZIONE CIVILE	11.01 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	PROTEZIONE CIVILE

Referto Controllo di Gestione anno 2016

12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	CONTE	IL COLLOCAMENTO AL LAVORO PER I DISABILI	12.02 INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	I SERVIZI ALLE PERSONE E I SERVIZI ALLE IMPRESE PER I DISABILI
"	BIAGIONI	LE POLITICHE SOCIALI DELLA CITTÀ METROPOLITANA	12.04 INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE - 07 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	AZIONI DI SOSTEGNO PER SOGGETTI FRAGILI E A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
"	APOLLONIO	PARI OPPORTUNITA'	"	POLITICHE DI GENERE E PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA'
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	RUBELLINI	IL RILANCIO DELLA COMPETITIVITA' E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA	14.01 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO E PROGETTI EUROPEI
"	RUBELLINI	"	14.03 RICERCA E INNOVAZIONE 14.04 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	CONTE	COMBATTERE LA CRISI E CREARE SVILUPPO ATTRAVERSO UN SISTEMA INTEGRATO DI POLITICHE DEL LAVORO	15.01 SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	I SERVIZI PER IL LAVORO (ripresa dal 2015)
"	CONTE	GESTIONE CONCLUSIVA DELLE COMPETENZE RESIDUE IN MATERIA DI POLITICHE FORMATIVE	15.02 FORMAZIONE PROFESSIONALE	RENDICONTAZIONE E CONTROLLO DELLE RISORSE RESIDUE IN MATERIA DI POLITICHE FORMATIVE
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	TOSI	AGRICOLTURA, FORESTE E FAUNA SELVATICA	16.01 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SETTORE AGROALIMENTARE	SVILUPPO RURALE E TUTELA DEL TERRITORIO APERTO
"	TOSI	"	16.02 CACCIA E PESCA	ATTIVITA' DI CACCIA E PESCA

17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	RUBELLINI		17.01 FONTI ENERGETICHE	RISPARMIO ENERGETICO E PREVENZIONE SISMICA
		EFFICIENTAMENTO ENERGETICO		

2 STATO DI ATTUAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI E OBIETTIVI OPERATIVI

Tra gli adempimenti che segnano uno dei momenti fondamentali di controllo dell'evolversi della gestione si annovera la ricognizione sullo stato di attuazione degli Obiettivi Strategici ed Operativi del DUP ai sensi dell'articolo 147 ter del D.lgs. 267/2000.

E' stato quindi deciso di predisporre lo stato di attuazione degli obiettivi operativi e strategici contenuti nel Documento Unico di Programmazione 2016/2018, con riferimento al 31.12.2016, approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitanano N. 54 del 27/06/2016.

Con la nota prot. Int. 1890 del 29/12/2016 del Direttore Generale, infine, è stato richiesto lo Stato di avanzamento finale relativo agli obiettivi operativi e strategici contenuti nel DUP 2016-18 relativo al secondo all'anno 2016.

Di seguito il riepilogo delle percentuali di avanzamento delle Missioni - Obiettivi Strategici

PERCENTUALE DI AVANZAMENTO GENERALE DELLE MISSIONI DELLA CITTA' METROPOLITANA ANNO 2016		
Missioni	Obiettivi Strategici	%
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Funzionamento degli organi della città metropolitana	100%
	Valorizzazione del ruolo della città metropolitana	98%
	Piano Strategico	100%
	Attività di segreteria generale	100%
	Direzione Generale	100%
	Impiego efficiente ed efficace delle risorse finanziarie	100%
	Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto a tutto l'ente	98%
	Controllo e monitoraggio degli organismi partecipati	98%
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	100%
	Gestione Espropri e Concessioni di suolo pubblico	100%
	Manutenzione adeguamento ed ampliamento immobili non scolastici	100%
	Infrastrutture tecnologiche	100%
	Le risorse umane a servizio della città metropolitana	98%
	Il controllo strategico e di gestione nella Città metropolitana di Firenze	100%
	Gestione del contenzioso e attività consultiva	100%
	Informazione istituzionale trasparenza e relazioni con il pubblico	100%
MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	L'attività di applicazione delle sanzioni amministrative a tutela del territorio.	95%
	Gare e contratti	100%
MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Per una collettività più serena e sicura	100%
	Manutenzione adeguamento ed ampliamento immobili scolastici	85%
MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	Pubblica istruzione	100%
	Manutenzione e promozione dei beni storico-artistici e delle attività culturali	100%
	Parco Mediceo di Pratolino	100%
	Promozione culturale sul territorio	100%
MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO	Sport - promuovere le attività motorie e sportive secondo le linee di indirizzo del pps	90%

LIBERO		
MISSIONE 7 - TURISMO	Turismo	100%
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	Governo del territorio metropolitano	95%
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Difesa del suolo, Aree protette e Forestazione	100%
	Ambiente, Rifiuti	100%
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	La mobilità come funzione collettiva e sostenibile	100%
	Lavori pubblici - viabilità	100%
MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	Protezione civile	100%
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Il collocamento al lavoro per i disabili	80%
	Le politiche sociali della città metropolitana	100%
	Pari opportunità	100%
MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	Il rilancio della competitività e lo sviluppo del territorio della città metropolitana	90%
MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	Combattere la crisi e creare sviluppo attraverso un sistema integrato di politiche del lavoro	80%
	Gestione conclusiva delle competenze residue in materia di politiche formative	100%
MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	Agricoltura, foreste e fauna selvatica	100%
MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	Efficientamento energetico	100%

Di seguito il riepilogo delle percentuali di avanzamento dei Programmi - Obiettivi Operativi:

PERCENTUALE DI AVANZAMENTO GENERALE DEI PROGRAMMI DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE ANNO 2016		
Programmi	Obiettivi Operativi	%
PROGRAMMA 01.01 - Organi istituzionali	Funzionamento degli organi della città metropolitana	100%
	Attività di cerimoniale, segreteria ed assistenza agli organi di vertice politico della città metropolitana	100%
	Piano strategico - redazione	100%
PROGRAMMA 01.02 - Segreteria Generale	Segreteria generale, controllo di regolarità amministrativa	100%
	Direzione coordinamento delle attività gestionali dell'ente	100%
PROGRAMMA 01.03 Gestione economia, finanziaria, programmazione e provveditorato 01.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Programmazione, gestione e rendicontazione delle risorse finanziarie	100%
	Governo e gestione dei flussi di cassa di entrata e di spesa anche con riguardo al patto di stabilità interno	100%
	Razionalizzazione dei servizi e contenimento dei costi	100%
PROGRAMMA 01.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Controllo e monitoraggio degli organismi partecipati	100%
	Gestione delle attività relative alle procedure espropriative e alla concessione di suolo pubblico	100%
	Valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare	100%
	Gestione del patrimonio immobiliare	100%

Referto Controllo di Gestione anno 2016

	Attività di supporto tecnico amministrativo al liquidatore della soc. agricola mondeggi lappeggi in liquidazione	100%
PROGRAMMA 01.06 - Ufficio tecnico	Manutenzione ed adeguamento ed ampliamento immobili non scolastici	85%
PROGRAMMA 01.08 - Statistica e sistemi informativi	Sviluppo e gestione del sistema informativo dell'ente	98%
	Progetti speciali in tema d'innovazione tecnologica	100%
PROGRAMMA 01.10 - Risorse umane	La gestione giuridica ed economica del personale	100%
	Risorse umane - sicurezza sui luoghi di lavoro	95%
	Riorganizzazione interna	100%
PROGRAMMA 01.11 - Altri servizi generali	L'attività del controllo strategico e del controllo di gestione	100%
	Gestione del contenzioso e supporto giuridico nella fase successiva al passaggio alla città metropolitana	100%
	Urp, informazione, partecipazione e-government e quotidiano met	100%
	L'attività di applicazione delle sanzioni amministrative	100%
	Gestione delle attività relative a gare e contratti	100%
	Avvio attività' del soggetto aggregatore	100%
PROGRAMMA 03.01 - Polizia locale e amministrativa	Mantenimento attività' di polizia	100%
PROGRAMMA 04.02 - Altri ordini di istruzione non univertaria	Manutenzione adeguamento ed ampliamento immobili scolastici	100%
	Rete scolastica e servizi	100%
PROGRAMMA 04.06 - Servizi ausiliari all'istruzione; PROGRAMMA 04.07 - Diritto allo studio	Diritto allo studio e servizi educativi	100%
PROGRAMMA 05.01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	Manutenzione e fruizione dei beni culturali dell' Ente: Palazzo Medici Riccardi	100%
	Manutenzione e fruizione dei beni culturali dell'ente: Biblioteca Moreniana	100%
	Museo di Palazzo Medici Riccardi	100%
	Valorizzazione parco mediceo di pratinolo	100%
	Gestione e tutela del parco di pratinolo	100%
PROGRAMMA 05.02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	La promozione culturale in Palazzo Medici Riccardi e nel territorio (mostre, eventi, contributi)	100%
PROGRAMMA 06.01 - Sport e tempo libero; PROGRAMMA 06.02 - Giovani	Le iniziative gestite direttamente	100%
PROGRAMMA 07.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	Turismo e sviluppo del territorio	100%
	Servizi amministrativi e statistica in materia di turismo	100%
PROGRAMMA 08.01 - Urbanistica e assetto del territorio	Pianificazione e gestione del territorio	95%
PROGRAMMA 09.01 - Difesa del suolo	Difesa del suolo – tutela e valorizzazione risorse idriche	100%
PROGRAMMA 09.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale; PROGRAMMA 09.03 – Rifiuti	Qualità ambientale - Sostenibilità del territorio	100%
	Gestione dei rifiuti	100%
PROGRAMMA 09.05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Protezione della biodiversità – Educazione ambientale	100%
	Gestione e tutela delle risorse forestali	100%
PROGRAMMA 10.02 - Trasporto pubblico locale	Affidamento del servizio di tpl nei lotti deboli della città metropolitana	100%
	Attività inerenti il trasporto privato	100%
	Gestione degli obblighi di servizio di tpl e monitoraggio economico del servizio	
PROGRAMMA 10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali	Gestione fi-pi-li	100%
	Progetto adeguamento fi-pi-li	100%
	Gestione e manutenzione strade di competenza	100%
	Realizzazione nuove infrastrutture stradali	100%

Referto Controllo di Gestione anno 2016

	Gestione delle autorizzazioni e concessioni viabilità e fi-pi-li	100%
PROGRAMMA 11.01 - Sistema di protezione civile	Protezione civile	100%
PROGRAMMA 12.02 - Interventi per la disabilità	I servizi alle persone e i servizi alle imprese per i disabili	80%
12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale;	Politiche di genere e promozione delle pari opportunità	100%
	Azioni di sostegno per soggetti fragili e a rischio di esclusione sociale	100%
PROGRAMMA 14.01 - Industria e pmi e artigianato	Programmazione e sviluppo economico del territorio e progetti europei	100%
PROGRAMMA 14.03 - Ricerca e innovazione; PROGRAMMA 14.04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	Innovazione e trasferimento tecnologico	100%
PROGRAMMA 15.01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	I servizi per il lavoro	100%
PROGRAMMA 15.02 - Formazione professionale	Rendicontazione e controllo delle risorse residue in materia di politiche formative	100%
PROGRAMMA 16.01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Sviluppo rurale e tutela del territorio aperto	100%
16.02 - Caccia e pesca	attività di caccia e pesca	100%
PROGRAMMA 17.01 - Fonti energetiche	Risparmio energetico e prevenzione sismica	100%

Di seguito si riportano tutte le schede DUP 2016-18, contenenti lo stato di avanzamento finale, relative agli Obiettivi Strategici e agli obiettivi Operativi:

Missione 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Obiettivo strategico - FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI DELLA CITTA' METROPOLITANA

Responsabile: Vincenzo Del Regno

Direzione: Segreteria Generale

DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

La Direzione supporta l'attività degli organi della Città metropolitana, Sindaco, Consiglio, Conferenza e Commissioni. Supporta il Collegio dei revisori dei conti curandone la segreteria e predisponendo i verbali delle sedute e i pareri obbligatori per legge. Compito della Direzione è quello di organizzare le attività ed i lavori del Consiglio e della Conferenza, nonché predisporre gli atti da sottoporre alla approvazione degli organi statutari, curandone la redazione, il controllo e la loro pubblicazione.

L'ufficio, inoltre, fornisce supporto all'attività dei gruppi consiliari, sia dal punto di vista politico che da quello amministrativo. Fornisce infine supporto giuridico in relazione alle disposizioni statutarie e regolamentari degli organi fornendo opportune consulenze relativamente alle competenze di ciascuno. L'attività dell'ufficio trova la sua fonte principale nelle disposizioni di legge, di statuto e di regolamento relative, ed è impostata sulla realizzazione della programmazione, nel rispetto dei tempi e dei modi previsti dallo Statuto e decisi dal Sindaco metropolitano.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Gli obiettivi sono stati completamente raggiunti.

% avanzamento

100 %

Obiettivo strategico - VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DELLA CITTA' METROPOLITANA

Responsabile: Laura Monticini

Direzione: Ufficio di Gabinetto

DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

Dal 1 gennaio 2015 è operativa la Città Metropolitana di Firenze in attuazione della Legge n. 56/2014. Il nuovo ente di area vasta a valenza costituzionale avrà, in primo luogo, la necessità di far conoscere la propria identità all'esterno; una volta consolidato il proprio ruolo, la Città Metropolitana lo promuoverà presso tutti i diversi livelli istituzionali, anche internazionali, curando la propria immagine all'esterno, favorendo la conoscenza delle proprie attività, partecipando ad eventi ed iniziative in linea con i propri obiettivi con una immagine coordinata, così come da indicazione della "Relazione di inizio mandato 2015-2019" del Sindaco Metropolitano.

L'art. 4 dello Statuto approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014 rubricato "Rapporti europei e internazionali" prevede che la Città metropolitana favorisca ed assicuri rapporti di collaborazione e di integrazione economica e culturale con le città e le altre aree metropolitane europee e extraeuropee; ispiri la propria azione ai contenuti della Carta europea dell'autonomia locale ponga in essere ogni idoneo strumento per consentire il rispetto dei diritti fondamentali delle persone sanciti da norme o dichiarazioni internazionali.

In tale contesto la Città Metropolitana rafforzerà i rapporti di gemellaggio già avviati e promuoverà nuovi rapporti con le realtà più affini alla propria; promuoverà inoltre la diffusione dei principi volti a garantire il rispetto dei diritti fondamentali delle persone. Per garantire l'attuazione degli obiettivi della propria programmazione pluriennale, la Città metropolitana potrà inoltre promuovere accordi con enti

internazionali al fine di dare un ruolo internazionale a Firenze e al suo territorio.

L'attività di cerimoniale dovrà essere garantita a supporto degli organi istituzionali, sia dal punto di vista politico che da quello di rappresentanza istituzionale, in occasione di eventi e manifestazioni a cui la Città Metropolitana partecipa. L'attività dell'ufficio trova la sua fonte principale nelle disposizioni di legge, di statuto e di regolamento relative, ed è impostata sulla realizzazione della programmazione, nel rispetto dei tempi e dei modi previsti dallo Statuto e decisi dal Sindaco metropolitano.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Nel corso dell'annualità 2016 la Città Metropolitana di Firenze ha visto consolidare il proprio ruolo istituzionale e quindi la sua riconoscibilità all'esterno attraverso l'organizzazione di eventi di rilievo anche sovranazionale; si ricordano a tal proposito la visita della delegazione istituzionale del Giappone con la presenza di Sua Altezza Imperiale del Giappone, Principe Akishino a Firenze, la visita della delegazione delle Filippine ed il consolidamento del gemellaggio avviato con la Provincia di Darmstadt-Dieburg.

Si ricordano anche iniziative e momenti di incontro importanti quali gli "Stati Generali delle Grandi Imprese", il convegno di confronto con altre realtà metropolitane quale quella di Lione, il Festival della Crescita, progetto "Strings City – concerti in sedi istituzionali", concerti presso il Palazzo Medici Riccardi sia estivi che invernali, l'apertura al pubblico del Cortile di Michelozzo, l'organizzazione di mostre importanti nel Museo Mediceo quali "MICHELANGELO E VASARI. PREZIOSE LETTERE ALL'AMICO CARO", "Firenze 1966-2016. La bellezza salvata" per la celebrazione dell'anniversario del cinquantesimo dell'alluvione di Firenze; l'erogazione di contributi a sostegno di iniziative culturali aventi valenza metropolitana. Il consolidamento del ruolo istituzionale è stato favorito, fra l'altro, dalla continuità nella gestione degli Uffici preposti, con conseguente possibilità di programmare meglio l'attività in relazione agli obiettivi assegnati.

% avanzamento

98 %

Obiettivo strategico – PIANO STRATEGICO

Responsabile: Dott. Pietro Rubellini

Direzione: Direzione Generale

DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

Il comma 44 della **legge n. 56 del 2014** assegna alla città metropolitana di Firenze l'adozione e aggiornamento annuale di un piano strategico triennale del territorio metropolitano, che costituisce atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni di comuni.

Lo Statuto della Città metropolitana di Firenze (art. 5) definisce la competenza istituzionale e l'iter da seguire per l'adozione e il successivo aggiornamento del Piano.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Al 31 dicembre 2016 il testo del Piano Strategico Metropolitano, così come elaborato congiuntamente dall'Ufficio di Piano e dal Comitato scientifico, era pronto in forma di bozza per la presentazione alla Conferenza e al Consiglio metropolitani (avvenuta l'11 gennaio 2017) e per la fase finale del percorso partecipativo.

% avanzamento

100 %

Obiettivo strategico - ATTIVITA' DI SEGRETERIA GENERALE

Responsabile: Vincenzo Del Regno

Direzione: Segretario Generale

DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

L'obiettivo ha come finalità l'accompagnamento e il supporto all'azione amministrativa della città metropolitana nelle sue funzioni interne/esterne:

1. funzione di supporto all'attività deliberativa degli organi della città metropolitana: Consiglio, Conferenza e sindaco;
2. funzione di supporto all'attività contrattuale;
3. funzione di controllo di regolarità amministrativa per il miglioramento degli atti e delle procedure.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Gli obiettivi sono stati completamente raggiunti.

% avanzamento

100 %

Obiettivo strategico – DIREZIONE GENERALE

Responsabile: Dott. Pietro Rubellini

Direzione: Direzione Generale

DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

Come disposto dal TUEL, il Sindaco nomina una figura di carattere apicale (Direttore Generale) che è elemento di tramite tra l'azione amministrativa dell'Ente e le scelte operate dagli organi di governo della Città metropolitana di Firenze.

La nomina permette di ottimizzare, in modo strategico, l'operatività dell'Ente.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Il Direttore Generale, quale figura di carattere apicale nominata dal Sindaco ed elemento di tramite tra l'azione amministrativa dell'Ente e le scelte operate dagli organi di governo della Città Metropolitana, ha dedicato la sua attività a ottimizzare l'operatività dell'Ente in modo strategico.

% avanzamento

100 %

Obiettivo strategico - IMPIEGO EFFICIENTE ED EFFICACE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Responsabile: Rocco Conte

Direzione: Servizi Finanziari

DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

L'obiettivo è molto articolato e riguarda, in buona parte, l'attività gestionale ordinaria, quale la predisposizione e la gestione di tutti i documenti contabili dell'Ente, sia di rilevanza finanziaria, che contabile, oltre a progetti specifici, come meglio descritti negli obiettivi operativi.

Aspetto rilevante dell'obiettivo è quello relativo alla gestione delle entrate tributarie, riferita all'imposta sulle assicurazioni Responsabilità Civile auto, all'Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.) ed all'addizionale sui rifiuti urbani (c.d. "Tributo ambientale"). Obiettivo fondamentale, come negli anni precedenti, è la costante attenzione agli andamenti delle riscossioni registrate in corso di esercizio.

Particolare attenzione deve essere posta anche dal lato del controllo della spesa, e soprattutto, alla verifica

costante del rispetto dei vincoli derivanti dalla normativa vigente sul patto di stabilità interno; ciò soprattutto in considerazione del fatto che gli obiettivi da conseguire sono sempre più onerosi ed i “tagli” ai trasferimenti erariali sempre maggiori, con il conseguente peggioramento del saldo della gestione corrente (che non genera più dal 2015 alcun margine da destinare a spese del settore investimenti, ma anzi uno scostamento negativo da recuperare, prioritariamente a qualsiasi altra spesa). Analogamente, devono essere costantemente monitorati gli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione (che hanno carattere autorizzatorio), specie dal lato del settore investimenti, anche per garantire la massima tempestività nei pagamenti ed il rispetto, come regola generale, dei 30 giorni dalla data di arrivo delle fatture. Appare, inoltre, indispensabile programmare correttamente la spesa, anche in funzione della tempistica di acquisizione delle relative entrate. Particolare attenzione dovrà essere anche posta rispetto al realizzo delle alienazioni previste (sia finanziarie che patrimoniali). Si dà però fin da ora atto che l'attuale Ddl di stabilità 2016 prevederebbe il superamento dal 01/01/2016 delle norme vigenti in materia di patto di stabilità interno e l'introduzione invece di specifiche norme sul pareggio di bilancio, il che, da una parte, amplierebbe per gli Enti l'effettiva possibilità di spesa del settore investimenti (come pagamenti), ma, dall'altra, penalizzerebbe quelle Amministrazioni che hanno rilevanti quote di avanzo di amministrazione da applicare a bilancio (l'avanzo applicato non rileverebbe, infatti, sul saldo del pareggio, mentre inciderebbero negativamente sullo stesso le spese con esse finanziate, tranne quelle di cui al titolo 4, connesse all'estinzione dei prestiti).

Nello svolgimento dell'attività, viene mantenuta una collaborazione fattiva con il Collegio dei Revisori dei Conti ed effettuati tutti gli adempimenti previsti nei confronti della Corte dei Conti, per quanto di competenza.

Particolare rilevanza assumono per il 2016:

- il coordinamento della revisione della spesa e della entrata. Si tratta inoltre di cogliere le opportunità derivanti dalle innovazioni normative per migliorare i processi e gli standard e garantire un efficace svolgimento dell'attività contabile finanziaria ai fini della trasparenza e della chiarezza dei dati di bilancio, sia per gli utenti interni all'Amministrazione sia per gli utenti esterni ed i singoli cittadini.
- l'adeguamento tramite variazioni di bilancio, dei documenti programmatori contabili al riordino delle funzioni derivanti dalla legge 56/2014 prestando particolare attenzione al mantenimento degli equilibri ed al rispetto del pareggio del Bilancio

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Per quanto concerne i tributi, con Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 49 del 27/07/2016 “Conferma per esercizio 2016 delle misure e aliquote dei tributi IPT, IMPOSTA RCAUTO e TEFA” sono state confermate per l'esercizio 2016 le aliquote dei suddetti tributi (conferma della maggiorazione del 30% sulla tariffa base dell'Imposta Provinciale di Trascrizione **(I.P.T.)**, conferma della maggiorazione al 16% dell'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori (**imposta RC auto**) e conferma della diminuzione della stessa al 9% per i veicoli uso locazione e conferma della misura del 5% per il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente **(TEFA)**. Relativamente alla riscossione dei tributi, è stato posto in essere un monitoraggio costante dell'andamento di tali entrate al fine di verificarne la corrispondenza con le previsioni iscritte in bilancio e consentire così l'adozione delle misure idonee alla eventuale correzione delle poste adottando contestualmente le necessarie manovre sul bilancio dell'Ente. Il costante monitoraggio, effettuato anche mediante la produzione di report, ha permesso di effettuare delle previsioni definitive, che hanno portato al 31/12/2016 ad un grado di realizzazione del 102% con uno scostamento del 2%. In merito al controllo della spesa, è stata operata in corso d'anno un'attenta e costante verifica del rispetto dei vincoli derivanti dalla normativa vigente sul pareggio di bilancio. Al 31/12/16 i vincoli di finanza pubblica sono stati rispettati, avendo l'Ente conseguito un saldo finanziario pari a 22.836 migliaia di euro, a fronte di un saldo obiettivo pari a zero, come risulta dal monitoraggio al 31/12/16, già trasmesso alla RGS, e dalla conseguente certificazione di rispetto del pareggio 2016, che sarà altresì trasmessa alla RGS entro il 31/03/17 a firma del Responsabile del Servizio Finanziario, del Sindaco metropolitanano e di tutti i componenti dell'Organo di Revisione. Analogamente, sono stati costantemente monitorati gli stanziamenti di cassa del BP 2016 (che hanno carattere autorizzatorio), per garantire anche la tempestività dei pagamenti ed il rispetto, come regola generale, dei 30 giorni dalla data di arrivo delle fatture.

Particolare attenzione è stata poi posta rispetto alla ricognizione ed al finanziamento delle partite pregresse segnalate dalle Direzioni dell'Ente in quanto potrebbero determinare futuri debiti fuori bilancio e, in caso di mancata copertura, generare anche uno squilibrio di bilancio. Non avendo questa Amministrazione rispettato i saldi di finanza pubblica nell'esercizio 2015, è stata posta, inoltre, particolare attenzione nell'anno 2016 al rispetto delle conseguenti sanzioni di cui al comma 26, art. 31, della l. n. 183/11, con particolare riguardo al limite agli impegni per spese correnti (limite così quantificato, secondo le indicazioni fornite da Arconet, quindi al netto dei rimborsi allo Stato, in 124.802 migliaia di euro). A questo proposito, si ricorda che il BP 2016-2018 (approvato con la Del. n. 55/16) determinava già a preventivo un potenziale sfioramento di 27.924 migliaia di euro. Conseguentemente, nella stessa sede di approvazione del BP 2016-2018, venne anche approvata con la Del. n. 56/16, una manovra di "rientro" per appunto tale importo, tesa, ad abbassare lo stanziamento del titolo 1 della spesa. Nel corso poi dell'esercizio 2016, tutte le variazioni di bilancio approvate hanno sempre tenuto conto della suddetta limitazione alla spesa corrente ed, al 31/12/16, è stato così possibile attestarne il rispetto, ammontando, infatti, l'impegnato per spesa corrente, al netto del rimborso allo Stato, a 112.905 migliaia di euro, a fronte di un "tetto" di spesa pari, come già detto, a 124.802 migliaia di euro. In merito alla programmazione e rendicontazione finanziaria e contabile, è stato predisposto e proposto per l'approvazione il BP 2016/2018, che è stato approvato dal CM con deliberazione n. 55 del 27/07/16. Fino ad allora, l'Amministrazione era in esercizio provvisorio e durante tale periodo sono state approvate delle variazioni di bilancio con i seguenti provvedimenti:

- Delibera del CM n. 4 del 17/02/16 di approvazione della var. 1/C/2016 al BP 2016- esercizio provvisorio;
- Det. n. 280 del 29/02/16 di approvazione della var. 2/D/2016 al BP 2016 - esercizio provvisorio;
- Det. n. 553 del 15/04/16 di approvazione della var. 3/D/2016 al BP 2016 - esercizio provvisorio;
- Delibera del CM n. 22 del 20/04/16 di approvazione della var. 4/C/2016 al BP 2016 - esercizio provvisorio;

- Det. n. 725 del 18/05/16 di approvazione della var. 5/D/2016 al BP 2016 - esercizio provvisorio;
- Delibera n. 41 del 15/06/16 di approvazione della var. 6/C/2016 al BP 2016 - esercizio provvisorio;
- Det. n. 934 del 23/06/16 di approvazione della var. 7/D/2016 al BP 2016 - esercizio provvisorio;
- Det. n. 1029 del 13/07/16 di approvazione della var. 8/D/2016 al BP 2016 - esercizio provvisorio.

Successivamente, all'approvazione del BP 2016-2018, con la Deliberazione n. 55 del 27/07/16, sono poi state approvate delle ulteriori variazioni di bilancio con i seguenti provvedimenti:

- Delibera del CM n. 56 del 27/07/16, di approvazione della var. n. 9/C/2016 al BP 2016-2018;
- Det. n. 1124 del 26/08/16 di approvazione della var. n. 10/D/2016 al BP 2016-2018;
- Delibera del CM n. 69 del 21/09/16 di approvazione della var. n. 11/C/2016 al BP 2016-2018;
- Delibera del CM n. 67 del 21/09/16 di approvazione della var. n. 12/C/2016 al BP 2016-2018;
- Det. n. 1396 del 29/09/16 di approvazione della var. n. 13/D/2016 al BP 2016-2018;
- Delibera del CM n. 73 del 19/10/16 di approvazione della var. n. 14/C/2016 al BP 2016-2018;
- Delibera del CM n. 77 del 23/11/16 di approvazione della var. n. 15/C/2016 al BP 2016-2018;
- Delibera del CM n. 101 del 14/12/16 di approvazione della var. n. 16/C/2016 al BP 2016-2018;
- atto del SM n. 16 del 15/12/16 di approvazione della var. n. 17/S/2016 al BP 2016-2018;
- Delibera del CM n. 106 del 28/12/16 di approvazione della var. n. 18/C/2016 al BP 2016-2018;
- Det. n. 2770 del 30/12/2016 di approvazione della var. n. 19/D/2016 al BP 2016-2018.

Durante tutto l'anno è continuato il costante monitoraggio dell'andamento nella realizzazione delle previsioni iscritte e con l'ultima variazione di Bilancio sono state approvate variazioni al fondo pluriennale vincolato, ai sensi dell' art. 175 del Tuel (comma 5-quater, lettera "b"). Non sono stati invece operati nell'anno 2016 prelievi dal fondo di riserva e dal fondo di riserva da cassa, ai sensi dell'art. 176 del Tuel. Con Delibera del Consiglio Metropolitan n. 55 del 27/07/2016, oltre all'approvazione del Bilancio preventivo, sono stati assolti gli adempimenti di cui agli art. 193 (salvaguardia equilibri di Bilancio) e 175 c.8 (variazione di assestamento generale) del TUEL. Il Consiglio provinciale in data 20/04/2016 con deliberazione n. 21 ha approvato il Rendiconto della gestione per l'anno 2015 e tutti i suoi allegati, nei termini di legge. Insieme al Rendiconto finanziario sono stati predisposti ed elaborati il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale, che rilevano le risultanze del rendiconto della gestione 2015. Durante tutto l'anno sono state predisposte relazioni ed inviati certificati ministeriali (TBEL, BDPA), nel rispetto dei termini di scadenza ed è stato fornito adeguato supporto al Collegio dei Revisori per il rilascio dei pareri al bilancio e per la compilazione dei questionari per la Corte dei Conti (SIQUEL).

% avanzamento

100 %

Obiettivo strategico – CONTROLLO E MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Responsabile: Laura Monticini

Direzione: Personale, Provveditorato, Partecipate

DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

In materia di partecipate l'Ente è chiamato ad attuare le disposizioni normative che, nel tempo, si succedono in tale ambito, ivi compresi i controlli interni previsti dal D.L. 174/2012 sulle Società Partecipate.

A tale scopo si prevede l'istituzione di un ufficio/gruppo di lavoro preposto alla funzione di controllo ed indirizzo delle società partecipate, con particolare riferimento alle "in house". Le altre partecipazioni, infatti, non rivestono carattere di rilievo tale da rendere necessaria tale attività.

Nello specifico si ritiene di individuare i seguenti obiettivi delle società in house:

Agenzia Fiorentina per l'Energia srl:

- predisposizione delle attività necessarie all'attuazione della nuova normativa tecnica delle Linee Guida Regionali ed al passaggio delle competenze e del contratto di servizio alla Regione Toscana;
- elaborazione di un report al 30/6 contenente una relazione sull'andamento dell'attività svolta, trasmissione dei dati di preconsuntivo economico, nonché informazioni sul grado di raggiungimento degli obiettivi, le motivazioni di eventuali scostamenti, unitamente alle azioni che intende mettere in campo per il raggiungimento degli stessi entro l'esercizio;
- elaborazione di una relazione annuale sul livello dei servizi prestati in rapporto agli standard stabiliti;
- elaborazione di un report al 30/6 sulle misure adottate per assicurare il rispetto degli eventuali vincoli o limiti di legge, con particolare riferimento a quelli di finanza pubblica e sulle assunzioni di personale, alle quali la società è assoggettata

Linea Comune spa:

- predisposizione del budget 2016 e conseguimento dei relativi risultati;
- elaborazione di due report, al 30/6 e al 31/12, contenenti una relazione sull'andamento dell'attività svolta, trasmissione dei dati di preconsuntivo economico, nonché informazioni sul grado di raggiungimento degli obiettivi, le motivazioni di eventuali scostamenti, unitamente alle azioni che intende mettere in campo per il raggiungimento degli stessi entro l'esercizio;
- elaborazione di un report al 31/12 sulle misure adottate per assicurare il rispetto degli eventuali vincoli o limiti di legge, con particolare riferimento a quelli di finanza pubblica e sulle assunzioni di personale, alle quali la società è assoggettata;
- elaborazione di una relazione annuale sul livello dei servizi prestati in rapporto agli standard stabiliti.

Florence Multimedia srl:

- predisposizione del budget 2016 e conseguimento dei relativi risultati;
- elaborazione di due report, al 30/6 e al 31/12, contenenti una relazione sull'andamento dell'attività svolta, trasmissione dei dati di preconsuntivo economico, nonché informazioni sul grado di raggiungimento degli obiettivi, le motivazioni di eventuali scostamenti, unitamente alle azioni che intende mettere in campo per il raggiungimento degli stessi entro l'esercizio;
- elaborazione di un report al 31/12 sulle misure adottate per assicurare il rispetto degli eventuali vincoli o limiti di legge, con particolare riferimento a quelli di finanza pubblica e sulle assunzioni di personale, alle quali la società è assoggettata;
- elaborazione di una relazione annuale sul livello dei servizi prestati in rapporto agli standard stabiliti.

L'ufficio partecipate oltre a supportare il gruppo di lavoro preposto alla funzione di controllo costituisce altresì il punto di riferimento per la raccolta delle informazioni ed il monitoraggio dei dati degli organismi partecipati dell'ente (Società, Fondazioni, Associazioni, Asp e Consorzi) da pubblicare sul sito dell'ente ai sensi del Decreto Trasparenza nonché per le rilevazioni richieste da Mef e Corte dei Conti nonché per l'attuazione del Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società Partecipate adottato dal Sindaco Metropolitano ai sensi dell'art. 1, comma 612 della Legge di Stabilità 2015, con invio alla Corte dei Conti

dei risultati conseguiti entro il 31.3.2016. Eccezionalmente per l'anno 2016 cura la stipula del contratto di servizio con la società Agenzia Fiorentina per l'Energia srl, nell'ottica del passaggio delle competenze alla Regione Toscana, ex L.R.T. 22/2015, come modificata in ultimo dalla L.T.R. 9/2016 e dalla normativa di settore.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

In attuazione della normativa tecnica in materia di controlli sugli impianti termici, di cui alle Linee Guida Regionali, è stato predisposto e sottoscritto il nuovo contratto di servizio per l'annuo 2016 (rep. 139/2016) con la società Agenzia Fiorentina per l'Energia srl. Con decorrenza 1.7.2016 la Regione Toscana è subentrata ex LRT 22/2015 nella partecipazione detenuta dalla Città Metropolitana di Firenze nella società in parola e nel contratto di servizio con la medesima stipulato.

E' proseguita l'attività di verifica e controllo nei confronti delle società in house, a tal fine è stata richiesta la predisposizione di report relativi al primo semestre sull'attività svolta e sull'andamento economico-finanziario. E' stato ricercato un rapporto di collaborazione e concertazione con il Dirigente responsabile del contratto di servizio di Linea Comune spa; pertanto, nell'ambito delle attività del "gruppo di lavoro anticorruzione", è stato approfondito il tema della verifica delle attestazioni presentate dai candidati per le nomine in organismi partecipati (riunione del 4.11.2016). A seguito di detta analisi è stato modificato il modello di dichiarazione che i soggetti nominati/designati quali rappresentanti dell'Ente sono tenuti a presentare. Con nota pec prot. n. 100628/2016 sono stati altresì forniti indirizzi per il contenimento della spesa ed il rispetto dei vincoli di legge, cui le società in house sono assoggettate, con particolare riferimento a quelli in materia di finanza pubblica e personale. La realizzazione delle attività ordinarie di monitoraggio gestionale e contabile degli organismi partecipati viene individuata in maniera più puntuale nell descrizione dell'obiettivo operativo.

% avanzamento

98 %

Obiettivo strategico – AMMINISTRAZIONE E FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI DI SUPPORTO A TUTTO L'ENTE

Responsabile: Laura Monticini

Direzione: Personale, Provveditorato, Partecipate

DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

Il presente obiettivo riguarda la gestione delle attività legate all'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo e allo svolgimento dei servizi generali necessari al funzionamento della Città Metropolitana. L'obiettivo comprende tutte le attività svolte dalla Direzione in supporto ai vari uffici dell'Ente, quali la gestione dei servizi di assicurazione, portierato e controllo accessi, traslochi, pulizie e smaltimenti, parco mezzi, utenze, telefonia fissa e mobile, manutenzione fotocopiatori e centralini, approvvigionamenti di beni quali cancelleria, carburanti, vestiario ecc., nonché le azioni legate al servizio di cassa economale, espletati nella maggior parte dei casi attraverso le singole Aziende affidatarie dei servizi, individuate prevalentemente attraverso convenzioni CONSIP, Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) o piattaforma regionale START. La finalità fondamentale è quella di fornire quanto suddetto garantendo efficacia ed efficienza nei servizi erogati.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Nel corso dell'annualità 2016 è stato garantito l'approvvigionamento dei beni e servizi a supporto dei vari uffici dell'ente; in particolare si ricorda la sostituzione dei fotocopiatori, che ha significativamente migliorato il servizio con vantaggi anche sui costi di gestione, la continuità dei servizi assicurativi con l'espletamento di quattro gare nei tempi stabiliti, il nuovo accordo quadro per la manutenzione dei mezzi, gli acquisti di cancelleria e di vestiario, l'adesione alla nuova convenzione Consip per l'acquisto dei carburanti.

Sono inoltre proseguite tutte le attività inerenti la pulizia ed il portierato delle sedi, i traslochi e smaltimenti di materiale ed arredi non più utilizzabili, anche a seguito della riorganizzazione derivante dal trasferimento delle funzioni alla Regione Toscana, la gestione delle utenze, dei centralini ecc.

% avanzamento

98 %

Obiettivo strategico - GESTIONE ESPROPRI E CONCESSIONI DI SUOLO PUBBLICO

Responsabile: Otello Cini

Direzione: Gare, contratti ed espropri

DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

La Città metropolitana si propone di valorizzare il proprio patrimonio acquisendo le aree necessarie per la realizzazione di opere pubbliche. Ai sensi dei regolamenti vigenti, la concessione di spazi ed aree pubbliche, in particolare in relazione alla viabilità di competenza, è soggetta al pagamento di un canone.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

La Città metropolitana di Firenze ha perseguito, nel corso dell'anno, il proprio obiettivo di valorizzazione del proprio patrimonio; in particolare in relazione alla viabilità, sono stati predisposti gli espropri necessari per l'adeguamento della viabilità alle esigenze del territorio indicate dall'Amministrazione. Particolarmente importante è stata la collaborazione con le direzioni Viabilità e Servizi finanziari. Allo stesso modo si è continuata la valorizzazione degli spazi lungo le strade di competenza, introitando il canone previsto, per un'entrata annua superiore al milione di Euro.

% avanzamento

100 %

Obiettivo strategico - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Responsabile: Maria Cecilia Tosi

Direzione: Patrimonio e TPL

DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

La valorizzazione del patrimonio immobiliare della Città Metropolitana è un progetto ampio che riguarda gli aspetti economici, legali, catastali e di gestione degli immobili. L'attività deve essere finalizzata non solo alla alienazione e locazione/concessione degli immobili non più funzionali alle attività istituzionali, ma anche all'aggiornamento catastale dei cespiti e alla verifica della loro regolarità urbanistica-edilizia. Fondamentale è la tenuta, conservazione e aggiornamento degli inventari dei beni mobili e immobili.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Nel corso del 2016, per quanto riguarda la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente, la Direzione Patrimonio ha provveduto a:

- concludere la procedura per l'affidamento in concessione del complesso di S.Orsola avviata nel 2015 ed avviare nel mese di giugno 2016 una nuova procedura ancora in corso al 31.12.2016;
- definire un accordo con Regione, Comune di Firenze e CCIAA per l'alienazione alla CCIAA di quote di proprietà del complesso Fortezza da Basso e per la destinazione delle risorse nel progetto di recupero del complesso stesso;
- predisporre uno studio di valorizzazione del Complesso di Mondeggi prevedendo più ipotesi di

vendita in lotti di diversa consistenza ma omogenei per tipologia di coltivazione e per la redditività degli stessi;

- curare le fasi propedeutiche all'accordo di programma da sottoscrivere con la Regione, il Comune di Campi Bisenzio, il Comune di Sesto Fiorentino, l'Università di Firenze e Eli Lilly Italia spa per la costruzione della nuova sede del Liceo scientifico Agnoletti all'interno del Polo universitario di Sesto Fiorentino;
- in esecuzione del Piano delle Alienazioni, alla vendita, secondo le procedure previste dal Regolamento, dell'ex Casa cantoniera Loc. Sandetole nel Comune di Dicomano per l'importo di € 155.550,00, del terreno lungo la SP Lucchese nel Comune di Sesto Fiorentino per l'importo di € 115.608,10 e del Palazzo ex Ospedale Bonifacio sede della Questura di Firenze per l'importo di € 20.017.000,00.

Nel corso del 2016 sono proseguite le operazioni legate alle pratiche necessarie per la regolarizzazione catastale di alcuni edifici di proprietà della Città Metropolitana di Firenze affidate a tecnici esterni ma eseguite in modo particolare dall'ufficio tecnico della Direzione per concordare modalità operative sia dal punto di vista catastale ma anche in merito alle difformità riscontrate sugli immobili da sanare con pratiche di accertamenti di conformità a sanatoria.

Tutte le operazioni incrementative o diminutive del patrimonio dell'Ente sono tutte registrate nell'Inventario. Il D.Lgs. 118/2011, nell'ambito del processo di riforme legate all'armonizzazione contabile, ha previsto l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico patrimoniale. Nell'esercizio finanziario 2016, utilizzando apposito software per la gestione degli inventari sperimentato gli anni precedenti, la Direzione Patrimonio ha regimentato le disposizioni e le metodologie dettate dal processo di Armonizzazione contabile organizzando un aggiornamento autonomo delle scritture inventariali.

% avanzamento

100 %

Obiettivo strategico - MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI NON SCOLASTICI

Responsabile: Carlo Ferrante

Direzione: Viabilità, LL.PP. Protezione Civile, Forestazione e Gestione immobili

DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

LAVORI PUBBLICI SU EDILIZIA NON SCOLASTICA

Il programma sviluppa le attività dell'ente connesse con il patrimonio edilizio della Città Metropolitana diverso da quello scolastico. In particolare, con questo programma, vengono gestiti tutti gli interventi, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà dell'Ente o concessi in uso, compresi quelli tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004. Il programma è relativo, in particolare, alle attività di investimento in opere pubbliche inerenti al sopracitato patrimonio, soprattutto per quanto riguarda la prevalente natura di bene vincolato sotto il profilo storico-artistico-architettonico-ambientale. Il programma riguarda anche la manutenzione degli immobili condotti in locazione passiva (manutenzione ordinaria) e attiva (manutenzione straordinaria) necessaria per garantire la funzionalità edilizia e impiantistica degli edifici. Sono infine presenti gli interventi relativi al restauro ed adeguamento funzionale degli immobili afferenti a tale patrimonio. Il programma delle manutenzioni straordinarie sarà calibrato sulla scorta delle risorse finanziarie disponibili, con la finalità di un progressivo adeguamento degli immobili alle norme di sicurezza. Verrà stilato un ordine di priorità degli interventi, che consenta comunque il mantenimento di un budget per le emergenze. Tali interventi sono finalizzati a garantire la conservazione e sviluppo del patrimonio ed a razionalizzare gli spazi per una migliore fruizione ed una migliore percezione del valore del patrimonio stesso. Per le procedure amministrative di gara connesse alla realizzazione delle opere pubbliche, si fa riferimento ad un unico centro di gestione dei servizi amministrativi. Tutte le attività saranno analizzate e monitorate nell'ottica di un miglioramento della qualità del servizio al territorio.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:**% avanzamento****100 %****Obiettivo strategico - INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE**

Responsabile: Gianfrancesco Apollonio

Direzione: Urp, Comunicazione, Sistemi Informativi, Pari Opportunità ed Anticorruzione

DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

Il processo di riforma che sta interessando il sistema degli enti locali, ed in particolare l'istituzione della Città Metropolitana, rappresenta un'opportunità per introdurre nuovi approcci alla definizione ed all'attuazione delle politiche di governo del territorio così come all'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese. L'effettivo rinnovamento si concretizza nel ricorso all'innovazione che apporta vigore nella revisione dei processi e degli strumenti. L'adozione del modello emergente della Smart City e di un'agenda digitale sono oggi due percorsi strettamente legati. In quest'ottica, quindi, la componente digitale non risulta più essere fine a se stessa o comunque confinata in determinate nicchie, ma diviene piuttosto un fattore trasversale abilitante nuovi modelli organizzativi, nuovi servizi, nuove modalità di comunicazione e di relazione. L'elaborazione di questa visione, che si svilupperà anche nell'ambito del processo di redazione del piano strategico metropolitano, si potrà tradurre in una serie di azioni concrete di natura sia trasversale (es. infrastrutture di comunicazione, piattaforme di servizi digitali, ecc.) che verticale, ovvero afferenti ai singoli ambiti (es. mobilità, energia, welfare, ecc.). Più specificatamente, si prevede la definizione di un'architettura di riferimento all'interno della quale potranno trovare collocazione ed integrarsi le diverse soluzioni (o anche solo parti di esse) realizzate dagli attori operanti sul territorio. Fra i principali ambiti in cui si prevede di seguire questo approccio si evidenziano: 1) sviluppo del SIT a supporto della pianificazione strategica - la rappresentazione del territorio è ancora troppo dispersa e disomogenea (es. disomogeneità del dettaglio informativo sulle varie aree). La base informativa dovrebbe supportare sia la redazione del piano, ma anche il monitoraggio nell'attuazione ed il periodico aggiornamento; attraverso l'adozione di opportune soluzioni tecnologiche si favorisce anche il processo di partecipazione; 2) attuazione dell'agenda digitale, anche con specifico riferimento alle previsioni della L. 56/2014 in materia di informatizzazione di digitalizzazione - il raggiungimento di determinati obiettivi strategici (es. SUAP metropolitano, omogeneizzazione degli strumenti urbanistici, ecc.) dipende anche dalla condivisione di un quadro di riferimento per lo sviluppo ed il dispiegamento delle soluzioni abilitanti la semplificazione, la coesione e la razionalizzazione; 3) tecnologie e innovazione per la realizzazione dei modelli della smart city, con particolare riferimento all'evoluzione ed alla valorizzazione delle soluzioni già sviluppate nei diversi ambiti, fra cui quello dell'infomobilità che, oltre ad essere strettamente legati a funzioni proprie dell'ente (coordinamento dei sistemi di informatizzazione e digitalizzazione, mobilità e viabilità), nel quadro di riferimento delle smart cities&communities riveste un ruolo chiave per quanto riguarda sia i potenziali di sviluppo economico sia il miglioramento della qualità della vita nelle aree urbane - le esperienze dei progetti CHEST/TrafficFlow e SmartShare, di cui si prevede il completamento nel corso del 2016, rappresentano degli interessanti piloti di applicazione dei nuovi modelli (quali, nel caso specifico, il consumo collaborativo). Il legislatore ha da tempo individuato l'informatizzazione quale elemento chiave per la semplificazione e la razionalizzazione della Pubblica Amministrazione. Nonostante i benefici attesi, questo processo è ancora lungi dall'essere prassi diffusa fra gli Enti: fra i principali fattori che hanno rallentato l'adozione delle soluzioni ICT anche la mancata rimodulazione dei bilanci per far sì che le economie conseguenti le diverse azioni di razionalizzazione (es. diffusione della PEC, rinegoziazione dei contratti, ecc.) fossero - almeno in parte - destinate a coprire i costi comunque necessari per gli investimenti iniziali per realizzare quanto previsto dalle norme. Il passaggio verso una Pubblica Amministrazione "full digital" richiede sì una decisa innovazione da un punto di vista delle

tecnologie, ma anche una profonda revisione a livello organizzativo nell'erogazione dei servizi, un riassetto delle strutture operative e – nell'attuale situazione economico-finanziaria – la realizzazione di sinergie ed economie di scala, anche attraverso la valorizzazione delle soluzioni già presenti. Con il completamento del riordino istituzionale si potrà quindi procedere con l'analisi dei procedimenti previsti per le funzioni proprie e quindi nella predisposizione di una prima versione del piano di informatizzazione della Città Metropolitana.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Coerentemente con i principi sottostanti il processo di riforma che ha interessato l'ente, sono state valutate le opportunità per introdurre nuovi approcci alla definizione ed all'attuazione delle politiche di governo del territorio così come all'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese. In particolare, con specifico riferimento alle previsioni della L. 56/2014 in materia di informatizzazione di digitalizzazione, sono state esaminate criticità ed opportunità di interesse per gli EE.LL. del territorio (Comuni ed Unioni di Comuni), sia in relazione alle possibili sinergie (es. economie di scala) realizzabili nell'ambito del processo di digitalizzazione della P.A., sia in relazione alla progressiva adozione del modello emergente della Smart City – due aspetti, peraltro, che si integrano all'interno del quadro di riferimento dell'agenda digitale (in continua evoluzione). Questa visione, che è stata sviluppata anche nell'ambito del processo di redazione del piano strategico metropolitano, ha iniziato a tradursi in una serie di azioni concrete di natura sia trasversale (es. infrastrutture di comunicazione, piattaforme di servizi digitali, ecc.) che verticale, ovvero afferenti ai singoli ambiti (es. mobilità, energia, welfare, ecc.). Più specificatamente, si è andata delineando l'architettura di riferimento all'interno della quale potranno trovare collocazione ed integrarsi le diverse soluzioni (o anche solo parti di esse) realizzate dagli attori operanti sul territorio. Fra i principali ambiti in cui si è iniziato a seguire questo approccio si evidenziano: 1) lo sviluppo del SIT a supporto della pianificazione strategica - la rappresentazione del territorio è ancora troppo dispersa e disomogenea (es. disomogeneità del dettaglio informativo sulle varie aree); 2) l'attuazione dell'agenda digitale; 3) l'adozione diffusa ma ponderata delle tecnologie innovative per la realizzazione dei modelli della smart city. Quanto sopra è stato concretamente attuato in alcuni ambiti, fra cui quello dell'infomobilità che, oltre ad essere strettamente legati a funzioni proprie dell'ente (coordinamento dei sistemi di informatizzazione e digitalizzazione, mobilità e viabilità), nel quadro di riferimento delle smart cities&communities riveste un ruolo chiave per quanto riguarda sia i potenziali di sviluppo economico sia il miglioramento della qualità della vita nelle aree urbane; l'esperienza del progetto CHEST/TrafficFlow, giunto a compimento nel corso del 2016, rappresenta un interessante piloti di applicazione dei nuovi modelli (quali, nel caso specifico, il consumo collaborativo). E' stato avviato un percorso attraverso il quale l'approccio integrato e trasversale adottato nella progettazione e nello sviluppo delle soluzioni sperimentali sarà progressivamente esteso anche ai processi con natura più operativa e gestionale; questo dovrebbe favorire il passaggio verso una Pubblica Amministrazione "full digital", abilitando in pratica una profonda revisione a livello organizzativo, un riassetto delle strutture operative e la realizzazione di sinergie ed economie di scala, anche attraverso la valorizzazione delle soluzioni già presenti - questo sia con valenza interna all'ente, sia nel rapporto con gli altri EE.LL. del territorio (in quest'ultimo caso con il supporto di Linea Comune).

% avanzamento

100 %

Obiettivo strategico - LE RISORSE UMANE A SERVIZIO DELLA CITTA' METROPOLITANA

Responsabile: Laura Monticini

Direzione: Personale, Provveditorato, Partecipate

DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

Dal 1 gennaio 2015 è operativa la Città Metropolitana di Firenze in attuazione della Legge n. 56/2014. Il nuovo ente di area vasta a valenza costituzionale svolge le funzioni stabilite dalla legge istitutiva e le altre funzioni che la Regione e lo Stato hanno stabilito di assegnare. La Regione Toscana ha approvato la L.R.

3/3/2015, n. 22 di riordino delle funzioni ed ha attribuito alla Città Metropolitana esclusivamente le funzioni legate alla manutenzione straordinaria delle strade regionali, lo sport, il turismo e la forestazione; tutte le altre funzioni che venivano svolte su delega regionale sono state nuovamente assunte dalla Regione. Dal 1 gennaio 2016 la Regione succede quindi nei rapporti attivi e passivi legati alle funzioni trasferite, ivi compresi il rapporto di lavoro con il personale dipendente dalla ex Provincia. Questo percorso, delineato nel corso del 2015, è formalmente attivo dal 1/1/2016: da questa data, infatti, è decorso il passaggio del personale legato alle funzioni per un totale di n. 166 dipendenti, di cui due dirigenti. Rimangono, invece, in servizio presso la Città metropolitana i dipendenti assegnati al mercato del lavoro: per tale funzione la Regione ha stipulato con la Città metropolitana una convenzione nella quale sono regolati i rapporti fra i due Enti. La Regione, titolare della funzione, la esercita avvalendosi delle strutture e del personale dipendente dalla Città Metropolitana, con lo strumento dell'avvalimento o del comando e rimborsando le spese sostenute. In questo contesto, in fase di continua evoluzione, dall'1/1/2016 è stata attuata la nuova struttura finalizzata allo svolgimento delle funzioni proprie della Città Metropolitana, secondo il modello organizzativo che essa ha stabilito. Sicuramente il numero dei dipendenti in servizio ha subito una consistente riduzione; purtroppo, nell'immediato, si rilevano difficoltà derivanti dalla fase transitoria legata al trasferimento delle funzioni con mantenimento in capo alla Città metropolitana della gestione delle sedi delle funzioni trasferite e dei procedimenti pregressi. In prospettiva permangono notevoli incertezze derivanti dal difficile contesto economico ed istituzionale in cui tutte le Città metropolitane si trovano, che incide sul futuro dell'effettivo posizionamento e conseguente definizione delle funzioni proprie della Città Metropolitana con conseguenze anche nella gestione del personale. Sarà pertanto necessario favorire un clima aziendale volto a garantire il passaggio di competenze e il mantenimento dei servizi, non perdendo di vista le prospettive di futuro riposizionamento nel contesto metropolitano, regionale, nazionale ed internazionale.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

L'assetto funzionale ed organizzativo post riforma della Metrocittà, le risorse umane e le competenze professionali che le sono proprie caratterizzano e concorrono a qualificare le funzioni primarie, e non solo, che il legislatore non sempre esprime in maniera esaustiva. A fronte di una dotazione organica ridotta ex lege e non completamente pertinente stante il ritardo nella riforma del Mercato del Lavoro, del permanere di numerose procedure pregresse su materie cedute che limitano comunque l'adozione di piani organizzativi più incisivi nei vari settori, delle difficoltà a garantire un clima sereno tra i dipendenti a ruolo che negli ultimi anni hanno visto incrementati i propri carichi di lavoro, a fronte del blocco nel turnover ed anche di una riduzione del salario accessorio, della situazione di estrema incertezza in cui opera il personale con contratto a tempo determinato, l'amministrazione ha comunque potuto - dopo quattro anni di divieti assunzionali - di tracciare un programma di fabbisogno a lungo termine, quanto meno nei ristretti limiti consentiti (DCM n. 78 del 23.11.2016), avviando contestualmente un processo di valorizzazione delle professionalità interne, attraverso l'utilizzo del riformato sistema premiante di cui all'art. 23 D.Lgs. 150/2009 (ASM N. 15/2016), nella consapevolezza che le "risorse umane" rappresentano un elemento imprescindibile per la costruzione del nuovo ente.

% avanzamento

98 %

Obiettivo strategico – GESTIONE DEL CONTENZIOSO E ATTIVITÀ CONSULTIVA

Responsabile: Dott. Vincenzo Del Regno

Direzione: Segreteria Generale

DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

Attività di consulenza e assistenza legale, rappresentanza e difesa dell'Ente da parte dell'Avvocatura interna innanzi alle Autorità Giudiziarie di ogni ordine e grado, al fine di contenere la spesa pubblica per incarichi legali esterni. La costituzione in giudizio dovrà sempre essere attentamente valutata e motivata dagli

avvocati interni in relazione alla rilevanza degli interessi pubblici da tutelare, per evitare costi anche indiretti derivanti dalla partecipazione al giudizio.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Gli obiettivi sono stati interamente raggiunti essendosi provveduto con l'Avvocatura interna alla difesa dell'Ente senza conferire incarichi difensivi esterni, pur nella carenza di avvocati in servizio nel secondo semestre 2016.

% avanzamento	100 %
---------------	-------

Obiettivo strategico – IL CONTROLLO STRATEGICO E DI GESTIONE NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Responsabile: Pietro Rubellini

Direzione: Direzione Generale

DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

Il periodo di riferimento della sezione strategica (2015-2019) coincide con la nascita del nuovo ente: la Città metropolitana di Firenze (L. 56/2014). In questa fase di trasformazione l'ufficio controllo strategico e controllo di gestione si pone al servizio del nuovo Ente come supporto e strumento per la programmazione, la conoscenza e per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione. Senza tralasciare gli obblighi e gli adempimenti di legge, ma con attenzione alle novità, l'attività dell'ufficio è volta a partecipare in maniera costruttiva al nuovo assetto. Essa si caratterizza nel monitoraggio e nella predisposizione di report sulla gestione, nella stesura dei principali documenti di programmazione (D.L. 118/2011) e si pone l'obiettivo di rafforzare le funzioni di controllo interno per una verifica di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi strategici predefiniti al fine di indirizzare al meglio l'azione amministrativa, di apportare tempestive manovre correttive e garantire il buon andamento della gestione amministrativa.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

L'attività è proseguita fino al 31/12 con regolarità. Si è concluso quindi quanto previsto in programmazione.

% avanzamento	100 %
---------------	-------

Obiettivo strategico - INFORMAZIONE ISTITUZIONALE, TRASPARENZA E RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Responsabile: Gianfrancesco Apollonio

Direzione: Urp, Comunicazione, Sistemi Informativi, Pari Opportunità ed Anticorruzione

DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

L'Obiettivo si propone la gestione delle attività di **informazione** e di **comunicazione istituzionale** della Città metropolitana di Firenze.

Esse comprendono le attività di informazione all'utenza sui servizi, l'organizzazione e l'attività dell'ente, con priorità strategica per quelle sviluppate sul web: la gestione del sito Web istituzionale, il controllo e il monitoraggio dei contenuti del sito Web istituzionale e dell'Area servizi in condizioni di elevata usabilità ed accessibilità, la pubblicazione del Quotidiano Met, in modalità multicanale per la diffusione dell'informazione pubblica e di pubblica utilità delle Amministrazioni del territorio della Città metropolitana di Firenze e dell'Area Vasta della Toscana centrale.

Comprendono poi le attività di **ufficio stampa**, di relazioni con i media e di informazione attraverso i

media.

Sono inoltre comprese le attività di **relazioni con il pubblico** e per l'accesso proprie dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, del centralino, dell'Archivio e del protocollo, incluse quelle di back office e altresì quelle di front office, per la promozione della partecipazione e della semplificazione amministrativa e per la promozione di servizi di e-Government, ed infine le attività di coordinamento e supporto per la Prevenzione della corruzione e la Trasparenza.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Vedi alla scheda del corrispondente obiettivo operativo.

% avanzamento

100 %

Obiettivo strategico – L'ATTIVITÀ DI APPLICAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE A TUTELA DEL TERRITORIO

Responsabile: Laura Monticini

Direzione: Personale, Provveditorato, Partecipate

DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

A tutela del territorio da comportamenti contrari alla legge, e quindi con l'obiettivo primario di scoraggiare comportamenti che possano danneggiare il territorio e l'ambiente in senso lato, l'ufficio sanzioni amministrative svolge la funzione di applicazione e di completamento di tutte le procedure conseguenti, tra le quali il supporto all'attività di tutela legale - per la quale è competente l'ufficio avvocatura - e di riscossione spontanea o coattiva delle sanzioni amministrative per tutte le materie di competenza della Città Metropolitana. Tale attività viene proseguita interamente, in quanto nonostante il trasferimento delle funzioni che verranno riacquisite dalla regione Toscana ai sensi della LR 22/2015 e quindi sia per quelle curate in base a delega regionale, che per quelle di competenza propria, che incidono sul territorio, la LR 70/2015 ed ancor più la L.R. 9/2016, con la relativa deliberazione attuativa in materia di agricoltura, caccia e pesca, hanno mantenuto alle Province ed alla Città metropolitana l'esercizio delle funzioni anche nelle materie trasferite per quanto concerne le pratiche iniziate prima del trasferimento. Ciò comporta che l'ufficio, che attualmente sta iniziando le pratiche avviate con verbali dell'anno 2012, dovrà proseguire la propria attività per tutte le materie fino alla conclusione dei verbali pervenuti fino alla data del 31.12.2015, e per conclusione deve intendersi la risoluzione dell'eventuale contenzioso. In seguito resterà la cura delle sanzioni di competenza propria (essenzialmente in materia di rifiuti, turismo e forestazione). Per tutte le funzioni di competenza, l'Ufficio cura tutte le fasi della procedura, compresa la fase di riscossione coattiva tramite Equitalia.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

La gestione delle sanzioni amministrative è proseguita con la massima regolarità raggiungibile con le risorse a disposizione, tenuto anche conto del fatto che sono rimaste a carico dell'ufficio anche le pratiche pregresse (fino al 31.12.2015) nelle materie che sono state ricondotte sotto il profilo sostanziale alla competenza regionale e per le quali la Regione Toscana ha acquisito il personale tecnico ed amministrativo dedicato, con la conseguenza che per le medesime è venuto anche a mancare il supporto tecnico specialistico, assolutamente rilevante con particolare riferimento alle materie agricole ed ambientali ed ittico-venatorie. Nel complesso, però, è stato raggiunto l'obiettivo di scongiurare la prescrizione sia per la fase ingiuntiva che per quella della riscossione coattiva presso Equitalia, ed essendo stato fornito puntualmente il supporto alla fase giudiziale, posta in essere dall'Avvocatura dell'Ente. L'unica attività in sofferenza è rimasta quella dell'inserimento ed aggiornamento dei dati nel programma di gestione informatico.

% avanzamento

95 %

Obiettivo strategico – GARE E CONTRATTI

Responsabile: Otello Cini

Direzione: Gare, Contratti ed Espropri

DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

L'azione amministrativa in materia di contratti pubblici riveste un ruolo strategico nel processo di riforma istituzionale. Una maggiore efficienza ed efficacia nella gestione delle attività di realizzazione delle opere pubbliche, nonché di acquisizione di beni e servizi, anche mediante l'utilizzo di strumenti telematici, favorisce la semplificazione e l'innovazione, la dematerializzazione della documentazione amministrativa, incrementa la velocità di spesa delle risorse impegnate, rendendo disponibili le economie per altri usi.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

La Città metropolitana di Firenze, nel corso del 2016, utilizzando la piattaforma digitale start, ha promosso 79 gare, la maggior parte delle quali legate ai lavori pubblici, cioè viabilità ed edilizia scolastica, riducendo i tempi medi legati alla conclusione delle procedure, favorendo semplificazione ed innovazione. Tutto questo pur con le difficoltà legate all'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti (Aprile 2016), che ha portato a numerosi problemi di ordine interpretativo e procedurale.

% avanzamento

100 %

Missione 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Obiettivo strategico – PER UNA COLLETTIVITA' PIU' SERENA E SICURA

Responsabile: Pietro Rubellini

Direzione: Direzione Generale

DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

Il Corpo di Polizia della Città Metropolitana di Firenze svolge prioritariamente funzioni di controllo e vigilanza nelle materie afferenti le funzioni fondamentali dell'Ente, nel rispetto della Legge quadro n.65 del 7 marzo 1986. Il personale di vigilanza è impegnato costantemente nel controllo del territorio in funzione di prevenzione e repressione dei comportamenti illeciti, nonché in funzione di aiuto e risposta tempestiva alle problematiche di sicurezza segnalate alla centrale operativa dai cittadini e dagli altri uffici dell'amministrazione. Il Corpo di Polizia garantisce inoltre la sorveglianza e la gestione dei misuratori di velocità installati sul tratto di competenza della S.G.C. FI-PI-LI. Presso la Procura della Repubblica di Firenze opera una autonoma sezione di Polizia Giudiziaria con l'applicazione di un Ufficiale e due Agenti.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

A seguito del processo di riordino delle funzioni avviato con la Legge n. 56/2014, l'anno 2016 ha visto la definizione del percorso di ricollocazione della Polizia Provinciale in esecuzione del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, come modificato nella legge di conversione. A seguito di ciò, è stata rivista sia l'organizzazione interna del personale sia le modalità operative di vigilanza, cercando di ottimizzare al meglio le risorse assegnate. Sono state create due unità operative: il Reparto Metropolitan e il Reparto Territoriale, che si sono affiancati all'ufficio Comando (ufficio di supporto logistico e sala radio) e all'ufficio Contravvenzioni (gestione violazione al CDS). Nonostante gli effetti di detta riforma abbiano reso particolarmente impegnativo il lavoro, è stato comunque possibile procedere ad una puntuale ridefinizione dei compiti di polizia amministrativa spettanti. In particolare il Reparto Metropolitan ha garantito i servizi di competenza dell'ente: attività di controllo in materia di turismo e trasporto pubblico locale, rappresentanza in occasione di

manifestazioni e cerimonie, tutela del patrimonio artistico ed immobiliare dell'amministrazione, Corpo di Guardia presso Palazzo Medici Riccardi. L'Ufficio Contravvenzioni, in linea con le scelte programmatiche dell'ente, ha permesso il corretto funzionamento degli apparecchi rilevatori della velocità e l'espletamento delle procedure contravvenzionali.

% avanzamento

100 %

Missione 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Obiettivo strategico – MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI

Responsabile: Carlo Ferrante

Direzione: Viabilità, LL.PP., Protezione Civile, Forestazione e Gestione immobili

DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

LAVORI PUBBLICI SU EDILIZIA SCOLASTICA

Il programma sviluppa le attività dell'ente connesse con le infrastrutture scolastiche. In particolare con questo programma vengono gestiti tutti gli interventi e le attività ad essi connessi, di investimento in opere pubbliche scolastiche. Il tema della salvaguardia del patrimonio della Città Metropolitana si evidenzia nella tutela di tutti gli edifici scolastici.

In questo programma sono presenti i seguenti interventi:

- potenziamento e messa in sicurezza di edifici scolastici esistenti;
- realizzazione di nuovi edifici;
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà dell'Ente o concessi in uso, con considerazione anche della manutenzione degli immobili condotti in locazione passiva (manutenzione ordinaria) e attiva (manutenzione straordinaria) necessaria per garantire la funzionalità edilizia e impiantistica degli edifici.

Il programma delle manutenzioni straordinarie sarà calibrato sulla scorta delle risorse finanziarie disponibili, con la finalità, in particolare di un progressivo adeguamento dei plessi scolastici alle norme di sicurezza. Verrà stilato un ordine di priorità degli interventi, che consenta comunque il mantenimento di un budget per le emergenze. Tali interventi sono finalizzati a garantire la conservazione e sviluppo del patrimonio, alla razionalizzazione degli spazi sia scolastici che pubblici, per una migliore fruizione ed una migliore percezione del valore del patrimonio.

Per le procedure amministrative di gara, connesse alla realizzazione delle opere pubbliche, si fa riferimento ad un unico centro di gestione dei servizi amministrativi. Tutte le attività saranno analizzate e monitorate nell'ottica di un miglioramento della qualità del servizio al territorio.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

% avanzamento

85 %

Obiettivo strategico - PUBBLICA ISTRUZIONE

Responsabile: Rossana Biagioni

Direzione: Cultura, Turismo, Istruzione e Sociale

DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

La L. 56/2014 conferma la programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento della Rete scolastica come funzione fondamentale della Città Metropolitana che riguarda le scuole di ogni ordine e grado. La programmazione a livello territoriale si realizza attraverso la raccolta e valutazione della congruità delle richieste inviate dalle Conferenze zonali per l'Istruzione (per il primo e secondo ciclo) e dagli Istituti Superiori. Di competenza del settore anche l'Osservatorio Scolastico Provinciale, un organismo fondamentale per tutti i soggetti operanti in ambito scolastico. Questa struttura fornisce le elaborazioni sui dati del sistema scolastico del territorio dell'ex Provincia, necessarie per la definizione degli interventi programmatici riguardanti la scuola superiore (edilizia, orientamento, lotta alla dispersione scolastica, diritto allo studio, programmazione e dimensionamento della Rete scolastica) oltre a quelli di trasporto pubblico locale e mobilità. La L. 23/96 (Norme per l'edilizia scolastica) sta alla base della Convenzione con gli Istituti Superiori, ai quali era assegnato un fondo ordinario ripartito con criteri predefiniti per far fronte ad alcune spese dettagliate nella convenzione stessa e un fondo straordinario per allestimento laboratori, nuovi plessi e spese impreviste. Negli A.S. 2013/2014 e 2014/2015 la convenzione è stata sospesa nella parte del fondo ordinario per tornare ad una gestione centralizzata da parte dei Servizi Gestione Immobili ed Economato. Dall'A.S. 2015/2016 la convenzione è stata riattivata nel suo complesso. Sempre in base alla stessa legge, l'ufficio provvede al reperimento di palestre esterne e di locali per attività extrascolastiche, per le scuole che ne sono prive o carenti, nonché al trasporto degli allievi alle palestre stesse, ove necessario. Tutto ciò prevede una verifica continua con gli Istituti Superiori e un continuo collegamento con il settore Gestione Immobili. Di competenza è anche la gestione e il controllo degli impianti sportivi/palestre scolastiche concessi in uso alle società sportive dilettantistiche in orario extrascolastico tramite convenzioni con i Comuni interessati. La L.R. 32/2002 e il Piano di Indirizzo Generale Integrato 2012-15 indicano tra le competenze provinciali, ora della Città Metropolitana, del settore Istruzione il diritto-dovere all'istruzione e il Diritto allo studio - incentivi individuali alle famiglie (Pacchetto Scuola), Progetti Educativi Zonali, fondi per l'inclusione degli studenti disabili nelle Scuole Superiori. Le attività sono svolte in collaborazione con le Conferenze zonali per l'Istruzione, i Comuni e le Unioni di Comuni, anche mediante il Tavolo Provinciale di programmazione e concertazione di cui al Protocollo d'intesa ANCI, UNCEM e URPT (DGRT n. 505/2004 e DGP n. 325/2005). L'obiettivo è di favorire il successo scolastico e formativo dei giovani, contrastando la dispersione scolastica e promuovendo l'aumento della scolarità, anche mediante interventi specifici per l'inclusione di studenti stranieri e disabili. Storicamente la Provincia ha offerto alle Scuole Superiori progetti educativi, al fine di integrare lo studio delle materie curricolari con metodi e tematiche innovative capaci di generare una maggiore partecipazione degli studenti. Dall'anno 2014 tale attività è stata sospesa per mancanza di fondi, mentre si continuano a diffondere proposte educative e culturali rivolte alle scuole superiori del territorio e realizzate da soggetti pubblici e privati. È rimasto attivo il progetto dei Viaggi della Memoria agli ex campi di sterminio nazisti, comprensivo di un corso di preparazione per i partecipanti, fondamentale per far conoscere ai ragazzi delle scuole superiori una parte terribile della storia che non va dimenticata, soprattutto adesso che stanno scomparendo gli ultimi testimoni diretti. Si effettua coordinamento, gestione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di Alternanza Scuola-Lavoro finanziati con fondi FSE, assegnati con bando nel 2012 e destinati a moduli formativi per tutor scolastici, aziendali e di rete. Si effettua monitoraggio di attività di Alternanza Scuola-Lavoro già in essere negli Istituti Superiori. Per lo sviluppo delle attività di Alternanza Scuola Lavoro si partecipa al Gruppo di Coordinamento nominato in attuazione del protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto Comitato Grandi Aziende per l'Area Metropolitana di Firenze.

Anche per l'anno educativo 2015/16 la Provincia ha affidato, con convenzione, la gestione dell'asilo nido aziendale al Comune di Firenze, in modo da garantirne l'apertura e il pieno utilizzo anche in presenza di un numero esiguo di figli di dipendenti provinciali. Altre eventuali attività potrebbero derivare dall'applicazione della legge 13.07.2015 n. 107 "La Buona Scuola" e dai Fondi Strutturali Europei PON 2014-2020 Per la Scuola.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

E' stata realizzata la programmazione territoriale attraverso la raccolta e valutazione della congruità delle richieste inviate dalle Conferenze Zonali per l'Istruzione e dagli Istituti Superiori. Con l'Osservatorio Scolastico sono state effettuate le elaborazioni sui dati del sistema scolastico del territorio della Città

Metropolitana necessarie per la definizione degli interventi programmatici riguardanti la scuola superiore (edilizia, orientamento, lotta alla dispersione scolastica, diritto allo studio).Pertanto è stato garantito lo svolgimento degli obiettivi prefissati nella programmazione del 2016.

% avanzamento	100 %
---------------	-------

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Obiettivo strategico – MANUTENZIONE E PROMOZIONE DEI BENI STORICO-ARTISTICI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Responsabile: Rossana Biagioni

Direzione: Cultura, Turismo, Istruzione e Sociale

DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

Valorizzare e promuovere i beni storico/artistici di proprietà di questa Amministrazione (Palazzo Medici Riccardi, Biblioteca Moreniana, Archivio Storico) e garantire un adeguato sostegno ai beni ed alle attività culturali promosse sul territorio da Istituzioni/Enti/ Fondazioni, senza scopo di lucro, pubbliche e private.

L'obiettivo strategico si realizza tramite due programmi operativi:

1. **MANUTENZIONE E FRUIZIONE DI PALAZZO MEDICI RICCARDI:** con il suo Percorso Museale e l'Archivio storico. In questo caso si tratta di attività "ordinarie", ma imprescindibili, in quanto prescritte dalle Leggi di tutela in materia (Codice dei Beni Culturali D.Lgs. 41/2004, L.R. 21/2010) a cui la Direzione deve far fronte con un minimo di risorse finanziarie e strumentali.
2. **MANUTENZIONE E FRUIZIONE DELLA BIBLIOTECA MORENIANA.**

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Nel 2016 sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valorizzando i beni artistici e storici dell'Amministrazione effettuando le manutenzioni necessarie.

% avanzamento	100 %
---------------	-------

Obiettivo strategico – PARCO MEDICEO DI PRATOLINO

Responsabile: Rossana Biagioni

Direzione: Cultura, Turismo, Istruzione e Sociale

DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

Il Parco Mediceo di Pratolino è iscritto dal 2013 nella lista dei beni culturali e naturali del patrimonio mondiale UNESCO insieme ad altre 13 ville e giardini medicei della Toscana. Obiettivo principale resta la manutenzione e conservazione del parco per consentire una maggior e più sicura fruizione da parte del pubblico, anche attraverso l'organizzazione e il coordinamento di attività culturali, ricreative, formative e didattiche che vengono svolte all'interno del parco.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Nel 2016 si è provveduto ad effettuare lavori di manutenzione per la conservazione del Parco. Si è proseguito con attività culturali, ricreative e didattiche all'interno del Parco per garantire una fruizione al pubblico del luogo stesso.

% avanzamento	100 %
---------------	-------

Obiettivo strategico – PROMOZIONE CULTURALE SUL TERRITORIO

Responsabile: Rossana Biagioni

Direzione: Cultura, Turismo, Istruzione e Sociale

DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

LA PROMOZIONE intesa come realizzazione di interventi e manifestazioni, a costi il più possibile contenuti, sia all'interno di strutture proprie che del territorio. Si tratta di forme di attività "in divenire", soggette a continui cambiamenti gestionali e politici, ma fortemente caratterizzanti il settore, senza i quali la "Cultura", intesa come progettualità di interesse civico e pubblico, perderebbe completamente la sua funzione creativa e formativa.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Gli obiettivi prefissati sono stati conseguiti come previsto ospitando nr. 5 mostre richieste da Associazioni Culturali del territorio.

% avanzamento	100 %
----------------------	--------------

Missione 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Obiettivo strategico - SPORT – PROMUOVERE LE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE SECONDO LE LINEE DI INDIRIZZO DEL PPS

Responsabile: Pietro Rubellini

Direzione: Direzione Generale

DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

Il settore Sport della Città Metropolitana di Firenze esamina richieste di finanziamento per impiantistica sportiva e per attività sportive e motorie dilettantistiche da inoltrare alla Regione Toscana a seguito di istruttoria e valutazione. Proseguirà altresì l'attività per l'autorizzazione delle gare su strada e fuori strada podistiche, ciclistiche e automobilistiche. Continuerà anche la partecipazione al progetto di certificazione etica delle società sportive in collaborazione con UISP e Università degli Studi di Firenze.. Sono in corso di definizione i rapporti con la Federazione Italiana Rugby e il Comune di Firenze per il trasferimento dell'Accademia del Rugby a Firenze presso l'impianto sportivo dedicato.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Le istruttorie per la valutazione delle richieste di finanziamento per impiantistica sportiva e per attività sportive e motorie dilettantistiche da inoltrare alla Regione Toscana sono state elaborate secondo necessità. È proseguita l'attività per l'autorizzazione delle gare su strada e fuori strada podistiche, ciclistiche e automobilistiche.

Il progetto di certificazione etica delle società sportive in collaborazione con UISP e Università degli Studi di Firenze è stato realizzato e sono state individuate e premiate le società sportive virtuose. Sono stati definiti i criteri per l'affidamento in concessione del campo da rugby annesso all'Istituto superiore Buontalenti di San Bartolo a Cintoia.

% avanzamento	90 %
----------------------	-------------

Missione 7 – TURISMO

Obiettivo strategico - TURISMO

Responsabile: Rossana Biagioni

Direzione: Cultura, Turismo, Istruzione e Sociale

DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

In questo obiettivo sono da ricomprendersi, pur nel panorama ancora fluido e incerto sulle funzioni in materia di turismo esercitate dalla Città Metropolitana, le competenze, le funzioni, le attività ed il personale che fa capo alla Città Metropolitana di Firenze, Direzione Turismo, Sociale e Formazione. Più in dettaglio, l'obiettivo strategico si sostanzia in:

1. Dare continuità in primo luogo ai servizi di informazione e diffusione della conoscenza, sia attraverso l'ufficio di informazioni turistiche ubicato in via Cavour, sia tramite la gestione del sito internet www.firenzeturismo.it e strumenti correlati (app firenzeturismo, app ville&giardini, canali social) attraverso il quale vengono date informazioni aggiornate sulle caratteristiche dell'offerta turistica nel territorio provinciale e sugli eventi e manifestazioni che hanno rilevanza turistica; sviluppare progetti in collaborazione con gli altri enti locali, con le categorie economiche interessate, con i soggetti, privati e pubblici, che operano nel settore.
2. Garantire un'ulteriore semplificazione amministrativa e supporto agli operatori turistici nel campo della rilevazione statistica ai fini ISTAT sulle presenze turistiche, sulla classificazione alberghiera e relativamente alle attività turistiche e delle professioni turistiche (guide turistiche e ambientali, agenzie di viaggio, albo proloco).

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

La direzione ha garantito i servizi di accoglienza e informazione, nonché la promozione nell'ambito dell'accordo con il Comune di Firenze. È proseguita l'attività statistica nel settore turismo e Agenzie di Viaggi.

% avanzamento

100 %

Missione 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Obiettivo strategico – GOVERNO DEL TERRITORIO METROPOLITANO

Responsabile: Pietro Rubellini

Direzione: Direzione Generale

DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

La Città Metropolitana (CM) quale ente vocato alla cooperazione istituzionale promuove la dimensione dell'area vasta all'interno di un sistema di governo del territorio metropolitano condiviso ed esercitato nel rispetto delle competenze di ciascun Ente locale. In questo senso, l'obiettivo è quello di garantire l'integrazione e il coordinamento delle politiche di pianificazione sia generali che di settore attraverso sistemi innovativi e, in particolare, la sperimentazione di strumenti volti ad attuare meccanismi di cooperazione e perequazione territoriale. A partire da un quadro conoscitivo strutturale contenuto nel proprio strumento di riferimento, per la conoscenza e l'interpretazione del territorio, della sua trasformazione, riqualificazione, conservazione e valorizzazione per i sistemi agricoli e ambientali oltre che per i sistemi insediativi e infrastrutturali, si monitorizzano le dinamiche territoriali e insediative e si sviluppano attività di pianificazione di area vasta volte a perseguire obiettivi di sostenibilità adeguati e a rendere maggiormente vivibili le nostre città e i nostri territori. La valutazione della sostenibilità delle politiche e delle azioni territoriali è parte integrante della pianificazione oltre che utile strumento di

riferimento per i piani comunali. L'obiettivo di dotarsi di un Piano strutturale metropolitano, attraverso la pianificazione intercomunale, consentirà di avviare approfondimenti tematici, uniformare le basi informative, condividere i contenuti strategici, definire ed attuare politiche di livello metropolitano nonché riconoscere l'identità della CM tutelando e valorizzando la natura e la specificità dei diversi territori che vi appartengono. In coerenza con il Piano Strategico Metropolitano (PSM), che costituisce il quadro generale di riferimento della programmazione e pianificazione dell'Ente, saranno approfondite le valutazioni circa la coerenza territoriale e ambientale delle politiche di sviluppo territoriale, economico e sociale, condivise con i comuni e le realtà socio economiche del territorio. Elaborare politiche atte a garantire benefici in termini di miglioramento delle reti infrastrutturali, materiali e immateriali, dei sistemi insediativi e produttivi evitando la compromissione dei valori storici insiti nei luoghi, innalzando la qualità urbana e superando le situazioni di degrado e marginalità. Una attenzione particolare viene dedicata anche a quei territori periurbani e di confine tra città e territorio, nei quali sperimentare nuove e rinnovate azioni di trasformazione dolce in un rapporto di sinergia e scambio reciproco tra ambiti urbani e territori aperti. La salvaguardia dei valori e delle peculiarità, anche paesaggistiche, del territorio insieme all'analisi degli effetti indotti da determinati usi antropici devono ispirare ogni processo di trasformazione sostenibile. Resta alto l'obiettivo di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente, contribuendo all'integrazione delle considerazioni ambientali nell'elaborazione e approvazione di piani, programmi e progetti viene assicurato dal sistema delle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS) finalizzate a garantire la conoscenza degli effetti attesi delle trasformazioni sul territorio e a proporre efficaci azioni di mitigazione e compensazione degli eventuali impatti. La LR 65/2014 con le recenti modifiche e il PIT Paesaggistico, di prossima approvazione, impongono necessariamente la verifica di coerenza e l'eventuale adeguamento dei contenuti statuari dello strumento urbanistico di riferimento, quale punto di partenza per le prossime attività di pianificazione della CM, in conformità con le strategie delineate dal PSM. L'istituzione della CM, in attuazione della Legge Delrio, favorisce la consapevolezza di un ruolo più incisivo nell'ambito della pianificazione territoriale di area vasta. Ruolo riconosciuto anche dalla RT che nell'ambito della pianificazione territoriale, dello sviluppo economico e della dotazione infrastrutturale strategica persegue obiettivi coordinati con la CM. Viste le recenti innovazioni normative e di pianificazione dettate anche dalla RT, occorre riavviare un percorso di adeguamento finalizzato al completo recepimento del quadro normativo vigente.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

È stato dato avvio alle attività di revisione dei contenuti del vigente PTCP, ponendo particolare attenzione agli orientamenti imposti dai mutamenti normativi e pianificatori intervenuti.. Sono stati attivati alcuni accordi di ricerca con i dipartimenti di Architettura quale occasione di approfondimento scientifico per l'aggiornamento e la stesura degli strumenti di pianificazione propri della città metropolitana. Relativamente al piano strutturale metropolitano si prende atto della volontà espressa da alcuni comuni di adottare in maniera autonoma tale strumento di pianificazione locale.

% avanzamento

95 %

Missione 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Obiettivo strategico - LA MOBILITÀ COME FUNZIONE COLLETTIVA E SOSTENIBILE

Responsabile: Maria Cecilia Tosi

Direzione: Patrimonio - TPL

DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

Promuovere sempre di più il trasporto pubblico e ridurre la circolazione dei mezzi privati, migliorando l'offerta quali-quantitativa del servizio nel territorio della Città metropolitana.

Rafforzare la collaborazione istituzionale con la Regione e i Comuni del territorio, intercettare le esigenze dell'utenza del mondo del lavoro e della scuola, mediante l'apertura di tavoli di confronto e concertazione con gli enti, i gestori del servizio, le associazioni di categoria, le istituzioni interessate. Espletare la gara per

l'affidamento del servizio di tpl nei lotti Mugello-Alto Mugello e Valdarno-Valdisieve.

Nel settore del trasporto privato continuare a dare rilevanza alla qualità dei servizi resi all'utenza, in termini di efficienza e trasparenza. Supportare l'Ufficio Unico Regionale nella gestione del servizio di Tpl regionale e avviare le funzioni di controllo previste dalla Legge 56/2014.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Il servizio di TPL è stato garantito mediante l'adozione degli atti di cui all'art.5 co.5 del Reg.CE 1370/2007. L'attività di programmazione è stata particolarmente complessa in particolare in Firenze, in ragione delle cantierizzazioni delle linee tramviarie. Intensi sono stati i confronti curati dalla Direzione con la Regione, i Comuni, le Aziende e le organizzazioni sindacali, per la definizione del capitolato speciale per l'affidamento del servizio di TPL nelle aree a domanda debole.

% avanzamento	100 %
----------------------	--------------

Obiettivo strategico – LAVORI PUBBLICI – VIABILITA'

Responsabile: Carlo Ferrante

Direzione: Viabilità e LL.PP. – Gestione Immobili

DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

La presente missione sviluppa l'attività dell'ente connessa con le infrastrutture del territorio (strade). In particolare con questa missione vengono gestiti interventi, e le attività ad essi connessi, di investimento di opere pubbliche. In questo programma sono presenti i temi della sicurezza stradale, intesa sia appunto come sicurezza del cittadino che percorre l'infrastruttura stradale che della tutela del bene patrimoniale "strada" con il mantenimento del suo livello di servizio. La rete stradale della Città Metropolitana è per estensione e complessità la più importante della Regione Toscana. Infatti la diversità orografica del territorio, la connessione ad infrastrutture di grande comunicazione come l'Autostrada e la linea ferroviaria ad alta velocità, la necessità di attraversare e servire agglomerati urbani ad alta densità abitativa, comporta il dover affrontare problematiche, sia di tipo tecnico che di tipo relazionale, molto diverse tra loro e talvolta assai complesse, che necessitano di molte professionalità e risorse finanziarie adeguate. Le strade in gestione alla Città Metropolitana sono sia quelle provinciali, che appartengono al patrimonio indisponibile della Provincia stessa che quelle regionali, compresa la Fi-PI-LI. Nello svolgimento della propria attività di gestore di infrastrutture viarie, la Città Metropolitana di Firenze si pone l'obiettivo della Qualità del Servizio Stradale, tenendo conto che tale concetto oggi si è sostanzialmente evoluto grazie alla consapevolezza di quali siano i soggetti coinvolti dalla presenza della strada sul territorio: l'utente della strada, la popolazione limitrofa alle arterie stradali. Oggi l'utente della strada percepisce il servizio viabilità come un proprio diritto ed è quindi necessario tener conto della sensibilizzazione e delle indicazioni dell'opinione pubblica su sicurezza, comfort di marcia e ambiente. Tutte le attività sono analizzate e monitorate nell'ottica di un miglioramento della qualità del servizio al territorio.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Le attività proseguono secondo i tempi e criteri prefissati.

% avanzamento	100 %
----------------------	--------------

Missione 11 – Soccorso Civile

Obiettivo strategico – PROTEZIONE CIVILE

Responsabile: Ing. Carlo Ferrante

DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

Il programma ha come fine l'amministrazione e il funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio sono la base del programma ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Il presente programma sviluppa le attività dell'ente connesse con la protezione civile. In particolare con questo programma vengono gestiti tutti gli interventi riconducibili alla necessità di proteggere, i cittadini, i beni ed il territorio, attraverso il soccorso e superamento dell'emergenza, che conseguono dalla consapevolezza che possiamo mitigare il rischio ma non annullarlo e che, pertanto, è necessario prepararsi ad affrontare il rischio residuo, impegnandosi primariamente nell'attività di pianificazione dell'emergenza e di seguito costruendo un sistema di risorse e procedure da attivare in tale occasione. Per le procedure amministrative di gara connesse alla realizzazione delle opere pubbliche, si fa riferimento ad un unico centro di gestione dei servizi amministrativi. Tutte le attività saranno analizzate e monitorate nell'ottica di un miglioramento della qualità del servizio al territorio con particolare riferimento a quelli erogati ai Comuni della Città Metropolitana di Firenze.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

L'obiettivo prosegue secondo tempistica e criteri prefissati.

% avanzamento

100 %

Missione 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Obiettivo strategico – IL COLLOCAMENTO AL LAVORO PER I DISABILI

Responsabile: Rocco Conte

Direzione: Servizi Finanziari

DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

Con l'espressione Collocamento mirato s'intende tutta quella serie di **strumenti** (tecnici e non) che permettono un'adeguata valutazione della capacità lavorativa delle persone con disabilità: l'analisi dei posti di lavoro, le forme di sostegno da attivare, siano esse l'eliminazione di barriere architettoniche che direlazione. **Hanno diritto** al collocamento mirato tutti i disabili con **percentuale di invalidità uguale o superiore al 46%**. Sono tenuti all'assunzione obbligatoria tutti i datori pubblici e privati che abbiano alle proprie dipendenze **minimo 15 persone**, secondo le modalità indicate dalla normativa nazionale in materia.(L.68/99) La legge riconosce il diritto al collocamento mirato dei disabili, ovvero alla congruenza tra capacità e competenze possedute e posto di lavoro. A questo scopo sono stati istituiti servizi per l'impiego mirati che, insieme ai servizi sociali, sanitari, educativi e formativi del territorio redigono e conservano le liste, programmano e attuano interventi specifici e provvedono all'avviamento al lavoro. I datori di lavoro che devono adempiere all'obbligo di assunzione presentano richieste che vengono incrociate con le liste di disoccupati depositate presso i **Centri per l'impiego**.

Per favorire l'inserimento lavorativo dei disabili la legge 68/99 prevede la possibilità per i datori di lavoro di stipulare convenzioni con gli uffici competenti per la realizzazione di **programmi mirati**. Le convenzioni prevedono l'impegno da parte dei datori di lavoro dell'assunzione al termine del programma. L'attuazione delle convenzioni avviene attraverso tirocini formativi, assunzioni a termine, ampliamento dei periodi di prova. Esiste inoltre la possibilità di realizzare convenzioni con cooperative sociali, associazioni di

volontariato, consorzi e la possibilità di deroghe (per età o durata) su formazione lavoro (inserimento lavorativo) e apprendistato.

Collocamento Mirato è il servizio con cui la Città Metropolitana di Firenze promuove e favorisce l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro. Viene offerta - alle persone con disabilità fisica, psichico-intellettiva o sensoriale, iscritte negli elenchi della legge 68/99- la possibilità di ricercare lavoro presso i Centri per l'Impiego Provinciali in cui sono stati decentrati i servizi di prima accoglienza e informazione, iscrizione, colloquio specialistico, consulenza e prenotazione per le offerte di lavoro.

Il bacino delle offerte di lavoro è costituito, in prevalenza, da aziende soggette all'obbligo di assunzione di lavoratori disabili e, in minor parte, da aziende che chiedono di assumere lavoratori disabili pur in assenza di obblighi specifici. E' compito del Servizio Collocamento mirato agevolare le pratiche delle prime e far sì che cresca il numero delle seconde.

Il Servizio Collocamento mirato valuta, grazie ai dati raccolti durante i colloqui individuali presso i CPI, le potenzialità dei disabili (condizione psico-fisica, capacità relazionale, competenze professionali), classificandone le "diverse abilità" e le aspirazioni tramite indicatori qualitativi attendibili. I dati raccolti sono inseriti in banche dati e messi in relazione alle esigenze organizzative e produttive delle aziende.

Il Collocamento mirato effettua consulenza specifica ad aziende ed Enti Pubblici su:

- strumenti disponibili ed idonei all'assolvimento degli obblighi;
- diverse tipologie contrattuali, agevolazioni, incentivi e finanziamenti;
- predisposizione e stipula delle convenzioni;
- invio telematico del Prospetto Informativo Aziendale (PIA);
- modalità di attivazione di programmi di inserimento mirato finalizzati all'assunzione;
- eventuale rinvio ad altri servizi.

I risultati si mantengono stabili negli ultimi anni, nonostante la crisi economica che colpisce prevalentemente le fasce deboli; l'attivazione di strategie condivise con i vari servizi che si occupano di soggetti disabili, il ricorso a strumenti di supporto all'inserimento lavorativo sia per il disabile che per l'azienda hanno consentito un notevole miglioramento dello standard qualitativo degli inserimenti, soprattutto in termini di ottimizzazione della risorsa e di mantenimento del posto di lavoro.

L'attività programmatica è rivolta alla creazione di nuovi servizi di rete e miglioramento dei rapporti di collaborazione già esistenti e alla creazione di rapporti di rete con le istituzioni che a vario titolo si occupano di soggetti disabili coordinando gli interventi mirati ad inserimenti di maggiore qualità attraverso la collaborazione con i servizi di Medicina del Lavoro della Asl, attivando progetti specifici di intervento sugli inserimenti effettuati e da effettuare.

Attivazione di progetti specifici finalizzati alla formazione e all'inserimento lavorativo di soggetti disabili con particolari difficoltà:

-Formazione e lavoro nel settore della Pelletteria, settore nel quale si ravvisa un'elevata richiesta di personale qualificato;

-Formazione e lavoro nel settore agricolo e produttivo nelle zone territoriali con le caratteristiche di natura prevalentemente agricola e o agrituristica dove si ravvisano richieste di personale formato idoneo all'inserimento nel suddetto settore.

-incentivazione alle assunzioni attraverso avvisi pubblici finanziati con il fondo regionale legge 69/99

-attivazione di progetti di stage scuola lavoro per avviare gli studenti disabili a percorsi di inserimento lavorativo con obiettivi di concretizzazione dell'inserimento lavorativo all'uscita dalla scuola.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Attraverso l'affidamento tramite gara pubblica è stata potenziata l'attività di preselezione, di accompagnamento presso le aziende e l'attivazione di tutoraggio per coloro che sono assunti, tutti i servizi suddetti, nonché il rafforzamento delle attività di vigilanza e controllo dell'ottemperanza agli obblighi della legge 68/99, sono svolti in stretta collaborazione con i referenti del Collocamento Mirato rendendo sinergiche le azioni intraprese da ciascuno. Per meglio collocare i soggetti presi in carico ci si è avvalsi di progetti specifici finalizzati alla formazione e all'inserimento lavorativo di soggetti disabili con particolari difficoltà:

- Formazione e lavoro nel settore della Pelletteria, settore nel quale si ravvisa una elevata richiesta di personale qualificato, attraverso il Laboratorio di pelletteria a cui il Collocamento Mirato ha contribuito allo start-up.
- Formazione e lavoro nel settore agricolo e produttivo nelle zone territoriali con le caratteristiche di natura prevalentemente agricola e o agrituristica dove si ravvisano richieste di personale formato idoneo all'inserimento nel suddetto settore, attivando rapporti con le istituzioni dei territori a destinazione prevalentemente agricola per l'avvio di progetti di agricoltura sociale.
- approvazione di un progetto con la ASL di Firenze per l'attivazione di percorsi di formazione, valutazione, verifica di soggetti con particolari difficoltà di inserimento e potenziamento della collaborazione della Medicina del Lavoro per il monitoraggio, valutazione degli standard di inserimento dei disabili in azienda. Implementazione della rete di servizi a sostegno di aziende e disabili nella fase di inserimento lavorativo e del mantenimento del rapporto di lavoro, nonché di consulenza nella ricerca di soluzioni e aggiustamenti ragionevoli per migliorare la qualità dell'inserimento.

% avanzamento	80 %
---------------	------

Obiettivo strategico – LE POLITICHE SOCIALI DELLA CITTÀ METROPOLITANA

Responsabile: Rossana Biagioni

Direzione: Cultura, Turismo, Istruzione e Sociale

DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

La Legge 56/2014 attribuisce alla Città Metropolitana la funzione di “promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale” (art. 1, comma 44, lettera e). Pertanto, in ambito sociale, la Città Metropolitana di Firenze collabora con gli Enti Locali a supporto delle politiche di programmazione e rilevazione dei bisogni del proprio territorio, con l'obiettivo di perseguire un approccio integrato tra le politiche economiche e sociali, e con un utilizzo sempre più adeguato delle politiche di inclusione sociale, nel rispetto delle direttive nazionali e regionali, attraverso l'attivazione di una maggiore collaborazione e condivisione di intenti con le altre istituzioni territoriali ed in particolare con i soggetti del Terzo Settore.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Nel 2016 sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati nonostante il ristretto numero di addetti a tale settore, in particolare seguendo i Registri delle Organizzazioni ed i progetti regionali su pari opportunità e differenza di genere.

% avanzamento	100 %
---------------	-------

Obiettivo strategico – PARI OPPORTUNITÀ

Responsabile: Gianfrancesco Apollonio

Direzione: Urp, Comunicazione, Sistemi Informativi, Pari Opportunità e Anticorruzione

DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

Le politiche di Pari Opportunità promuovono interventi di sensibilizzazione in tema di Cittadinanza di Genere

rivolti a tutti e, in particolare, alle nuove generazioni, così come promuovono l'inclusione e le pari opportunità di accesso alla vita della comunità e alla formazione personale per tutti, in particolare, per le donne. Ai sensi della LRT 16/2009, la Città Metropolitana di Firenze svolge un ruolo di promozione e coordinamento delle azioni per la conciliazione vita-lavoro e le pari opportunità nella vita sociale e politica, attraverso forme di concertazione (*Accordi Territoriali di Genere*) tra la Città Metropolitana stessa, gli altri enti locali, le categorie economiche e sociali a carattere territoriale e le Organizzazioni del Privato Sociale.

La Regione Toscana con Delibera n. 1077 del 16 novembre 2015 ha destinato nuove risorse per il sostegno finanziario degli interventi in materia di violenza di genere previsti dalla LRT 59/2007 in sinergia con quelli afferenti la LRT 16/2009 (Cittadinanza di Genere), individuando quali tipologie di azioni coerenti ed integrabili fra i due ambiti, gli interventi di sensibilizzazione/formazione nelle scuole per la lotta agli stereotipi di genere e alla equa distribuzione del lavoro di cura all'interno della famiglia. La stessa Delibera Regionale ha confermato le Province e la Città Metropolitana quali soggetti attuatori ai quali conferire le risorse per l'attuazione di queste azioni, anche in prosecuzione con quelle finora realizzate.

Inoltre con Delibera Regionale n. 1100 del 16 novembre 2015 la Regione ha promosso la sottoscrizione di un nuovo accordo fra la Regione Toscana e le Pubbliche Amministrazioni toscane, già aderenti alla Rete RE.A.DY (come la Provincia di Firenze), al fine di consolidare questa Rete sul territorio toscano, e promuovere lo sviluppo di politiche di inclusione sociale per le persone LGBTI (lesbiche, gay, bisessuali, transgender e intersessuali). Con Delibera del Consiglio Metropolitanano di Firenze n. 108 del 23 dicembre 2015 è stato approvato lo Schema di Accordo con la Regione e le altre Amministrazioni Pubbliche Toscane aderenti alla Rete RE.A.DY, sottoscritto dalla Consigliera Benedetta Albanese con Delega alla Promozione Sociale e Pari Opportunità. Con la Delibera GRT 1100/2015 sono state assegnate risorse alle Amministrazioni toscane che fanno parte della Rete RE.A.DY per la realizzazione di azioni volte a promuovere il riconoscimento dei diritti delle persone LGBTI, nei diversi ambiti della vita familiare, sociale, culturale, lavorativa e della salute, di iniziative culturali finalizzate a favorire l'incontro e il confronto fra le differenze; di informazione e sensibilizzazione sulla tematica relativa al contrasto alle discriminazioni multiple.

Per individuare le azioni da intraprendere sia in tema di contrasto agli stereotipi di genere che alle discriminazioni per orientamento sessuale sono stati pubblicati due Avvisi Pubblici (uno con scadenza il 13 maggio e l'altro con scadenza il 27 maggio) per selezionare i progetti su cui concentrare le risorse.

In entrambi i casi i soggetti promotori dei progetti sono stati individuati nelle Associazioni Non-profit (Associazioni di Promozione Sociale e Associazioni di Volontariato), iscritte nelle Articolazioni della Città Metropolitana di Firenze dei rispettivi Registri Regionali, che svolgono attività su questo territorio, e dimostrano di avere un'esperienza di almeno tre anni nelle tematiche oggetto del Bando maturata negli ultimi cinque. Inoltre per il Bando relativo ai progetti da realizzare nelle scuole si è individuata anche i Soggetti Pubblici - esclusi i Comuni - del territorio della Città Metropolitana di Firenze, che operano nei settori delle Pari Opportunità e/o della violenza di genere.

Per entrambi i bandi si è stabilito di ammettere a contributo progetti che — oltre alla qualità e coerenza progettuale delle proposte, il coinvolgimento di più soggetti, in particolare di Enti Pubblici, la sostenibilità e il livello di innovazione del progetto — presentassero il piano economico e le dichiarazioni di impegno da parte dei partners prevedendo espressamente la quota di cofinanziamento non inferiore al 20% del costo totale della proposta progettuale — un cofinanziamento, di cui almeno il 50% in termini di risorse finanziarie e la rimanente parte in termini di risorse a valorizzazione comunque documentabili. I progetti selezionati dovranno essere realizzati nel territorio della Città Metropolitana di Firenze: quelli relativi alle tematiche LGBTI entro novembre 2016, mentre i progetti che coinvolgono le scuole dovranno essere realizzati nell'anno scolastico 2016-2017.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Vedi alla scheda del corrispondente obiettivo Operativo.

% avanzamento

100 %

Missione 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Obiettivo strategico - IL RILANCIO DELLA COMPETITIVITÀ E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA

Responsabile: Pietro Rubellini

Direzione: Direzione Generale

DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

Il rilancio della competitività e lo sviluppo del territorio - avviato dal 1° gennaio 2015 in concomitanza alla trasformazione istituzionale della Città Metropolitana di Firenze -, mantiene la priorità nel quadro degli obiettivi e delle azioni da programmare.

La strategia seguita si incentra necessariamente nella messa a punto degli strumenti di programmazione previsti per la Città Metropolitana a partire dall'apporto della Struttura al Piano Strategico Metropolitan, alla sua partecipazione al lavoro di analisi, partecipazione e consultazione, fino alla definizione delle proposte di priorità politiche, azioni e progetti, da sottoporre alla struttura politica dell'Ente.

Rafforzamento della rete di relazioni locali per pervenire a una concentrazione di obiettivi e risorse, anche in considerazione dell'aggiornamento del quadro delle strategia di programmazione in essere, a partire dai nuovi strumenti approvati per il periodo 2014-2020 (POR FESR 2014-2020) oltre agli altri strumenti di programmazione regionale come PRSE, PIC FAS che prevedevano azioni e tipologie di interventi su cui la Città metropolitana può porsi come soggetto di raccordo e coordinamento con il territorio e la Regione.

Potenziamento dell'accesso alle risorse pubbliche regionali (POR, FAS, PRSE, PIC) e a quelle comunitarie tramite azioni innovative che presuppongono il ricorso a modalità di partenariato e definizione di priorità locali su cui agire in concertazione e tramite azioni dedicate e condivise.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Sono state attivate politiche di sviluppo e sostegno, attraverso l'adesione al bando multimisura promosso dalla Regione Toscana sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 per l'accesso a finanziamenti rivolti in particolare alle aziende agricole e ai Comuni (Progetto Integrato Territoriale-PIT Riva sinistra d'Arno, PIT Piana fiorentina, PIT Padule di Fucecchio).

Lo stesso Piano Strategico Metropolitan contiene in gran parte la definizione di visioni, strategie e azioni ritenute indispensabili per lo sviluppo del territorio e per la sua competitività; da tali visioni, strategie e azioni dipenderà la scelta degli strumenti di programmazione e pianificazione necessari alla realizzazione dei progetti.

% avanzamento

90 %

Missione 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Obiettivo strategico – COMBATTERE LA CRISI E CREARE SVILUPPO ATTRAVERSO UN SISTEMA INTEGRATO DI POLITICHE DEL LAVORO

Responsabile: Rocco Conte

Direzione: Servizi Finanziari

DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

Gli anni 2015/2017 registreranno una vera radicale trasformazione dei servizi pubblici per il lavoro e la formazione: da un lato la riforma istituzionale con la chiusura delle Province come enti titolare della delega su tali normative e dall'altro il nuovo periodo di programmazione 2014/2020 del FSE che rappresenta l'unico e più rilevante strumento finanziario a sostegno della Formazione e delle Politiche del Lavoro.

In uno scenario di tal genere gli obiettivi strategici già delineabili a oggi permangono quelli legati alle più ampie strategie europee di contrasto alla disoccupazione e di sviluppo delle competenze tecnico professionali dei cittadini degli stati membri, che si riversano sulle politiche attuate a livello locale dai diversi attori istituzionali nei contesti socio economici caratteristici di ogni Regione. La perdita del lavoro o la diminuzione di reddito legata alla crisi del mercato del lavoro di questi ultimi anni ha creato una fascia di persone “economicamente e socialmente vulnerabili”, che si va ad aggiungere alla “povertà” tradizionale.

La crisi porta con sé anche il rischio di perdere di vista quegli obiettivi di qualità, stabilità e sicurezza del lavoro che sono riconosciuti come fondamentali in un sistema produttivo moderno.

La formazione dovrà rispondere ai cambiamenti intervenuti – anche a seguito della crisi economica generale – nella struttura produttiva locale, ponendo particolare attenzione sia alle problematiche relative a mantenimento/riqualificazione dei lavoratori, sia alle necessità di consolidamento/sviluppo del sistema delle imprese.

La partecipazione alla formazione durante tutto l’arco della vita è un obiettivo ancora distante per l’Italia. Lo sforzo che, come Istituzioni, siamo chiamate a compiere è quello di avvicinare cittadini e imprese alla formazione come strumento indispensabile per creare professionalità solide e qualificate e sostenere le imprese in un’ottica di pieno e continuo sviluppo. L’utilizzo flessibile e individualizzato della formazione diviene una caratteristica imprescindibile perché questa sia in grado di adeguarsi alle richieste di un mercato del lavoro in profonda crisi.

La nuova Programmazione FSE 2014/2020 e i cambiamenti negli assetti istituzionali che sembrano delinearsi, devono individuare come prioritaria la necessità di non creare vuoti nel processo di erogazione di formazione a cittadini e imprese. L’approvazione e il finanziamento dei percorsi formativi avverranno in larga misura attraverso avvisi sempre aperti per l’erogazione di voucher individuali e carte prepagate (carte Ila). Si tratterà pertanto di corsi brevi, mirati e localizzati su tutto il territorio provinciale.

In Italia la riforma del Mercato del Lavoro, attivata dalle normative nazionali e regionali a partire dal 1997, è stato uno dei fattori qualificanti le strategie occupazionali del nostro paese per soddisfare la “Lisbon Strategy”. La riforma ha comportato per le Province la piena titolarità di politiche attive del lavoro che hanno avuto il loro perno sul sistema territoriale dei Centri per l’Impiego.

Ancor oggi il Centro per l’impiego rappresenta sul territorio provinciale un centro operativo per l’occupabilità che eroga servizi per il lavoro che debbono essere sempre più integrati con i servizi per la formazione, per l’istruzione e per le fasce del disagio sociale.

La Provincia di Firenze ha dimostrato una forte attenzione ai temi del lavoro e dell’orientamento professionale organizzando una rete di servizi per il lavoro articolata in oltre 20 strutture territoriali direttamente gestite dalla Provincia (Centri per l’Impiego e sportelli decentrati) con i propri operatori e attraverso l’affidamento all’esterno dei servizi di carattere specialistico dedicati a particolari target di utenza. La grave crisi economica iniziata nel 2008 e per la quale, ad oggi, non si intravede ancora un’uscita ha posto il problema del “Lavoro” al centro del dibattito nazionale e ha aperto la strada a innovazioni istituzionali che dovranno dimostrare di saper raccogliere l’eredità del passato portando le necessarie azioni migliorative. Si rende pertanto necessario definire un articolato sistema di servizi e di iniziative dotati di standard organizzativi ben delineati e condivisi, relativi in primo luogo alle procedure, alla qualificazione del personale, ai piani finanziari, alle strutture.

La nuova organizzazione dei Centri per l’impiego avviata da parte della Direzione Lavoro a partire dall’anno 2010 privilegia le funzioni strategiche dei servizi del lavoro piuttosto che una loro organizzazione territoriale al fine di aumentarne l’efficacia e dare qualità e omogeneità all’intero sistema. Il riassetto organizzativo cui prima si faceva cenno ha operato una distinzione per competenze (amministrative, giuridiche e vertenze aziendali, servizi alle persone e alle imprese, collocamento mirato) anziché per territorio ed ha riorganizzato i Centri per l’impiego impegnando i singoli lavoratori sui servizi alle persone, i servizi alle imprese ed il collocamento mirato in stretto coordinamento con la Direzione Lavoro.

Il 2015 sarà inoltre un anno di pieno avvio del Programma Europeo **Garanzia Giovani** che, per la Regione Toscana, ha il suo perno proprio nel sistema territoriale dei Centri Per l’Impiego: la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea del 22 aprile 2013 sull’istituzione di una “Garanzia per i giovani” invita gli Stati a garantire ai giovani inferiori a 25 anni un’offerta qualitativamente valida di lavoro, proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall’inizio della disoccupazione o dall’uscita dal sistema di istruzione formale .

La natura dell'iniziativa è essenzialmente preventiva: l'obiettivo è di offrire prioritariamente una risposta ai giovani che ogni anno si affacciano al mercato del lavoro dopo la conclusione degli studi, ma nello specifico contesto italiano tale iniziativa deve prevedere anche azioni mirate ai giovani disoccupati e scoraggiati che hanno necessità di ricevere un'adeguata attenzione da parte delle strutture preposte alle politiche attive del lavoro.

Più in dettaglio, la Raccomandazione:

3. sancisce un principio di sostegno ai giovani fondato su politiche attive di istruzione, formazione e inserimento nel mondo del lavoro;
4. indica la prevenzione dell'esclusione e della marginalizzazione sociale come chiave strategica che deve ispirare l'azione degli Stati;
5. innova profondamente il bilancio europeo, introducendo un finanziamento importante con valenza anche anticiclica nelle Regioni dove la disoccupazione giovanile risulta superiore al 25%;
6. indica con chiarezza che l'obiettivo deve essere quello di realizzare risultati significativi, misurabili, comparabili, e che l'azione cui tendono le politiche deve essere quello di offrire ai giovani l'accesso ad "una opportunità di lavoro qualitativamente valida".

La struttura provinciale dei servizi per il lavoro sarà pertanto chiamata a realizzare sul territorio tutte le misure previste dal Programma Garanzia Giovani che coniugherà gli obiettivi nazionali con gli obiettivi europei contenuti anche nella nuova programmazione FSE 2014/2020.

L'integrazione fra servizi per il lavoro e formazione fortemente perseguita dall'Amministrazione Provinciale in questi anni dovrà rimanere uno dei capisaldi anche per la Città Metropolitana e della programmazione FSE 2015/2017 perché il contrasto alla crisi economica deve vedere in campo tutti gli strumenti di politica attiva del lavoro, in grado di rispondere alla crisi e a ogni minimo segnale di ripresa in modo rapido, flessibile, appropriato alle esigenze dei singoli territori.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Per quanto riguarda i servizi alle imprese, i Centri per l'Impiego hanno sostenuto le imprese favorendo l'incontro domanda/offerta di lavoro e sostenendo le medesime nei processi di reperimento, selezione, inserimento lavorativo dei lavoratori/lavoratrici attivando servizi di preselezione altamente qualificati ed efficaci.

Sono stati attuate infine per quanto riguarda Garanzia Giovani tutte le misure previste dal piano esecutivo regionale e in particolare l'accoglienza, la presa in carico, l'orientamento, l'accompagnamento al lavoro, tirocini e servizio civile per i giovani di età compresa tra i 15 e 29 anni.

% avanzamento

80 %

Obiettivo strategico – GESTIONE CONCLUSIVA DELLE COMPETENZE RESIDUE IN MATERIA DI POLITICHE FORMATIVE

Responsabile: Rocco Conte

Direzione: Servizi Finanziari

DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

L'obiettivo catalogato nella missione 15, programma 15.02 contiene tutte le funzioni oggetto del riassetto istituzionale di cui alla legge 56/2014 e alle specifiche contenute nella L.R. 22/2015.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

La gestione delle competenze residue in materia di politiche formative, così come previsto dalla L.R. 22/2015,

è stata svolta nel pieno rispetto della norma, secondo i tempi e i modi previsti per l'utilizzo delle risorse destinate alle politiche formative.

% avanzamento

100 %

Missione 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Obiettivo strategico - AGRICOLTURA, FORESTE E FAUNA SELVATICA

Responsabile: Maria Cecilia Tosi

Direzione: Patrimonio - TPL

DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

La presente scheda contiene attività legate a funzioni che, pur essendo oggetto di trasferimento alla Regione Toscana in quanto rientranti nel riordino istituzionale, restano fino ad esaurimento in capo alla Città Metropolitana per effetto dell'art. 10 della legge regionale 22/2015 "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56....omissis".

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

L'attività nel corso dell'anno è stata svolta con riguardo soprattutto al riaccertamento dei residui attivi e passivi iscritti in bilancio. L'attività è stata svolta senza avvalimento di personale regionale.

% avanzamento

100 %

Missione 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Obiettivo strategico – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Responsabile: Pietro Rubellini

Direzione: Energie Alternative

DESCRIZIONE OBIETTIVO STRATEGICO:

I campi di attività riguarderanno tre aspetti fondamentali nell'impiego razionale dell'energia:

- 1) efficientamento energetico (interventi strutturali e gestionali da effettuare sugli edifici scolastici al fine di ridurre i consumi energetici per il riscaldamento invernale e il raffrescamento estivo);
- 2) utilizzo di fonti alternative (promozione e utilizzo delle biomasse, in particolare le biomasse legnose in continuità con quanto già avviato);
- 3) riduzione degli sprechi e dei consumi (monitoraggio e contabilizzazione dell'energia termica ed elettrica impiegata e controllo del rispetto degli standard previsti dalle nuove norme).

Per quanto sopra saranno utilizzati i dati sui consumi energetici raccolti negli anni precedenti nonché quelli derivanti dalle attività dell'Energy Manager (E.M.). In tale ambito saranno individuate le priorità con criterio tecnico e saranno programmate nel tempo le attività previste. Da un punto di vista quantitativo, il numero degli interventi che si potranno realizzare sarà direttamente proporzionale all'entità degli stanziamenti di Bilancio che l'Amministrazione potrà effettuare. In questa fase progettuale, con riferimento soprattutto a interventi di una certa rilevanza strategica (ovvero interventi che comportano esborsi pari o superiori a euro 500.000), sarà altresì valutata anche la vulnerabilità sismica degli edifici oggetto di attenzione, in modo da creare una sinergia globale tra i vari aspetti dell'efficienza e della prevenzione.

L'attività svolta nell'ambito del presente obiettivo ha riguardato in particolare l'efficientamento energetico, l'utilizzo di fonti alternative e la riduzione degli sprechi e dei consumi. Per tale attività sono stati utilizzati i dati sui consumi energetici raccolti negli anni precedenti nonché quelli derivanti dalle attività dell'Energy Manager (E.M.); il funzionario che rivestiva tale ruolo, collocato in quiescenza il 01/09/2016, è stato sostituito senza soluzione di continuità con atto dirigenziale n. 1715 del 23/09/2016. Nell'ambito in questione sono state individuate le priorità con criterio tecnico e programmate nel tempo le attività previste.

% avanzamento	100%
---------------	------

Missione 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 1.01 ORGANI ISTITUZIONALI

Obiettivo operativo – FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI DELLA CITTA' METROPOLITANA

Responsabile: Vincenzo Del Regno

Direzione: Segreteria Generale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

L'attività compresa nel progetto consiste nel provvedere agli adempimenti procedurali ex TUEL e L.56/2014 e nell'implementazione delle previsioni dello Statuto della CM e dei regolamenti dell'Ente.. In particolare prevede l'organizzazione e l'assistenza agli organi della Città metropolitana ed al controllo, alla redazione e alla pubblicazione degli atti adottati dagli organi stessi.

- Assistenza diretta a tutte le sedute della Conferenza metropolitana e del Consiglio metropolitano, comprese le sedute delle Commissioni consiliari;
- Supporto organizzativo e amministrativo al Sindaco nella sua qualità di Presidente delle sedute di Conferenza e Consiglio, predisposizione ed invio degli ordini del giorno delle sedute, verbalizzazione;
- Redazione, controllo, assistenza e pubblicazione degli atti adottati dal Sindaco metropolitano, dal Consiglio e dalla Conferenza;
- Organizzazione e gestione amministrativa dell'attività programmata dai Gruppi consiliari;
- Organizzazione delle iniziative degli organi;
- Programmazione e gestione diretta, in collegamento con il SIET e/o con altre Aree/Direzioni, di tutti i servizi e le attività necessarie a garantire un efficiente supporto al lavoro del Consiglio provinciale e delle Commissioni;
- Rilevazione, controllo, gestione e liquidazione dei rimborsi spesa per la partecipazione a Consigli e Commissioni, rimborsi di viaggio e di missione;
- Controllo, gestione e liquidazione dei rimborsi richiesti dai datori di lavoro in relazione ai permessi fruiti dai Consiglieri, dipendenti privati, eletti presso l'Ente;
- Acquisizione di beni e strumenti necessari al funzionamento degli organi e dell'Ufficio;
- Eventuale controllo, gestione e liquidazione delle fatture inerenti il servizio di trascrizione delle sedute del Consiglio provinciale;
- Procedura per la nomina dei componenti del Collegio dei Revisori e conseguente gestione amministrativa degli stessi sia per quanto concerne la normale attività di competenza, con assistenza diretta, sia per quanto riguarda la liquidazione delle competenze spettanti in ordine alla funzione svolta;
- Supporto giuridico alla Segreteria Generale e alle attività connesse con la funzione
- Predisposizione degli atti per l'affidamento del Servizio di Difesa Civica Provinciale e conseguenziale attività assistenziale fino a liquidazione del compenso annuo stabilito nella convenzione medesima;

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

L'attività è regolata da disposizioni di legge e statutarie.

Risorse Umane: risorse umane in dotazione alla direzione.

Risorse Strumentali: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Gli obiettivi previsionali sono stati raggiunti, ivi compresa l'attività di rimborso spese di viaggio ai Consiglieri Metropolitan - normata dai commi 1 e 3 dell'art.84 D.Lgs.267/2000 - il cui obiettivo per il primo semestre 2016 però risulterà non raggiunto in quanto l'attività è stata effettuata solo nell'ultimo trimestre 2016 a causa di ritardi nella presentazione delle relative richieste da parte degli aventi diritto.

Relativamente alla attività della Conferenza Metropolitana, che è risultata inferiore a consuntivo, sarà cura della Direzione armonizzare gli obiettivi 2017 sull'esperienza dell'anno 2016.

% avanzamento

100 %

Obiettivo operativo – ATTIVITÀ DI CERIMONIALE, SEGRETERIA ED ASSISTENZA AGLI ORGANI DI VERTICE POLITICO DELLA CITTÀ METROPOLITANA

Responsabile: Laura Monticini

Direzione: Ufficio di Gabinetto

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

L'attività consiste nella cura dei rapporti con tutti i diversi livelli istituzionali a supporto del Sindaco Metropolitan, del Vice Sindaco e dei Consiglieri delegati.

Tale attività verrà svolta nel rispetto dei vincoli normativi che regolano la rappresentanza istituzionale utilizzando le risorse finanziarie a disposizione

Essa si sostanzia in primo luogo nella corretta gestione ed organizzazione di eventi istituzionali in Palazzo Medici Riccardi (visite di personalità e delegazioni, manifestazioni ed iniziative promosse o organizzate dalla Città Metropolitana) garantendo la promozione dell'immagine dell'Ente e la coerenza politico-amministrativa.

Le principali ulteriori attività possono essere così riassunte:

1. funzione di assistenza al Sindaco Metropolitan, al Vice Sindaco ed ai Consiglieri delegati attraverso il coordinamento dell'attività delle singole direzioni, dell'attività di rappresentanza istituzionale, con proiezione sia all'interno che all'esterno dell'Ente stesso;
2. funzione di supporto alle iniziative di carattere pubblico promosse dal Sindaco Metropolitan, dal Vice Sindaco e dai Consiglieri delegati;
3. funzione di organizzazione di importanti eventi e manifestazione di alto livello culturale e sociale da realizzare all'interno di Palazzo Medici Riccardi con l'obiettivo di mantenere ed accrescere il prestigio della Città Metropolitana e della sua immagine nel territorio di pertinenza, in quello nazionale ed anche internazionale;
4. funzione di raccordo fra gli organi amministrativi e politici dell'Ente ed i vari Enti istituzionali operanti a livello territoriale, nazionale ed internazionale;
5. funzione di pubbliche relazioni quale raccordo tra la Città Metropolitana e le varie istituzioni ed associazioni operanti sul territorio e concretizzate con la concessione di patrocinii per il perseguimento di finalità di interesse pubblico;
6. funzione di rappresentanza attraverso l'utilizzo del Gonfalone dell'Ente quale espressione della vicinanza e condivisione dell'intera comunità ad eventi e manifestazioni commemorative, legate alla fattiva partecipazione del Sindaco Metropolitan e di altri organi politico-amministrativi;
7. sviluppo di interventi finalizzati al sostegno di iniziative tese a sviluppare un costruttivo dialogo tra soggetti pubblici, privati e parti sociali con lo scopo di individuare strategie comuni a sostegno del rilancio del sistema economico e sociale del territorio, nonché 'last but not least', per affermare i valori di pace e solidarietà fra tutti i popoli del mondo.

L'attività prevede, anche in collaborazione con il Comune di Firenze, la gestione delle sale del Palazzo Medici Riccardi, a vocazione prettamente convegnistica, quali la Sala Luca Giordano, la Sala Pistelli e la Sala Conferenze Mario Fabiani, mediante l'interfaccia con l'utenza interna ed esterna e il supporto organizzativo/logistico degli eventi ospitati in Palazzo, sia a livello istituzionale che a livello privato di natura culturale, commerciale, istituzionale, ecc..

L'attività prevede inoltre la gestione di manifestazioni espositive, eventi istituzionali e culturali in diretta

collaborazione con la Direzione Cultura, che si concretizza in eventi di alto livello ospitati nel Museo Mediceo e negli altri spazi messi a disposizione dalla Amministrazione, le cui spese allestitivo/organizzative sono a carico delle Associazione ed Enti concessionari. Tali attività consistono principalmente in un programma qualificato di mostre da realizzarsi sia all'interno degli spazi monumentali (Museo Mediceo, Limonaia, Primo piano Presidenza, Cortili) sia negli spazi attigui e di cornice (Sale Fabiani, Barducci, Via Larga etc.). La Galleria delle Carrozze si conferma come spazio specializzato in mostre di tipo divulgativo/scientifico; la Via Larga e le Sale Fabiani sono invece prevalentemente rivolte ad artisti e associazioni, con una particolare attenzione alle giovani generazioni e all'arte contemporanea. Gli spazi del percorso museale sono riservate a iniziative qualitativamente "alte" e di richiamo nazionale e internazionale. I locali dell'Ex Circolo di Via Ginori 14 sono, infine, deputati agli allestimenti di mostre, esposizioni e manifestazioni di promozione dei comuni del territorio della Città Metropolitana di Firenze

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

La valorizzazione del ruolo della Città Metropolitana è volto alla diffusione delle informazioni riguardanti la propria attività, la valorizzazione della propria immagine all'esterno, il corretto posizionamento quale ente di area vasta di valenza costituzionale nell'ambito delle relazioni nazionali ed internazionali, lo sviluppo di percorsi di promozione con l'obiettivo di trasferire e veicolare, nel miglior modo possibile, la conoscenza del patrimonio culturale fiorentino ai partners gemellati con la Città Metropolitana di Firenze, fornendo loro nuovi sviluppi di interscambiabilità attraverso più attuali patti di amicizia, gettare le basi per lo sviluppo di rapporti economici e scambi tra la realtà produttiva del territorio della Città Metropolitana, i paesi gemellati e costruire così nuovi orizzonti commerciali anche con nuovi partner. Importante sarà sviluppare la produzione e diffusione di nuove espressioni artistiche contemporanee quali forme di scambio e di collaborazione fra i paesi gemellati, nonché accrescere, in un'ottica di inter-istituzione, progetti che favoriscono le varie discipline, nell'ambito dello sport, dell'arte e della legalità fra i giovani a livello internazionale quali valori fondamentali per la costruzione di una nuova società. L'attività trova la sua fonte principale nelle disposizioni di legge, di statuto e di regolamento relative, ed è impostata sulla realizzazione della programmazione, nel rispetto dei tempi e dei modi previsti dallo Statuto e decisi dal Sindaco metropolitano.

Risorse Umane: risorse umane in dotazione alla direzione.

Risorse Strumentali: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Nel corso dell'anno 2016 l'Ufficio di Gabinetto e gli Uffici di segreteria del Sindaco, dei Consiglieri delegati e dei Gruppi Consiliari hanno garantito la consueta attività di supporto alle iniziative istituzionali e svolto tutte le attività necessarie al raccordo tra l'organo di direzione politica e la struttura amministrativa della Città Metropolitana di Firenze, nonché il ruolo di interlocutore istituzionale dell'Ente con la cittadinanza e per collaborazioni istituzionali con altri enti locali, amministrazioni statali ed internazionali, forze dell'ordine, associazioni di volontariato, organismi di cooperazione allo sviluppo, categorie economiche e soggetti privati.

Le principali attività sono state:

- n. 14 presenze del Gonfalone dell'Ente nelle varie manifestazioni ufficiali che si sono svolte nel territorio metropolitano;
- circa 150 manifestazioni/eventi organizzati direttamente dalla Città Metropolitana e/o ospitati all'interno delle sale di rappresentanza di Palazzo Medici Riccardi;
- n. 300 concessioni di patrocinio a manifestazioni, eventi, promossi da Enti, organizzazioni pubbliche e private.

- N. 10 istruttorie amministrative e contabili per la concessione contributi straordinari ad associazioni del territorio metropolitano.
- Gestione contratto di servizio con la società in house Florence Multimedia srl.
- Attività in supporto alla Direzione Cultura per l'organizzazione di mostre presso gli spazi espositivi di Palazzo Medici Riccardi.

% avanzamento

100 %

Programma 1.01 ORGANI ISTITUZIONALI

Obiettivo operativo – PIANO STRATEGICO - REDAZIONE

Responsabile: Pietro Rubellini

Direzione: Direzione Generale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Il Piano Strategico metropolitano è lo strumento istituzionale-amministrativo che si articola quale processo progettuale e operativo per costituire la futura identità territoriale della Città metropolitana di Firenze. Si costituisce anche attraverso un processo partecipativo (L.R. 46/2013) con il coinvolgimento di *stakeholders* diffusi e organizzati. La struttura principale per la gestione delle attività correlate alla realizzazione del Piano Strategico è l'Ufficio di Piano che coordina gli attori sia della Città che del territorio (principalmente Comuni). Sono previsti la sottoscrizione di appositi accordi (protocolli di intesa) che stabiliranno tempi, modi e metodologie di intervento.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Derivano dal nuovo assetto istituzionale e sono normate da Leggi dell'ordinamento nonché dallo Statuto (art. 5 Pianificazione strategica)

Risorse Umane: risorse umane in dotazione alla direzione.

Risorse Strumentali: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Al 31 dicembre 2016 il testo del Piano Strategico Metropolitano, così come elaborato congiuntamente dall'Ufficio di Piano e dal Comitato scientifico, era pronto in forma di bozza per la presentazione alla Conferenza e al Consiglio metropolitani (avvenuta l'11 gennaio 2017) e per la fase finale del percorso partecipativo. Nel corso del 2016 sono stati organizzati:

7 incontri di kick-off meeting;

151 interviste in profondità ai diversi attori del territorio metropolitano;

1 questionario relativo alle potenzialità e criticità del territorio metropolitano aperto a tutta la cittadinanza;

12 focus groups tematici;

4 tavoli di lavoro progettuali;

1 sondaggio online in cui i cittadini venivano chiamati ad esprimere un ordine di priorità in relazione ai suggerimenti progettuali emersi dal processo;

1 incontro pubblico di presentazione dei risultati del processo partecipativo

Complessivamente hanno partecipato alle attività, seppur con diversi ruoli e intensità di collaborazione, circa 1600 soggetti.

A supporto della redazione di alcune sezioni del Piano Strategico è stato sottoscritto un protocollo di intesa generale con il Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze, articolato successivamente in tre accordi di ricerca con laboratori specifici del Dipartimento.

% avanzamento

100 %

Programma 1.02 SEGRETERIA GENERALE

Obiettivo operativo – SEGRETERIA GENERALE, CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Responsabile: Vincenzo Del Regno

Direzione: Segreteria Generale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

La Segreteria Generale svolge funzioni di supporto giuridico – amministrativo a favore delle altre strutture dell'Ente, sia come consulenza che come sostegno operativo alle finalità istituzionali comprendendo una molteplicità di attività tra cui il costante aggiornamento normativo e procedurale.

Fornisce, inoltre, supporto giuridico – amministrativo in relazione alle disposizioni statutarie e regolamentari fornendo opportune consulenze relativamente alle competenze di ciascun organo

Il **Controllo di Regolarità Amministrativa**, disciplinato dall'art. 147 bis del T.U. 267/2000 e da apposito Regolamento d'ente, è esercitato su una pluralità di atti dell'ente sia in via preventiva che successiva al fine di individuare le criticità in essi contenute ed i margini di loro miglioramento.

L'attività del Controllo viene svolta, in via successiva, sulle determinazioni dirigenziali di impegno di spesa e sugli altri atti individuati in sede di programmazione dell'ente mediante estrazione mensile di un loro campione rappresentativo. Le attività saranno concentrate, in particolar modo, sulle tipologie di atti aventi rilevanza ai fini dell'anticorruzione e dell'impatto economico sul bilancio d'ente. Quale attività di miglioramento dell'azione amministrativa d'ente viene altresì svolto, in via preventiva, il controllo su due tipologie di determinazioni: affidamenti in house e quote associative.

L'attività contrattuale dell'ente assicura il rispetto dei termini procedurali interni ed esterni all'ente nonché un costante e tempestivo adeguamento alla normativa e alla giurisprudenza.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

L'attività dell'ufficio trova la sua fonte principale nelle disposizioni di legge, di statuto e di regolamento relative, ed è impostata sulla realizzazione della programmazione, nel rispetto dei tempi e dei modi previsti dallo Statuto e decisi dal Sindaco metropolitano. La motivazione è improntata al perseguimento di obiettivi di semplificazione e razionalizzazione operativa delle attività di Segreteria Generale rientranti in quelle fondamentali – istituzionali che costituiscono, pur se prive di immediata visibilità, l'ossatura di una buona amministrazione che, per essere tale, deve poggiare su servizi trasversali interni efficienti e professionali.

Il controllo di regolarità amministrativa è impostato per garantire la correttezza dell'azione amministrativa, assicurare assistenza alle strutture dell'ente fornendo valutazioni, schemi e formazione in ordine alle attività esaminate. Le scelte compiute mirano allo svolgimento di tale attività con modalità propositive e dialettiche coinvolgenti le Direzioni dell'ente.

Risorse Umane: risorse umane in dotazione alla direzione.

Risorse Strumentali: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Con AD 1603 del 05/09/2016 sono state definite le tipologie di atti sottoposte a controllo di regolarità, nonché le modalità di svolgimento dell'attività stessa per l'anno 2016. E' necessario pertanto chiarire che l'attività 2016, secondo le nuove linee guida del Segretario Generale, prevede il controllo su un campione del 2% delle tipologie di atto prodotte nell'ente e non più il 5%, secondo le linee guida 2015. Pertanto è stato necessario variare i risultati previsionali, che sono stati completamente raggiunti.

% avanzamento**100 %****Obiettivo operativo – DIREZIONE COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ GESTIONALI DELL'ENTE.**

Responsabile: Dott. Pietro Rubellini

Direzione: Direzione Generale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Il Direttore Generale, nominato al di fuori della dotazione organica e con contratto a tempo determinato secondo i criteri stabiliti dal Regolamento degli Uffici e Servizi, provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Ente seguendo le indicazioni ricevute dal Sindaco; sovrintende la gestione della Città metropolitana. Il Direttore Generale persegue livelli ottimali di efficacia ed efficienza, predisponendo sia il Piano dettagliato degli obiettivi nonché la proposta di Piano esecutivo di gestione. Al Direttore Generale rispondono i Dirigenti dell'Ente per quanto attiene anche al risultato degli obiettivi assegnati. Al Direttore Generale risponde anche l'Ufficio di Piano Strategico.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Il Sindaco con l'autonomia prevista dalla normativa, informato il Consiglio metropolitano, ha nominato una figura a carattere fiduciario quale Direttore Generale. Il rapporto tra gli organi di governo e lo stesso Direttore si configura come diretta attuazione dell'indirizzo politico-amministrativo.

Risorse Umane: sono le risorse attribuite alla Direzione Generale.

Risorse Strumentali: La strumentazione in possesso degli uffici alla diretta dipendenza della Direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Il Direttore Generale ha sovrinteso alla gestione della Città metropolitana e ha provveduto ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Ente, seguendo le indicazioni ricevute dal Sindaco, ricordando che il rapporto tra gli organi di governo e il Direttore Generale si configura come diretta attuazione dell'indirizzo politico-amministrativo. Nella predisposizione del Piano dettagliato degli obiettivi e della proposta di Piano esecutivo di gestione il Direttore Generale ha perseguito livelli ottimali nell'erogazione di servizi a enti e cittadini da parte dell'Ente. I Dirigenti dell'Ente rispondono al Direttore generale per quanto attiene anche al risultato degli obiettivi assegnati. Al Direttore Generale risponde anche l'Ufficio di Piano Strategico, che nel corso del 2016 si è dedicato alla redazione del Piano Strategico Metropolitano come previsto dalla L. 56/2014.

% avanzamento**100 %**

Programma 1.03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

OBIETTIVO OPERATIVO – GOVERNO E GESTIONE DEI FLUSSI DI CASSA DI ENTRATA E DI SPESA ANCHE CON RIGUARDO AL PATTO DI STABILITA' INTERNO

Responsabile: Rocco Conte

Direzione: Servizi Finanziari

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Sulla base della normativa ad oggi vigente (legge di stabilità 2015), l'obiettivo programmatico che questa Amministrazione sarà chiamata a conseguire nel triennio 2016-2018 ammonta a circa 26 mil. di euro (+1,8 mil. di euro del saldo obiettivo 2015, pari a circa 24,2 mil. di euro). Si auspica però in una revisione degli obiettivi del patto di stabilità interno al fine di assicurare maggiori spazi alle città metropolitane alla luce delle maggiori funzioni loro conferite dal processo di revisione istituzionale in corso di attuazione. In particolare, sarebbe opportuno estendere anche alle città metropolitane la possibilità, già concessa ai comuni, di escludere dal saldo obiettivo l'accantonamento operato in bilancio a FCDE. Analogamente, si auspicherebbe la riproposizione del patto di stabilità incentivato per il triennio 2016-2018, come anche l'ampliamento del plafond (ad oggi di 50 milioni di euro) già reso disponibile per il 2016 per pagamenti in conto capitale afferenti l'edilizia scolastica (ai sensi del c. 467, art. 1, della legge di stabilità 2015 e del DPCM di assegnazione n. 1984/'15). Tutto ciò premesso, il BP 2016-2018 verrà approvato sulla base della normativa che sarà allora vigente (ad oggi ancora la legge di stabilità 2015), sia rispetto a quanto previsto riguardo al patto di stabilità interno, che ai "tagli" ai trasferimenti erariali. Ad oggi, seppur ci si auguri un ripensamento del Governo, si stimano tagli ai trasferimenti erariali nel 2016 per 72,7 milioni di euro (94,5 milioni di euro nel 2017) per effetto dei Dl n. 95/2012 e n. 66/2014 e della legge di stabilità 2015, cui non si è ad oggi riusciti (con il pluriennale 2016-2017 del BP 2015-2017) a dare integrale copertura. Si auspica pertanto nella rideterminazione dei suddetti tagli in considerazione della probabile revisione dei criteri Sose e dell'"efficientamento" delle entrate, che questa Amministrazione, suo malgrado, ha dovuto operare già dall'esercizio 2015 per non essere ulteriormente penalizzata rispetto agli altri enti (la Tefa è stata così portata al 5%, l'Rc auto al 16% - settore degli autonoleggi esclusi – e l'IPT confermata alla misura massima del 30%, fatte salve le agevolazioni già previste). Se già garantire la copertura a detti tagli nel 2015 (pari a 50,6 mil. di euro) è stato assai arduo, la situazione, secondo l'attuale normativa, diventerà di fatto insostenibile nel triennio 2016-2018 e, non solo per la tenuta degli equilibri di bilancio, ma anche per gli effetti che detti tagli producono sul patto di stabilità interno dal momento che, comportando (non essendo sterilizzati dai conteggi) un significativo incremento della spesa corrente, vanno a peggiorare ulteriormente i saldi finanziari utili ai fini del patto con la conseguente ulteriore contrazione delle effettive possibilità di spesa del settore investimenti. L'effettiva possibilità di rispettare il patto di stabilità interno nel triennio 2016-2018 dipenderà pertanto dalla revisione o meno, da parte del Governo, degli attuali tagli ai trasferimenti erariali, nonché dall'alleggerimento o meno dei vincoli di finanza pubblica (si segnala, a tal proposito, che l'attuale Ddl di stabilità 2016 prevederebbe il superamento degli attuali vincoli del patto di stabilità interno e l'introduzione dal 01/01/2016 di un nuovo saldo sul pareggio di bilancio) e dall'effettiva possibilità di riuscire a realizzare, in termini di cassa, le consistenti alienazioni finanziarie e patrimoniali previste nel piano delle alienazioni. Sarà quindi indispensabile operare un costante monitoraggio sui saldi finanziari utili ai fini del patto di stabilità interno, ponendo anche particolare attenzione rispetto ai flussi di cassa, specie dal lato della gestione investimenti, non solo in considerazione dei sempre più stringenti vincoli di finanza pubblica e delle norme della contabilità armonizzata di cui al Dlgs n. 118/2011 (si pensi alla previsione di un bilancio autorizzatorio di cassa, alla necessità di redigere, specie in attuazione del principio della competenza finanziaria potenziata, degli attendibili crono programmi.....) ma anche della necessità di assicurare la massima tempestività nei pagamenti con il rispetto (come regola generale) dei 30 giorni dalla data di arrivo della fattura.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Rispetto delle previsioni normative e puntuale monitoraggio degli scostamenti, specie in considerazione del significativo peggioramento della gestione corrente (perlopiù in conseguenza dei sempre maggiori “tagli” ai trasferimenti erariali) e quindi della consistente contrazione dei pagamenti possibili, nel rispetto delle regole del patto di stabilità interno, sul fronte della gestione investimenti. Porre particolare attenzione sulla necessità di programmare correttamente le spese anche in funzione della tempistica di acquisizione delle relative entrate, predisponendo conseguentemente i relativi crono programmi delle opere, indispensabili per poter attestare la coerenza delle spese, specie per quelle a valere sul titolo II, con le regole di finanza pubblica ai sensi dell’art. 9, comma 1, del Dl n. 78/2009

Risorse Umane: risorse umane in dotazione alla Direzione.

Risorse Strumentali: risorse informatiche e strumentali in dotazione alla Direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Il BP 2016-2018 è stato approvato dal C.M. con la Del. n. 55/2016 sulla base di quanto disposto dalla legge di pareggio di bilancio 2016, che ha introdotto nuove regole di finanza pubblica. Dal 01/01/16, infatti, gli Enti locali sono chiamati a conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (in cui rileva anche il FPV di entrata e di spesa), come eventualmente modificato dai patti di solidarietà. Le risultanze del 2° monitoraggio semestrale 2015 e la certificazione attestante il non rispetto del patto nel 2015 (con uno sfioramento di 21,3 milioni di euro rispetto al saldo obiettivo 2015) sono state regolarmente trasmesse al MEF nei termini assegnati. Non avendo questa Amministrazione rispettato, infatti, i saldi di finanza pubblica nell’esercizio 2015, è stata posta particolare attenzione nell’anno 2016 al rispetto delle conseguenti sanzioni di cui al comma 26, art. 31, della l. n. 183/11, con particolare riguardo al limite agli impegni per spese correnti (limite così quantificato, secondo le indicazioni fornite da Arconet, quindi al netto dei rimborsi allo Stato, in 124,8 milioni di euro). A questo proposito, si ricorda che il BP 2016-2018 determinava già a preventivo un potenziale sfioramento di 27,9 milioni di euro. Conseguentemente, nella stessa sede di approvazione del BP 2016-2018, venne anche approvata con la Del. n. 56/16, una manovra di “rientro” per appunto tale importo, tesa, ad abbassare lo stanziamento del titolo 1 della spesa. Nel corso poi dell’esercizio 2016, tutte le variazioni di bilancio approvate hanno sempre tenuto conto della suddetta limitazione alla spesa corrente ed, al 31/12/16, è stato così possibile attestarne il rispetto, ammontando, infatti, l’impegnato per spesa corrente, al netto del rimborso allo Stato, a 112,9 milioni di euro, a fronte di un “tetto” di spesa pari, come già detto, a 124,8 milioni di euro. Tutti gli adempimenti relativi alle trasmissioni alla RGS, previsti dalla legge di bilancio 2016, sono stati inoltre rispettati. Si è, infatti, provveduto a trasmettere alla RGS, tramite l’apposito applicativo del pareggio di bilancio, il monitoraggio dei saldi di finanza pubblica con i dati rilevati al 30/06/16, al 30/09/16 ed al 31/12/16, secondo il modello ministeriale (MONIT/16), approvato con il Dm n. 53279 del 20/06/16.

In merito al controllo della spesa, è stata operata nel 2016 un’attenta e costante verifica del rispetto dei vincoli derivanti dalla normativa vigente sul pareggio di bilancio. Al 31/12/16 i vincoli di finanza pubblica sono stati rispettati, avendo l’Ente conseguito un saldo finanziario pari a 22,8 milioni di euro, a fronte di un saldo obiettivo pari a zero, come risulta dal monitoraggio al 31/12/16, già trasmesso alla RGS, e dalla conseguente certificazione di rispetto del pareggio 2016, che sarà altresì trasmessa alla RGS entro il 31/03/17.

Analogamente, sono stati costantemente monitorati gli stanziamenti di cassa del BP 2016 per garantire anche la tempestività dei pagamenti ed il rispetto, come regola generale, dei 30 giorni dalla data di arrivo delle fatture. Per quanto attiene alla cassa vincolata, dopo aver riconciliato i saldi dei conti vincolati al 31/12/2015 con le risultanze del Tesoriere, in sede di conto consuntivo 2015, si è sempre posto nel 2016 molta attenzione, in sede di emissione dei mandati/reversali, circa il corretto uso dei vincoli, ove dovuti. Infine, sono state quantificate le somme non soggette ad esecuzione forzata, ai sensi dell’art. 159 del Tuel, del primo e del secondo semestre 2016 (con le Deliberazioni del CM n. 3 del 17/02/16 e n. 53 del 27/07/16) e le somme a destinazione vincolata per il 2016 ai sensi degli articoli 195 e 222 del Tuel (con la deliberazione del CM n. 2 del 17/02/16). E’ stato anche attenzionato e rideterminato più volte in corso d’anno il FCDE nel rispetto della normativa vigente ed, in particolare, dei principi contabili.

% avanzamento	100 %
----------------------	--------------

Obiettivo operativo – PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Responsabile: Rocco Conte

Direzione: Servizi Finanziari

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

In termini generali all'interno della città metropolitana come in tutti gli enti locali, assume sempre più rilevanza la figura del responsabile finanziario nell'obiettivo di garante del mantenimento degli equilibri di bilancio e di supporto ed ausilio sia al policy-maker sia all'apparato amministrativo dell'Ente, la cui attività presenta contenuti di alta specializzazione e professionalità. Le attività del servizio, pertanto, si collocano trasversalmente rispetto alle altre funzioni e si caratterizzano sia per il grado di autonomia rispetto a queste ultime sia per lo stretto legame relazionale nei confronti dell'organo di indirizzo e controllo. Dal 1° gennaio 2012 l'Ente è stato parte attiva della sperimentazione del nuovo sistema previsto dall'importante riforma sull'armonizzazione contabile. La riforma contabile avviata dal decreto legislativo n.118 del 23/06/2011 si pone la finalità di rendere i bilanci degli enti locali omogenei e confrontabili tra loro, anche al fine del consolidamento con i bilanci di tutte le amministrazioni pubbliche. I principi del consolidamento dei conti della pubblica amministrazione, hanno comportato il procedere ad una serie di variazioni significative delle scritture contabili e, soprattutto, a un cambio di mentalità contabile e di rappresentazione delle proprie scritturazioni. L'avvio a regime per tutti gli Enti a partire dal 2015 ha costituito una tappa fondamentale nel percorso di riforma: la Città metropolitana si è trovata già pronta all'adozione di tutti gli atti ed i documenti previsti dall'armonizzazione.

In particolare è stata prestata molta attenzione alla creazione, all'utilizzo ed alla gestione del Fondo pluriennale vincolato, e del crono programma delle opere.

L'obiettivo operativo per l'anno 2016, inoltre, si caratterizza fortemente per il rigore da adottare nella revisione della spesa di competenza che di cassa, obiettivo condiviso dall'intera struttura. La scarsità delle risorse finanziarie, infatti, aggiunta a specifici dettami normativi ha costretto l'Amministrazione a scelte strategiche e strutturali nella continuazione del programma di riduzione della spesa e di gestione dei vincoli. Pertanto la politica della razionalizzazione della spesa, peraltro già intrapresa da anni, troverà nel Bilancio di Previsione 2016 uno spazio preponderante e coinvolgerà sia gli apparati amministrativi e sia gli organi di governo della Città.

L'ufficio finanziario sarà chiamato nel 2015 a rivestire un ruolo strategico di coordinatore e controllore dei flussi di entrata e di spesa al fine di poter garantire da un lato il rispetto degli equilibri e, dall'altro, gli obiettivi di finanza pubblica.

In termini più specifici, il programma 2016 delle attività del servizio sarà anche finalizzato alla puntuale definizione dell'impatto sul Bilancio dell'Ente del riordino delle funzioni dovuto all'entrata in vigore della L. 56/2014.

Infatti il Bilancio 2016/2018 è costruito a funzioni invariate, in quanto ancora non sono state puntualmente definite con la Regione i termini del passaggio di risorse e personale. I passaggi ed il trasferimento comporteranno le conseguenti variazioni al Bilancio di esercizio, sia per il 2016 che per le annualità successive, e dovrà essere prestata particolare attenzione al controllo ed al mantenimento di tutti gli equilibri di bilancio.

Dal lato della gestione delle Entrate oltre alla gestione delle medesime, è fondamentale il monitoraggio ed il controllo dei singoli tributi provinciali e delle entrate nel loro complesso. la predisposizione delle proposte di deliberazioni regolamentari, di approvazione di aliquote, tariffe e misure.

Oltre alla riscossione volontaria, la gestione delle entrate include la riscossione coattiva e la gestione del contenzioso.

Rientrano nell'ambito generale dell'obiettivo tutte le operazioni di registrazione contabile dei fatti di gestione, di monitoraggio contestuale delle dinamiche finanziarie ed economico patrimoniali e di verifica e rendicontazione dei risultati di gestione.

Dall'altro lato il programma continuerà anche nel 2015 a porre in essere azioni volte al miglioramento

dell'efficienza del servizio soprattutto attraverso l'ausilio di procedure informativo contabili sempre più automatizzate.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Due sono gli obiettivi principali per il 2016 e seguenti, a cui sono subordinate tutte le altre seguenti attività previste per lo stesso anno

Il primo è quello di coordinare la revisione della spesa e della entrata. Si tratta inoltre di cogliere le opportunità derivanti dalle innovazioni normative per migliorare i processi e gli standard. Garantire un efficace svolgimento dell'attività contabile finanziaria ai fini della trasparenza e della chiarezza dei dati di bilancio, sia per gli utenti interni all'Amministrazione sia per gli utenti esterni ed i singoli cittadini. Cogliere le innovazioni proposte dalle moderne tecnologie ed utilizzarle in modo proficuo per innovazioni di processo nella Città Metropolitana di Firenze.

Il secondo obiettivo riguarda l'adeguamento tramite variazioni di bilancio, dei documenti programmatori contabili al riordino delle funzioni derivanti dalla legge 56/2014 prestando particolare attenzione al mantenimento degli equilibri ed al rispetto del pareggio del Bilancio.

Risorse Umane: risorse umane in dotazione alla Direzione.

Risorse Strumentali: risorse informatiche e strumentali in dotazione alla Direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Il Consiglio Metropolitan ha approvato il Bilancio 2016/2018 con deliberazione n. 55 del 27/07/2016. Fino ad allora l'Amministrazione era in esercizio provvisorio, durante il quale sono state approvate in tutto n. 8 variazioni di bilancio, con le deliberazioni del Consiglio metropolitan n. 4/2016, n. 22/2016 e n. 41/2016 e con le Determinazioni del Responsabile del Servizio Finanziario n. 280/2016, n. 553/2016, n. 725/2016, n. 934/2016 e n. 1026/2016. Successivamente, all'approvazione del BP 2016- 2018, sono poi state approvate ulteriori n. 11 variazioni di bilancio con le delibere del Consiglio metropolitan n. 56/2016, n. 67/2016, n. 69/2016, n.73/2016, n. 77/2016, n. 101/2016 e n. 106/2016, con l'atto del Sindaco metropolitan n. 16/2016 e con le Determinazioni del Responsabile del Servizio Finanziario n. 1124/2016, n. 1396/2016 e n. 2270/2016. Non avendo questa Amministrazione rispettato il patto di stabilità nell'anno 2015, hanno trovato applicazione dal 01/01/2016 tutte le sanzioni di cui al comma 26, art. 31, della legge n. 183/2011, fatta salva la sola sanzione finanziaria prevista alla lettera "a", che è stata abrogata per effetto dell'art. 7 del decreto legge n. 113/2016, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 160/2016. Ai sensi della lettera "b", comma 26, art. 31, della legge n. 183/2011, l'ente locale inadempiente, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio (al netto dei rimborsi allo Stato, come poi chiarito dal MEF con nota prot. n. 63224 del 25/07/2016). Dai calcoli effettuati, l'impegnato per spesa corrente della Città metropolitana di Firenze nell'anno 2016 non poteva superare la somma di **124.801.701,36 euro** (al netto del rimborso allo Stato). Il Bilancio di Previsione 2016-2018, approvato con la deliberazione n. 55/2016, era stato predisposto sulla base di emendamenti alla legge di stabilità che avrebbero dovuto eliminare tale sanzione. Poiché tuttavia gli emendamenti non sono stati approvati, si determinava già a preventivo nel 2016 un potenziale **sforamento di 27.923.794,61 euro** rispetto all'impegnabile per spesa corrente, quindi **con la deliberazione n. 56 del 27/07/2016**, di approvazione della **var. 9/C/2016** al BP 2016, il Consiglio metropolitan ha quindi approvato una manovra di rientro per appunto complessivi 27.923.794,61 euro. Con l'applicazione dei nuovi principi contabili approvati a seguito dalla armonizzazione dei sistemi contabili, sulla spesa è stata attuata una attenta ricognizione delle poste contabili, sia per la parte corrente che, soprattutto, per la parte in c/capitale, con la conseguente rimodulazione secondo il principio della competenza finanziaria dei finanziamenti sul triennio 2016-2018 secondo i crono programmi delle opere indicati dalle singole direzioni relativamente alle annualità di scadenza dei debiti/crediti. Particolare e puntuale attenzione è stata dedicata alla gestione degli stanziamenti di cassa e delle relative variazioni, nonché alla creazione e gestione del Fondo Pluriennale Vincolato e del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, secondo quanto previsto dalla

normativa. In corso di gestione è stato sollecitato il monitoraggio per l'eventuale slittamento delle poste contabili nell'esercizio in cui le relative obbligazioni vengono a scadenza. Particolare attenzione è sempre stata posta alla ricognizione e al finanziamento delle partite pregresse che potrebbero dare origine a debiti fuori bilancio segnalate dalle Direzioni dell'Ente, che potrebbero in caso di mancata copertura, generare squilibrio per il bilancio. Non sono stati operati, infine, prelevamenti dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa nell'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 176 del Tuel. Con Delibera del Consiglio Metropolitan n. 55 del 27/07/2016, oltre all'approvazione del Bilancio preventivo, sono stati assolti gli adempimenti di cui agli art. 193 (salvaguardia equilibri di Bilancio, che l'organo consiliare provvede con delibera a darne atto almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno) e 175 c.8 del TUEL 267/2000 (variazione di assestamento generale deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio). È stato anche predisposto il Rendiconto della gestione dell'anno 2015 approvato dal Consiglio metropolitan in data 20/04/2016 con deliberazione n. 21. Insieme al Rendiconto finanziario sono stati predisposti ed elaborati il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale, che rilevano le risultanze del rendiconto della gestione 2015. Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel Bilancio annuale di previsione e si conclude con la dimostrazione del risultato contabile di gestione e con quello contabile di amministrazione, in termini di avanzo, pareggio o disavanzo ed è comprensivo del conto economico, che evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica. Lo stato patrimoniale rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale. Per il terzo esercizio è stata redatta la contabilità economico-patrimoniale e sono state derivate le scritture in partita doppia dalle scritture in contabilità finanziaria. Il meccanismo si è perfezionato, anche per quanto concerne le scritture di integrazione e rettifica. In fase di Rendiconto sono state importate anche le scritture derivanti dalle registrazioni effettuate dall'ufficio Patrimonio ed integrate e rettificare le scritture di esercizio. Relativamente la Rendiconto 2015, sono stati predisposti, elaborati ed inviati i certificati ministeriali (TBEL, CAF WEB) entro la scadenza ed è stato fornito adeguato supporto al Collegio dei revisori per l'elaborazione del parere e dei questionari per la corte dei Conti (SIQUEL, SIRTEL). La direzione Servizi Finanziari ha dato pieno supporto alle Direzioni dell'Ente ai fini del riaccertamento puntuale di tutti i residui attivi e passivi, constatandone le ragioni del mantenimento, della cancellazione o della re imputazione dei medesimi. L'operazione si è conclusa con la Delibera n. 10 del 09/03/2016, con la quale il Consiglio Metropolitan ha proceduto alla ricognizione complessiva del riaccertamento dei residui attivi e passivi riferiti agli anni 2015 e precedenti allo scopo di eliminare quelli a cui non fossero corrisposte obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31/12/2015. A seguito della dichiarazione dell'economia su impegni assunti e finanziati con fondo pluriennale vincolato e reiscritti sull'esercizio 2015, si è proceduto con la medesima deliberazione, in coerenza con il principio contabile della competenza finanziaria potenziata, alla riduzione del FPV. Per quanto riguarda i tributi, con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 49 del 27/07/2016 "Conferma per esercizio 2016 delle misure e aliquote dei tributi IPT, IMPOSTA RCAUTO e TEFA" sono state confermate per l'esercizio 2016 le aliquote dei tributi, come di seguito specificato:

- conferma della maggiorazione del trenta per cento (30%) sulla tariffa base dell'Imposta Provinciale di Trascrizione (**I.P.T.**), escluse le tipologie per le quali si applicano le agevolazioni di cui alla tabella allegata al D.M. 27/11/1998, n. 435, tenendo conto anche dell'art. 17 comma 6 del D.Lgs. 6 maggio 2011, n. 68 e dell'art. 1 comma 12 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 e s.m.i.”;
- conferma della maggiorazione dell'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a), del decreto-legge 31 dicembre 1991, n. 419, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 1992, n. 172 (**imposta RC auto**), al sedici per cento (16%) e conferma della diminuzione della stessa al nove per cento (9%) per i veicoli uso locazione senza conducente di imprese esercenti i servizi di locazione veicoli senza conducente e per i veicoli uso locazione senza conducente di società di leasing;
- conferma della misura del cinque per cento (5%) per il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (**TEFA**) di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. Relativamente alla riscossione dei tributi, è stato posto in essere un monitoraggio costante dell'andamento di tali entrate al fine di verificarne la corrispondenza con le previsioni iscritte in bilancio e

consentire così l'adozione delle misure idonee alla eventuale correzione delle poste adottando contestualmente le necessarie manovre sul bilancio dell'Ente. Il costante monitoraggio, effettuato anche mediante la produzione di report, ha permesso di effettuare delle previsioni definitive, che hanno portato al 31/12/2016 ad un grado di realizzazione del 102% con uno scostamento del 2%. Sono stati redatti e notificati 4 avvisi di accertamento e di contestazione nei casi di evasione dell'IPT e sono stati iscritti a ruolo i crediti che ne avevano i requisiti (in totale le partite iscritte a ruolo sono state 39 in tutto il 2016). Sono state inoltre portate a compimento le richieste di iscrizioni a ruolo nel portale Equitalia, pervenute dalle altre Direzioni dell'Ente.

% avanzamento

100 %

Obiettivo operativo – CONTROLLO E MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Responsabile: Laura Monticini

Direzione: Personale, Provveditorato e Partecipate

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

La gestione operativa degli Organismi Partecipati dell'ente prevede una serie di attività fra le quali:

- il monitoraggio e l'aggiornamento dei dati (Statuti, nomine, anagrafe amministratori e compensi), l'aggiornamento banca dati provinciale sulle Partecipate sul sito internet dell'ente, aggiornamento banche dati ministeri (rilevazioni MEF e Corte dei Conti/Siquel);
- la gestione delle procedure di dismissione/alienazione delle partecipazioni previste nel Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società partecipate;
- la gestione delle nomine dei rappresentanti d'ente in organismi partecipati, con eventuale espletamento procedure selettive;
- il monitoraggio della spesa relativa agli organismi partecipati con particolare riferimento alle quote associative ai fini del consolidamento della riduzione della spesa già conseguita nel 2015;
- l'aggiornamento normativo rivolto agli organismi partecipati ed alle strutture dell'ente impegnate attivamente, mediante Contratti di servizio, con Società in house;
- la predisposizione delle relazioni sulle partecipate da allegare agli atti di programmazione dell'ente (Bilancio e Peg).

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

L'attività dell'ente nell'ambito della *governance* delle società partecipate è ricondotta alle seguenti motivazioni:

- miglioramento della comunicazione fra ente ed organismi, indispensabile per migliorare anche le possibilità di controllo;
- monitoraggio e verifica delle attività delle società in house, visti i molteplici riflessi delle stesse sul bilancio dell'ente;
- riduzione della spesa pubblica attraverso la dismissione delle partecipazioni non ritenute più congrue con le finalità dell'ente ed attraverso la riduzione della spesa derivante dal pagamento di quote associative.

Risorse Umane: Risorse Umane: risorse umane in dotazione alla Direzione.

Risorse Strumentali: Attrezzature informatiche esistenti presso la struttura: Personal Computer, Server di rete, Stampanti.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

E' stata conclusa la procedura di dismissione della partecipazione nella società Toscana Aeroporti spa, tramite la vendita sul mercato "telematico azionario" presso Borsa Italiana spa delle numero 9.749 azioni residue detenute dall'Ente, e si è perfezionato il subentro, con decorrenza 1.7.2016, della Regione Toscana nella partecipazione detenuta dalla Città Metropolitana nella società Agenzia Fiorentina per l'Energia srl, in conseguenza del subentro ex LRT 22/2015 della stessa Regione nelle funzioni in precedenza assegnate alla Provincia di Firenze in materia di energia.

E' proseguito il monitoraggio delle società in liquidazione (Società Agricola Mondeggi Lappeggi srl in liquidazione, Bilancino srl in liquidazione, Valdarno Sviluppo spa in liquidazione e TO.RO. Toscoromagnola srl in liquidazione). In particolare con riferimento alla Società Agricola Mondeggi Lappeggi srl in liquidazione è stato disposto, con deliberazione di CM n. 117/2016, l'accollo dei debiti della partecipata, quale operazione di sostegno alla conclusione del processo di liquidazione ormai protrattosi per sette anni. La procedura di liquidazione della società To.Ro. srl in liquidazione, avviata nel 2015, è in corso di perfezionamento. Nel corso dell'Assemblea dei Soci del 12.12.2016 è stato infatti presentato il bilancio finale di liquidazione chiuso al 30.11.2016 e si è dato avvio agli adempimenti necessari per l'attuazione dello stesso.

Con riferimento agli organismi non societari, è stata disposta l'adesione all'associazione Centro Studi Turistici (deliberazione di Consiglio Metropolitan n. 96 del 23.11.2016) ed all'Associazione I.C.L.E.I. Local Governments for Sustainability (deliberazione di Consiglio Metropolitan n. 113 del 28.12.2016. Si è infine perfezionata la fusione per incorporazione dell'associazione Scuola di Scienze Aziendali (SSA) nell'associazione Scuola Superiore di Tecnologie Industriali (SSTI) che ha portato alla costituzione della Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali (SSATI) "Piero Baldesi" (atto Notaio Jacopo Sodi, Repertorio n. 10.416 del 13.10.2016), il cui progetto di fusione è stato approvato dal Consiglio Metropolitan con deliberazione n. 37 del 18.5.2016.

La rilevazione sugli organismi partecipati, richiesta da organismi esterni (Rilevazione unificata MEF e Corte dei Conti) è stata regolarmente effettuata con reperimento dei dati necessari (dati di bilancio, assetti degli organismi partecipati e movimentazioni contabili) ed inserimento sul portale Tesoro. E' stata altresì svolta la consueta attività di monitoraggio ed aggiornamento dei dati ai fini della trasparenza e pubblicità dell'apposita sezione del sito dell'Ente, come richiesto dall'art. 22 del D.Lgs 33/2013.

Nella deliberazione CM 21/2016, di approvazione del consuntivo 2015, sono stati inseriti i prospetti dell'avvenuta conciliazione debiti/crediti reciproci tra Città Metropolitana di Firenze e le proprie società partecipate alla data del 31.12.2015.

Sono stati raccolti ed analizzati i bilanci 2015 degli organismi partecipati e con deliberazione di Consiglio Metropolitan n. 48 del 27.7.2016 è stato individuato il Gruppo Amministrazione Pubblica della Città Metropolitana di Firenze ai sensi dell'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011, aggiornato al 31.12.2016, con deliberazione n. 107 del 28.12.2016, per tener conto delle variazioni intervenute nel corso dell'anno 2016.

In tema di nomina di rappresentanti dell'Ente in organismi partecipati sono stati predisposti i bandi pubblici, approvati con decreto del Sindaco metropolitan, per l'acquisizione delle candidature alla nomina di 4 rappresentanti dell'Ente in fondazioni ed associazioni partecipate. Sono stati altresì aggiornati i modelli di dichiarazione da presentare da parte dei soggetti nominati/designati ai fini del rispetto delle norme in materia di anticorruzione. Sono state approvate le modifiche statutarie proposte dalle società a controllo pubblico, Florence Multimedia srl, Linea Comune spa e Società Consortile Energia Toscana srl, (deliberazioni CM nn. 102/2016, 103/2016 e 108/2016) come richiesto dal D. Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", entrato in vigore il 23.9.2016.

% avanzamento	100 %
---------------	-------

Obiettivo operativo – RAZIONALIZZAZIONE DEI SERVIZI E CONTENIMENTO DEI COSTI

Responsabile: Laura Monticini

Direzione: Personale, Provveditorato e Partecipate

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

La gestione corrente del bilancio, sia a causa del periodo di trasformazione che sta interessando la Città Metropolitana, sia per il progressivo ridimensionamento delle somme a disposizione, richiede particolare attenzione nell'uso delle risorse. Da questo punto di vista dovranno essere adottate specifiche misure di contenimento della spesa in modo tale da rendere il sistema sempre più efficace ed efficiente. La Direzione sarà quindi impegnata nel monitoraggio costante del budget a disposizione e nel controllo delle principali voci di bilancio tra cui le spese per utenze, il portierato e la fornitura di carburante per il parco mezzi a disposizione dell'ente, la distribuzione dei buoni pasto. Nel corso dell'anno 2016 particolare

attenzione sarà richiesta nella gestione dei servizi e delle relative sedi trasferite alla Regione, le cui spese fisse dovranno essere garantite dalla Città metropolitana e rendicontate alla Regione per ottenerne il rimborso. Questo comporterà un adeguamento del modo di lavorare della direzione, al fine di garantire facilità, regolarità e completezza di rendicontazione. Proseguirà inoltre la rivisitazione delle procedure nell'ottica di una crescente semplificazione procedurale e ottimizzazione delle risorse con l'obiettivo di realizzare delle economie di scala. Nel 2016 sono in scadenza le polizze assicurative dell'ente e quindi sarà necessario garantirne il nuovo affidamento senza interruzione.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

L'obiettivo da perseguire è quello di rispondere, in termini di efficacia efficienza ed economicità, alle esigenze dei vari settori del nuovo Ente e degli Istituti Scolastici

Risorse Umane: risorse umane in dotazione alla Direzione.

Risorse Strumentali: Attrezzature informatiche esistenti presso la struttura: Personal Computer, Server di rete, Stampanti.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Nel corso dell'annualità 2016 è stata effettuata una completa revisione della struttura dei capitoli di bilancio che finanziano la spesa facente capo agli uffici del provveditorato, inoltre è andato a regime il nuovo software di gestione delle utenze, il nuovo accordo quadro per la manutenzione dei mezzi, suddiviso in sei lotti funzionali che tengono conto della dislocazione dei mezzi sul territorio, la gara di cancelleria, la sostituzione delle macchine fotocopiatrici multifunzione/stampanti di rete. Complessivamente questo ha assicurato un maggior controllo della spesa, anche per centri di costo, e notevoli economie di bilancio.

Di particolare rilievo l'attività di trasloco e smaltimento dei materiali di risulta legata al trasferimento delle funzioni alla Regione Toscana, la dismissione di alcune sedi, nonché tutta l'attività di rendicontazione delle spese sostenute per la gestione delle sedi delle funzioni trasferite e per il mercato del lavoro.

Si segnala infatti che nell'annualità 2016 la Città Metropolitana ha continuato ad assicurare la totale gestione degli immobili e dei servizi, anche quelli legati alle funzioni trasferite, come richiesto dalla Regione Toscana che si è impegnata al rimborso delle spese sostenute: non soltanto gestione delle utenze, delle pulizie, del portierato, della manutenzione dei mezzi, della fornitura del carburante, della cancelleria, ma anche erogazione dei buoni pasto (per il primo semestre), pagamento dei pedaggi autostradali, assicurazione degli immobili ecc.

Per quanto concerne la cura delle posizioni assicurative dell'ente, sono state avviate e portate a conclusione, con il supporto del Broker e dell'Ufficio gare e contratti, le procedure per l'affidamento dei quattro servizi assicurativi: Tutela legale, All risks, RCT/O e RCA, senza che si verificasse alcun periodo di mancanza di copertura e con un notevole risparmio economico per l'amministrazione. L'Ufficio, per diverso tempo in sofferenza per carenza di personale, è stato integrato e svolge con regolarità le fasi di competenza per ciascuna tipologia di sinistro sottoposto a copertura assicurativa, con l'indispensabile supporto del Broker e degli uffici tecnici ed in cooperazione con l'Avvocatura.

% avanzamento

100 %

Programma 1.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo operativo – GESTIONE DELLE ATTIVITÀ RELATIVE ALLE PROCEDURE ESPROPRIATIVE E ALLA CONCESSIONE DI SUOLO PUBBLICO

Responsabile: Otello Cini

Direzione: Gare Contratti ed Espropri

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Le attività dell'ufficio espropri sono finalizzate all'attuazione dei progetti e delle azioni delle direzioni

tecniche dell'ente, avendo per oggetto l'espletamento delle procedure necessarie per l'esecuzione delle opere pubbliche, anche su delega della regione. L'ufficio concessioni invece si occupa delle attività relative alle concessioni ed alle riscossioni per le opere realizzate lungo la viabilità di competenza o in fascia di rispetto.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

La corretta gestione delle procedure, sotto il profilo amministrativo e della tempistica, assicura il buon andamento dell'azione dell'ente ed evita l'insorgere di contenziosi che potrebbero dar luogo a richieste di risarcimento danni.

Risorse Umane: Risorse umane in dotazione della direzione.

Risorse Strumentali: Risorse strumentali e informatiche nella dotazione della direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Tutte le fasi delle procedure espropriative hanno avuto un avanzamento concordato con la Direzione Viabilità e la Direzione Servizi Finanziari. Alcune procedure, incluse nel Piano Esecutivo di Gestione, hanno subito modifiche per quanto concerne gli obiettivi prefissati, in particolare la Viabilità secondaria su Via Bisarna SR 429 e la Circonvallazione di Impruneta 2° lotto SP N.69, in quanto per la prima non è stata dichiarata la pubblica utilità, mentre la seconda non è stata dichiarata in tempi utili per completare la fase attesa. Per quanto riguarda le concessioni di suolo pubblico lungo le strade provinciali e regionali (compresa FiPiLi) sono stati rilasciate 352 autorizzazioni per impianti pubblicitari, 1020 occupazioni di suolo pubblico (passi carrabili e sottoattraversamenti) e 1091 pratiche di trasporti eccezionali, per un incasso totale di circa 1.400.000 Euro.

% avanzamento

100 %

Obiettivo operativo – VALORIZZAZIONE E ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Responsabile: Maria Cecilia Tosi

Direzione: Patrimonio - TPL

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Esecuzione del piano delle alienazioni e valorizzazioni approvato dal Consiglio metropolitano. Predisposizione della documentazione tecnica necessaria e degli avvisi di asta pubblica per le vendite e dell'avviso per l'affidamento in concessione di valorizzazione del complesso di Villa Mondeggi.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Procedere all'alienazione del patrimonio non più utilizzabile per fini istituzionali, per recuperare risorse necessarie per investimenti. Affidare a terzi il recupero e la gestione di immobili di particolare complessità e rilevanza, al fine di una loro piena valorizzazione.

Risorse Umane: Risorse umane in dotazione della direzione.

Risorse Strumentali: Risorse strumentali ed informatiche nella dotazione della direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Per quanto riguarda le alienazioni nel 2016, la Direzione Patrimonio, in esecuzione del Piano delle Alienazioni

ha provveduto all'alienazione, secondo le procedure previste dal Regolamento, dell'ex Casa cantoniera Loc. Sandetole nel Comune di Dicomano per l'importo di € 155.550,00, del terreno lungo la SP Lucchese nel Comune di Sesto Fiorentino per l'importo di € 115.608,10 e del Palazzo ex Ospedale Bonifacio sede della Questura di Firenze per l'importo di € 20.017.000,00.

Per quanto riguarda la valorizzazione dei beni immobili, la Direzione Patrimonio ha concluso la procedura per l'affidamento in concessione di valorizzazione del Complesso di S.Orsola avviata nel 2015. Nel mese di giugno è stata avviata una nuova procedura, ancora in corso al 31.12.2016 per l'esame dell'unica offerta presentata. Sono stati predisposti indirizzi per la redazione della proposta a beneficio dei concorrenti e individuati i possibili ambiti di intervento e valorizzazione.

E' stato definito con Regione e Comune di Firenze e CCIAA un protocollo per l'alienazione di quote di proprietà del complesso Fortezza da Basso alla CCIAA e per la destinazione dell'introito all'attuazione del Piano di Recupero del complesso come da preliminare approvato dal Comune.

Per quanto riguarda la valorizzazione del Complesso di Mondeggi, l'ufficio tecnico ha predisposto un apposito studio prevedendo più ipotesi di vendita (almeno 4) in lotti di diversa consistenza ma omogenei per tipologia di coltivazione e per la redditività degli stessi. La predisposizione dello studio ha comportato l'individuazione catastale di ciascun bene, la necessità di ulteriori sopralluoghi e rilievi sul posto, la redazione di elaborati planimetrici con l'individuazione dei singoli lotti e ha portato alla stima sommaria del valore di ogni lotto. Lo studio è stato condiviso anche con le altre Direzioni competenti (agricoltura e partecipate) nonché con gli uffici regionali. Nel corso dell'anno la Direzione si è occupata anche delle fasi istruttorie propedeutiche all'accordo di programma da sottoscrivere con la Regione, il Comune di Campi Bisenzio, il Comune di Sesto Fiorentino, l'Università di Firenze e Eli Lilly Italia spa per la costruzione della nuova sede del Liceo scientifico Agnoletti all'interno del Polo universitario di Sesto Fiorentino. Nel corso del 2016 sono stati pubblicati due Avvisi di manifestazione di interesse per la ricerca di un immobile da adibire ad uso archivio documentale dell'Ente. Al primo avviso pubblicato nel mese di marzo non sono state presentate offerte, a valere sul secondo Avviso, pubblicato nel mese di settembre, si sono presentate due offerte che tuttavia non si sono dimostrate adeguate per l'immobile che l'Ente stava cercando.

% avanzamento

100 %

Obiettivo operativo – GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Responsabile: Maria Cecilia Tosi

Direzione: Patrimonio - TPL

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Attività di gestione amministrativa del patrimonio immobiliare della Città metropolitana.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Gestione dei contratti di locazione/concessione attivi e passivi e loro rinnovo. Pagamento oneri condominiali. Pagamento e richiesta rimborsi utenze, liquidazione imposte e tasse. Ricognizione di beni di interesse storico ed artistico, gestione contenzioso con enti/privati per utilizzo immobili. Gestione amministrativa del servizio energia: impegni, liquidazioni, approvazione rendiconti, interventi di riqualificazione impianti.

Risorse Umane: Risorse umane in dotazione della direzione.

Risorse Strumentali: Risorse strumentali ed informatiche nella dotazione della direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

gestione dei contratti di locazione attiva e passiva – E' stato svolto il continuo monitoraggio di tutti i contratti stipulati dall'amministrazione provvedendo così alla predisposizione degli atti necessari all'impegno/all'accertamento dei canoni di locazione, al pagamento dell'imposta di registro, alle richieste di

rimborso per imposte ed utenze pagate per conto terzi. Entro il 2016 nei contratti di via Capo di Mondo (uffici formazione), piazza della Vittoria Empoli e di monte incontro e poggio ciliegio (ripetitori radio) sarebbe dovuta subentrare la Regione Toscana ai sensi della L.R. del 03 marzo 2015 n. 22 in attuazione della Legge 7 aprile 2014 n. 56 (Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni) con cui si sono trasferite funzioni della Città metropolitana. Per tutto il 2016 gli immobili suddetti sono invece rimasti in carico al Patrimonio dell'Ente. Il contratto di via Pievano Rolando in Empoli, sede di uffici trasferiti alla Regione, è stato disdettato al 07.07.2016 e l'immobile riconsegnato.

gestione delle concessioni – Nel corso del 2016 sono state rinnovate alcune concessioni (quali quella con Florence Multimedia, con l'Ist. Storico della Resistenza, con il Comune di Bagno a Ripoli) e stipulate nuove concessioni tra cui quella con il Comune di Dicomano per l'utilizzo di un'area verde. Tra le concessioni sono comprese anche quelle relative ai distributori di alimenti e bevande dentro gli istituti scolastici. Le società vengo individuate direttamente dagli istituti scolastici tramite procedure di evidenza pubblica. Una volta comunicato il soggetto incaricato del servizio, l'ufficio patrimonio provvede alla stipula di apposite concessioni degli spazi all'interno dell'edificio scolastico. Prima dell'indizione della gara da parte dell'istituto scolastico, l'ufficio tecnico della Direzione effettua sopralluoghi presso gli istituti scolastici e redige le perizie di stima dei canoni di concessione. È stata predisposta la documentazione tecnica per la sottoscrizione dei contratti e redatti i verbali di consegna degli spazi a seguito della sottoscrizione delle concessioni

gestione delle tasse, contributi, imposte ecc. – L'Ufficio Patrimonio ha provveduto al pagamento di tutte le tasse e imposte dovute sugli immobili di proprietà della Città metropolitana di Firenze.

gestione degli inventari - la corretta gestione del patrimonio dell'Ente è strettamente connessa alla gestione degli inventari e alla registrazione di tutte le movimentazioni dei beni mobili e immobili. Il D.Lgs. 118/2011, nell'ambito del processo di riforme legate all'armonizzazione contabile, ha previsto l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico patrimoniale. In questi anni di sperimentazione, la Direzione Patrimonio ha avviato un processo di adeguamento alle disposizioni del "Principio contabile applicato alla contabilità economico-patrimoniale". A seguito dell'installazione di una nuova procedura informatica per la gestione degli inventari, sono state messe a regime le disposizioni e le metodologie dettate dal processo di Armonizzazione contabile organizzando un aggiornamento autonomo delle scritture inventariali.

accatastamento immobili - Sono proseguite le operazioni legate alle pratiche necessarie per la regolarizzazione catastale di alcuni edifici di proprietà della Città Metropolitana di Firenze affidate a tecnici esterni (due immobili a Prato, due fabbricati scolastici a Empoli, uno a Castelfiorentino, un edificio rurale a Bagno a Ripoli, due uffici a Figline e due fabbricati scolastici a Firenze) ma seguite in modo particolare dall'ufficio tecnico della Direzione per concordare modalità operative sia dal punto di vista catastale ma anche in merito alle difformità riscontrate sugli immobili da sanare con pratiche di accertamenti di conformità a sanatoria.

permuta e trasferimenti aree con Comuni - Sono state concluse le procedure per il trasferimento di aree sulle quali sorgono immobili o resede di immobili costruiti dalla C.M. di proprietà di Amministrazioni comunali (Scuola Borgo San Lorenzo). Sono state avviate le attività per la conformità urbanistica del capannone di Burchio e del suo trasferimento.

utilizzo di immobili di proprietà del Comune di Firenze L'Ufficio Patrimonio ha partecipato ad alcuni incontri con i colleghi del Comune di Firenze per definire i rapporti tra i due Enti in merito all'utilizzo (non definito contrattualmente) di alcuni immobili quali l'asilo nido via Viale Ariosto, alcuni locali all'interno di Palazzo Rinuccini e al fabbricato in via del Podestà redigendo alcune stime sommarie per valutare la possibilità di giungere ad una transazione per i canoni di occupazione non corrisposti da entrambe le amministrazioni.

Immobili Le Ghiaie e Casa del Giardiniere a Pratolino Questo ufficio ha proseguito nell'attività per ottenere gli accertamenti di conformità in sanatoria per sanare le difformità riscontrate. Sono state inoltre presentate delle pratiche catastali al fine di definire i resede degli immobili (individuati tramite frazionamenti) e aggiornare le planimetrie catastali con presentazione di pratica DOCFA. Sono state predisposte inoltre le pratiche di richiesta di agibilità dei due immobili corredando le stesse delle richieste di autorizzazione allo scarico fuori fognatura coinvolgendo i colleghi della direzione Edilizia.

Verifica di interesse culturale ex art. 12 D.Lgs. 42/04 Sono state presentate alla Soprintendenza le verifiche di interesse culturale relative a fabbricati e aree di proprietà dell'ente suscettibili di vendita.

Nel mese di agosto è stato stipulato il contratto di opzione per l'acquisto di immobile ad uso scolastico in

Empoli.	
% avanzamento	100 %

Obiettivo operativo – ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO AL LIQUIDATORE DELLA SOC. AGRICOLA MONDEGGI LAPPEGGI IN LIQUIDAZIONE

Responsabile: Maria Cecilia Tosi

Direzione: Patrimonio - TPL

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Supporto al liquidatore della Soc. Agricola Mondeggi Lappeggi in liquidazione per tutte le attività di carattere tecnico e giuridico relative alla gestione/alienazione del patrimonio della Società.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Supportare il liquidatore in tutte quelle attività per le quali avrebbe necessità di affidarsi a terzi. L'obiettivo è quello di evitare spese che potrebbero andare ad incrementare le passività della società e nello stesso tempo di esercitare il controllo sulla gestione dei beni che ne costituiscono il patrimonio.

Risorse Umane: Risorse umane in dotazione della direzione.

Risorse Strumentali: Risorse strumentali e informatiche nella dotazione della direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Nel corso del 2016 l'attività di supporto al Liquidatore della Soc. Agricola di Mondeggi Lappeggi dell'Ufficio tecnico della Direzione Patrimonio è consistita in:

- redazione delle stime (comprehensive della descrizione catastale, della destinazione urbanistica, di una valutazione sintetica ecc.), necessarie per la vendita dei terreni richiesti in acquisto da parte di privati e predisposizione delle relazioni tecniche di compravendita richieste dai notai.
- redazione della stima del valore di tutti i beni della Società che ha comportato le seguenti attività: individuazione catastale di ciascun bene, caratteristiche descrittive, sopralluoghi e rilievi sul posto, ispezioni ipotecarie e indagini di mercato.
- consulenza tecnica per la soluzione di problematiche contingenti del tipo: rifacimento fossi, attraversamenti, aree parcheggio, inquinamento del terreno ecc.
- reperimento di tutti i dati catastali degli immobili necessari ai fini tributari.

% avanzamento	100 %
---------------	-------

Programma 1.06 UFFICIO TECNICO

Obiettivo operativo - MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI NON SCOLASTICI

Responsabile Carlo Ferrante

Direzione: Viabilità e LL.PP. – Gestione Immobili

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

L'obiettivo di competenza della Direzione riguarda gli immobili gestiti dalla Città Metropolitana di Firenze

in quanto proprietaria o affittuaria, sia per immobili di valore storico che non. Il patrimonio storico di proprietà, o comunque gestito dalla Città Metropolitana, si caratterizza per il valore storico artistico, in particolare di immobili quali ad esempio Palazzo Medici Riccardi, il convento di S. Orsola e Villa Mondeggi.

Le linee di intervento nell'uno o nell'altro caso sono funzionali ai seguenti obiettivi:

- conservazione del bene;
- messa in sicurezza degli edifici;
- messa a norma degli edifici sulla base delle prescrizioni normative specifiche.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

L'attività di manutenzione e adeguamento del patrimonio immobiliare è in parte dovuta per prescrizioni normative, in parte dettata dall'esigenza di valorizzare il proprio patrimonio. Sarà quindi necessario indirizzare l'obiettivo su interventi di sintesi per adeguare gli immobili alla normativa vigente; fornire quindi risposte alle nuove esigenze delle strutture, adeguando le strutture esistenti, impegnandosi a rendere flessibili le strutture alle nuove destinazioni. L'obiettivo verrà perseguito con affidamento al personale interno della individuazione degli interventi necessari non solo a "guasto" ma anche di manutenzione preventiva e programmata, è quello di un miglioramento della manutenzione e di razionalizzazione delle risorse finanziarie e umane .

Risorse umane: risorse umane in dotazione della direzione.

Risorse strumentali: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

% avanzamento	85 %
---------------	------

Programma 1.08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Obiettivo operativo – SVILUPPO E GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DELL'ENTE

Responsabile: Gianfrancesco Apollonio

Direzione: Urp, Comunicazione, Sistemi Informativi, Pari Opportunità, Anticorruzione

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

L'obiettivo si prefigge di consentire uno svolgimento regolare, efficace ed efficiente delle attività dei singoli Uffici dell'Amministrazione attraverso opportune azioni di sviluppo e gestione dell'infrastruttura ICT (quindi sistemi, reti telematiche, procedure informatiche centralizzate, postazioni di lavoro, ecc.) dell'Ente. Con la definizione della nuova dimensione dell'Ente, delle relative competenze e delle risorse umane disponibili, si può procedere da un lato all'individuazione delle forme di gestione necessarie per il mantenimento dei livelli di servizio e dall'altro all'attuazione delle misure necessarie a realizzare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di amministrazione digitale (oltre al Codice dell'Amministrazione Digitale, si veda anche il D.L. n.90 del 24/06/2014, art. 24, co. 3-bis) fra cui gestione telematica (presentazione istanza, consultazione stato pratica, ecc.) dei procedimenti propri dell'Ente, pagamenti online (PagoPA), identità digitale (SPID), conservazione dei documenti.

Il percorso di digitalizzazione dei processi, dei documenti e dei procedimenti sarà accompagnato da un processo di revisione dell'infrastruttura ICT e delle dotazioni informatiche degli uffici, in modo che siano

effettivamente disponibili e fruibili gli strumenti tecnologici abilitanti l'informatizzazione delle attività delle PP.AA. Si adegueranno pertanto le risorse tecnologiche (sistemi di calcolo di archiviazione, postazioni di lavoro) nonché la qualità e la capacità trasmissiva delle reti di comunicazione (tanto in ambito locale quanto in ambito metropolitano); si valuteranno inoltre i margini per adottare, compatibilmente con le risorse destinabili allo scopo, soluzioni per la continuità operativa (eventualmente anche attraverso le sinergie realizzabili con il consolidamento dei data center pubblici). La definizione quasi compiuta del nuovo assetto organizzativo e logistico consentirà inoltre di aggiornare le procedure e le politiche per i diversi ambiti (autenticazione e abilitazioni, sicurezza, conservazione dei documenti e dei dati, ecc.).

Per garantire la continuità dei servizi necessari per lo svolgimento sia delle attività proprie dell'Ente che di quelle svolte in convenzione (es. mercato del lavoro), si prevede l'affidamento di appalti di servizi tanto per la manutenzione delle infrastrutture di rete quanto per la gestione e manutenzione delle postazioni di lavoro.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Strategicamente il processo di informatizzazione e rinnovamento della P.A. è teso alla semplificazione, all'innalzamento dei livelli di servizio, alla trasparenza, alla razionalizzazione della spesa: è infatti ormai ampiamente riconosciuto che le nuove tecnologie rappresentano uno dei principali elementi abilitante tali processi di ammodernamento delle organizzazioni complesse. Negli ultimi anni questo si è tradotto in una serie di interventi normativi che rappresentano il riferimento per le azioni previste nel presente obiettivo: fra i tanti, si citano D.Lgs 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), D.L. 179/2012 ("Decreto Crescita 2.0"), D.L. 90/2014 (Riforma della PA), L.R.T. 1/2004 (Promozione dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale. Disciplina della Rete telematica regionale), L.R.T. 40/2009 (Legge di semplificazione e riordino normativo 2009), L.R.T. 54/2009 (Istituzione del sistema informativo e del sistema statistico regionale. Misure per il coordinamento delle infrastrutture e dei servizi per lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza.). Gli obiettivi fissati dal citato quadro normativo devono essere inoltre contestualizzati con riferimento alla L. 56/2014, ed in particolare per quanto riguarda il coordinamento dell'informatizzazione e della digitalizzazione su scala metropolitana.

Risorse Umane: Risorse umane in dotazione alla direzione.

Risorse Strumentali: Dotazioni informatiche, sia hardware che software, in uso al servizio SIT e Reti Informative, ed in generale l'infrastruttura ICT dell'Amministrazione (ivi inclusi i sistemi centrali ed i dispositivi di rete situati nelle varie sedi), nonché eventuali ulteriori strumenti da acquisirsi nel corso dell'esecuzione del progetto.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Al fine di creare le condizioni per consentire uno svolgimento regolare, efficace ed efficiente delle attività dei singoli Uffici dell'Amministrazione attraverso opportune azioni di sviluppo e gestione dell'infrastruttura ICT (quindi sistemi, reti telematiche, procedure informatiche centralizzate, postazioni di lavoro, ecc.) dell'Ente, così come ridefinito e riorganizzato in attuazione della L. 56/2014, sono state esaminate le possibili forme di gestione per garantire da un lato il mantenimento dei livelli di servizio e dall'altro l'attuazione delle misure necessarie a realizzare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di amministrazione digitale. Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, con particolare riferimento al Codice dell'Amministrazione Digitale, al D.L. n.90 del 24/06/2014 (art. 24, co. 3-bis) ed agli altri adempimenti previsti in materia di amministrazione digitale – gestione telematica dei procedimenti propri dell'Ente, pagamenti online (PagoPA), identità digitale (SPID), conservazione dei documenti – sono stati avviati

approfondimenti con la società in-house Linea Comune S.p.A., con il Comune di Firenze e con gli altri enti del territorio, identificando le soluzioni conseguibili in ambito PON-Metro e quelle da perseguire altrimenti. Di particolare rilevanza, anche con riferimento alle funzioni attribuite all'ente dalla L.56/2014 in materia di indirizzo per quanto attiene digitalizzazione ed informatizzazione, la predisposizione e l'approvazione di uno schema di accordo di servizio per l'associazione fra enti del territorio ai fini dell'adesione ai servizi di conservazione offerti dal polo di conservazione regionale "DAX".

In previsione della ripresa del percorso di digitalizzazione dei processi, dei documenti e dei procedimenti, nel corso dell'anno sono state attuate diverse misure (adeguamento dei sistemi di calcolo e di archiviazione, delle postazioni di lavoro, incremento delle prestazioni delle reti locali e geografiche, esternalizzazione del servizio di assistenza alle postazioni relative alla funzione mercato del lavoro, ecc.) tese alla razionalizzazione ed all'efficientamento dell'infrastruttura ICT e delle dotazioni informatiche degli uffici, in modo da creare le condizioni per un proficuo utilizzo degli strumenti tecnologici abilitanti la progressiva informatizzazione delle attività delle PP.AA.

% avanzamento

98 %

Obiettivo operativo – PROGETTI SPECIALI IN TEMA D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Responsabile: Gianfrancesco Apollonio

Direzione: Urp, Comunicazione, Sistemi Informativi, Pari Opportunità, Anticorruzione

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Questo obiettivo raccoglie le azioni inerenti l'adozione di soluzioni tecnologicamente innovative per supportare il governo del territorio su scala metropolitana, favorendo – attraverso l'integrazione sinergica di strumenti e processi, e con il supporto delle nuove tecnologie – lo sviluppo della Smart City, intesa come un modello di riferimento replicabile per il miglioramento della qualità della vita e lo sviluppo sostenibile delle città e dei territori; così facendo si intendono creare le condizioni abilitanti per il raggiungimento degli obiettivi definiti a livello comunitario sia in termini energetici e climatici ('20/20/20') che di competitività e sviluppo economico. Procedendo dalle competenze in materia di viabilità e mobilità, e più in generale di infrastrutture e servizi a rete sul territorio l'obiettivo comprende da un lato il consolidamento degli interventi avviati sui temi dell'infomobilità, della gestione delle infrastrutture viarie e dall'altro lo sviluppo di nuove soluzioni – anche in ulteriori e nuovi ambiti – anche cogliendo l'opportunità di specifici finanziamenti nazionali e regionali. Nel corso degli anni la Città Metropolitana, insieme al Comune di Firenze e ad altri enti del territorio, nell'ambito di numerosi progetti di infomobilità, si è dotata di tecnologie ITS (*intelligent transportation systems*) per un approccio razionale, condiviso, coerente ed integrato alla pianificazione ed alla gestione della mobilità sul territorio; nell'ambito del presente obiettivo operativo, si intende consolidare e perfezionare dette tecnologie, anche realizzando le necessarie sinergie e definendo un quadro di riferimento comune. Nel corso del 2016 si prevede il completamento delle sperimentazioni avviate nell'ambito dei progetti R&D FP7/H2020 "CHEST/TrafficFlow" e "SmartShare" – gemellaggi e sperimentazioni consentono di integrare le consuete pratiche progettuali accelerando il processo di convergenza verso gli obiettivi definiti a livello comunitario in termini di sostenibilità e sviluppo. L'esperienza sin qui maturata ha evidenziato che i fattori abilitanti il successo dei progetti integrati e innovativi comprendono, fra gli altri, un costante raccordo per consentire il raggiungimento degli obiettivi strategici e funzionali, l'interoperabilità dei dati e dei servizi necessaria per consentire la valorizzazione delle singole componenti anche per scopi inizialmente non previsti, la conformità dei singoli progetti rispetto agli obiettivi strategici, nonché la capacità di identificare le possibili sinergie. Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione rappresentano pertanto un importante elemento di raccordo fra le diverse componenti della Smart City, qualificandosi pertanto come uno dei principali fattori per il successo del modello.

In quest'ottica si comprende anche la rilevanza del secondo filone di attività, che riguarda la completezza, l'omogeneità e l'attendibilità dei dati che descrivono i fenomeni in atto e la capacità degli stessi dati di quantificare il livello di raggiungimento dei risultati attesi – pratiche di estrema rilevanza in previsione della

redazione del Piano Strategico Metropolitan. Rientrano quindi fra le azioni operative strategicamente rilevanti la manutenzione e la valorizzazione delle banche dati (geografiche e non) nella disponibilità della Città Metropolitana nonché la realizzazione e la manutenzione degli strumenti che ne supportano l'aggiornamento e la fruizione. Si favorirà e si promuoverà la pubblicazione e l'aggiornamento, da parte dei competenti Uffici, delle banche dati sul portale Open Data (e, in futuro, Open Service), conformemente alle disposizioni dell'art. 52 del CAD; con il fine ultimo di realizzare un'infrastruttura dati unitaria e condivisa, completa ed omogenea, si prevede inoltre di promuovere la soluzione federando le banche dati dei Comuni e degli Unioni dei Comuni, perfezionando i meccanismi di allineamento delle schede informative relative agli archivi pubblicati dagli Enti federati nonché le procedure organizzative per favorire l'omogeneizzazione dei contenuti.

Si prevede infine di proseguire con l'aggiornamento di importanti banche dati a supporto delle diverse funzioni degli Enti Locali territoriali, portando a fattor comune le risorse proprie degli Enti (Città Metropolitana e Comuni) e quelle messe a disposizione dalla Regione Toscana; i primi ambiti di intervento saranno la cartografia tecnica in scala 1:10.000 nonché le banche dati del grafo stradale e dei numeri civici. Si cercherà fra l'altro di valorizzare il modello organizzativo adottato nell'ambito del progetto di aggiornamento delle banche dati del grafo stradale e dei numeri civici, nell'ambito del quale, con il supporto della Città Metropolitana, Comuni anche piccoli hanno potuto affrontare con successo problematiche tecniche particolarmente complesse.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Le agende digitali europea, italiana e toscana individuano nelle nuove tecnologie e nelle nuove forme di interazione ed organizzazione dei diversi soggetti della società, uno dei fattori chiave per il miglioramento della qualità della vita e per lo sviluppo sostenibile. In particolar modo le nuove tecnologie risultano particolarmente determinanti in ambiti di indubbio rilievo – sia dal punto di vista della qualità della vita che dello sviluppo economico – quali telecomunicazioni e informazione, energia, trasporti e mobilità (ambiti che, peraltro, sono tra loro strettamente interconnessi – si pensi anche solo all'obiettivo '20/20/20'). La cosiddetta mobilità intelligente – informata e sostenibile – può concretizzarsi attraverso l'introduzione di nuovi strumenti a disposizione tanto degli operatori quanto degli utenti. Numerosi i programmi e le norme di riferimento: Programma UE Horizon 2020, Direttiva 2010/40/UE, DM MIT 1° febbraio 2013 (Diffusione dei sistemi di trasporto intelligenti ITS in Italia); inoltre, alla luce della L. 56/2014, diversi fra gli elementi costituenti il modello di sviluppo della Smart City assume un ruolo rilevante nella redazione del Piano Strategico Metropolitan.

Risorse Umane: Risorse in dotazione alla direzione

Risorse Strumentali: Dotazioni informatiche, sia hardware che software, in uso al servizio SIT e Reti Informative, ed in generale l'infrastruttura ICT dell'Amministrazione (ivi inclusi i sistemi centrali ed i dispositivi di rete situati nelle varie sedi), nonché eventuali ulteriori strumenti da acquisirsi nel corso dell'esecuzione del progetto.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Per il perseguimento di questo sono state svolte numerose attività, nel complesso finalizzate all'adozione di un'insieme di soluzioni tecnologicamente innovative a supporto del governo del territorio su scala metropolitana. Procedendo dalle competenze in materia di viabilità e mobilità, e più in generale di infrastrutture e servizi a rete sul territorio da un lato si è proceduto al consolidamento degli interventi avviati sui temi dell'infomobilità, della gestione delle infrastrutture viarie e dall'altro allo sviluppo di nuove soluzioni. Fra le attività di consolidamento svolte assume una particolare rilevanza il completamento della revisione dei PMV dell'area sud e la relativa integrazione nel sistema di supervisione della mobilità, oltre all'avvio della revisione dei PMV dell'area nord. Fra le attività di sviluppo si evidenziano il completamento della sperimentazione svolta nell'ambito del progetto R&D FP7/H2020 "CHEST/TrafficFlow", che ha prodotto interessanti risultati sul territorio (es. nei Comuni di Empoli e Castelfiorentino), l'adesione al

progetto H2020 “Resolute” (nell’ambito del quale è stato avviato lo sviluppo di soluzioni per la resilienza urbana nello specifico ambito della mobilità) e la raccolta dei flussi di traffico del capoluogo. Parallelamente al percorso di redazione del Piano Strategico Metropolitano sono state identificate le prime azioni utili a predisporre un insieme di soluzioni atte a descrivere i fenomeni in atto e ad individuare e controllare le azioni necessarie per il governo e lo sviluppo del territorio; in particolare i primi sforzi in questo senso sono stati mirati alla raccolta, all’omogeneizzazione ed alla pubblicazione dei dati. Sempre con l’obiettivo di incrementare – in termini sia quantitativi che qualitativi – il patrimonio informativo a supporto delle attività di natura sia strategica che gestionale dell’ente, è stato pubblicato il bando per l’aggiornamento della cartografia tecnica in scala 1:10.000 e sono state portate avanti le attività di aggiornamento delle banche dati del grafo stradale e dei numeri civici (con interventi rilevanti per i Comuni di Campi Bisenzio, Firenze e Tavarnelle Val di Pesa).

% avanzamento	100 %
---------------	-------

Programma 1.10 RISORSE UMANE

Obiettivo operativo – LA GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL PERSONALE

Responsabile: D.ssa Laura Monticini

Direzione: Personale, Provveditorato e Partecipate

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Le risorse umane della Città Metropolitana alla data dell’1/1/2015 erano complessivamente 834, di cui 11 dirigenti a T.I. , un dirigente ex art. 110 TUEL, n. 59 T.D., n. 748 dipendenti del comparto e n. 15 operai forestali. Nel corso dell’anno 2015 la Città metropolitana ha attuato una politica di riduzione del personale basata su processi di pensionamento volontario o coattivo, in applicazione della normativa “Fornero” o “Pre-Fornero”. Consistenti sono state anche le mobilità volontarie verso altri enti (per complessive 39 unità); infine n. 166 dipendenti, di cui due dirigenti, sono stati trasferiti alla Regione, seguendo le funzioni trasferite per effetto della L.R. 22/2015. Il personale assegnato ai Servizi del Lavoro (n. 79 dipendenti con contratto a tempo indeterminato e n. 54 dipendenti con contratto a tempo determinato) sono rimasti in servizio presso la Città Metropolitana in forza della convenzione stipulata con la Regione Toscana, la quale ha assunto le funzioni svolgendole avvalendosi del personale metropolitano in avvalimento e, per n. 10 dipendenti, in comando presso la direzione Lavoro della Regione Toscana. Per quanto riguarda, invece, la Polizia Provinciale, la Città metropolitana non ha inserito alcun dipendente nel portale in quanto intende utilizzarlo sia per funzioni proprie, sia per funzioni che saranno svolte per conto della Regione.

Pertanto il numero effettivo dei dipendenti in servizio all’1/1/2016 è inferiore di 249 unità rispetto all’inizio dell’anno precedente. A normativa invariata, nel corso dell’anno 2016, dovrebbe subire variazioni solo a causa delle cessazioni per pensionamento, previste in circa 30 unità. Quindi l’anno 2016 dovrebbe vedere un consolidamento della struttura del nuovo ente, da finalizzare al raggiungimento degli obiettivi con le modalità che deciderà di adottare.

In questo periodo assai delicato risulterà di particolare importanza il mantenimento delle consuete modalità di gestione del trattamento economico, giuridico e previdenziale dei dipendenti, quale strumento di continuità e stabilità in un momento di passaggio come quello che la Città Metropolitana sta attraversando. Il presente obiettivo operativo viene pertanto perseguito attraverso l’ottimale utilizzazione di tutte le fonti di finanziamento necessarie per l’ordinaria gestione delle risorse umane nell’Ente (gestione giuridica, stipendiale, fiscale, assicurativa, previdenziale, controllo presenze), come regolati dai CCNL nazionali e dai contratti decentrati, nel rispetto dei vincoli che la legge impone sul macro-aggregato “spesa di personale”.

Leva fondamentale nel processo di riorganizzazione dell’Ente sarà anche l’offerta formativa che la Città metropolitana riuscirà a garantire ai propri dipendenti nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa in materia di spesa per la formazione.

Seppure con notevoli difficoltà legate alla riduzione del personale della Città Metropolitana e alla perdita

di professionalità della Provincia di Prato, al momento risulta confermato fino all'anno 2016 il service nei confronti della Provincia di Prato per la gestione degli aspetti contabili e fiscali del personale con una entrata annua prevista in convenzione di € 21.216,00.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Sono connaturate a quanto espresso nell'obiettivo strategico a cui si rimanda integralmente.

Risorse umane: risorse umane in dotazione alla direzione.

Risorse strumentali: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Nel corso dell'annualità 2016 è stata regolarmente garantita la gestione economica, giuridica, previdenziale, fiscale ed assicurativa del personale dipendente che, alla data del 1 gennaio 2017 è così composto: n. 7 dirigenti a tempo indeterminato, n. 466 dipendenti del comparto con contratto a tempo indeterminato, n. 15 operai forestali, n. 58 dipendenti del comparto con contratto a tempo determinato, un art. 90 in comando, n. 3 art. 90 in convenzione dal comune di Firenze per il 40% del loro tempo. Si segnala, in particolare, il notevole impegno legato alla gestione e rendicontazione del personale assegnato alle funzioni del mercato del lavoro in avvalimento o comando alla Regione Toscana, la predisposizione dei certificati di servizio, dei fascicoli del personale trasferito alla Regione Toscana, la ricostruzione della carriera del personale trasferito presso altri enti.

L'impossibilità di assegnare risorse integrative al fondo del comparto per effetto del mancato rispetto del patto di stabilità anno 2015 ha visto la necessità di rivedere l'utilizzo del fondo 2015 e di tener conto della nuova situazione anche rispetto al fondo 2016, fortemente influenzato dalla riduzione del personale per effetto delle cessazioni derivanti da trasferimento di funzioni, mobilità fra enti, dichiarazione di sovrannumero.

E' stata garantita la formazione richiesta, sia in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro che quella legata all'aggiornamento professionale.

E' stata altresì garantita la gestione degli aspetti contabili e fiscali degli stipendi del personale della provincia di Prato.

% avanzamento	100 %
----------------------	--------------

Obiettivo operativo - RIORGANIZZAZIONE INTERNA

Responsabile: D.ssa Laura Monticini

Direzione: Personale, Provveditorato e Partecipate

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

All'1/1/2016 il trasferimento delle funzioni e del personale legati al processo di riordino istituzionale avviato con la legge 56/2014, attuato con la Legge Regionale n. 22 del 3/03/2015 per quanto riguarda la Toscana, è stato perfezionato. Nelle prima parte dell'anno si sono peraltro concluse le procedure di trasferimento di personale (n. 2 unità) verso altri enti regolate dal DPCM 14/9/2015, pubblicato in G.U. il 30/9/2015; inoltre è definito il numero delle cessazioni derivanti dai pensionamenti. Permangono, invece, incertezze in merito alla necessità, manifestata dalla Regione Toscana, di acquisire ulteriore personale da destinare alle cosiddette "funzioni trasversali". L'annualità 2016 dovrà consentire un consolidamento della struttura dell'ente orientandola al raggiungimento degli obiettivi propri della Città Metropolitana. Con Atto del Sindaco Metropolitan n. 88 del 29/12/2015 è stata approvata la nuova macrostruttura della Città Metropolitana; in data 31/12/2015 sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali, con decorrenza 1/2/2016 sono stati altresì i nuovi incarichi di Posizione Organizzativa: si sono quindi create le condizioni per una effettiva riorganizzazione delle risorse umane da dedicare alle funzioni fondamentali, sia direttamente che

sperimentando strumenti organizzativi nuovi, sempre con l'obiettivo di ricercare lo strumento che, di volta in volta, assicuri maggiore efficienza, efficacia, contenimento dei costi, flessibilità, valorizzazione delle professionalità, avendo riguardo alla valorizzazione del ruolo della Città Metropolitana quale strumento al servizio del proprio territorio. In tale contesto potranno essere valorizzati percorsi di formazione orientati a modalità innovative di svolgimento delle funzioni e di riqualificazione del personale. Su tale auspicio contesto incide pesantemente la fase transitoria connessa al trasferimento delle funzioni alla Regione, la quale ha mantenuto presso la Città Metropolitana la competenza sui procedimenti pregressi oppure ha individuato un complesso procedimento di avvalimento del proprio personale verso la C.M. per attività in corso, con notevoli rallentamenti ed incertezze operative.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Sono connaturate a quanto espresso nell'obiettivo operativo a cui si rimanda integralmente. Risentiranno, comunque, della tempistica di attuazione delle normative statali e regionali, nonché delle risorse di bilancio effettivamente disponibili dopo l'applicazione delle disposizioni contenute nella legge di stabilità per l'anno 2015 e 2016.

Risorse Umane: risorse umane in dotazione alla direzione.

Risorse Strumentali: Le risorse da utilizzare sono quelle in dotazione agli uffici, risorse che potranno essere implementate in ragione di eventuali nuove procedure da applicare.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

L'annualità 2016 ha visto un consolidamento dell'assetto organizzativo della Città metropolitana che, per tutto l'anno e dopo alcuni anni, è rimasto sostanzialmente invariato sia per quanto riguarda le posizioni dirigenziali che quelle organizzative. Anche il numero dei dipendenti ha subito modifiche esclusivamente per effetto di cessazioni programmate, in quanto è stata esclusa la possibilità di procedere a nuove uscite per mobilità a vario titolo. Il mancato rispetto del patto stabilità nell'anno 2015 ha visto, fra le sanzioni accessorie, quella del divieto di procedere a nuove assunzioni di qualsiasi tipologia, anche a tempo determinato. In merito a possibili strumenti di riqualificazione del personale, legati anche ad interventi formativi, l'annualità 2016 ha visto l'approvazione del nuovo sistema di riconoscimento della progressione economica orizzontale che vedrà i suoi effetti nell'anno 2017.

Sono confermate tutte le difficoltà derivanti dal trasferimento delle funzioni alla Regione Toscana, con perdita di professionalità importanti anche al fine di concludere procedure che la regione ha lasciato in carico alla Città Metropolitana; l'istituto dell'avvalimento di personale regionale a supporto di nostro personale per lo svolgimento di tali funzioni residuali è risultato difficile e scarsamente proficuo, almeno nell'immediato.

% avanzamento	100 %
----------------------	--------------

Obiettivo operativo – RISORSE UMANE – SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Responsabile: Laura Monticini

Direzione: Personale, Provveditorato e Partecipate

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Il nuovo quadro delle competenze istituzionali che si è delineato per l'Ente Città Metropolitana di Firenze in attuazione della Legge n. 56/2014 nonché della L.R. Toscana 3/3/2015 n. 22, ha comportato una rivisitazione dell'intero sistema di organizzazione della sicurezza sul lavoro all'interno dell'Ente, a seguito anche della riorganizzazione approvata con Atto del Sindaco metropolitano n. 88/2015.

Prioritariamente ed in conseguenza alle competenze attribuite alla Città Metropolitana, dovrà essere effettuata

una ricognizione delle attività e delle conseguenti mansioni, delle risorse umane e strumentali (attrezzature, sedi, ecc.) in dotazione. Si dovrà dunque procedere alla rielaborazione di un nuovo Documento di Valutazione di tutti i Rischi riconducibili a dette attività e mansioni nonché a quelli previsti dalla Legge.

Contemporaneamente, in parallelo alla costituzione del nuovo organigramma dell'Ente ed adottando principi di semplicità e chiarezza di ruoli, si dovrà procedere alla definizione della nuova struttura organizzativa destinata alla gestione della sicurezza sul lavoro. Nel conseguire tali obiettivi organizzativi, ed al fine garantire i migliori risultati in termini di efficienza ed efficacia dell'azione di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, dovrà ritenersi elemento determinante la ricerca della maggiore sovrapposibilità possibile fra organigramma e struttura di gestione della sicurezza sul lavoro.

Le forme di gestione delle competenze attribuite ai singoli Enti (Regione, Comuni, Città Metropolitana), quali ad esempio l'"avvalimento" del personale, attuate secondo Convenzioni o simili, saranno oggetto di continuo monitoraggio e valutazione in ordine agli adempimenti necessari in materia di sicurezza sul lavoro.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

E' ferma volontà della Città Metropolitana garantire adeguata e costante attenzione, nonché le risorse necessarie, ai temi della tutela della salute e sicurezza sul lavoro, quale elemento caratterizzante dell'azione amministrativa dell'Ente Pubblico in ottemperanza ai principi Costituzionali che valorizzano il lavoro tutelando la salute dei Lavoratori.

Risorse Umane: risorse umane in dotazione alla direzione.

Risorse Strumentali: in dotazione all'Ente.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Nell'ambito del nuovo quadro di competenze istituzionali delineatosi per l'Ente Città Metropolitana di Firenze in attuazione della Legge n. 56/2014 nonché della L.R. Toscana 3/3/2015 n. 22, l'attività del Servizio di Prevenzione e Protezione, si è sviluppata essenzialmente nel garantire il necessario supporto agli Organi di vertice dell'Ente sia nella costituzione della nuova struttura organizzativa incaricata della gestione della sicurezza sul lavoro alla luce della Macrostruttura approvata, sia nel continuare a garantire l'attuazione di procedure gestionali inerenti i numerosi aspetti della sicurezza sul lavoro, solidamente avviate negli anni passati. La riduzione d'organico che ha interessato il Servizio di Prevenzione e Protezione ha inciso in maniera significativa nell'espletamento delle attività conseguenti alle nuove competenze istituzionali dell'Ente.

% avanzamento

95 %

Programma 1.11 ALTRI SERVIZI GENERALI

Obiettivo operativo – GESTIONE DEL CONTENZIOSO E SUPPORTO GIURIDICO NELLA FASE SUCCESSIVA AL PASSAGGIO ALLA CITTÀ METROPOLITANA

Responsabile: Vincenzo Del Regno

Direzione: Segreteria Generale - Avvocatura

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

La Direzione Avvocatura, a seguito della trasformazione dell'Ente in Città Metropolitana di Firenze ed al programmato trasferimento di funzioni alla Regione, continuerà a gestire, oltre al contenzioso nelle materie di competenza dell'Ente metropolitano, anche il contenzioso, pendente al 1.1.2015, relativo alle materie trasferite e comunque, ai sensi del comma 3 dell'art. 10 della L.R. 22/2015 anche il contenzioso relativo a procedimenti amministrativi già avviati dall'ente metropolitano a tale data. La Direzione curerà anche l'esecuzione delle relative sentenze. In considerazione della ridotta dotazione degli Avvocati in

servizio, la Direzione fornirà supporto e assistenza agli Uffici, anche sotto forma di parere e partecipazione ad incontri e riunioni, solo nei casi in cui sia richiesta la valutazione di aspetti prettamente giuridici.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Il suddetto obiettivo operativo rappresenta il dettaglio della più ampia attività svolta dall'Avvocatura finalizzata a rappresentare gli interessi dell'Ente e a garantirne la tutela, anche nella nuova fase di subentro della Città Metropolitana di Firenze all'omonima Provincia e del trasferimento di parte delle funzioni alla Regione Toscana.

Risorse Umane: risorse umane in dotazione alla direzione.

Risorse Strumentali: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla Direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Pur nella carenza di personale in servizio, in particolare nella seconda metà dell'anno 2016, l'obiettivo è stato interamente raggiunto, essendo stata assicurata la tutela dell'amministrazione anche nei contenziosi riguardanti funzioni trasferite alla Regione, in relazione alle quali è stata fornita anche apposita consulenza, sia mediante consultazioni anche informali da parte degli uffici interessati sia mediante partecipazione a riunioni e incontri, al fine di individuare le modalità di gestione dei procedimenti inerenti dette funzioni rimasti di competenza della Città Metropolitana di Firenze ai sensi della L.R. 22/2015.

% avanzamento

100 %

Obiettivo operativo – L'ATTIVITÀ DEL CONTROLLO STRATEGICO E DEL CONTROLLO DI GESTIONE

Responsabile: Pietro Rubellini

Direzione: Direzione Generale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

L'attività dell'Ufficio si suddivide principalmente in due ambiti: la programmazione e il monitoraggio. Per quanto concerne la programmazione l'Ufficio coordina la stesura e l'aggiornamento e le eventuali variazioni dei due principali documenti: il Documento Unico di Programmazione (DUP), atto presupposto al Bilancio di previsione, e il Piano Esecutivo di gestione (PEG). L'Ufficio ricopre un ruolo di guida, accompagnamento e coordinamento del controllo di gestione inteso come processo circolare distinto in quattro fasi (programmazione o redazione dei documenti previsionali, gestione, risultati, feedback o effetti "di ritorno" dei risultati sulla programmazione). L'obiettivo per il triennio 2015-2017 è di avviare il ciclo della programmazione nel rispetto delle scadenze previste dalla normativa vigente, concludendo il processo di sperimentazione dei nuovi documenti e creando una struttura coerente con le previsioni dei nuovi principi contabili. A tal fine, si prevede anche l'avvio dell'uso di nuovi programmi informatici formando anche gli utenti esterni. Si ricorda tra l'altro che il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 197, comma 2, lett. a) del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.

Per quanto concerne l'attività di monitoraggio l'Ufficio predispone e trasmette i dati circa il conferimento di incarichi professionali e l'effettuazione di spese superiori a 5.000,00 Euro alla Corte dei Conti (Pubblicità, Relazioni Pubbliche, Convegni, Mostre e Rappresentanza), tiene sotto controllo il rispetto dei tetti di spesa, individuati nelle linee guida al PEG, relativi al conferimento di incarichi di studio e consulenza, all'effettuazione di relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, di sponsorizzazioni, di missioni da parte del personale dipendente, di formazione del personale dipendente e di acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture. Inoltre viene predisposto un report trimestrale e annuale sulla tempestività dei pagamenti. Il resoconto dell'attività è evidenziato nel Referto del

controllo strategico e del controllo di gestione che l'ufficio ha il compito di predisporre semestralmente e di trasmettere ai responsabili dei servizi e alla Corte dei Conti (articoli 198 e 198 bis del D.lgs. 267/2000).

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Coordinamento e supporto alla predisposizione e al monitoraggio dei documenti di programmazione quali il PEG, previsto dall'articolo 169 del D.lgs. 267/2000 e successive modifiche e integrazione dai nuovi principi contabili relativi alla programmazione del bilancio armonizzato come da D.L. 118/2011 e DPCM 285/2011, e il DUP che ha sostituito l'RPP. I controlli interni, i cui obiettivi sono codificati dall'articolo 147 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., devono rappresentare un mezzo per la crescita dell'Ente, sia sotto il profilo programmatico, sia sotto quello dell'utilizzazione delle risorse.

Gli articoli da 2 a 16 del D.lgs. 150/2009 e successive modifiche ed integrazioni disciplinano la misurazione, valutazione e trasparenza della performance organizzativa ed individuale. Inoltre il D.L. 78/2010, il D.L. 101/2013 e infine il D.L. 66/2014 dispongono il rispetto di alcuni limiti di spesa, da garantirsi a carico degli Enti locali, riguardo il conferimento di incarichi di studio e consulenza, l'effettuazione di spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, l'effettuazione di spese di sponsorizzazione, l'effettuazione di spese per missione e per la formazione del personale dipendente e le spese fatte per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture. Inoltre il D.L. 66/2014 ha dettato nuove indicazioni inerenti all'indicatore della tempestività dei pagamenti e alla sua attestazione.

Risorse Umane: risorse umane in dotazione alla direzione.

Risorse Strumentali: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla Direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

L'ufficio ha portato in approvazione il Documento Unico di Programmazione 2016-2018, approvato con Deliberazione di Consiglio Metropolitan n. 100 del 23/12/2015 e successivamente modificato con la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 54 del 27/07/2016, "AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE D.U.P 2016-2018 - EX D. LGS. 118/2011 INTEGRATO E MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 126 DEL 10 AGOSTO 2014. APPROVAZIONE", approvato contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione.

Il Peg provvisorio è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan N. 4 del 17/02/2016 – "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Provvisorio 2016". La versione definitiva del Piano Esecutivo di Gestione 2016/2018 è stata approvata con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 67 del 21/09/2016. Nel corso del 2016 sono state approvate inoltre le seguenti variazioni di Peg: deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 101 del 14/12/2016, "VARIAZIONE 1 AL PEG 2016-2018, RECEPIMENTO VARIAZIONI DA 9/CM A 15/C DI BILANCIO, VARIAZIONE DI ATTRIBUZIONI DI RESPONSABILITÀ DEI CAPITOLI" e Atto del Sindaco Metropolitan n. 16 del 15/12/2016, "PROVVEDIMENTO DI URGENZA AI SENSI DELL'ART. 13 DELLO STATUTO DELLA CITTÀ METROPOLITANA: APPROVAZIONE VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

L'ufficio non ha prodotto il referto alla cadenza semestrale poiché in quella data non erano ancora stati predisposto il Bilancio di previsione. In merito all'attività relativa ai monitoraggi della spesa e dei pagamenti l'attività si è svolta con regolarità e nel rispetto delle scadenze.

% avanzamento

100 %

Obiettivo operativo – URP, INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE, E-GOVERNMENT E QUOTIDIANO MET

Responsabile: Gianfrancesco Apollonio

Direzione: Urp, Comunicazione, Sistemi Informativi, Pari Opportunità ed Anticorruzione

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Gestione e redazione del quotidiano telematico Met e di newsletter generali e tematiche ad esso collegate, con modalità multicanale, al fine di garantire a tutti l'accesso ai comunicati della Città Metropolitana e delle pubbliche amministrazioni della Città Metropolitana e dell'Area vasta della Toscana Centrale e di favorire la condivisione delle informazioni all'interno di community della pubblica amministrazione.

Gestione dell'ufficio stampa, tenuta dei rapporti con la stampa, redazione e diffusione di avvisi e comunicati stampa sull'attività e sui servizi dell'Ente, dei suoi organi e dei suoi uffici.

Gestione dei servizi di Urp e di centralino. Informazione sugli atti, i procedimenti, l'organizzazione, i servizi e le attività dell'Ente; servizio all'utenza per i diritti di partecipazione; Garanzia della Comunicazione; Promozione dei servizi di *e-government* nell'ambito del contratto di servizio con la Società Linea Comune. Gestione del sito web istituzionale. Gestione Archivio Storico e di Deposito, Protocollo e Albo Pretorio, Ufficio Posta e Messaggi.

Gestione di attività per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Tutte le attività con particolare riferimento all'evoluzione istituzionale e organizzativa del nuovo soggetto Città Metropolitana.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Attuazione delle attività a garanzia dell'informazione, della comunicazione, della trasparenza e della partecipazione previste dalle leggi nazionali – con riferimento a quelle di cui al d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (in part. artt. 8 e 10), al capo V della L. 7 agosto 1990 n. 241, alla legge 7 giugno 2000 n. 150, al d.lgs. [14 marzo 2013, n. 33](#) - dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Ente.

Risorse Umane: risorse umane in dotazione alla direzione.

Risorse Strumentali: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Elementi qualificanti per l'esercizio 2016 sono stati la riorganizzazione e lo sviluppo di tutte le attività nel nuovo assetto istituzionale, la rinnovata pianificazione dell'informatizzazione e della prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della riforma della pubblica amministrazione, intense relazioni con gli stakeholder e l'utenza attraverso i diversi canali informativi.

Connaturati alla identità e alla mission del nuovo soggetto istituzionale sono il quotidiano Met e le newsletter ad esso collegate, che hanno un peso molto rilevante, qualitativo e quantitativo, nel rapporto fra l'Amministrazione, i cittadini e pubblici particolarmente qualificati (operatori della pubblica amministrazione, società civile, communities legate da interessi specifici ad informazioni di pubblico interesse) favorendo attraverso la condivisione delle informazioni la creazione di una identità dell'Area metropolitana e dei territori che su essa gravitano. La riduzione delle competenze e del personale dell'ente, nei settori a più elevato impatto esterno, non ha inciso sugli indicatori di risultato.

Il quotidiano è stato gestito in modo continuativo, puntuale e multicanale, h24, agli elevati livelli di servizio del precedente esercizio, con ulteriori incrementi dell'uso del servizio da parte dell'utenza, in particolare con dispositivi mobili e attraverso i social media.

Nel periodo le news pubblicate sono cresciute a 24.388, gli accessi al sito sono stati 536.980, con i quali vanno mixati i circa altrettanti accessi al sito preesistente nel dominio della Provincia. L'andamento degli accessi riflette altresì un forte incremento del traffico da dispositivi mobili e il passaggio a forme di consultazione delle news non direttamente rilevate, segnatamente i social media e in particolare twitter (circa 4400 follower, +22%). Sono state regolarmente diffuse 558 newsletter con cadenza bigiornaliera ad una ampia utenza (3600 destinatari) comprensiva di amministratori e operatori delle autonomie locali, stakeholder, operatori dell'informazione) e newsletter tematiche sulle attività del volontariato sociale sulla

promozione sportiva. Il sito Met è stato costantemente mantenuto ed aggiornato esclusivamente con risorse proprie. L'ufficio stampa ha puntualmente e con continuità, h24 sui sette giorni della settimana, erogato il servizio stampa diffondendo 1260 comunicati stampa relativi agli organi, ai servizi, agli uffici ed alla comunicazione di protezione civile, con efficacia attestata dalle rassegne stampa. Ha inoltre concorso alla stesura di testi ed alla organizzazione di eventi culturali. Ha monitorato esiti e feed back dell'attività compatibilmente con le risorse documentarie disponibili. E' stata garantita una puntuale redazione di testi giornalistici per i siti istituzionali. E' stato quotidianamente distribuito un notiziario della viabilità. Importante l'attività di monitoraggio e aggiornamento sui siti Web e sui data base di competenza, esclusivamente con risorse interne ed una unica professionalità dedicata. Il nuovo sito della città metropolitana è stato puntualmente gestito ed implementato in numerose sezioni, con attenzione a livelli elevati di usabilità e accessibilità. Imponente il lavoro di aggiornamento conseguente al trasferimento di funzioni alla Regione ed al riordino delle competenze e degli uffici. Molte centinaia le pagine monitorate ed aggiornate. Il centro servizi di linea comune ha erogato regolarmente la sua attività, di cui è stata assicurata la continuità nell'ambito dei vincoli finanziari intervenuti. I servizi dell'Urp e del centralino sono stati erogati in modo puntuale, ai livelli previsti. 1130 i contatti presso il primo, 36.956 quelli del secondo, con non indifferenti carichi di lavoro per affrontare il riordino istituzionale e le conseguenti esigenze di aggiornamento conoscitivo e dei data base (schede servizi, rubriche ecc.) destinati al pubblico. Le attività degli uffici archivio, protocollo, posta e messi sono proseguite con regolarità; sul piano quantitativo, in assenza di una previsione attendibile sull'incidenza del passaggio al altri enti e il particolare alla Regione Toscana di competenze di notevole rilevanza (ambiente, difesa del suolo, agricoltura, caccia e pesca, formazione, lavoro), è stata registrata una forte contrazione, superiore al 50%, dei volumi gestiti; sul piano qualitativo peraltro il riordino delle competenze ed il trasferimento di funzioni alla Regione ha comportato un notevole aggravio nella gestione dei protocolli, bilanciando il minor traffico; esaurita tale fase, nel nuovo esercizio si potrà procedere ad una riorganizzazione del servizio. In funzione della riorganizzazione dell'ente e delle sue competenze è stato radicalmente rielaborato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), il cui aggiornamento è stato approvato insieme al Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità il 17 febbraio 2016, di cui sono state attuate e monitorate le previsioni. Sono state conseguentemente effettuate attività di comunicazione interne ed esterne (pagine web, comunicazioni di legge, comunicati, circolari). Il gruppo di lavoro interdipartimentale "prevenzione della corruzione" si è regolarmente riunito, ha aggiornato per l'applicazione metodologie di prevenzione e monitoraggio anche collegate ai singoli procedimenti dell'ente. I membri hanno svolto le funzioni di referenti per l'attuazione ed il monitoraggio delle misure del Piano. E' stato costituito ed ha avviato la sua attività un ulteriore gruppo di lavoro per la prevenzione nei contratti. Notevole l'attività sviluppata in attuazione del Piano triennale per l'integrità e la trasparenza per la gestione e l'aggiornamento delle pagine web della sezione Amministrazione Trasparente.

% avanzamento	100 %
---------------	-------

Obiettivo operativo – L'ATTIVITA' DI APPLICAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE

Responsabile: Laura Monticini

Direzione: Personale, Provveditorato e Partecipate

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

l'Ufficio Sanzioni Amministrative cura i procedimenti di applicazione, successiva alla fase di accertamento, delle sanzioni amministrative per tutte le materie di competenza della Città Metropolitana per le quali l'attività viene proseguita interamente. Infatti, a differenza di quanto si poteva supporre inizialmente, nonostante il trasferimento delle funzioni che vengono riacquisite dalla regione Toscana ai sensi della LR 22/2015, la LR 70/2015 e la successiva LR 9/2016, soprattutto alla luce delle deliberazioni attuative, hanno mantenuto alle Provincie ed alla Città metropolitana l'esercizio delle funzioni anche nelle materie trasferite per quanto concerne le pratiche iniziate prima del trasferimento. Ciò comporta che l'ufficio, che attualmente sta definendo le poche ultime pratiche dell'anno 2011 ed iniziando le pratiche avviate con

verbali dell'anno 2012, dovrà proseguire la propria attività per tutte le materie fino alla conclusione dei verbali pervenuti fino alla data del 31.12.2015, e per conclusione deve intendersi la risoluzione dell'eventuale contenzioso. In seguito resterà la cura delle sanzioni di competenza propria (essenzialmente in materia di rifiuti, turismo e forestazione). Per il pregresso, viene quindi proseguita l'attività per tutte le materie in precedenza trattate, ovverosia: vincolo idrogeologico e forestazione, veicoli fuori uso e loro abbandono o deposito incontrollato, raccolta e commercio tartufi e funghi epigei, tutela habitat naturali, dichiarazioni superficie vitate e ulteriori sanzioni in materia di agricoltura, attingimenti e derivazioni di acque pubbliche, difesa della fauna e regolamentazione dell'attività venatoria, tutela fauna ittica, esche avvelenate, strutture ricettive, circolazione fuori strada, gestione dei rifiuti e imballaggi, RAEE ed ogni altra sanzione di competenza della ex-Provincia in materia di smaltimento di particolari tipologie di rifiuti, scarichi idrici, energia, oli esausti, autorizzazione integrata ambientale, emissioni in atmosfera. A tal fine l'ufficio provvede alle incombenze dell'intera procedura. Fino alla metà del 2015, con l'ufficio a pieno regime, è stata completata la registrazione dei verbali pervenuti e di quasi tutti i bollettini di avvenuto pagamento (compatibilmente coi tempi a disposizione del trasgressore), che dovrà essere portata nuovamente in pari prima possibile. Prosegue, quindi, l'attività necessaria all'istruttoria, dall'esame degli scritti difensivi, all'audizione personale, ove richiesta, alla richiesta di controdeduzioni, alla predisposizione delle ordinanze di ingiunzione o archiviazione, alla definizione delle procedure relative alle sanzioni accessorie, all'istruttoria del contenzioso, alla rateizzazione dei pagamenti, ove richiesta, nonché alle procedure finalizzate alla riscossione forzata del credito.

Inoltre, nel mese di aprile sono stati consegnati all'Ufficio anche i verbali nelle materie di vincolo idrogeologico e forestazione giacenti presso il cessato Circondario Empolese-Valdelsa.

L'ufficio segue anche la fase del contenzioso, provvedendo a predisporre e trasmettere all'Avvocatura l'istruttoria in punto di fatto e di diritto per la costituzione in giudizio per le sanzioni disciplinate ai sensi della L. 689/81. Per quanto concerne la riscossione coattiva, per la riscossione di somme dovute per violazioni disciplinate ai sensi della L. 689/81, viene effettuata iscrizione a ruolo presso Equitalia,.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Il mantenimento del servizio rientra tra le attività istituzionali ai sensi della normativa generale e speciale, nelle materie di competenza dell'Ente, conformemente alle direttive emanate dall'Amministrazione. Il progetto di implementazione dell'ufficio, inserito nel dup triennale del 2014, e che ha portato all'alto conseguimento degli obiettivi nella seconda parte dell'anno 2014 e nella prima del 2015, dovrà continuare quanto meno come attività ordinaria, tenuto conto delle decurtazioni del personale subite dall'ufficio medesimo, che nell'anno 2015/2016 è stato ridotto, presumibilmente a causa della prevista (e non realizzata) diminuzione delle attività, da nove (dei quali almeno sei integralmente dedicati alle sanzioni ai sensi della L. 689/81) a tre dipendenti, con grave criticità nella gestione dei carichi di lavoro. Una adeguata dotazione di personale dell'ufficio potrà evitare il rischio della prescrizione o di altrettanto gravi omissioni procedurali nonché conseguire gli effetti di accelerazione delle procedure per una più incisiva attività sanzionatoria e per velocizzare i tempi di eventuali riscossioni di entrate.

Risorse umane: risorse umane in dotazione alla direzione.

Risorse strumentali: risorse strumentali e informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

La gestione delle sanzioni amministrative ha raggiunto l'obiettivo primario di scongiurare la prescrizione per tutte le pratiche, sia di competenza propria della Città Metropolitana, che pregresse, ovverosia rimaste in carico alla Città Metropolitana nonostante che le competenze sostanziali ed il personale tecnico ed amministrativo dedicato siano state trasferite alla Regione Toscana. Sono anche state riscontrate tutte le richieste di istruttoria per le opposizioni alle ordinanze ingiunzioni ed è stato dato regolarmente corso alle iscrizioni a ruolo dei crediti definitivamente non riscossi, tramite Equitalia. Per raggiungere questo obiettivo,

il cui risultato è stato complessivamente superiore al previsto, dato che nessun incremento ha avuto luogo sotto il profilo delle risorse umane, è stato necessario limitare l'inserimento ed aggiornamento dei dati nel programma di gestione informatica delle sanzioni, con le relative conseguenze relative alle sanzioni accessorie ed alle comunicazioni interistituzionali. Per quanto possibile, tenuto conto del parziale aggiornamento del programma di gestione delle sanzioni amministrative (peraltro già previsto in sede di obiettivi), sono anche stati forniti i report richiesti dalla Regione Toscana.

% avanzamento	100 %
----------------------	--------------

Obiettivo operativo – GESTIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE A GARE E CONTRATTI

Responsabile: Otello Cini

Direzione: Gare, contratti Ed Espropri

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Espletamento di tutte le attività necessarie espletamento di qualsiasi tipologia di gara per l'affidamento di lavori e di forniture di beni e servizi dell'Ente, di importo stimato a base di gara superiore a 40.000 euro, a partire dal supporto giuridico alla predisposizione degli elaborati progettuali, fino all'atto di aggiudicazione ed eventuale stipula del relativo contratto in forma pubblica amministrativa ed adempimenti conseguenti; redazione bando e disciplinare di gara o lettera di invito sulla base del capitolato speciale predisposto dalla competente Direzione; pubblicazione del bando per le procedure ad evidenza pubblica; risposte ai chiarimenti nella fase precedente la scadenza di presentazione delle offerte; assistenza alle sedute di gara con la redazione dei relativi verbali; predisposizione atti di nomina commissione ove presente; verifica autocertificazioni; adempimenti giuridici conseguenti all'esercizio del diritto di accesso, istanze di riesame, predisposizione atti in sede di autotutela limitatamente alla fase di scelta del contraente. Attività contrattuale inerente collazione e richiesta della documentazione necessaria in relazione agli allegati e alle certificazioni obbligatori, comprese le formalità propedeutiche e conseguenti alla stipula. Predisposizione degli schemi di contratto.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Gestione degli appalti dell'Ente e stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa.

Risorse Umane: n. 1 unità di personale Dirigente; n. 1 unità di personale cat. D; n. 4 unità di personale cat. C; n. 2 unità di personale cat. B.

Risorse Strumentali: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Complessivamente nell'anno 2016 le procedure espletate son state n. 79, di cui 29 procedure aperte e le restanti procedure negoziate, precedute, di norma, da avviso pubblico per manifestazione di interesse.

Si precisa che le procedure la cui determinazione a contrarre è stata adottata nell'anno 2016, e trasmesse per l'indizione all'ufficio gare sono state in tutto 37, delle quali 35 indette nel corso del 2016.

A fine anno è stata data priorità nell'indizione al alcune procedure di affidamento per la quali è stata rappresentata urgenza di indizione per problematiche correlate a perdita di finanziamenti, così che procedure trasmesse in data 30/12/2016, sono state indette immediatamente e al posto di altre trasmesse in precedenza.

% avanzamento	100 %
----------------------	--------------

Obiettivo operativo – AVVIO ATTIVITA' DEL SOGGETTO AGGREGATORE

Responsabile: Otello Cini

Direzione: Gare, contratti Ed Espropri

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

La Città metropolitana di Firenze, in qualità di Soggetto aggregatore (Centrale unica di committenza C.U.C.) di cui all'art. 9, co. 2 del Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", dovrà predisporre nel biennio 2016 – 2017 due gare di interesse regionale, una per i servizi di pulizia ed una per la manutenzione degli immobili e degli impianti. In tale attività dovrà essere codificata una stretta collaborazione con altri enti pubblici del territorio e con le associazioni di riferimento degli enti stessi (ANCI).

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

La finalità dell'istituzione dei Soggetti aggregatori di cui all'art. 9, c. 1 e 2, del D.L. n. 66/2014 è quella di garantire la realizzazione di interventi di razionalizzazione della spesa mediante aggregazione degli acquisti di beni e servizi e, quindi, un obiettivo direttamente connesso alla spending review.

Risorse Umane e Strumentali: da definire in base alla programmazione del territorio di riferimento.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

La Città metropolitana di Firenze, in qualità di soggetto aggregatore, si è impegnata per l'anno 2016 ad espletare, in esecuzione di quanto previsto dal DPCM 24 dicembre 2016, la procedura di gara relativa alla "conclusione di convenzione quadro per l'affidamento del servizio di pulizie e prestazioni accessorie degli immobili e delle aree delle amministrazioni situate nel territorio della Regione Toscana". Al fine di rendere operativo il nuovo modello di aggregazione degli acquisti, al città metropolitana, con delibera del consiglio metropolitano n. 66 del 21.09.2016, ha stipulato una convenzione con Anci Toscana e Comune di Firenze. Con atto dirigenziale n. 66 del 21.9.2016 è stato, altresì costituito un gruppo di lavoro che prevede il coinvolgimento anche di dipendenti del Comune di Prato e del Comune di Livorno. La gara per la conclusione di convenzione quadro per l'affidamento del servizio di pulizie e prestazioni accessorie degli immobili delle aree delle amministrazioni situate nel territorio della regione Toscana è stata pubblicata il 29/12/2016, nel rispetto dei tempi previsti.

% avanzamento

100 %

Missione 3 – POLIZIA METROPOLITANA

Programma 3.01 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Obiettivo operativo – MANTENIMENTO ATTIVITA' DI POLIZIA

Responsabile: Pietro Rubellini

Direzione: Direzione Generale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

In attuazione dell'accordo con la Regione Toscana, nell'ambito del riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge Regionale 3 marzo 2015, n. 22, il Corpo di Polizia della Città Metropolitana garantisce il controllo e la vigilanza rurale in materia di caccia pesca e viabilità regionale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Mantenimento del servizio conformemente alle direttive emanate dall'Amministrazione.

Risorse Umane: risorse umane (personale di vigilanza e amministrativo) in dotazione al Corpo.

Risorse Strumentali: n. 31 veicoli n. 1 motoveicoli, n. 34 radio veicolari, 70 radioportatili, 40 computers fissi, una cella freezer, 6 portatili e 12 notebook, armamento di dotazione per difesa personale, armamento per abbattimenti, 2 cavalli con ricoveri specifici, n. 4 autovelox, n. 2 telelaser.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

A seguito del processo di trasformazione dell'ente, l'operatività del controllo in materia di caccia e pesca è stato garantito dalla firma della Convenzione tra la Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, e dalla successiva approvazione del Programma operativo. A tale scopo è stato individuato il Reparto Territoriale (composto da due Ufficiali e dodici Agenti) quale unità preposta all'espletamento di quanto richiesto dal protocollo; in particolare, nel corso dell'anno 2016, l'attività di vigilanza si è concentrata nel controllo della fauna selvatica a mezzo di abbattimenti e catture, trappolaggio e il coordinamento del personale volontario.

% avanzamento

100 %

Missione 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 4.02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Obiettivo operativo – MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI

Responsabile: Carlo Ferrante

Direzione: Viabilità e LL. PP, Protezione Civile, Forestazione e Gestione immobili

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Il progetto, di competenza dalla Direzione Ufficio Progetti Edilizia, LL.PP., Difesa del Suolo e Protezione Civile, riguarda alcuni degli immobili scolastici gestiti dalla Città Metropolitana di Firenze in quanto proprietaria, affittuaria e/o gestiti in virtù di Normative specifiche (ad es. L. 23/96 per gli edifici scolastici).

Il progetto comporta un forte impegno dell'Amministrazione, sia dal punto di vista della riorganizzazione dell'offerta scolastica sul territorio sia dal punto di vista dell'edilizia scolastica. Con questa programmazione si vuol cogliere l'occasione per fare il punto sullo stato dei lavori di adeguamento normativo, partendo dai lavori fatti, evidenziando le necessità per concludere quelli avviati e in corso, ed individuando gli ulteriori eventuali lavori necessari e quantificandone la rilevanza economica. Tutto ciò al fine di programmare gli interventi necessari compatibilmente con i vincoli imposti dal rispetto del patto di stabilità.

Gli interventi saranno mirati all'efficienza energetica degli edifici ed al loro adeguamento in materia di sicurezza e prevenzione minimali.

Avvalendosi della franchigia, prevista dalla convenzione Consip cui si è aderito per la gestione calore, saranno trasformati a metano alcuni impianti termici che ancora sono alimentati a gasolio e i generatori esistenti saranno sostituiti con nuove caldaie a condensazione e/o ad lato rendimento.

Saranno espletate le pratiche di adeguamento normativo presso le centrali termiche limitatamente alla prevenzione incendi (VVF) e agli apparecchi a pressione(es ISPEL).

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Le motivazioni delle scelte relative al progetto hanno basi importanti, dovute principalmente alla necessità di individuare e realizzare un programma di interventi di sintesi per adeguare gli immobili scolastici alla normativa vigente.; è d'altro canto indispensabile fornire risposte alle nuove esigenze delle strutture, adeguando le strutture esistenti, impegnandosi a rendere flessibili le strutture alle nuove destinazioni.

Anche l'attività di manutenzione del patrimonio immobiliare è in parte dovuta per prescrizioni normative, ma anche e soprattutto è dettata dall'esigenza di valorizzare il proprio patrimonio. L'obiettivo prevede l'affidamento al personale interno della individuazione degli interventi necessari non solo a "guasto" ma anche di manutenzione preventiva e programmata ed è principalmente indirizzato ad un miglioramento della manutenzione e di razionalizzazione delle risorse finanziarie e umane.

Il risultato finale di tutta l'attività è indirizzato quindi a cercare di accompagnare le dinamiche dei flussi delle iscrizioni degli studenti, trovando le soluzioni logistiche adeguate.

Risorse Umane: risorse umane in dotazione alla direzione.

Risorse Strumentali: Risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla Direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

% avanzamento	100 %
---------------	-------

Programma 4.02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Obiettivo operativo – RETE SCOLASTICA E SERVIZI

Responsabile: Rossana Biagioni

Direzione: Cultura, Turismo, Istruzione e Sociale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

In esecuzione della LR 32/2002 si provvede alla programmazione e al , del territorio della Città Metropolitana, attraverso la raccolta delle proposte di variazione della Rete Scolastica Provinciale inviate dalle Conferenze Zonali per l'Istruzione (Scuola infanzia e Primo ciclo) e dagli Istituti Superiori (Secondo ciclo, percorsi di istruzione e formazione e corsi serali, Centri Provinciali di Istruzione per Adulti - C.P.I.A e Poli Tecnico Professionali - PTP). Le proposte, condivise nel Tavolo Provinciale di programmazione e concertazione, sono approvate con Delibera di Giunta e inviate alla Regione Toscana per la redazione del Piano Regionale.

Raccolta e monitoraggio da parte dell'Osservatorio Scolastico (nel quadro delle linee dell'OSP Regionale) dei dati delle scuole di ogni ordine e grado del territorio, con particolare riferimento a quelle di competenza, anche in al fine di una corretta programmazione in materia di dimensionamento della rete scolastica, edilizia scolastica, trasporto pubblico e contrasto alla dispersione scolastica. Affidamento del servizio OSP a ditta specializzata.

Dall'A.S. 2015/2016 è stata riattivata la Convenzione siglata con gli istituti superiori anche nella parte dell'assegnazione di un fondo ordinario ripartito con criteri predefiniti per far fronte a spese dettagliate nella convenzione stessa, e continua l'assegnazione del fondo straordinario a seguito dell'istruttoria delle richieste presentate dagli istituti.

Predisposizione di un piano di reperimento e utilizzo degli impianti sportivi esterni per gli istituti scolastici che ne sono sprovvisti e/o carenti. Affidamento del servizio di trasporto alle palestre esterne alla ditta vincitrice della Gara europea, sulla base del Piano predisposto e verifica del servizio. Individuazione di locali esterni alle scuole per assemblee studentesche.

Predisposizione delle convezioni con i Comuni per l'utilizzo in orario extrascolastico delle palestre delle

scuole superiori da parte delle associazioni sportive del territorio.
Tutte le attività che prevedono la definizione di programmi e criteri di ripartizione dei fondi sono condivise in Riunioni del Tavolo Provinciale di programmazione e concertazione.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Garantire il funzionamento degli Istituti scolastici di competenza mediante un supporto strumentale e finanziario, per le attività che non concernono la didattica. Dotare l'Amministrazione, attraverso l'OSP, di uno strumento atto a conoscere i flussi delle iscrizioni scolastiche al fine di determinare scelte e programmazioni relative all'organizzazione degli spazi scolastici.

Risorse Umane: risorse umane in dotazione alla direzione.

Risorse Strumentali: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Nel 2016 è stato garantito lo svolgimento degli obiettivi prefissati nella programmazione in particolare è stato effettuato il monitoraggio da parte dell'Osservatorio Scolastico dei dati delle scuole di ogni ordine e grado del territorio con reperimento e utilizzo degli impianti sportivi esterni per gli istituti scolastici che ne sono sprovvisti e/o carenti. Si è provveduto all'affidamento del servizio di trasporto alle palestre esterne. Inoltre Sono state condivise in Riunioni del Tavolo Provinciale di programmazione e concertazione tutte le attività di programmazione per le ripartizioni dei fondi.

% avanzamento

100 %

Programma 4.06 Servizi ausiliari all'istruzione – 07 Diritto allo studio

Obiettivo operativo – DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI EDUCATIVI

Responsabile: Rossana Biagioni

Direzione: Cultura, Turismo, Istruzione e Sociale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Secondo quanto stabilito dalla LR 32/2002 e dal Piano di Indirizzo Generale Integrato 2012-2015, riguardo al Diritto allo Studio:

- viene gestita la ripartizione e l'assegnazione ai Comuni dei fondi statali e regionali per gli incentivi individuali alle famiglie a sostegno della frequenza scolastica (Pacchetto Scuola);
- viene sostenuta un'attività di programmazione integrata per i Piani Educativi Zonali, comprendenti interventi per l'infanzia e per l'età scolare con fondi assegnati dalla Regione Toscana alle Zone socio sanitarie ed ai Comuni;
- viene concertata e realizzata la ripartizione ai Comuni dei fondi Regionali per l'inclusione scolastica degli studenti disabili alle Scuole superiori;
- viene concertata la programmazione degli interventi per il diritto-dovere all'istruzione in collaborazione con la Direzione Formazione, con la finalità di combattere la dispersione scolastica.

Si effettua coordinamento, gestione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di Alternanza Scuola-Lavoro finanziati con fondi FSE, assegnati con bando nel 2012 e destinati a moduli formativi per tutor scolastici, aziendali e di rete. Si effettua monitoraggio di attività di Alternanza Scuola-Lavoro già in essere negli Istituti Superiori. Per lo sviluppo delle attività di Alternanza Scuola Lavoro si partecipa al Gruppo di Coordinamento nominato in attuazione del protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto Comitato Grandi Aziende per l'Area Metropolitana di Firenze. Si sostiene la realizzazione di progetti educativi rivolti agli studenti ed ai docenti delle scuole secondarie superiori, con un'attenzione di riguardo rivolta alla realizzazione di viaggi studio agli ex campi di concentramento e di sterminio nazisti nell'ambito del Progetto Memoria, che prevede anche corsi formativi per docenti e studenti in collaborazione con l'Istituto Storico

della Resistenza e l'ANED.

L'ente partecipa come socio alle Fondazioni di alcuni ITS (Istituti Tecnici Superiori) M.I.T.A., Meccanica-Meccatronica, VITA. Si partecipa alla realizzazione del Festival dell'Europa e della Festa della Matematica. Per l'anno educativo 2015/2016 la gestione dell'asilo nido aziendale dell'ex Provincia di Firenze viene confermata, mediante convenzione, al Comune di Firenze.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Le scelte sono motivate dalla necessità di proporre un'offerta formativa sempre più qualificata al fine di dare un servizio educativo efficace ed integrato agli studenti degli Istituti Scolastici del territorio provinciale. Il Diritto allo Studio potrà essere diffuso e garantito attraverso un'azione di coordinamento e valorizzazione dell'intervento dei Comuni, delle Zone sociosanitarie, delle Istituzioni Scolastiche.

Risorse Umane: risorse umane in dotazione alla direzione.

Risorse Strumentali: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Gli obiettivi sono stati conseguiti come da programmazione. In particolare nel 2016 è stato realizzato il viaggio studio agli ex campi di concentramento e di sterminio nazisti nell'ambito del Progetto Memoria, che prevede anche corsi formativi per docenti e studenti in collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza e l'ANED. Sono stati effettuati interventi di programmazione per il diritto-dovere all'istruzione in collaborazione con la Direzione Formazione, con la finalità di combattere la dispersione scolastica. E' stato effettuato il coordinamento, gestione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di Alternanza Scuola-Lavoro finanziati con fondi FSE che erano in itinere all'adozione della Legge 22/2015.

% avanzamento

100 %

Missione 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Programma 5.01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivo operativo – MANUTENZIONE E FRUIZIONE DEI BENI CULTURALI DELL'ENTE: PALAZZO MEDICI RICCARDI

Responsabile: Rossana Biagioni

Direzione: Cultura, Turismo, Istruzione e Sociale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Con delibera CM n. 47 del 10/6/2015, la Città Metropolitana di Firenze ha aderito all'associazione culturale MUSE con il fine di promuovere e valorizzare il museo di Palazzo Medici Riccardi e l'offerta artistica e culturale che vi si svolge. A tal fine si rende necessario procedere ad interventi annuali di mantenimento e controllo degli impianti, dell'illuminazione, della sicurezza, della climatizzazione e, quando necessario, piccoli restauri, con periodici contatti con le Soprintendenze e con il Sistema Museale del Polo Fiorentino. Per quanto riguarda invece la fruizione e la tutela: l'accoglienza e la sorveglianza sul percorso museale viene effettuata da una Cooperativa di servizi, scelta tramite gara a procedura aperta dal Servizio Economato. Ciò comporta comunque da parte dell'ufficio, un costante monitoraggio dei dati sugli incassi, gli ingressi, il numero dei visitatori e la risoluzione di eventuali problemi che quotidianamente possono verificarsi. Per quanto riguarda invece le numerose richieste di visite scolastiche, di gruppo, e, più specificatamente, richieste di "riprese video" o set fotografici: tutte le richieste vengono raccolte, vagliate e autorizzate dall'ufficio, che mantiene contatti con le Associazioni e gli Enti richiedenti, effettuando poi un attento controllo sia durante che dopo le riprese. Le attività comportano la corresponsione di un canone "per diritti riprese".

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

A base della scelta di adesione all'associazione Muse deriva dalla volontà dell'amministrazione di valorizzare il percorso museale di Palazzo Medici Riccardi.

Risorse umane: risorse umane in dotazione alla direzione.

Risorse strumentali: risorse strumentali e informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Si è provveduto a promuovere e valorizzare il museo del Palazzo Medici Riccardi garantendo con interventi di mantenimento e controllo degli impianti di sicurezza, illuminazione e quanto altro si è reso necessario per garantire la corretta fruizione da parte degli utenti del percorso museale. Per quanto riguarda l'accoglienza e la sorveglianza del percorso museale si è provveduto ad un costante monitoraggio dei dati sugli incassi, sugli ingressi garantendo una fattiva collaborazione alla Cooperativa di servizi che gestisce tali servizi.

In particolare dopo la Delibera del Consiglio Metropolitan del novembre scorso è stato gestito con attento controllo l'ingresso gratuito a tutti gli studenti delle scuole pubbliche di ogni ordine e grado della Città Metropolitana di Firenze. Pertanto tutti gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti nonostante l'esiguo numero di addetti.

% avanzamento	100 %
----------------------	--------------

Obiettivo operativo – MANUTENZIONE E FRUIZIONE DEI BENI CULTURALI DELL'ENTE: BIBLIOTECA MORENIANA

Responsabile: Rossana Biagioni

Direzione: Cultura, Turismo, Istruzione e Sociale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

In base alle disposizioni del Codice dei Beni Culturali la Biblioteca effettua attività di restauro e manutenzione dei codici e delle pubblicazioni antiche in suo possesso. Negli anni passati questa attività è stata svolta avvalendosi di contributi della Regione Toscana, ma con la nuova normativa l'ente possessore dovrà disporre direttamente nel proprio bilancio. Per la tutela del patrimonio è necessario prevedere periodiche attività di spolveratura e di manutenzione dei fondi librari, anche in base alle recenti disposizioni in materia sulla salute dei lavoratori. Si prevede di continuare nel 2016 l'inventario patrimoniale dei manoscritti che è uno strumento di censimento dettagliato della consistenza e dello stato conservativo dei

fondi ancora non catalogati. Qualora si stanziino le risorse occorre riprendere l'attività di catalogazione dei manoscritti interrotta nel 2008 e completare il catalogo a stampa delle cinquecentine. In previsione di ricevere la donazione Vettori bisogna prevedere risorse per la sistemazione della raccolta e il suo riordino per renderla consultabile al pubblico.

La Biblioteca partecipa alle iniziative culturali all'interno del Palazzo Medici Riccardi mettendo a disposizione negli spazi adeguati il proprio materiale librario antico per mostre ed iniziative di valorizzazione culturale..

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Le scelte mirano a ottimizzare il livello di valorizzazione e di fruizione della Biblioteca Moreniana. Tali finalità comportano un buon livello di collaborazione interdipartimentale, sia per quanto riguarda le risorse umane che strumentali.

Risorse umane: risorse umane in dotazione alla direzione.

Risorse strumentali: risorse strumentali e informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Si è proseguito con l'inventariazione del patrimonio dei manoscritti dettagliando la consistenza e lo stato di conservazione di quelli ancora non catalogati si è provveduto a avviare il completamento del catalogo a stampa delle cinquecentine per la sistemazione della raccolta e il suo riordino al fine di renderla consultabile al pubblico. Sono stati messi a disposizione del Palazzo Medici spazi adeguati per mostre ed iniziative di valore culturale. Pertanto gli obiettivi prefissati sono stati conseguiti garantendo continuità al lavoro precedentemente avviato nonostante l'esiguo numero di addetti.

% avanzamento

100 %

Obiettivo operativo – MUSEO DI PALAZZO MEDICI RICCARDI

Responsabile: Rossana Biagioni

Direzione: Cultura, Turismo, Istruzione e Sociale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Percorso museale di Palazzo Medici - L'attività si realizza innanzitutto tramite un adeguato mantenimento degli standard museali, così come previsto dalle direttive statali e regionali in materia (D.LGSL. 42/2004 e L.R. 21/2010). Ciò comporta interventi annuali di mantenimento e controllo degli impianti, dell'illuminazione, della sicurezza, della climatizzazione e, quando necessario, piccoli restauri, con periodici contatti con le Soprintendenze e con il Sistema Museale del Polo Fiorentino. Per quanto riguarda invece la fruizione e la tutela: l'accoglienza e la sorveglianza sul percorso museale viene effettuata da una Cooperativa di servizi, scelta tramite gara a procedura aperta dal Servizio Economato. Ciò comporta comunque da parte dell'ufficio, un costante monitoraggio dei dati sugli incassi, gli ingressi, il numero dei visitatori e la risoluzione di eventuali problemi che quotidianamente possono verificarsi.

Per quanto riguarda invece le numerose richieste di visite scolastiche, di gruppo, e, più specificatamente, richieste di "riprese video" o set fotografici: tutte le richieste vengono raccolte, vagliate e autorizzate dall'ufficio, che mantiene contatti con le Associazioni e gli Enti richiedenti, effettuando poi un attento controllo sia durante che dopo le riprese. Le attività comportano la corresponsione di un canone "per diritti riprese". **L'ARCHIVIO STORICO** è una raccolta documentaria che si è andata formando negli anni, dall'Unità d'Italia fino al 1970 (la documentazione diventa "storica" dopo 40 anni di giacenza). E' ben riordinato e conservato, ma è stato catalogato da archivisti professionisti, tramite incarichi risalenti agli anni 1998/2004, solo fino ai primi anni del 1900. Ciò comporta che la gestione, intesa soprattutto come assistenza, ricerca e tutoraggio all'utenza, venga effettuata da personale specializzato o, per lo meno, con un'esperienza maturata in materia.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Le scelte mirano a ottimizzare il livello di valorizzazione e di fruizione delle tre strutture. Per quanto riguarda Palazzo Medici Riccardi in particolare, è da sottolineare come, accanto a doverosi interventi di tutela, non possono però venir meno le quotidiane esigenze di rappresentanza istituzionale e di partecipazione cittadina alla vita sociale e culturale, funzioni queste ultime che lo hanno caratterizzato fin dai suoi albori. Gli obiettivi comportano un buon livello di collaborazione interdipartimentale, sia per quanto riguarda le risorse umane che strumentali.

Risorse umane: risorse umane in dotazione alla direzione.

Risorse strumentali: risorse strumentali e informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016

Nel 2016 si sono perseguiti tutti gli obiettivi come da programmazione si è provveduto a monitorare gli incassi, gli ingressi, il numero dei visitatori e tutto quanto concerne la gestione dell'accoglienza sul percorso museale che viene effettuata da una Cooperativa di servizi.

Per quanto riguarda l'archivio storico si è continuato il lavoro di riordino e conservazione con un lavoro specializzato e puntuale nonostante il residuale numero di addetti predisposti a tale lavoro. Si è provveduto a incrementare le forniture ed i servizi inerenti gli allestimenti.

% avanzamento	100 %
----------------------	--------------

Obiettivo operativo – VALORIZZAZIONE PARCO MEDICEO DI PRATOLINO

Responsabile: Rossana Biagioni

Direzione: Cultura, Turismo, Istruzione e Sociale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Il Parco mediceo di Pratolino è iscritto dal 2013 nella Lista dei Beni Culturali e Naturali del Patrimonio Mondiale UNESCO, insieme ad altre 13 ville e giardini medicei della Toscana, un traguardo importante raggiunto il 27 giugno 2013 che obbliga l'ente preposto ad ancora un maggiore sforzo sia per la conservazione del contesto ambientale e naturalistico che della valorizzazione culturale e turistica del Parco mediceo di Pratolino. Basilare un coordinamento con le altre direzioni della Città Metropolitana (Patrimonio, Edilizia, Ambiente ecc.), con il Comune di Vaglia ma anche con le associazioni di volontariato e culturali, con le quali tendere all'organizzazione di servizi gestionali e turistici, oltre a iniziative da tenersi all'interno del parco, nel rispetto della natura delicata del luogo ma anche delle tante vocazioni (ambientale, artistica, storica ecc.) che lo caratterizzano. Strategica la collaborazione con la Regione Toscana che è stato il soggetto promotore della candidatura Unesco. L'intento della Direzione è consolidare le iniziative già positivamente sperimentate, realizzarne altre di taglio più squisitamente turistico, valorizzare la vocazione di parco storico come luogo di formazione legato ai beni ambientali e paesaggistici, renderlo fruibile a tutto tondo e tutto l'anno ai visitatori, certamente nel rispetto della storia e delle caratteristiche che lo contraddistinguono, e soprattutto garantendo una gestione unitaria aperta alle sinergie con le altre direzioni dell'ente a vario titolo interessate.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Decreto Legislativo 42/2004 "Codice sui beni culturali e del paesaggio". Iscrizione nella Lista del Patrimonio dell'Umanità UNESCO del Parco mediceo di Pratolino (giugno 2013) ; D.G.R. n.1005 del 29.11.2010. Piano di gestione candidatura Unesco.

Risorse Umane: risorse umane in dotazione alla direzione

Risorse Strumentali: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Nel 2016 si è ulteriormente intensificato il coordinamento con le altre direzioni dell'Ente per garantire la conservazione e l'utilizzo del Parco stesso. Anche la collaborazione con le associazioni di volontariato si è dimostrata indispensabile per l'organizzazione dei servizi in loco. Si sono incentivate le iniziative che hanno messo in evidenza le caratteristiche storiche del luogo in nome della storia che rappresentano legate ai beni ambientali e paesaggistici in particolare mediante convenzioni con il Comune di Vaglia. Quindi gli obiettivi sono stati raggiunti così come prefissati.

% avanzamento	100 %
----------------------	--------------

Obiettivo operativo – GESTIONE E TUTELA DEL PARCO DI PRATOLINO

Responsabile: Rossana Biagioni

Direzione: Cultura, Turismo, Istruzione e Sociale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Il Parco mediceo di Pratolino è iscritto dal 2013 nella Lista dei Beni Culturali e Naturali del Patrimonio Mondiale UNESCO insieme ad altri 13 ville e giardini medicei della Toscana. In particolare la storia del Parco di Pratolino mette in evidenza la trasformazione di un giardino all'italiana, con le sue coltivazioni e i suoi giochi d'acqua, di cui peraltro restano significative testimonianze, in giardino all'inglese, nel quale hanno preminenza i prati e le culture boschive, insieme ad alberi monumentali.

In questo contesto l'obiettivo operativo consiste principalmente nel dare seguito e continuità alle attività già svolte negli anni e fondamentali ai fini della manutenzione e conservazione del Parco, che sono

obbligatorie da un punto di visto normativo, ma anche condizione essenziale per una sua fruizione più estesa e continuativa. Condizione per tutte le attività nel Parco è garantirne l'agibilità e la sicurezza, la manutenzione e recupero del patrimonio forestale e monumentale, la regolazione delle acque interne, la manutenzione della rete viaria, ecc.

Le attività di manutenzione, sia per la parte forestale che per quel che riguarda gli edifici, saranno oggetto di una specifica programmazione che distingue fra le operazioni e le attività che potranno essere condotte in economia e quelle che saranno affidate a soggetti esterni. In particolare nel corso del 2015, con gli interventi programmati, si intende ampliare, di ulteriori 20 ettari, l'area visitabile del parco.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Gestione di un importante patrimonio iscritto nella Lista dei Beni Culturali e Naturali del Patrimonio Mondiale UNESCO. Normativa statale e regionale in tema di beni culturali e ambientali.

Risorse Umane: Risorse umane in dotazione alla Direzione

Risorse Strumentali: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla Direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Nel 2016 sono state effettuate manutenzioni del verde ed è stato completato il taglio a Montali. Sono stati affidati servizi territoriali di VTA e il monitoraggio in particolare mediante accordo di ricerca con l'Università.

% avanzamento	100 %
----------------------	--------------

Programma 05.02 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Obiiettivo operativo – LA PROMOZIONE CULTURALE IN PALAZZO MEDICI RICCARDI E NEL TERRITORIO (MOSTRE , EVENTI, CONTRIBUTI)

Responsabile: Rossana Biagioni

Direzione: Cultura, Turismo, Istruzione e Sociale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

L'obiettivo del progetto è quello di realizzare una serie di iniziative gestite in proprio dall'Assessorato, sia all'interno di Palazzo Medici Riccardi (eventi espositivi, convegni), che al di fuori delle sedi istituzionali della Città Metropolitana, sostenendo e valorizzando realtà del territorio incluse nell'ambito dei beni culturali. Tali iniziative possono essere realizzate sia con l'uso di risorse proprie che extra budget, messe a disposizione dalla Regione Toscana (L.R. n. 21/2010) o di altri Enti, pubblici e privati, anche tramite sponsorizzazioni. **Per quanto riguarda le risorse proprie:**

IN PALAZZO MEDICI il programma di manifestazioni espositive, in mancanza attualmente di risorse che consentano un'autonoma attività espositiva, si concretizza in eventi di alto livello ospitati nel Museo Mediceo e negli altri spazi messi a disposizione dalla Amministrazione, le cui spese allestitivo sono a carico delle Associazione ed Enti concessionari. Tali attività consistono principalmente in un programma qualificato di mostre da realizzarsi sia all'interno degli spazi monumentali (Museo Mediceo, Limonaia, Primo piano Presidenza, Cortili) sia negli spazi attigui e di cornice (Sale Fabiani, Barducci, Via Larga etc.). La Galleria delle Carrozze si conferma come spazio specializzato in mostre di tipo divulgativo/scientifico; la Via Larga e le Sale Fabiani sono invece prevalentemente rivolte ad artisti e associazioni locali, con una particolare attenzione alle giovani generazioni e all'arte contemporanea. Infine, gli spazi del percorso museale sono riservate a iniziative qualitativamente "alte" e di richiamo. Le attività di comunicazione/pubblicizzazione vengono effettuate prevalentemente dalla Società in house Florence Multimedia, mentre le attività di tipo

organizzativo e di coordinamento sono curate dagli uffici.

SUL TERRITORIO

La Regione Toscana attua annualmente il PIC (Piano Integrato Cultura) in cui mette a disposizione risorse finanziarie per attività nel campo dei Musei/Biblioteche/Spettacolo. Tale istruttoria comporta da parte delle Amministrazioni periferiche attività di coordinamento e concertazione fra Enti, pubblici e privati, operanti nei suddetti campi. Sempre con risorse regionali, vengono poi finanziate annualmente le Scuole di Musica e le attività musicali nei Comuni del territorio (L.r. 88/94). La Direzione inoltre si attiverà presso la Regione Toscana affinché quest'ultima inserisca nei propri bandi finanziari a sostegno di Istituzioni e Fondazioni operanti nel campo musicale, anche la costituenda Orchestra da Camera della Città Metropolitana di Firenze. Alle risorse regionali è da aggiungersi il sostegno finanziario a Fondazioni e/o Associazioni di cui la Provincia è stata socio Fondatore o patrocinatore e a cui rimane comunque legata istituzionalmente per la partecipazione ad eventuali manifestazioni e attività. La Biblioteca Moreniana inoltre partecipa alla rete SDIAF – rete delle biblioteche e degli archivi del territorio fiorentino, tramite una quota parte. Ciò consente, con un modico importo, di mantenere relazioni e scambi con le istituzioni bibliotecarie fiorentine.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Le scelte mirano a mantenere un buon livello di promozione e relazione interistituzionale, con un efficace rapporto interculturale fra Enti, pubblici e privati, e con il minimo dispendio di risorse finanziarie.

Risorse umane: risorse umane in dotazione alla direzione.

Risorse strumentali: risorse strumentali e informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Al fine di mantenere un livello di promozione e relazione istituzionale all'altezza del patrimonio culturale presente nel Palazzo Medici sia con Enti pubblici che privati si sono effettuate manifestazioni espositive senza dispendio di risorse finanziarie, scelta primaria già negli obiettivi prefissati, utilizzando il percorso museale per iniziative di importanza rilevante, per un numero totale di 24 mostre realizzate. Pertanto gli obiettivi sono stati raggiunti come previsto.

% avanzamento

100 %

Missione 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 6.01-SPORT E TEMPO LIBERO

Obiettivo operativo – LE INIZIATIVE GESTITE DIRETTAMENTE

Responsabile: Pietro Rubellini

Direzione: Direzione Generale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Proseguirà l'attività per:

- l'istruttoria e la valutazione delle richieste di finanziamento per impiantistica sportiva e per attività sportive e motorie dilettantistiche, da inoltrare poi alla Regione Toscana
- l'autorizzazione delle gare su strada e fuori strada sia podistiche e ciclistiche che automobilistiche;
- la partecipazione al progetto di certificazione etica delle società sportive in collaborazione con UISP e Università degli Studi di Firenze;

- il trasferimento dell'Accademia del Rugby a Firenze presso l'impianto sportivo dedicato.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Promuovere iniziative di vario genere, particolarmente nell'ambito dello sport per tutti, per favorire la pratica sportiva come elemento educativo nella crescita dei giovani e come elemento determinante per la qualità della vita nella società. Sostenere e promuovere l'attività sportiva sul territorio in collaborazione con le società sportive dilettantistiche e con gli Enti pubblici interessati.

Risorse Umane: risorse umane in dotazione alla direzione.

Risorse Strumentali: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Le istruttorie per la valutazione delle richieste di finanziamento per impiantistica sportiva e per attività sportive e motorie dilettantistiche da inoltrare alla Regione Toscana sono state elaborate secondo necessità. È proseguita l'attività per l'autorizzazione delle gare su strada e fuori strada podistiche, ciclistiche e automobilistiche. Il progetto di certificazione etica delle società sportive in collaborazione con UISP e Università degli Studi di Firenze è stato realizzato e sono state individuate e premiate le società sportive virtuose. Sono stati definiti i criteri per l'affidamento in concessione del campo da rugby annesso all'Istituto superiore Buontalenti di San Bartolo a Cintoia.

% avanzamento

90 %

Missione 7 – TURISMO

Programma 7.01 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Obiettivo operativo – SERVIZI AMMINISTRATIVI E STATISTICI IN MATERIA DI TURISMO

Responsabile: Rossana Biagioni

Direzione: Cultura, Turismo, Istruzione e Sociale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

La finalità è di sviluppare e promuovere le attività imprenditoriali legate al turismo (strutture ricettive, agenzie di viaggio, guide e accompagnatori turistici). Per la realizzazione di quest'obiettivo la Direzione collaborerà con una serie di soggetti, interni ed esterni alla Città Metropolitana, che a vario titolo sono impegnati in attività di supporto e controllo degli operatori turistici. Nell'ambito della semplificazione amministrativa e della diffusione dei dati raccolti, si ha intenzione di sviluppare nuove funzioni all'interno dell'applicativo Turistat, che consentiranno all'utenza di interrogare direttamente gli archivi dati, ottenendo report personalizzati anche in formato aperto (open data), oltre ad effettuare la registrazione dei dati anagrafici degli ospiti, assolvendo con quest'unica operazione agli obblighi connessi con la normativa di pubblica sicurezza, ISTAT e la tassa di soggiorno.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Supporto alle iniziative di sviluppo economico e turistico del territorio provinciale. Semplificazione amministrativa e procedurale nei processi informativi e di rapporti con la P.A. da parte degli operatori turistici. Normativa in materia di Sistema statistico nazionale (SISTAN). Decreto lgs. 82/2005 Codice

dell'Amministrazione Digitale L.R. 42/2000 sul sistema turistico, come modificata dalla L.R. 65/2010 .
Regolamento 23 aprile 2001, n. 18/R di attuazione del Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo
(L.R. 23 marzo 2000, n. 42) Legge 56/2014.

Risorse Umane: Risorse umane in dotazione alla Direzione

Risorse Strumentali: risorse strumentali e informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Nel 2016 si è proseguito il lavoro relativo alla promozione. E' stato implementato l'applicativo Turistat per quanto riguarda la diffusione dei dati raccolti e si è provveduto alla registrazione dei dati anagrafici degli ospiti in strutture ricettive. Quindi si sono conseguiti gli obiettivi prefissati.

% avanzamento	100 %
----------------------	--------------

Obiettivo operativo – TURISMO E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Responsabile: Rossana Biagioni

Direzione: Cultura, Turismo, Istruzione e Sociale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

L'obiettivo è di realizzare e coordinare iniziative e proposte nel campo del turismo e dello sviluppo economico del territorio metropolitano in collaborazione con i comuni, anche in forma associata, istituzioni pubbliche, organismi imprenditoriali, associazioni turistiche e soggetti comunque portatori d'interessi diffusi e collettivi nel campo del turismo e della cultura per attuare opportune politiche di informazione, accoglienza e diffusione della conoscenza. Tra i principali obiettivi il proseguimento già avviato da qualche anno di coordinamento con il Comune di Firenze e con gli altri comuni del territorio per una gestione omogenea dei servizi d'informazione e accoglienza, attraverso la redazione congiunta Città Metropolitana-Comune di Firenze per i contenuti informativi che alimentano il sito www.firenzeturismo.it e l'applicazione per dispositivi mobili ("app"). Occorre ampliare la visibilità del servizio capillare di raccolta di tutti gli eventi della provincia di Firenze, mettendoli a disposizione di istituzioni, operatori turistici, turisti e cittadini. L'ufficio informazioni ubicato in via Cavour, visitato nel 2014 da quasi 250.000 turisti, deve caratterizzarsi sempre più come luogo per la conoscenza e valorizzazione dell'offerta turistica dell'intero territorio provinciale, e quindi non solo di quello cittadino per il quale esistono già altri sportelli, comprese le eccellenze enogastronomiche, le tipicità del territorio, le possibilità di escursioni a piedi e bici, nell'ottica di un turismo sostenibile che coinvolga anche la cittadinanza.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

L.R. 42/2000 sul sistema turistico, come modificata dalla L.R. 65/2010. Convenzione tra Camera di Commercio, Comune e Provincia di Firenze del Giugno 2014 in materia di rete integrata di informazione e accoglienza turistica. Legge Regione Toscana sul riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 14. Statuto della Città Metropolitana.

Risorse Umane: risorse umane in dotazione alla direzione.

Risorse Strumentali: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Tra i principali obiettivi si è ottimizzato il già avviato da qualche anno coordinamento con il Comune di

Firenze e con gli altri comuni del territorio per una gestione omogenea dei servizi d'informazione e accoglienza, attraverso la redazione congiunta Città Metropolitana-Comune di Firenze per i contenuti informativi che alimentano il sito www.firenzeturismo.it. L'ufficio Turistico di Via Cavour ha lavorato per valorizzare l'offerta turistica dell'intero di tutto il territorio della Città Metropolitana.

% avanzamento

% 100

Missione 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma 8.01 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Obiettivo operativo – PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Responsabile: Pietro Rubellini

Direzione: Direzione Generale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

L'attività di pianificazione e gestione del territorio della Città Metropolitana (CM) viene svolta attraverso l'attuazione delle previsioni contenute nel proprio strumento urbanistico. Ad oggi, tale strumento è rappresentato dal PTCP e quindi dai principi d'uso e di tutela delle risorse essenziali del territorio in esso contenuti. Il PTCP è lo strumento di riferimento conoscitivo e interpretativo del territorio, articolato in ambiti territoriali attraverso i quali si riconoscono le caratteristiche omogenee dei vari territori che compongono la CM, da un punto di vista socio economico e territoriale oltre che paesistico ambientale, e dove si evidenziano i rispettivi livelli di sostenibilità nei confronti delle azioni di trasformazione, conservazione e valorizzazione dei sistemi ambientali, insediativi e infrastrutturali. Tale strumento si attua attraverso l'approvazione degli strumenti urbanistici comunali che si formano in conformità ai suoi contenuti statutari e strategici. Lo statuto del territorio e le norme di attuazione costituiscono la disciplina cui si attengono i Comuni nella redazione dei propri atti. Ciò consente di acquisire dati informativi circa le dinamiche in atto nei nostri territori e restituire quadri conoscitivi aggiornati e di dettaglio utili nella definizione e nella attuazione delle politiche di livello metropolitano. La CM promuove la dimensione dell'area vasta all'interno di un sistema di governo del territorio condiviso ed esercitato nel rispetto delle competenze di ciascun Ente locale e, a tal proposito, promuove la pianificazione intercomunale anche tramite il Piano strutturale metropolitano, e si propone per la redazione e l'approvazione dei Piani strutturali, anche in luogo dei comuni interessati, tramite convenzione. La pianificazione strutturale metropolitana rappresenta uno degli obiettivi che la CM ha inserito nel proprio Statuto, in coerenza con la LR 65/2014, e con la LR 22/2015 sul riordino delle funzioni che riconosce e rafforza il ruolo della CM quale Ente di governo del territorio metropolitano e di coordinamento dei Comuni che la compongono. In questo senso, l'obiettivo è quello di costituire un Osservatorio della pianificazione strutturale metropolitana, tramite l'acquisizione e/o l'aggiornamento dei relativi dati informativi e conoscitivi e la ricognizione dei contenuti statutari e strategici degli strumenti comunali oltre che dei dati relativi al fenomeno dell'abusivismo edilizio e paesaggistico. Nel contempo, avviare una revisione dei contenuti del proprio strumento di riferimento, in virtù della necessità di adeguamento ai mutamenti normativi e pianificatori intervenuti, nonché di garantire l'integrazione ed il coordinamento delle politiche di pianificazione sia generali che di settore anche attraverso la sperimentazione di sistemi innovativi e, in particolare, di strumenti volti ad attuare meccanismi di perequazione territoriale. Non mancheranno in questo senso, momenti di approfondimento specifico volti a richiamare tutti i saperi scientifici e momenti specificatamente dedicati ai processi comunicativi e partecipativi che, ai sensi della LR 65/2014, accompagnano la definizione delle scelte contenute negli strumenti di pianificazione.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

L'istituzione della CM, in attuazione della Legge Delrio, consente di esercitare un ruolo più incisivo nell'ambito della pianificazione territoriale di area vasta. Ruolo riconosciuto anche dalla RT che nell'ambito

della pianificazione territoriale come dello sviluppo economico persegue obiettivi coordinati con la CM. La LR 65/2014 con le recenti modifiche e il PIT Paesaggistico, di prossima approvazione, impongono necessariamente la verifica di coerenza e l'eventuale adeguamento dei contenuti statuari dello strumento urbanistico di riferimento, quale punto di partenza per le prossime attività di pianificazione della CM, in conformità con le strategie delineate dal PSM. Viste le recenti innovazioni normative e di pianificazione dettate anche dalla RT, occorre riavviare un percorso di adeguamento finalizzato al completo recepimento del quadro normativo vigente.

Risorse Umane: Risorse Umane: risorse umane in dotazione alla direzione

Risorse Strumentali: Risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla Direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Le verifiche oggetto di attività dell'Osservatorio della pianificazione strutturale metropolitana saranno propriamente ricondotte al tavolo di concertazione per l'attuazione (monitoraggio) delle azioni contenute nello strumento di pianificazione Strategica., in considerazione del fatto che il processo amministrativo che guiderà la prossima revisione degli strumenti di pianificazione si trova appunto nella sua fase strategica. È stato dato avvio alle attività di revisione dei contenuti del vigente PTCP, ponendo particolare attenzione agli orientamenti imposti dai mutamenti normativi e pianificatori intervenuti.. Sono stati attivati alcuni accordi di ricerca con i dipartimenti di Architettura quale occasione di approfondimento scientifico per l'aggiornamento e la stesura degli strumenti di pianificazione propri della città metropolitana.

% avanzamento

95 %

Missione 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 9.01 DIFESA DEL SUOLO

Obiettivo operativo - DIFESA DEL SUOLO – TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE

Responsabile: Carlo Ferrante

Direzione: Viabilità e LL.PP. – Gestione Immobili

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

La presente scheda contiene attività legate a funzioni che, pur essendo oggetto di trasferimento alla Regione Toscana in quanto rientranti nel riordino istituzionale, restano fino ad esaurimento in capo alla Città Metropolitana per effetto dell'art. 10 della legge regionale 22/2015 “*Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56....omissis*”.

Le attività ricomprese quindi nella Difesa del Suolo – Tutela e valorizzazione risorse idriche restano, per quanto già avviato, alla Città metropolitana fino al termine dei procedimenti in essere.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Si applica quanto indicato nella L.R. 22/2015

Risorse umane: Il personale impegnato in questa attività è quello di cui agli accordi stabiliti tra Regione Toscana e Città metropolitana di Firenze.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali utilizzate per questa attività sono quelle stabilite dagli accordi tra R.T. e Città metropolitana.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Attività residuale che prosegue.

% avanzamento

100 %

Programma 9.02 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**Obiettivo operativo – QUALITÀ AMBIENTALE E SOSTENIBILITÀ DEL TERRITORIO**

Responsabile: Maria Cecilia Tosi

Direzione: Patrimonio - TPL

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

La presente scheda contiene attività legate a funzioni che, pur essendo oggetto di trasferimento alla Regione Toscana in quanto rientranti nel riordino istituzionale, restano fino ad esaurimento in capo alla Città Metropolitana per effetto dell'art. 10 della legge regionale 22/2015 "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56....omissis".

Le attività ricomprese quindi nella Qualità ambientale e sostenibilità del territorio restano, per quanto già avviato, alla Città metropolitana fino al termine dei procedimenti in essere.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Si applica quanto indicato nella L.R. 22/2015

Risorse umane: Il personale impegnato in questa attività è quello di cui agli accordi stabiliti tra Regione Toscana e Città metropolitana di Firenze.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali utilizzate per questa attività sono quelle stabilite dagli accordi tra R.T. e Città metropolitana.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

E' stata data esecuzione al contratto sottoscritto nell'anno 2015 con Ambiente Italia Srl l'applicazione del modello APEA (Aree Produttive ecologicamente attrezzate) in quattro aree: Camaiore, San Miniato, Scarperia – San Piero, Tavarnelle Val di Pesa.

% avanzamento

100 %

Programma 9.03 RIFIUTI**Obiettivo operativo – GESTIONE DEI RIFIUTI**

Responsabile: Maria Cecilia Tosi

Direzione: Patrimonio - TPL

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

La presente scheda contiene attività legate a funzioni che, pur essendo oggetto di trasferimento alla Regione Toscana in quanto rientranti nel riordino istituzionale, restano fino ad esaurimento in capo alla Città Metropolitana per effetto dell'art. 10 della legge regionale 22/2015 "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56....omissis".

Le attività ricomprese quindi nella Gestione dei rifiuti restano, per quanto già avviato, alla Città metropolitana fino al compimento dei procedimenti in essere.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Si applica quanto indicato nella L.R. 22/2015

Risorse umane: Il personale impegnato in questa attività è quello di cui agli accordi stabiliti tra Regione Toscana e Città metropolitana di Firenze.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali utilizzate per questa attività sono quelle stabilite dagli accordi tra R.T. e Città metropolitana.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Senza alcun avvalimento di personale regionale, la Direzione si è dovuta occupare di alcuni procedimenti relativi a: costruzione termovalorizzatore in Sesto Fiorentino, bonifica area ex Gawi in Borgo San Lorenzo e pratiche relative alle Ditte Renovo Bioenergy, Ecogest, Toscana Rottami e Eco Firenze.

% avanzamento	100 %
---------------	-------

Programma 9.05 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Obiettivo operativo – GESTIONE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI

Responsabile: Carlo Ferrante

Direzione: Viabilità e LL.PP. – Gestione Immobili

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

La presente scheda contiene attività legate a funzioni che, pur essendo oggetto di trasferimento alla Regione Toscana in quanto rientranti nel riordino istituzionale, restano fino ad esaurimento in capo alla Città Metropolitana per effetto dell'art. 10 della legge regionale 22/2015 “*Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56....omissis*”.

Le attività ricomprese quindi nella Gestione e Tutela delle risorse forestali restano, per quanto già avviato, alla Città metropolitana fino al termine dei procedimenti in essere.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Si applica quanto indicato nella L.R. 22/2015

Risorse umane: Il personale impegnato in questa attività è quello di cui agli accordi stabiliti tra Regione Toscana e Città metropolitana di Firenze.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali utilizzate per questa attività sono quelle stabilite dagli accordi tra R.T. e Città metropolitana.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Prosegue l'attività residuale.

% avanzamento	100 %
---------------	-------

Obiettivo operativo – PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITA' - EDUCAZIONE AMBIENTALE

Responsabile: Carlo Ferrante

Direzione: Viabilità e LL.PP. – Gestione Immobili

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

La presente scheda contiene attività legate a funzioni che, pur essendo oggetto di trasferimento alla Regione Toscana in quanto rientranti nel riordino istituzionale, restano fino ad esaurimento in capo alla Città Metropolitana per effetto dell'art. 10 della legge regionale 22/2015 “*Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56....omissis*”.

Le attività ricomprese quindi nella Protezione della Biodiversità nonché quelle dell'Educazione ambientale restano, per quanto già avviato, alla Città metropolitana fino al termine dei procedimenti in essere.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Si applica quanto stabilito dalla L.R. 22/2015

Risorse umane: Il personale impegnato in questa attività è quello di cui agli accordi stabiliti tra Regione Toscana e Città metropolitana di Firenze.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali utilizzate per questa attività sono quelle stabilite dagli accordi tra R.T. e Città metropolitana.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Attività residuale che prosegue.

% avanzamento

100 %

Missione 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma 10.02 TPL

Obiiettivo operativo – AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TPL NEI LOTTI DEBOLI DELLA CITTÀ METROPOLITANA.

Responsabile: Maria Cecilia Tosi

Direzione: Patrimonio e TPL

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

La Città metropolitana è stata delegata all'espletamento della procedura di gara per l'affidamento del servizio di Tpl nei cosiddetti lotti deboli: Mugello-Alto Mugello e Valdarno-Valdiseve. L'obiettivo è quello di far decorrere l'affidamento contestualmente a quello del lotto unico regionale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Nel dicembre 2014 è stata sottoscritta con i Comuni interessati la convenzione per la gestione associata del servizio di Tpl nei lotti deboli come approvati nella Conferenza dei Servizi 2012, con la quale la Città metropolitana è stata delegata all'espletamento della procedura di gara, alla firma del contratto e alla gestione delle risorse economiche, dei comuni e della Regione. E' importante che si arrivi all'affidamento perché i

servizi progettati vanno ad integrare quelli del lotto unico regionale e a soddisfare le esigenze di mobilità a carattere più strettamente locale e per tali motivi esclusi dalla rete strutturale.

Risorse Umane: Risorse umane in dotazione alla Direzione

Risorse Strumentali: Risorse strumentali e informatiche nella dotazione della direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Gara servizio di tpl a domanda debole

E' stata completata la predisposizione degli atti di gara per l'affidamento del servizio di tpl a domanda debole negli ambiti territoriali "Mugello Alto Mugello " e "Valdarno-Valdisieve, come da delega avuta dai Comuni che avevano sottoscritto a dicembre 2014 la relativa convenzione per la gestione associata e ai quali si è aggiunto, previa adesione a detta convenzione, anche il Comune di Pelago.

Si è trattato di un impegno particolarmente gravoso per la Direzione, anche per la contrapposizione con l'azienda Busitalia Sita Nord e i sindacati dei lavoratori, ostili in generale e in via di principio alle gare per i servizio nei lotti deboli, e nello specifico per la mancata (azienda) o paventata (sindacati) previsione di inserire nell'elenco degli addetti da trasferire al nuovo gestore, personale diverso da quello che volontariamente ha chiesto di essere trasferito.

La Direzione è stata impegnata in diversi incontri con le organizzazioni sindacali, propedeutiche alla definizione degli atti di gara riguardanti questa questione.

Successivamente, a fronte prima della richiesta di annullamento in via autotutela della procedura e poi del ricorso al Tar presentato da Busitalia Sita Nord, la Direzione ha dovuto istruire le relazioni a supporto della Direzione Avvocatura per la difesa dell'ente.

Il bando è stato pubblicato in data 6 luglio, con scadenza prima al 19 ottobre e poi prorogata al 30 novembre. Nei termini è pervenuta un'offerta il cui esame è stato affidato alla apposita Commissione Tecnica nominata.

% avanzamento

100 %

Obiettivo operativo – ATTIVITÀ INERENTI IL TRASPORTO PRIVATO

Responsabile: Maria Cecilia Tosi

Direzione: Patrimonio e TPL

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Rilascio autorizzazioni per l'apertura di autoscuole, officine di revisione, studi di consulenza automobilistica, scuole nautiche. Rilascio licenze per attività di noleggio con conducente. Rilascio licenze per trasporto merci in conto proprio. Espletamento delle procedure di esame per il rilascio degli attestati di idoneità professionale all'esercizio delle attività di consulenza automobilistica, trasporto viaggiatori e trasporto merci, anche per conto di altre province convenzionate.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

La Città metropolitana in materia di trasporto privato svolge le funzioni di natura autorizzatoria, di vigilanza e controllo sui soggetti che operano in tale ambito.

Risorse Umane: Risorse umane in dotazione alla Direzione.

Risorse Strumentali: Risorse strumentali ed informatiche nella dotazione della direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Gli esami per il rilascio degli attestati di idoneità professionale all'attività di trasporto viaggiatori, trasporto merci in conto proprio e di istruttore/insegnante di autoscuole sono stati svolti anche per conto delle Province di Arezzo, Pistoia e Pisa.

Sono state rilasciate n.2 autorizzazioni all'accesso al mercato per l'attività di trasporto mediante noleggio con conducente e al rilascio di n.46 autorizzazioni all'immatricolazione e/o alienazione di mezzi ad uso Ncc.

Le licenze per il trasporto in conto proprio rilasciate nel corso dell'anno sono state 277, le nuove autoscuole autorizzate sono state 5.

% avanzamento	100 %
----------------------	--------------

Obiettivo operativo – GESTIONE DEGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO DI TPL E MONITORAGGIO ECONOMICO DEL SERVIZIO

Responsabile: Maria Cecilia Tosi

Direzione: Patrimonio e TPL

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Adozione degli atti di imposizione del servizio e monitoraggio del servizio, in termini economici e di soddisfacimento dell'utenza. Gestione delle risorse finanziarie trasferite da Regione e Comuni per i servizi integrativi, gestione del contenzioso con le aziende esercenti, pianificazione del servizio, gestione delle banche dati, istruttoria delle proposte di modifica della rete e del servizio anche su istanza dell'utenza. Rilascio dei nulla osta per nuovi percorsi e fermate. Azioni conseguenti alla verifica effettuata degli standard di sicurezza delle fermate in tutto il territorio della Città metropolitana.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

La Città metropolitana è capofila della gestione associata con 31 Comuni del territorio del servizio di trasporto pubblico su gomma. Nelle more della conclusione della gara regionale occorre garantire il servizio mediante il ricorso ad atti di imposizione dell'obbligo di esercire il servizio nei tre lotti del bacino.

Risorse Umane: Risorse umane in dotazione alla Direzione

Risorse Strumentali: Risorse strumentali ed informatiche nella dotazione della direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Gestione del servizio di tpl

Nel corso dell'anno la gestione del servizio di tpl su gomma è stata garantita da parte della Città Metropolitana di Firenze, mediante l'adozione degli obblighi di servizio ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Regolamento CE 1370/2007. Con riferimento ai tre lotti del bacino metropolitano e all'Empolese Valdelsa sono stati complessivamente 46 gli atti adottati.

Mensilmente il programma di esercizio per ogni lotto è stato concordato con i Comuni della gestione associata, in diversi incontri e il "Comitato Tecnico" costituito con rappresentanti dei Comuni e delle aziende si è riunito 6 volte.

L'attività di programmazione è stata particolarmente complessa, in coincidenza dell'avanzamento dei cantieri per la realizzazione delle linee tranviarie e all'inizio dell'anno scolastico 2016/2017 per la ritardata definizione da parte degli istituti scolastici dell'orario definitivo delle lezioni. Il protrarsi quest'anno degli orari provvisori per un periodo più lungo di quello "fisiologico" e la mancanza in alcuni istituti dei professori, ha comportato la necessità di monitorare e adeguare il servizio con cadenza settimanale nei mesi di settembre ed ottobre.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati sopralluoghi e verifiche di percorsi di linee e delle condizioni di sicurezza per nuove fermate, rilasciando complessivamente n. 33 autorizzazioni.

Sono stati effettuati controlli sul campo per verificare il servizio esercito dai gestori e per implementare tale

attività, d'intesa con codesta Regione, sono stati formati n. 4 dipendenti della Polizia Metropolitana, che dal mese di gennaio 2017 sono stati inseriti nel nucleo ispettivo del tpl.

Compensazione e contenzioso.

La compensazione corrisposta ai gestori per il servizio imposto è stata pari a quella dell'anno 2015, con riserva dell'amministrazione di verificare sulla base dei bilanci della Scarl dei 4 lotti le risultanze dei bilanci dell'esercizio 2016 la necessità di una maggiorazione, atta a garantire l'equilibrio della gestione e un utile ragionevole, ai sensi del Regolamento CE 1370/2007.

Per meglio supportare l'Ente, nell'impostazione e verifica di un sistema di monitoraggio del servizio di tpl, con elaborazione di un modello economico che consenta di definire e misurare l'utile ragionevole da riconoscere ai gestori, è stato deciso di avvalersi delle competenze specialistiche del Prog. Giovanni Liberatore.

Gestione banche dati

Per il monitoraggio, l'analisi tecnica e la revisione dei servizi di tpl di competenza, tramite MEPA ci siamo affidati a TPS- Transport Planning Service srl di Perugia, in previsione anche di potenziare gli applicativi già in uso alla direzione, in vista anche dell'avvio dei servizi a domanda debole.

E' stata anche ravvisata la necessità di procedere al monitoraggio e alla gestione dei reclami da parte dell'utenza, della creazione di uno specifico data base che consentisse l'elaborazione dei dati raccolti, la loro valutazione articolata per ambito territoriale e tipologia di servizio, la verifica dei risultati e l'individuazione delle azioni utile alla risoluzione e mitigazione delle criticità segnalate.

La mancanza di risorse umane da destinare a tale attività ha portato ad affidare all'esterno tale attività. Tramite il MEPA il servizio è stato affidato alla ditta TAGES srl di San Giuliano Terme (Pisa).

Linee di trasporto pubblico autorizzate ex art. 14 legge n. 42/98.

Nell'ambito della gestione delle funzioni di trasporto pubblico, si è provveduto al rilascio di sei nuove autorizzazioni all'esercizio di servizi di tpl autorizzati, all'aggiornamento delle autorizzazioni già vigenti.

% avanzamento

100 %

Programma 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo operativo – GESTIONE E MANUTENZIONE STRADE DI COMPETENZA

Responsabile: Carlo Ferrante

Direzione: Viabilità, LL. PP., Protezione Civile, Forestazione e Gestione Immobili

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

La rete complessiva, così come strutturata ad oggi, nasce dal compimento del percorso amministrativo che, tra il 1998 ed il 2001, ha trasferito le strade statali in parte alla Regione Toscana ed in parte alla Provincia stessa. La regione Toscana ha poi affidato alle province e quindi anche alla Provincia di Firenze la gestione delle proprie strade. Il risultato di questo disegno è che la provincia gestisce complessivamente circa 1.460 chilometri di strade (il numero di chilometri più alto tra tutte le province toscane), compresa la FI-PI-LI, che ha uno sviluppo di circa 100 chilometri. Di queste, circa 390 chilometri (compresa la Fi-Pi-LI) sono strade regionali e 1070 chilometri sono strade provinciali.

I compiti della Provincia nella gestione della viabilità sono sia relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria che alla progettazione e realizzazione di nuovi tracciati, in variante o di collegamento, come anche all'adeguamento normativo di tracciati esistenti.

Per quanto attiene la manutenzione, la Provincia è organizzata con servizi di controllo ed esecuzione diretta (tramite propri mezzi o tramite imprese) per la maggior parte del territorio e con contratti di esternalizzazione (Global Service) per una estensione viaria di circa 350 chilometri.

L'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, comprende anche i servizi invernali di viabilità e i servizi di controllo delle condizioni delle strade e delle infrastrutture esistenti ed il servizio di reperibilità, integrato dal progetto di pronto intervento "LiberiAMO la strada", che vede coinvolti personale operaio della direzione per il controllo h24 della viabilità. La manutenzione nelle due zone (Zona 1 e Zona 2), che geograficamente sono dislocate nell'alto Mugello, nel Mugello inferiore, nel Valdarno e nella

Valdisieve, è garantita, assegnando a ciascuna di esse sia personale tecnico che operatori stradali. Le attività di controllo sono eseguite con personale interno e proseguirà l'ispezione dei ponti, associandola anche a collaudi statici, necessari per verificarne la portanza. A questa attività andrà necessariamente affiancata quella delle verifiche sismiche delle infrastrutture stradali, sia nell'ottica della salvaguardia del patrimonio, ma soprattutto nell'ottica della sicurezza di coloro che percorrono la strada ed infine (la più importante) per assicurare i transiti in condizioni di emergenza. L'attività di manutenzione straordinaria, eseguita grazie a lavori in appalto a ditte esterne, comprende sia il rifacimento delle pavimentazioni stradali che della segnaletica verticale ed orizzontale, oltre che la messa in opera ed adeguamento di barriere di protezione laterali (guard-rail e reti paramassi). Inoltre il Servizio manutenzione dedica buona parte dell'attività alla messa in sicurezza dei ponti esistenti e delle ripe laterali che presentano movimenti franosi.

Sulla restante parte del territorio la manutenzione è eseguita tramite un general contractor (sistema di Global Service) che esegue gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, garantendo risultati e livelli di servizio previsti dal contratto. I tecnici dell'ufficio di gestione hanno il compito di controllare l'attività del general contractor, con osservanza dei contenuti del capitolato e degli adempimenti contrattuali.

L'attività di manutenzione per come è organizzata necessita anche di interventi di manutenzione di mezzi e macchine operatrici e dei mezzi necessari al controllo della viabilità: i mezzi vanno mantenuti sempre in efficienza grazie a controlli ed interventi continui.

Oltre alla manutenzione delle infrastrutture viarie, con questo programma continueranno i progetti speciali di sicurezza stradale e il RIMAS (progetto che funziona per i ponti e che sta per essere implementato per le pavimentazioni).

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Garantire la transitabilità delle strade in sicurezza

Risorse Umane: Risorse umane in dotazione alla Direzione

Risorse Strumentali: Risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Le attività di gestione e manutenzione proseguono secondo i tempi prefissati.

% avanzamento

100 %

Obiettivo operativo – GESTIONE FI-PI-LI

Responsabile: Carlo Ferrante

Direzione: Viabilità, LL. PP., Protezione Civile, Forestazione e Gestione Immobili

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

A seguito di una convenzione stipulata tra la Regione Toscana e le Province di Pisa, Livorno e Firenze sono state affidate a questa ultima dall'anno 2003 le attività di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intera SGC FI-PI-LI. Per lo svolgimento di tale attività sono stati assegnati dallo Stato e/o trasferiti dalla Regione e dalle altre Province i cofinanziamenti necessari allo svolgimento del servizio. La Provincia di Firenze per lo svolgimento operativo della maggior parte delle attività ha individuato lo strumento del Global Service, tramite il quale ha affidato a soggetti esterni l'esecuzione di attività/ servizi/ lavori stabilendo "non cosa fare" ma "quali obiettivi raggiungere" tramite la definizione di un ampio numero di parametri e corrispondenti livelli di servizio. La Provincia di Firenze si è concentrata su tutte le attività di indirizzo, controllo e coordinamento. Nello svolgimento di questo ruolo è ed è stata attrice nel coordinamento di tutti i cantieri, compresi quelli appaltati dalle Province di Pisa e Livorno. Svolge un'azione di raccordo e coordinamento con i Comuni territorialmente attraversati e interessati da tale arteria e collaborando con la

Prefettura e le Forze di Polizia ha definito protocolli di intesa per la gestione delle emergenze e degli eventi connessi alle cantierizzazioni. E' stato avviato un innovativo progetto di informazione all'utenza che si attua con la trasmissione delle informazioni tramite, call center, WEB, Pannelli a Messaggio variabile, Media quali radio e televisioni.

Dalla sperimentazione di tali sistemi di informazione all'utenza si sono e verranno effettuate delle valutazioni che hanno permesso e permetteranno di apportare dei cambiamenti per migliorare il servizio.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Gestione della SGC Fi-Pi-Li con inclusione della manutenzione ordinaria e straordinaria con l'obiettivo di aumentare il livello di servizio e di sicurezza.

Risorse Umane: Risorse umane in dotazione alla Direzione

Risorse Strumentali: Risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

La attività proseguono secondo i criteri prefissati.

% avanzamento

100 %

Obiettivo operativo – PROGETTO ADEGUAMENTO FI-PI-LI

Responsabile: Carlo Ferrante

Direzione: Viabilità, LL. PP., Protezione Civile, Forestazione e Gestione Immobili

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

In questo ambito sono ricompresi i progetti relativi ai lavori di adeguamento della SGC FI-PI-LI. Per la quasi totalità dei progetti il finanziamento risulta già acquisito negli anni passati. Tra i progetti di adeguamento della SGC FIPILI si evidenzia che sono stati conclusi i lavori di adeguamento del Lotto 1 compreso tra Firenze e Ginestra Fiorentina, del lotto 3 compreso tra Empoli ovest ed Empoli est, di adeguamento barriere, dello svincolo di Empoli (centro o Santa Maria) e di Empoli est. Il Programma pluriennale degli investimenti sulla viabilità di interesse regionale per gli anni 2002-2007 approvato dal Consiglio Regionale con DCR 27 luglio 2011, n. 55 ha cancellato l'intervento relativo allo stralcio A del lotto 2 consistente nell'ampliamento di un tratto della SGC Fi-Pi-Li compreso tra Empoli Est e Montelupo Fiorentino sostituendolo con un intervento di sola manutenzione straordinaria di tutto il lotto 2 tra Empoli Est e Ginestra Fiorentina. Obiettivo fondamentale è completare la progettazione definitiva del lotto 2 e portare a compimento l'opera.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Messa in sicurezza della SGC Fi-Pi-Li con incremento del livello del servizio.

Risorse Umane: Risorse umane in dotazione alla Direzione

Risorse Strumentali: Risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla Direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

L'attività prosegue secondo i tempi prefissati.

% avanzamento

100 %

Obiettivo operativo - REALIZZAZIONI NUOVE INFRASTRUTTURE STRADALI

Responsabile: Carlo Ferrante

Direzione: Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Gli obiettivi nel corso del mandato sono caratterizzati dalla prosecuzione dell'iter approvativo di alcune progettazioni iniziate negli anni precedenti mentre di altre seppur in presenza di avanzamento delle fasi progettuali sarà necessario proseguire al fine di dare corso ai lavori nei prossimi anni. Tra queste si evidenziano il secondo lotto della circonvallazione di Impruneta (circa 1.5 milioni di euro), a completamento del I lotto terminata nel marzo 2011, la variante di San Vincenzo a Torri lungo la SP12, il secondo lotto della Circonvallazione di Rignano, il lotto VI della Mezzana-Perfetti Ricasoli, il lotto 1,3 e 4 della variante alla riva destra d'Arno, il lotto 2 della variante di Grassina. Si sono aggiunte alle suddette progettazioni già presenti nei programmi degli anni scorsi altre opere da progettare per conto dei comuni come per esempio SP 556 "Londa Stia". Miglioramento della sicurezza della viabilità pedonale del centro abitato di Londa, SR 222 Passerella pedonale del ponte alla rampa in comune di Bagno a Ripoli, prolungamento della Circonvallazione sud di Campi Bisenzio, è stata completata la progettazione della passerella pedonale del ponte alla rampa in comune di Bagno a Ripoli.

Inoltre proseguono numerose direzioni dei lavori già in corso, a completamento della lunga fase realizzativa di un'opera stradale e dall'avvio delle nuove realizzazioni delle opere già progettate. Tra le opere più importanti ancora in corso ricordiamo la variante alla SR429 (96 milioni di euro) che seppur commissariata dalla Regione necessita del supporto del personale dell'ufficio per il completamento e per la soluzione del contenzioso in atto con l'impresa appaltatrice, il completamento delle opere di mitigazione del primo lotto della Circonvallazione di Rignano, il collaudo del bypass tra la SP16 e la SP 56 a Figline, la rotatoria sulla SP 34 a Bagno a Ripoli, il collaudo dei lavori del Ponte sull'Arno tra Empoli e Sovigliana in comune di Vinci (8 milioni di euro). A queste sono andate ad aggiungersi le nuove direzioni dei lavori: la variante di Grassina (oltre 25 milioni di euro), in fase di consegna dei lavori essendo la progettazione esecutiva terminata ma in attesa di risoluzione di pre-contenzioso con l'appaltatore, la variante in riva destra d'Arno (lotto 5) per la quale, a seguito di sentenza del Tar Toscana, sarà necessario riprendere la progettazione, il lotto 5B della Mezzana Perfetti Ricasoli (7 milioni di euro), i cui lavori hanno già avuto inizio.

Inoltre è in corso la progettazione definitiva del ponte sull'Arno a Figline Valdarno (per quest'ultimo intervento nel corso del 2012 è stato individuato il vincitore del concorso di progettazione, a seguito della conclusione dei lavori della Commissione aggiudicatrice).

Gli interventi previsti si rendono necessari per l'adeguamento normativo delle strutture stradali, per la coerenza con le attuali esigenze di traffico e dell'utenza, come completamento e ricomposizione della maglia stradale esistente, con la realizzazione di by-pass di centri urbani caratterizzati da una situazione irrimediabilmente compromessa e non risolvibile se non con lo spostamento dei traffici di attraversamento.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Fluidificazione del traffico, riduzione inquinamento centri abitati, sicurezza della circolazione.

Risorse Umane: Risorse umane in dotazione alla Direzione

Risorse Strumentali: Risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Le attività proseguono secondo i tempi prefissati.

Missione 11 – SOCCORSO CIVILE

Programma 11.01 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Obiettivo operativo - PROTEZIONE CIVILE

Responsabile: Carlo Ferrante

Direzione: Viabilità, LL. PP., Protezione Civile, Forestazione e Gestione Immobili

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

1. sostegno ai Comuni, ai Centri Intercomunal di Protezione civile, al volontariato e alle strutture/forze operative operanti sul territorio provinciale per l'esercizio delle attività di protezione civile;
2. funzionamento ufficio protezione civile ed ufficio Centro Mobile e potenziamento della loro capacità operativa;
3. aumento dell'efficienza e dell'efficacia della Sala Operativa di Protezione Civile;
4. formazione ed aggiornamento strutture/forze operative operanti sul territorio provinciale;
5. gestione delle reti di radiocomunicazione;
6. attività di pianificazione dell'emergenza

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

1^ Finalità

La Città Metropolitana di Firenze si propone di divenire un soggetto di riferimento per la gestione delle emergenze come anello di congiunzione fra Comuni, loro gestioni associate e livelli di Regione e Stato. Fermo restando il ruolo del Sindaco come prima autorità di Protezione Civile è opinione diffusa infatti che la scala ottimale di intervento nel settore della Protezione Civile, sia in termini pianificatori che di gestione delle emergenze sia proprio quella riferita agli ambiti territoriali di un territorio di area vasta quale quello della Città Metropolitana. In termini di scelte i nuovi assetti istituzionali impongono ancor di più di andare nella direzione del supporto alle attività sia pianificatorie che emergenziali svolte dai comuni. Nel far ciò appare rilevante poter consolidare le relazioni messe a punto con la Prefettura di Firenze che costituisce insieme alla Città Metropolitana Sala Operativa Integrata.

Altro particolare sostegno è quello per facilitare la redazione e l'aggiornamento di uno strumento fondamentale per la gestione delle emergenze: il piano intercomunale di emergenza, anch'esso di fondamentale importanza per la Città Metropolitana, tenuta alla redazione del "Piano Provinciale".

Obiettivo del 2016 sarà proprio la revisione della pianificazione di area vasta Saranno proseguiti i rapporti convenzionali con ARPAT e aziende strategiche in grado di fornire materiali e servizi utili per fronteggiare le emergenze.

2^ Finalità:

Si tratta di quelle spese necessarie al funzionamento ed al potenziamento del Servizio e dell'Ufficio Centro Mobile. Non si è verificato il completamento, nel 2015, del magazzino regionale presso il C.O. La Chiusa rappresentato dall'acquisto del montacarichi. Opportuno il suo acquisto nel 2016 per consentire una totale fruizione della struttura costruita anche con il contributo della RT.

3^ Finalità:

Per il funzionamento della Sala Operativa sono stati attivati particolari servizi fra i quali, i più importanti sono 2: uno relativo alla licenza d'uso ed all'aggiornamento periodico di un applicativo per la gestione delle emergenze, denominato "Zerogis on Line", fornito a tutti i Centri Intercomunal ed ai Comuni non afferenti. L'altro ci garantisce un sistema di gestione delle comunicazioni integrato (*mail, fax, ecc*). Si tratta di servizi fondamentali e strategici per il funzionamento della "Sala" la quale ospita il Servizio di Piena e il Centro

Operativo AIB (oltre a ricoprire funzioni di sala operativa per le emergenze ambientali). Attualmente e per tutto il 2015 è garantito il presidio fisico della "Sala Operativa" h24/365gg/anno, grazie alla presenza di coperto da 5 unità a t.d. e 4 unità a T.I.. Occorrerà nel 2016, prevedere la possibilità di garantire la continuità del servizio H24 visto il termine del contratto per le 5 unità a T.D previsto per il 31.12.2015 e considerato che nel gennaio 2014 è stato sottoscritto il Protocollo di Accordo con la Prefettura di Firenze per la gestione integrata delle funzioni di protezione civile.

4^ Finalità:

Il miglior rapporto che può essere stabilito, in ordinario, con le strutture/forze operative che operano sul territorio provinciale, è quello che si ottiene coinvolgendole in iniziative di formazione, aggiornamento ed in attività esercitative. La credibilità costruita negli ultimi anni è dovuta, in parte, proprio all'impegno profuso sotto questo aspetto. Peraltro, maggiore è la professionalità di queste forze, più agevole risulta il nostro compito di coordinarle in emergenza. Programmate quindi numerose iniziative di scambio formativo con VVF, Forze dell'Ordine (Polizia di Stato) e Prefettura.

Sotto il versante della "diffusione della cultura della protezione civile" le iniziative assunte (anche in raccordo con il sistema scolastico) negli anni scorsi hanno sortito ottimi risultati posto che un cittadino più informato e consapevole affronta meglio i rischi che lo circondano.

Per quanto riguarda la formazione nelle scuole intendiamo quindi proseguire su questa strada ed attuare un progetto formativo che vada in questo senso.

Sul fronte delle attività esercitative, sono in corso di programmazione per il 2016 le esercitazioni per il rischio sismico e per il rischio idraulico con particolare riferimento ai beni culturali e tenendo presente Arno 2016 cioè il lotto di iniziative connesse con la ricorrenza dei 50 anni dell'alluvione di Firenze. Nostra intenzione implementare nel 2016 le capacità di informazione attraverso i media tradizionali e i social network.

5^ Finalità:

La Città Metropolitana dispone di 3 reti di radiocollegamento. I fondi sono strettamente necessari ad assicurare il loro funzionamento, ivi incluso il pagamento dei canoni di locazione delle stazioni ripetitrici ed i canoni di concessione ministeriale per le 3 frequenze radio uhf. di assoluto valore strategico il mantenimento della rete di radiocollegamento.

6^ Finalità

Nel 2006 è stato approvato il Piano Provinciale di Emergenza. Negli anni 2007, 2008 e 2009 tale Piano è stato integrato con ulteriori pianificazioni, attuate con il sistema sanitario e quello di protezione ambientale.

Nel 2010 si è aggiunta una nuova pianificazione: quella con il Gruppo Ferrovie dello Stato e la Prefettura relativa alla protezione degli utenti della rete ferroviaria in caso di maxiemergenza.

Nel 2011 a seguito dell'emergenza umanitaria nord-Africa si è aggiunta la pianificazione relativa alla gestione dei richiedenti asilo.

Alla fine del 2011 abbiamo cominciato una nuova pianificazione sull'autosoccorso in Mugello.

Nel 2014 è stato messo a punto l'accordo con la Prefettura per la gestione della Sala Operativa Provinciale Integrata e contestualmente aggiornato il Piano di Protezione Civile della Provincia di Firenze..

Il Piano è aggiornato e subirà un ulteriore aggiornamento, al fine di pervenire ad una pianificazione integrata.

Risorse Umane: Risorse umane in dotazione alla Direzione

Risorse strumentali: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Le attività proseguono secondo i criteri prefissati.

% avanzamento

100 %

Missione 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 12.02 INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Obiettivo operativo: I SERVIZI ALLE PERSONE E I SERVIZI ALLE IMPRESE PER I DISABILI

Responsabile: Rocco Conte

Direzione: Servizi Finanziari

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Per favorire l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro sono stati istituiti specifici servizi rivolti sia ai cittadini che alle imprese - attraverso i Centri per l'Impiego - in cui sono stati decentrati i servizi di prima accoglienza e informazione, iscrizione, colloquio specialistico, consulenza e prenotazione per le offerte di lavoro.

Servizi ai cittadini:

Il Servizio Collocamento mirato valuta, grazie ai dati raccolti durante i colloqui individuali presso i CPI, le potenzialità dei disabili (condizione psico-fisica, capacità relazionale, competenze professionali), classificandone le "diverse abilità" e le aspirazioni tramite indicatori qualitativi attendibili. I dati raccolti sono inseriti in banche dati e messi in relazione alle esigenze organizzative e produttive delle aziende. I singoli cittadini vengono periodicamente richiamati per valutare gli esiti del percorso suggerito ed eventualmente riprogrammare le fasi del loro reinserimento al lavoro. Particolarmente efficace è l'attività di accompagnamento alle preselezioni presso le aziende e l'attivazione di tutoraggio per coloro che sono assunti. E', infatti, di massima rilevanza l'azione che un tutor può compiere per favorire un clima positivo e una buona accoglienza da parte degli altri lavoratori. Attraverso appositi avvisi pubblici verranno individuati i tutor professionali in grado di svolgere nel modo più appropriato questo servizio per un alto numero di soggetti. Per meglio collocare i soggetti presi in carico sono riproposti progetti specifici finalizzati alla formazione e all'inserimento lavorativo di soggetti disabili con particolari difficoltà:

- Formazione e lavoro nel settore della Pelletteria, settore nel quale si ravvisa una elevata richiesta di personale qualificato
- Formazione e lavoro nel settore agricolo e produttivo nelle zone territoriali con le caratteristiche di natura prevalentemente agricola e o agrituristica dove si ravvisano richieste di personale formato idoneo all'inserimento nel suddetto settore.

Servizi alle imprese:

Il Collocamento mirato effettua consulenza specifica ad aziende ed Enti Pubblici su tutti gli strumenti disponibili ed idonei all'assolvimento degli obblighi. Fa inoltre consulenza sulle diverse tipologie contrattuali, agevolazioni, incentivi e finanziamenti, predispone e stipula delle convenzioni, controlla l'invio telematico del Prospetto Informativo Aziendale (PIA). Cura inoltre l'attivazione di programmi d'inserimento mirato finalizzati all'assunzione. I risultati si mantengono stabili negli ultimi anni, nonostante la crisi economica che colpisce prevalentemente le fasce deboli; l'attivazione di strategie condivise con i vari servizi che si occupano di soggetti disabili, il ricorso a strumenti di supporto all'inserimento lavorativo sia per il disabile che per l'azienda hanno consentito un notevole miglioramento dello standard qualitativo degli inserimenti, soprattutto in termini di ottimizzazione della risorsa e di mantenimento del posto di lavoro.

Particolare attenzione verrà data a

- sviluppo delle potenzialità offerte dall'art. 12 bis, ove la Provincia di Firenze ha sperimentato prima in Italia, le convenzioni tra aziende e cooperative per l'esternalizzazione di servizi aziendali;
- il potenziamento delle iniziative d'incentivazione alle assunzioni da parte delle aziende;
- potenziamento del progetto con gli istituti secondari e con l'Università di Firenze per iniziative in ambito scolastico (stages scuola-lavoro per disabili) e universitario;
- incremento delle azioni volte a migliorare la qualità delle offerte di lavoro da riservare alle persone disabili e del servizio di preselezione;
- incremento degli strumenti volti ad intraprendere percorsi di inserimento lavorativo: tirocini formativi legge 68/99, tutoraggio, Tirocini di osservazione, stage formativi.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

La normativa nazionale per il collocamento mirato dei disabili pone l'accento sulla necessità di individuare per ogni soggetto preso in carico il giusto posto di lavoro e, al tempo stesso, richiede di supportare le imprese affinché possano trovare nel disabile una preziosa risorsa per la loro attività. Le modalità attraverso le quali si procede all'assunzione di tali lavoratori sono di due tipi: la chiamata nominativa, che prevede la possibilità per il datore di lavoro di individuare la persona da inserire, oppure la chiamata numerica, sulla base di liste costituite presso i **Centri per l'impiego**, che provvedono ad inviare all'azienda la persona da assumere sulla base di graduatorie precostituite. Gli obblighi di assunzione sono, però, solamente un tassello per una **reale inclusione** delle persone disabili in azienda. Tra le aree d'intervento sono comprese la **partecipazione** e l'**uguaglianza**, insieme all'occupazione. Nelle strategie europee per la disabilità l'attività lavorativa delle persone disabili è però considerata come esercizio di un loro diritto di **appartenenza sociale** e richiama la responsabilità di Enti e Imprese ad un'attenzione specifica a questo aspetto attraverso un efficace inserimento dei disabili in azienda. Due gli obiettivi che il servizio collocamento mirato intende perseguire: aumentare la produttività dei collaboratori disabili rimuovendo gli ostacoli che impediscono la piena accessibilità a prodotti e servizi, anche informatici, e facilitare le imprese ad assolvere il dovere del pieno successo nell'inserimento lavorativo del disabile. Tutte le imprese seguite dal servizio saranno monitorate sulle persone disabili inserite in azienda, individuando eventuali criticità, confrontando le esigenze dei dipendenti disabili con le attese dei dirigenti di riferimento.

Risorse Umane: Risorse umane in dotazione alla Direzione

Risorse Strumentali: 8 postazioni lavoro con computer e programmi specifici.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Per quanto riguarda i servizi alle imprese, i Centri per l'Impiego hanno sostenuto le imprese favorendo l'incontro domanda/offerta di lavoro e sostenendo le medesime nei processi di reperimento, selezione, inserimento lavorativo dei lavoratori/lavoratrici attivando servizi di preselezione altamente qualificati ed efficaci. Sono state attuate infine per quanto riguarda Garanzia Giovani tutte le misure previste dal piano esecutivo regionale e in particolare l'accoglienza, la presa in carico, l'orientamento, l'accompagnamento al lavoro, tirocini e servizio civile per i giovani di età compresa tra i 15 e 29 anni.

% avanzamento

80 %

Programma 12.04 - 07 INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE – PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

Obiettivo operativo – AZIONI DI SOSTEGNO PER SOGGETTI FRAGILI E A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Responsabile: Rossana Biagioni

Direzione: Cultura, Turismo, Istruzione e Sociale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

La Legge Regionale n. 22 del 3 marzo 2015 (art. 5, comma 8) ha sostanzialmente lasciato inalterata, delegandola alla Città Metropolitana di Firenze che la esercita a ogni effetto in continuità con l'esercizio già di competenza della Provincia di Firenze, la funzione relativa alla tenuta degli albi regionali del Terzo Settore, per la rispettiva Sezione territoriale.

Con la tenuta dei Registri del Non-profit la Città Metropolitana, come prima la Provincia, svolge un ruolo di

Garante in merito all'affidabilità e alla regolarità dei soggetti del Terzo Settore (Associazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Cooperative e Consorzi Sociali), sia verso di loro come categoria, sia nei riguardi dei cittadini e delle stesse amministrazioni pubbliche. Infatti, l'iscrizione agli Albi, oltre ad agevolazioni di tipo fiscale, diventa per le organizzazioni non-profit un requisito necessario per accedere a contributi pubblici, stipulare convenzioni con gli enti pubblici, e infine anche per essere inseriti negli elenchi per la devoluzione del 5 per mille. Inoltre, data la varietà delle tipologie organizzative e dei settori di attività nei quali operano i Soggetti del Privato Sociale, sono in aumento le richieste di consulenza relative all'ambito del Terzo Settore, che l'Ufficio Politiche Sociali fornisce non solo ai diretti interessati (associazioni e cooperative), ma anche a Comuni e singoli cittadini, come se fosse una sorta di URP in cui trovare le informazioni basilari per muoversi e interagire con questo mondo.

Per questo motivo, oltre alle competenze spettanti e inerenti la gestione dei Registri di cui alla normativa vigente (LRT 28/93-LRT 42/2002-LRT 87/97), la Città Metropolitana si impegna a svolgere il suo ruolo istituzionale, come già faceva la Provincia, in un contesto di promozione e di visibilità dei valori e delle realtà del Non-profit, attraverso l'aggiornamento e la diffusione del "Portale del Non-profit", un motore di ricerca interattivo, utile per chi deve trovare informazioni su Associazioni e Cooperative operanti nell'area metropolitana, sui servizi che offrono e le attività che svolgono. Inoltre questo sito può diventare anche uno strumento di analisi: infatti, i dati inseriti nel sito in forma aggregata possono essere utilizzati per realizzare statistiche che consentono di avere periodicamente un quadro generale, il più vicino possibile alla realtà, sul Terzo Settore di questo Territorio.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

La Città Metropolitana di Firenze promuove la realtà del *Non-profit* valorizzandone l'azione sul territorio, anche con eventi a livello zonale per sviluppare e potenziare la collaborazione tra enti pubblici e privato sociale. Grazie alle potenzialità offerte dal "Portale del Non-profit", la Città Metropolitana s'impegna a proporre lo strumento del *bilancio sociale* tra le Associazioni e le Cooperative Sociali iscritte ai Registri, per promuovere la cultura del rendere conto e della trasparenza non dal punto di vista della formalità burocratica e del controllo, ma come opportunità di visibilità e di valorizzazione di queste realtà.

Risorse umane: risorse umane in dotazione alla Direzione: una dipendente cat. B3

Risorse strumentali: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

L'attività di garante in merito all'affidabilità e alla regolarità dei soggetti del Terzo Settore (Associazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Cooperative e Consorzi Sociali) è stata sempre mantenuta al meglio cercando di garantire richieste di consulenza relative all'ambito del Terzo Settore sempre in aumento. Oltre alle competenze spettanti e inerenti la gestione dei Registri vi è stato un impegno a svolgere il ruolo istituzionale e di promozione di visibilità dei valori e delle realtà del Non-profit, attraverso l'aggiornamento e la diffusione del "Portale del Non-profit". Quindi si può dire che gli obiettivi sono stati raggiunti così come prefissati nonostante l'esiguo numero di addetti compresa l'attività in materia di pari opportunità e differenza di genere.

% avanzamento

100 %

Obiettivo operativo – POLITICHE DI GENERE E PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA'

Responsabile: Gianfrancesco Apollonio

Direzione: Urp, Comunicazione, sistemi Informativi, Pari Opportunità e Anticorruzione

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Le politiche di Pari Opportunità promuovono interventi di sensibilizzazione in tema di Cittadinanza di Genere rivolti a tutti e, in particolare, alle nuove generazioni, così come promuovono l'inclusione e le pari opportunità di accesso alla vita della comunità e alla formazione personale per tutti, in particolare, per le

donne. Ai sensi della LRT 16/2009, la Città Metropolitana di Firenze svolge un ruolo di promozione e coordinamento delle azioni per la conciliazione vita-lavoro e le pari opportunità nella vita sociale e politica, attraverso forme di concertazione (*Accordi Territoriali di Genere*) tra la Città Metropolitana stessa, gli altri enti locali, le categorie economiche e sociali a carattere territoriale e le Organizzazioni del Privato Sociale.

Il 29/10/2014 è stato siglato il 4° Accordo Territoriale di Genere con i Comuni e alcune Associazioni del territorio per la realizzazione di sei Progetti sulla Cittadinanza di Genere — nello specifico azioni di formazione e sensibilizzazione nelle scuole volte alla lotta agli stereotipi di genere e ai comportamenti legati al sessismo e alla violenza; interventi per favorire l'equa distribuzione delle responsabilità familiari uomo-donna; azioni di valorizzazione della figura femminile nelle professionalità e nella condizione socio economica; strumenti per creare ambienti lavorativi più attenti alla conciliazione vita-lavoro (per esempio tramite l'implementazione del post-scuola e delle attività educative estive, o attraverso la creazione di una rete di supporto nella gestione dei figli per donne immigrate, spesso chiamate a lavorare su turni, in orari festivi e/o notturni, nei periodi di vacanze scolastiche. Questi progetti si sono conclusi a novembre 2015.

I Progetti di cui alla LRT 16/2009 sono finanziati dalla Regione Toscana la quale, però, prima di assegnare le risorse alle Province e alla Città Metropolitana deve approvare il nuovo «Piano Regionale per la Cittadinanza di Genere», essendo scaduto il Piano precedente 2012-2015.

Tuttavia, la Regione Toscana con Delibera n. 1077 del 16 novembre 2015 ha destinato nuove risorse per il sostegno finanziario degli interventi in materia di violenza di genere previsti dalla LRT 59/2007 in sinergia con quelli afferenti la LRT 16/2009 (Cittadinanza di Genere), individuando quali tipologie di azioni coerenti ed integrabili fra i due ambiti, gli interventi di sensibilizzazione/formazione nelle scuole per la lotta agli stereotipi di genere e alla equa distribuzione del lavoro di cura all'interno della famiglia. La stessa Delibera Regionale ha confermato le Province e la Città Metropolitana quali soggetti attuatori ai quali conferire le risorse per l'attuazione di queste azioni, anche in prosecuzione con quelle finora realizzate. Inoltre con Delibera Regionale n. 1100 del 16 novembre 2015 ha promosso la sottoscrizione di un nuovo accordo fra la Regione Toscana e le Pubbliche Amministrazioni della Regione, già aderenti alla Rete RE.A.DY (come la Provincia di Firenze), al fine di consolidare questa Rete sul territorio toscano, e promuovere lo sviluppo di politiche di inclusione sociale per le persone LGBTI (lesbiche, gay, bisessuali, transgender e intersessuali). Con la stessa Delibera la Regione ha assegnato risorse alle Amministrazioni toscane che fanno parte della Rete RE.A.DY per la realizzazione di azioni volte a promuovere il riconoscimento dei diritti delle persone LGBTI, nei diversi ambiti della vita familiare, sociale, culturale, lavorativa e della salute, di iniziative culturali finalizzate a favorire l'incontro e il confronto fra le differenze; di informazione e sensibilizzazione sulla tematica relativa al contrasto alle discriminazioni multiple.

Infine, la Città Metropolitana, su input della LRT 59/2007 e grazie all'opportunità delle risorse regionali, assegnate per la prima volta nel 2015, ha potuto sostenere le attività dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio presenti sul territorio metropolitano, e ha potuto attivarsi per la costruzione della Rete territoriale di contrasto alla violenza di genere e violenza domestica:

- sia avviando una serie di incontri con i rappresentanti degli Enti che la LRT 59/2007 indica quali componenti della Rete Antiviolenza;
- sia organizzando la formazione congiunta degli Operatori dei Servizi e degli Enti che entrano in diretto contatto con le vittime di violenza — specialmente donne e minori — al fine di creare un modello di intervento omogeneo in un campo in cui, intervenendo spesso in emergenza, è fondamentale operare in maniera coordinata e condivisa, proprio per riuscire ad offrire un'adeguata protezione e sostegno a chi vive dimensioni relazionali violente;
- sia sostenendo percorsi di inserimento o reinserimento lavorativo di donne vittime di violenza domestica, individuate dai Servizi Sociali dei Comuni, con l'obiettivo di aiutarle ad avviare un processo di autonomia economica che porti anche alla riduzione della soggezione psicologica, e a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie risorse e capacità, nonché a gestire meglio il proprio quotidiano;
- sia curando la campagna di comunicazione e di promozione dei Servizi esistenti sul territorio, cui possono rivolgersi le donne vittime di violenza domestica e di genere.

Nel 2016, confidando sull'assegnazione di nuove risorse regionali a questo dedicate, tutti gli interventi di contrasto alla violenza di genere saranno implementati: per esempio, dall'esperienza della formazione congiunta verranno elaborate delle Linee di indirizzo operativo (Linee Guida a livello territoriale) che saranno formalizzate in un Protocollo tra i vari Enti coinvolti nel contrasto e prevenzione della violenza di genere.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Incontrando i vari attori che operano nel campo della violenza di genere, si riscontra una forte esigenza di confronto continuo e anche di formazione congiunta e specialistica: infatti, nonostante che i vari enti si siano attivati nella formazione di base dei loro operatori, si rileva una certa frammentazione di capacità e risorse e difficoltà di raccordo organizzativo. Di qui l'importanza del ruolo di coordinamento dei vari Soggetti istituzionali — con competenze, mission e funzioni diverse — che la legge attribuisce alla Città Metropolitana. A questo bene si connette tutta l'azione culturale di sensibilizzazione e informazione sugli stereotipi legati al genere, sul contrasto alle discriminazioni multiple.

Risorse Umane: Risorse umane in dotazione alla Direzione una dipendente cat. B3

Risorse Strumentali: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Con Delibera 108/2015 il Consiglio Metropolitan ha approvato lo Schema di Accordo — sottoscritto a gennaio 2016 — con la Regione Toscana e le altre Pubbliche Amministrazioni toscane aderenti alla *Rete RE.A.DY (Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere)*, rinnovando l'adesione alla Rete, cui nel 2012 aveva già aderito la Provincia di Firenze. L'Accordo impegna le Amministrazioni firmatarie a promuovere la Rete RE.A.DY sul proprio territorio di competenza e a fornire una spinta propulsiva alle politiche di inclusione sociale per le persone lesbiche, gay, bisessuali, transgender e intersessuali realizzate dalle Pubbliche amministrazioni a livello locale. Per promuovere, nel 2016, attività di sensibilizzazione/informazione in tema di contrasto alle discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale, nonché il riconoscimento di identità, dignità e diritti delle persone LGBTI, la Regione Toscana (Del GR 1100/2015) ha assegnato € 4.000,00 a ciascuna Amministrazione firmataria. Con i fondi regionali la Città Metropolitana ha scelto di sostenere il Progetto “Diversa-Mente” dell'Associazione di Volontariato “IREOS Centro Servizi autogestito Comunità Queer”, selezionato con un bando pubblicato dalla Direzione “Cultura, Turismo, Istruzione e Sociale” nel maggio 2016 rivolto alle Associazioni Non-profit, con esperienza su questi temi, iscritte nell'Articolazione Metropolitana dei relativi Registri Regionali. Il Progetto, concluso a novembre 2016, è consistito in tre azioni principali:

9. L'uso della metodologia Human Library declinata sulle tematiche dell'orientamento e dell'identità sessuale: nella Biblioteca Vivente i libri in prestito sono persone che raccontano la loro storia, spesso caratterizzata da esperienze di minoranza e discriminazione; la caratteristica di questo approccio è che con un libro-persona si può dialogare per conoscere, informarsi e capire sospendendo il giudizio e mettendosi in ascolto.
10. Un'indagine conoscitiva, condotta tramite la creazione di un sito internet dedicato, su bisogni e aspettative sociali delle persone LGBTI —che ha coinvolto direttamente 370 persone e molte di più indirettamente— e sull'accessibilità ai servizi promossi da Istituzioni e Privato Sociale,
11. Una campagna di sensibilizzazione sulle tematiche LGBTI e di comunicazione sui servizi offerti, finora mai realizzata su tutto il territorio metropolitano. La Campagna ha avuto il valore aggiunto di coinvolgere realtà associative importanti come le Pubbliche Assistenze e i Circoli ARCI: attraverso le loro sedi capillarmente diffuse è passata, infatti, la distribuzione dei materiali informativi (27.000 depliant), creando così l'opportunità di attivare - nel medio e lungo periodo - reti trasversali e informali di accoglienza a ogni diversità.

Quanto ai finanziamenti regionali (€ 50.000,00) assegnati con Del. GR 1077/2015 per l'anno scolastico 2016-2017, la Città Metropolitana di Firenze, Direzione “Cultura, Turismo, Istruzione e Sociale”, ha pubblicato un bando (maggio 2016) con cui sono stati selezionati 6 progetti di formazione, rivolti ad alunni, insegnanti e genitori delle scuole elementari (classi IV e V) e medie del territorio, per contrastare gli stereotipi di genere visti anche come generatori delle dinamiche di violenza domestica. I progetti, che si concluderanno entro giugno 2017, sono i seguenti:

1. “UNO, NESSUNO, CENTOMILA STEREOTIPI! Trasform-Azione delle conflittualità di genere

attraverso il Teatro dell'Oppresso” a cura del C.A.M. ONLUS Centro Ascolto Uomini Maltrattanti, realizzato nella Scuola Media “M. Maltoni” dell'Istituto Comprensivo Statale di Pontassieve.

Proporre ai ragazzi, ma anche a insegnanti e genitori, un percorso esperienziale volto alla messa in discussione e decostruzione degli stereotipi di genere e all'individuazione di strategie creative non violente di risoluzione dei conflitti, per intervenire sulla prevenzione di comportamenti di prevaricazione e aggressività. Gli interventi nelle classi sono caratterizzati dai laboratori di Teatro dell'Oppresso, di cui l'ultimo aperto anche ai genitori, e da rappresentazioni teatrali (Teatro Forum) realizzate a conclusione del percorso dagli studenti coinvolti per sensibilizzare genitori e cittadinanza. Oltre alla metodologia del Teatro dell'Oppresso, efficace nella esplicitazione dei conflitti interpersonali e sociali, prima di tutto, attraverso la partecipazione attiva del gruppo coinvolto ma anche del pubblico che può entrare in scena e proporre nuove soluzioni al conflitto rappresentato, è utilizzata la “prospettiva ecologica” per cui il destinatario diretto del progetto (lo studente) si relaziona con gli attori a lui vicini (genitori, insegnanti, amici) e produce materiale creativo e riflessivo che a cascata può sensibilizzare la cittadinanza tutta.

2. “DI PARI PASSO – Il valore della differenza” a cura dell'Associazione TUTTALTRO, realizzato nelle classi IV e V dell'I.C. di Scarperia e San Piero a Sieve e nella Scuola Media “Giovanni della Casa” di Borgo San Lorenzo.

Costruire un percorso di ricerca-azione con la duplice finalità di sviluppare la professionalità dei docenti e degli operatori scolastici (personale non docente) e le competenze di cittadinanza attiva, media education e responsabilità digitale degli studenti. Proposta progettuale diversificata tra la scuola primaria e la scuola secondaria, al fine di adeguare i percorsi alle competenze e ai tempi dell'apprendimento di ciascuno, secondo una metodologia di didattica attiva nella “logica dell'imparare facendo”. Il progetto, che coinvolge anche i genitori con seminari ad hoc e il monitoraggio svolto dalle Commissioni scolastiche, si conclude con il laboratorio su saperi scientifici e stereotipi di genere e la produzione finale di un ipertesto multimediale.

3. “LIBERAMENTE DIVERSI – UGUALMENTE PARI” a cura dell'Associazione ARTEMISIA ONLUS, realizzato nelle classi IV e V della scuola primaria e tre classi della scuola media degli I.C. di Tavarnelle, San Casciano Val di Pesa e Figline Valdarno.

Fornire un contributo alla funzione educativa della scuola rispetto allo sviluppo e potenziamento delle abilità affettivo-relazionali di bambini e ragazzi, per insegnare loro ad affrontare costruttivamente le difficoltà che possono incontrare nelle relazioni e, in particolare, a prevenire il rischio di sviluppare modalità relazionali negative. Verrà utilizzata una metodologia interattiva e le attività saranno monitorate da un tavolo tecnico-scientifico nonché precedute e seguite da incontri con i rispettivi insegnanti.

4. “C.R.E.A. le condizioni per contrastare gli stereotipi di genere. (Condividere Responsabilità E Affetti)” a cura di IL GIARDINO DEI CILIEGI, realizzato nelle IV e V elementari e nelle scuole medie degli I.C. “Ghiberti” e “Pieraccini” di Firenze.

Suscitare una visione critica della realtà attraverso la lettura di immaginario, atteggiamenti e linguaggio nella logica del superamento di stereotipi e luoghi comuni. In particolare verranno analizzati spot pubblicitari e brani di letteratura per l'infanzia e l'adolescenza, compresi testi di scrittrici migranti per porre attenzione all'intreccio tra gli stereotipi di genere e quelli legati all'etnia. Gli interventi verranno preceduti e seguiti da incontri con insegnanti e famiglie.

5. “AltriMenti PARI” a cura delle PUBBLICHE ASSISTENZE RIUNITE di EMPOLI, realizzato nelle IV e V elementari e nelle scuole medie di Vinci e Castelfiorentino.

Sviluppare nei ragazzi un ruolo attivo nel riconoscimento di pregiudizi e stereotipi puntando sulle proprie qualità e unicità per raggiungere una maggiore consapevolezza di se stessi nel confronto con l'altro e all'interno delle relazioni amicali, intime e familiari. Significativo il lavoro sulla propria “carta di identità”, in cui i ragazzi vengono stimolati a riflettere sulla conoscenza delle proprie caratteristiche personali e delle proprie emozioni, per condividerle con gli altri in un contesto di legittimazione — piuttosto che di negazione — delle differenze. Il progetto che prevede momenti di confronto con insegnanti e genitori, si conclude con la realizzazione grafica di un fumetto, in cui bambini e ragazzi esprimeranno la loro proposta alternativa agli stereotipi di genere.

6. “MASCHIO PER OBBLIGO? Decostruiamo gli stereotipi del maschile e del femminile!” a cura del CIRCOLO S.M.S. BAGNO A RIPOLI, realizzato nella Scuola Media “Teresa Mattei” di Bagno a Ripoli

Offrire agli studenti occasioni di comprensione dei fenomeni complessi legati all'affettività/sexualità, nonché di lettura degli stereotipi di genere che concorrono a determinare rapporti tra i sessi e ruoli sociali. Inoltre, il progetto prevede incontri di confronto e monitoraggio con gli insegnanti per fornire loro strumenti

metodologici a supporto della didattica ordinaria e incontri specifici con i genitori per orientarli nella costruzione di un dialogo efficace coi propri figli sul tema della sessualità/affettività.

Per quanto riguarda le azioni di contrasto alla violenza di genere, oltre agli interventi già conclusi nel 2015 a cura della Direzione “Cultura, Turismo, Istruzione e Sociale”, la Città Metropolitana di Firenze ha utilizzato i fondi regionali per contribuire a coprire le spese 2015 delle rette di accoglienza in struttura protetta per le donne vittime di violenza che vivono, spesso insieme ai figli, una situazione ad alto rischio da cui devono essere immediatamente allontanate. Il contributo della Città Metropolitana è stato suddiviso, sulla base della popolazione residente nelle rispettive aree, tra gli Enti che si occupano dell'inserimento temporaneo — fino all'attivazione degli strumenti giuridici di protezione— in Case rifugio, Case famiglia, Comunità delle vittime di violenza ad alto rischio: Comune di Firenze, Società della Salute Zona Fiorentina Nord Ovest, Società della Salute di Empoli, Società della Salute del Mugello, Conferenza dei Sindaci della Zona Fiorentina Sud Est.

Nel 2016 la Regione Toscana non ha assegnato ulteriori fondi per il contrasto alla violenza di genere. E' stata inoltre attuata - attraverso la pubblicazione di un avviso e la raccolta delle candidature - e completata con atto del Sindaco metropolitano trasmesso al Ministero competente per la nomina. la procedura comparativa di designazione delle nuove consigliere di parità effettiva e supplente.

% avanzamento

100 %

Missione 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Programma 14.01 INDUSTRIA, PMI e ARTIGIANATO

Obiettivo operativo – PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO E PROGETTI EUROPEI

Responsabile: Pietro Rubellini

Direzione: Direzione Generale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Attività di supporto e operative inerenti l'adozione e aggiornamento annuale del Piano strategico triennale del territorio metropolitano, inclusa l'attività di studio e ricerca finalizzata alla costruzione di documenti programmatici condivisi col territorio. Organizzazione delle attività finalizzate all'accesso ai fondi comunitari, statali e regionali e coordinamento delle procedure inerenti la concertazione fra soggetti pubblici, privati, associazioni di categoria, autonomie funzionali e supporto alla costituzione di partnerships, anche internazionali. Attività di relazione e interazione con le diverse strutture dell'Ente e del territorio, nel quadro della programmazione comunitaria, nazionale e regionale, in materia di progettazione ed attuazione di piani, programmi e progetti per la città metropolitana. Iniziative volte alla promozione ed al coordinamento dello sviluppo economico, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca, innovative e coerenti con la vocazione dell'area metropolitana.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Rilancio economico e sociale in una visione partecipata che comprenda tutti i principali attori - istituzionali e non - del territorio metropolitano finalizzate alla definizione di nuovi modelli di sviluppo locale.

Risorse Umane: Risorse umane in dotazione alla Direzione

Risorse Strumentali: Risorse strumentali e informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Sono state attivate politiche di sviluppo e sostegno, attraverso l'adesione al bando multimisura promosso dalla

Regione Toscana sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 per l'accesso a finanziamenti rivolti in particolare alle aziende agricole e ai Comuni (Progetto Integrato Territoriale-PIT Riva sinistra d'Arno, PIT Piana fiorentina, PIT Padule di Fucecchio).

Lo stesso Piano Strategico Metropolitan contiene in gran parte la definizione di visioni, strategie e azioni ritenute indispensabili per lo sviluppo del territorio e per la sua competitività; da tali visioni, strategie e azioni dipenderà la scelta degli strumenti di programmazione e pianificazione necessari alla realizzazione dei progetti. Nell'ambito di questo obiettivo si è svolta anche tutta l'attività propedeutica alla partecipazione della Città Metropolitana di Firenze, insieme a 20 Comuni del territorio, al Bando governativo per la riqualificazione delle periferie, partecipazione che è risultata nel finanziamento di tutti i progetti presentati per un totale di circa 40 milioni di euro.

% avanzamento

100 %

Programma 14.03 RICERCA E INNOVAZIONE – 14.04 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Obiettivo operativo – INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Responsabile: Pietro Rubellini

Direzione: Direzione Generale

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Interventi programmatici e operativi, volti all'innovazione e al trasferimento tecnologico al tessuto imprenditoriale del territorio. Gestione dei sistema d'incubazione presenti nel territorio e avvio nuove iniziative di intese, a partire dalla rete dei Laboratori di Innovazione oggetto del Protocollo sottoscritto fra Firenze, Prato, Pistoia e il Circondario Empolese Valdelsa nel 2011. Raccordo con la Fondazione per la Ricerca e Innovazione – promossa dall'Università degli Studi di Firenze e di cui la Provincia è socio fondatore – che conserva la funzione di interlocutore fondamentale e di strumento propulsivo necessario sia per la fase di definizione di progetti volti al trasferimento tecnologico dal mondo della ricerca universitaria al mondo produttivo, che per la fase di entrata in funzione.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Il fattore "Innovazione" è individuato dalla Programmazione europea e regionale quale elemento fondamentale di rilancio della competitività per il territorio e si caratterizza per il suo carattere trasversale nello scenario delle azioni programmabili e nella complessiva strategia di sviluppo locale.

Risorse Umane: Risorse umane in dotazione alla Direzione

Risorse Strumentali: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Sono stati eseguiti interventi programmatici e operativi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico al tessuto imprenditoriale del territorio, con particolare riferimento alla gestione dei sistemi d'incubazione presenti e all'avvio di nuove iniziative, a partire dalla rete dei Laboratori di Innovazione oggetto del Protocollo sottoscritto fra Firenze, Prato, Pistoia e il Circondario Empolese Valdelsa nel 2011. La Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione – promossa dall'Università degli Studi di Firenze e di cui la Provincia era socio fondatore – ha mantenuto la funzione di interlocutore fondamentale e di strumento propulsivo necessario sia per la fase di definizione di progetti volti al trasferimento tecnologico dal mondo della ricerca universitaria al mondo produttivo, che per la fase di entrata in funzione.

% avanzamento

100 %

Missione 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programma 15.01 SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO

Obiettivo operativo – I SERVIZI PER IL LAVORO

Responsabile: Rocco Conte

Direzione: Servizi Finanziari

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Il 2016 è un anno di profonde trasformazioni per i servizi del lavoro pubblici, investiti da una riforma istituzionale complessa e dall'avvio della nuova Programmazione FSE 2014/2020, che rappresenta la principale fonte di finanziamento di questi servizi. La funzione del mercato del lavoro che è stata negli ultimi 15 anni uno dei compiti fondamentali delle Province viene ora ridefinita come uno dei compiti della Agenzia per il lavoro su base nazionale o su base regionale. L'incertezza istituzionale non può però rallentare la qualità dei servizi al cittadino che, a Firenze, la Città Metropolitana vuole e deve garantire ai propri abitanti, siano essi imprese o disoccupati. In ogni caso si è posta la necessità di garantire la piena funzionalità dei Centri per l'impiego chiamati a rispondere ai servizi che il Progetto Europeo Garanzia Giovani richiede. La Regione Toscana ha investito, anticipando risorse FSE 2014/2015, per il mantenimento di tutti i servizi erogati dai Centri per l'impiego ai cittadini e alle imprese.

1) SERVIZI ALLE PERSONE

I Centri per l'impiego hanno come compito istituzionale la realizzazione di politiche attive del lavoro in grado di contrastare la disoccupazione agendo per una maggiore qualificazione e responsabilizzazione delle azioni di ricerca del lavoro dei cittadini iscritti.

In particolare si tratta di promuovere azioni finalizzate ad affrontare i problemi derivanti dalla carenza di offerta di lavoro e contrastare così la disoccupazione giovanile e adulta:

- a) informazione e sensibilizzazione, anche mediante l'impiego di mezzi di comunicazione e con l'apporto delle parti sociali;
- b) interventi di orientamento e formazione in particolare finalizzati all'innalzamento della partecipazione delle donne e per l'integrazione dei soggetti immigrati;
- c) interventi di sostegno all'inserimento lavorativo per particolari target di utenza (lavoratori e lavoratrici anziani, giovani con contratti atipici, disoccupati di lunga durata, lavoratori in cassa integrazione).

Attraverso l'utilizzo dell'anticipo del FSE 2014/2020, e a seguito della decisione della Giunta Regionale di mettere a disposizione delle Province le risorse finanziarie necessarie ad assicurare la continuità dei servizi al lavoro, saranno pertanto riattivati tutti i servizi di secondo livello utili al raggiungimento degli obiettivi di sostegno dell'occupabilità:

Servizio di preselezione

Sportello Immigrati

Servizio Tirocini

Servizio di Orientamento Specialistico

Servizio Fasce deboli.

Servizio di supporto alla ricollocazione di target d'utenza colpiti dalla crisi economica.

Il target rappresentato dai giovani laureati rappresenta per il sistema provinciale del lavoro un importante segmento della propria utenza:

- perché è ancor oggi poco rappresentato (i giovani laureati possono trovar lavoro per altri canali);
- perché sono i soggetti più appetibili per le imprese;
- perché in realtà possono essere soggetti "deboli" in quanto più facilmente coinvolti in contratti atipici, non sempre chiari, non sempre corrispondenti alla qualità e all'impegno del lavoro richiesto.

Fra i compiti della Direzione Lavoro acquista particolare rilevanza l'attività svolta nei Centri per l'impiego tesa a far perseguire l'espletamento del diritto – dovere di istruzione e formazione sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età.

Nell'attuale momento di crisi economica e sociale la Direzione Lavoro sarà impegnata, tramite i servizi specialistici dei Centri per l'Impiego, a sostenere lavoratori e imprese, aumentando l'offerta di lavoro e la qualità del lavoro attraverso politiche attive integrate di orientamento, formazione e lavoro, supportate anche dalle informazioni provenienti dall'Osservatorio del Mercato del Lavoro.

2) SERVIZI ALLE IMPRESE

Il sistema delle imprese rappresenta il nuovo target di utenza che i Centri per l'impiego devono cercare di intercettare al fine di creare utili ed efficaci occasioni di lavoro anche per i disoccupati più deboli.

Il sistema delle imprese richiede tuttavia interlocutori qualificati, preparati e propositivi. La figura dell'addetto alle imprese" dovrebbe avere per le imprese un ruolo consulenziale, costituire una figura stabile di riferimento, proporsi come referente per ogni opportunità offerta.

L'obiettivo principale rimane pertanto il favorire l'incontro domanda/offerta di lavoro sostenendo le imprese nei processi di reperimento, selezione, inserimento lavorativo dei lavoratori/lavoratrici attivando servizi di preselezione altamente qualificati ed efficaci.

In particolare si opererà sull'accrescimento delle capacità degli operatori "addetti alle imprese" nei CPI supportandoli con costanti attività di aggiornamento e con monitoraggio dei risultati.

- percorsi individuali personalizzati di orientamento ed accompagnamento alla creazione di impresa
- consulenza sulle agevolazioni previste da bandi/iniziative regionali o nazionali.

3) SISTEMA INTEGRATO DI ORIENTAMENTO

Lo sviluppo di efficaci servizi di orientamento nei Centri per l'impiego permette di migliorare i progetti individuali di ricerca del lavoro sia per i cittadini disoccupati/disponibili sia per i soggetti disabili. Le finalità da conseguire divengono pertanto quelle di agire sulla persona affinché acquisisca consapevolezza di attitudini, motivazioni, valori e aspetti cognitivi che incidono sulla sua personale ricerca di lavoro, tenendo presenti i limiti e le potenzialità che ognuno è in grado di esprimere. In ogni Centro per l'impiego e in tutta la rete dei servizi provinciali per il lavoro verrà quindi offerta in modo diffuso e capillare un'attività di orientamento di base che definisce una qualificata "presa in carico" del disoccupato alla ricerca attiva di lavoro. Dal primo colloquio di orientamento si potrà accedere per appuntamento a tutta la serie di servizi di orientamento specialistico e di gruppo.

In accordo con altre istituzioni impegnate a erogare servizi di orientamento su tutto il nostro territorio (Università, Camera di Commercio e Confindustria) la Direzione Lavoro è impegnata nella costruzione di un sistema integrato di orientamento che prospetti e faciliti l'accesso a tutte le opportunità offerte.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

La Provincia di Firenze ha sviluppato negli anni un sistema integrato di lavoro e formazione che ha avuto ottimi risultati. Pur nella difficoltà della fase di passaggio istituzionale la Città Metropolitana non può abbandonare l'obiettivo fondamentale di mettere la formazione come strumento cardine di politica attiva al servizio dei Centri per l'impiego.

La collocazione di servizi integrati formazione istruzione lavoro presso i Centri per l'impiego garantisce non solo il collegamento della scuola con il mondo del lavoro reale ma offre una garanzia di imparzialità e tutela della libertà di scelta di qualsiasi percorso e di cambiamento. La possibilità di utilizzare collaudati servizi di orientamento supporta in modo corretto la scelta e la messa a disposizione di tutors qualificati rende possibile il consolidamento dei percorsi scelti e la loro positiva conclusione, fattori di successo di grande importanza per le fasce giovanili più deboli.

I nuovi servizi alle imprese costituiscono una delle novità più importanti della riforma del mercato del lavoro. L'obiettivo di riuscire a gestire circa il 20-25% dell'intera attività di incontro domanda offerta di lavoro ci avvicinerrebbe a quelli che sono i livelli europei dei servizi per il lavoro. E' necessario formare personale qualificato capace di dialogare con il mondo imprenditoriale, di conoscere il mercato del lavoro locale in modo tale da rispondere adeguatamente ed in modo propositivo alle esigenze dello sviluppo locale. La

fidelizzazione delle imprese permette di offrire ai disoccupati reali occasioni di lavoro e di predisporre un'offerta di lavoro sempre più qualificata e concretamente adeguata al mercato del lavoro.

Risorse umane: risorse umane in dotazione alla Direzione Lavoro/CPI

Risorse strumentali: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla Direzione. In tutti i Centri per l'impiego, oltre all'accoglienza, sono presenti postazioni dedicate alla presa in carico degli utenti e all'orientamento, fax, fotocopiatrici, bacheche informative su lavoro e formazione. I servizi alle imprese si svolgono in tutti i punti del sistema provinciale dei servizi per il lavoro dove vengono utilizzati terminali in rete per circa 40 postazioni dedicate a questa attività. Il collocamento mirato dei disabili usufruisce di un servizio centralizzato con circa dieci postazioni lavoro, fax, fotocopiatrici e una postazione dedicata in ogni Centro per l'impiego territoriale.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

La Direzione Lavoro durante tutto l'anno 2016, seguendo i dettami della legge Jobs Act, attuata con il D.Lgs. 150/2015, ha predisposto nei CPI di tutto il territorio le azioni necessarie per garantire le politiche attive del lavoro, con particolare attenzione ai percettori di ammortizzatori sociali. Un'altra attività di rilievo che ha coinvolto i CPI è stata l'erogazione dei servizi a supporto dei giovani che hanno aderito al programma Garanzia Giovani in linea con il Piano di attuazione nazionale e il Piano esecutivo della Regione Toscana, dedicando uno Youth Corner con operatori di orientamento qualificati nel sostegno alla ricerca di formazione e lavoro. Sono stati realizzati inoltre numerosi seminari e corsi di teleformazione con la presenza di tutor specializzati nei 10 Poli Trio del territorio per far fronte alla richiesta sempre più impellente di acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Si è conclusa la sperimentazione portata avanti da un team di operatori CPI per la certificazione/validazione delle competenze secondo i parametri dettati dalla normativa regionale.

Gli addetti servizi alle imprese hanno realizzato attività di marketing territoriale con le aziende del territorio relativo al proprio CPI, informandole sui servizi nei CPI e raccogliendo le loro richieste di ricerca di personale. Il servizio tirocini, centralizzato al CPI Firenze Parterre, come soggetto promotore ha stipulato n. 1506 convenzioni con aziende ospitanti di Firenze e provincia con progetti formativi per disoccupati iscritti ai CPI.

% avanzamento

100 %

Programma 15.02 FORMAZIONE PROFESSIONALE

OBIETTIVO OPERATIVO – RENDICONTAZIONE E CONTROLLO DELLE RISORSE RESIDUE IN MATERIA DI POLITICHE FORMATIVE

Responsabile Rocco Conte

Direzione: Servizi Finanziari

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

La presente scheda contiene attività legate a funzioni che, pur essendo oggetto di trasferimento alla Regione Toscana in quanto rientranti nel riordino istituzionale, restano fino ad esaurimento in capo alla Città Metropolitana per effetto dell'art. 10 della legge regionale 22/2015 “*Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56....omissis*”.

Le attività ricomprese quindi nella Formazione professionale restano, per quanto già avviato, alla Città metropolitana fino al termine dei procedimenti in essere.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Si applica quanto indicato nella L.R. 22/2015.

Risorse Umane: Risorse umane in dotazione alla Direzione

Risorse Strumentali: 20 postazioni lavoro con computer e programmi specifici.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Rendicontazione e controllo delle risorse residue in gestione del bilancio, così come previsto dalla L.R. 22/2015, è stata svolta nel pieno rispetto della norma, secondo i tempi e i modi previsti per l'utilizzo delle risorse destinate alle politiche formative.

% avanzamento

100 %

Missione 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Programma 16.01 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SETTORE AGROALIMENTARE

Obiettivo operativo – SVILUPPO RURALE E TUTELA DEL TERRITORIO APERTO

Responsabile: Maria Cecilia Tosi

Direzione: Patrimonio - TPL

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

Gestire i procedimenti amministrativi in cui non è subentrata la Regione.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

A partire dal 1 gennaio 2016 con Legge regionale di riordino delle funzioni provinciali in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e con legge regionale L.R. 22/2015 e s.m.i. le competenze in materia di agricoltura sono state trasferite alla Regione Toscana, con tutto il personale assegnato a tali funzioni. L'obiettivo da perseguire riguarderà le attività finalizzate alla chiusura dei procedimenti in cui non è subentrata la Regione Toscana..

Risorse umane: Il personale impegnato in questa attività è quello di cui agli accordi stabiliti tra Regione Toscana e Città metropolitana di Firenze.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali utilizzate per questa attività sono quelle stabilite dagli accordi tra R.T. e Città metropolitana.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Oltre a provvedere alle liquidazioni che si sono rese necessarie nel corso dell'anno, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi, sollecitando la Regione al trasferimento delle risorse laddove dovute e alla ricognizione dei beni mobili, già in uso alla ex Direzione della Città Metropolitana, ai fini di rendere il conto del consegnatario.

% avanzamento

100 %

Programma 16.02 CACCIA E PESCA

Obiettivo operativo — ATTIVITA' DI CACCIA E PESCA

Responsabile: Maria Cecilia Tosi

Direzione: Patrimonio - TPL

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

A fronte del trasferimento del personale assegnato gli uffici caccia e pesca dalla Città Metropolitana alla Regione Toscana e al mancato subentro di tale ente in una serie di procedimenti è necessario portare a compimento le attività necessarie

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

A partire dal 1 gennaio 2016 con Legge regionale di riordino delle funzioni provinciali in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e con legge regionale L.R. 22/2015 e s.m.i. la competenza sulle materie riguardanti la caccia e la pesca è stata trasferita alla Regione Toscana, con tutto il personale assegnato a tali funzioni.

L'obiettivo da perseguire riguarderà le attività finalizzate alla chiusura dei procedimenti in cui non è subentrata la Regione Toscana..

Risorse umane: Il personale impegnato in questa attività è quello di cui agli accordi stabiliti tra Regione Toscana e Città metropolitana di Firenze.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali utilizzate per questa attività sono quelle stabilite dagli accordi tra R.T. e Città metropolitana.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

Oltre a provvedere alle liquidazioni che si sono rese necessarie nel corso dell'anno, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi, sollecitando la Regione al trasferimento delle risorse laddove dovute e alla ricognizione dei beni mobili, già in uso alla ex Direzione della Città Metropolitana, ai fini di rendere il conto del consegnatario.

% avanzamento

100 %

Missione 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programma 17.01 FONTI ENERGETICHE

Obiettivo operativo – RISPARMIO ENERGETICO E PREVENZIONE SISMICA

Responsabile: Pietro Rubellini

Direzione: Energie alternative

DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO:

La prima azione sarà quella di verificare e validare i dati relativi ai consumi energetici e alla vulnerabilità sismica raccolti negli anni precedenti, in modo da creare un elenco delle priorità d'intervento nei singoli edifici che tenga conto di entrambi gli aspetti. In base alle disponibilità di Bilancio saranno pertanto individuati i singoli interventi da effettuare ai quali sarà data attuazione in coerenza con gli altri investimenti dell'ente.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

L'obiettivo finale è quello di dare pieno adempimento alle numerose norme di origine europea, e accolte con notevole ritardo nell'ordinamento italiano, in materia di risparmio energetico e riduzione delle emissioni di CO2 nell'atmosfera, norme peraltro particolarmente restrittive per gli edifici pubblici.

Risorse Umane: Risorse umane in dotazione alla Direzione

Risorse Strumentali: risorse strumentali ed informatiche in dotazione alla direzione.

STATO DI AVANZAMENTO OBIETTIVO AL 31 DICEMBRE 2016:

I dati relativi ai consumi energetici e alla vulnerabilità sismica raccolti negli anni precedenti sono stati verificati e validati, in modo da creare un elenco delle priorità d'intervento nei singoli edifici che tenga conto di entrambi gli aspetti.

% avanzamento	100 %
----------------------	--------------

Sezione 3



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

PEG 2016
Obiettivi Gestionali

3.1 OBIETTIVI DELLA GESTIONE 2016

Ai sensi dell'art. 148, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, così come sostituito dal D.L. n. 174/2012, convertito con L. n. 213/2012, "Le sezioni regionali della Corte dei conti **verificano, con cadenza semestrale, la legittimità e la regolarità delle gestioni, nonché il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio di ciascun ente locale. A tale fine, il sindaco, relativamente ai comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, o il presidente della provincia, avvalendosi del direttore generale...trasmette semestralmente alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti un referto sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni adottato, sulla base delle linee guida deliberate dalla sezione delle autonomie della Corte dei conti entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione; il referto è, altresì, inviato al presidente del consiglio comunale o provinciale**".

In attuazione anche di quanto disposto dall'art. 7 del regolamento Provinciale sui controlli interni, si è proceduto ad una puntuale verifica delle diverse attività che caratterizzano la gestione 2016, partendo da una verifica degli obiettivi previsti nel Piano Esecutivo di Gestione approvato.

3.2 STATO DI ATTUAZIONE

Nel 2016 i risultati raggiunti per ciascun centro di responsabilità si possono sintetizzare, in termini di percentuali di avanzamento, come da tabella di seguito riportata:

Direzione	Codice Obiettivo	Obiettivo Gestionale Peg 2016	% avanzamento al 31/12/2016	Tipologia Obiettivo
AREA EXTRADIPARTIMENTALE				
SEGRETARIO GENERALE	11120151	VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DELLA CITTA' METROPOLITANA: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	100%	Obiettivo di Mantenimento
	12120151	CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA	100%	Obiettivo di Sviluppo
	111220151	GESTIONE DEL CONTENZIOSO E SUPPORTO GIURIDICO AGLI UFFICI	100%	Obiettivo di Sviluppo
UFFICIO GABINETTO, PORTAVOCE E SEGRETERIA DEL SINDACO	11220152	VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DELLA CITTA' METROPOLITANA: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	100%	Obiettivo di Mantenimento
DIREZIONE GENERALE				
	11320161	REDAZIONE PIANO STRATEGICO	100%	Obiettivo di Sviluppo
	12220161	ATTIVITÀ GESTIONALI DELL'ENTE - COORDINAMENTO GENERALE	100%	Obiettivo di Sviluppo
		RILEVAZIONE ISTAT SULLE ISTITUZIONI PUBBLICHE - ANNO 2015	100%	Obiettivo di Sviluppo
	141120161	RICERCA FINANZIAMENTI E PROGETTI INTERNAZIONALI	100%	Obiettivo di Sviluppo

	143120151	INNOVAZIONE E TRASFERIMENTI TECNOLOGICI	100%	Obiettivo di Sviluppo	
	171120151	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E PROTEZIONE SISMICA	92%	Obiettivo di Sviluppo	
	31120151	ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DEL CORPO DI POLIZIA METROPOLITANA	100%	Obiettivo di Mantenimento	
	61120151	INIZIATIVE PER LO SPORT E SOSTEGNO ALLE MANIFESTAZIONI ORGANIZZATE DA TERZI	100%	Obiettivo di Mantenimento	
	61120161	CERTIFICAZIONE ETICA PER LO SPORT		Obiettivo di Sviluppo	
	81120151	GESTIONE DEL PTCP	100%	Obiettivo di Mantenimento	
	81120152	INFORMATIZZAZIONE PROCEDIMENTI UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	100%	Obiettivo di Sviluppo	
	81120161	PIT (PIANO INTEGRATO TERRITORIALE DELLA PIANA FIORENTINA)	100%	Obiettivo di Sviluppo	
	81120162	PIT (PIANO INTEGRATO TERRITORIALE PARCO AGRICOLO PERIFLUVIALE IN RIVA SX ARNO)	100%	Obiettivo di Sviluppo	
	81120163	ATTIVITA' VINCOLO IDROGEOLOGICO - AGGIORNAMENTO SITO WEB	100%	Obiettivo di Mantenimento	
	81120164	PREDISPOSIZIONE E APPROVAZIONE REGOLAMENTO VINCOLO IDROGEOLOGICO	97%	Obiettivo di Mantenimento	
	81120165	PIANI AMBIENTALI QUALITÀ DELL'ARIA PROTOCOLLO D'INTESA CON I COMUNI DELLA CINTURA DI FIRENZE PER L'ABBATTIMENTO DELLE POLVERI SOTTILI	100%	Obiettivo di Sviluppo	
	111020151	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO	100%	Obiettivo di Sviluppo	
	111020152	PROGRAMMAZIONE CONTROLLO DI GESTIONE	100%	Obiettivo di Sviluppo	
	DIREZIONE PERSONALE, PROVVEDITORATO PARTECIPATE	110120151	GESTIONE GIURIDICA, ECONOMICA, FISCALE, PREVIDENZIALE E ASSICURATIVA DEL PERSONALE DIPENDENTE	99%	02 Obiettivo di Mantenimento

	110120152	ATTIVITÀ TRASVERSALI DELLA DIREZIONE PERSONALE	98%	02 Obiettivo di Mantenimento
	110220151	SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	95%	02 Obiettivo di Mantenimento
	110320151	RISORSE UMANE E ATTUAZIONE LEGGE 56/2014	100%	03 Obiettivo di Sviluppo
	111520151	L'ATTIVITÀ DI APPLICAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE	100%	02 Obiettivo di Mantenimento
	111520161	APPLICAZIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE SULLE FUNZIONI TRASFERITE	100%	03 Obiettivo di Sviluppo
	13320151	PROVVEDITORATO: SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI SUPPORTO LEGATE ALLA GESTIONE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE	99%	02 Obiettivo di Mantenimento
	13320152	GESTIONE DELLA LOGISTICA LEGATA ALLA RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE. CREAZIONE BANCHE DATI PER LA GESTIONE DELLE FUNZIONI DA TRASFERIRE	100%	03 Obiettivo di Sviluppo
	13320153	PARTECIPATE	100%	02 Obiettivo di Mantenimento
	13320161	ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL DECRETO ATTUATIVO DELLA LEGGE DELEGA DI RIFORMA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE "TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA"	100%	03 Obiettivo di Sviluppo
	DIPARTIMENTO FINANZIARIO AMMINISTRATIVO			
DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI E RACCORDO FORMAZIONE LAVORO	13120151	PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTABILE. GESTIONE FINANZIARIA E CONTROLLO DELLA SPESA.	100%	Obiettivo di Mantenimento
	13120152	RENDICONTAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO PATRIMONIALE	100%	Obiettivo di Mantenimento
	13220151	GESTIONE CENTRALIZZATA FATTURE E PCC	100%	Obiettivo di Mantenimento

	13220152	PAREGGIO DI BILANCIO, GOVERNO E GESTIONE DEI FLUSSI DI CASSA	100%	Obiettivo di Mantenimento
	13220153	CONTABILITÀ ED ADEMPIMENTI FISCALI	100%	Obiettivo di Mantenimento
	14120151	GESTIONE DELLE ENTRATE E RISCOSSIONE COATTIVA	100%	Obiettivo di Mantenimento
	12212015	L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DISABILI	100%	Obiettivo di Sviluppo
	151120151	SERVIZI PER IL LAVORO NEL SISTEMA DEI CENTRI PER L'IMPIEGO	100%	Obiettivo di Sviluppo
	151120152	LE CRISI AZIENDALI E LA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI RAPPORTI DI LAVORO	100%	Obiettivo di Mantenimento
	152120151	ATTIVITÀ FORMATIVE PER PREVENIRE LA DISPERSIONE SCOLASTICA E OCCUPAZIONALE GIOVANILE	100%	Obiettivo di Sviluppo
	152120152	MONITORAGGIO, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE FSE E NON FSE	100%	Obiettivo di Mantenimento
DIREZIONE CULTURA, TURISMO, ISTRUZIONE, SOCIALE E SPORT	42220151	SERVIZI SCOLASTICI	100%	Obiettivo di Mantenimento
	46120151	SERVIZI EDUCATIVI	100%	Obiettivo di Mantenimento
	51120151	PALAZZO MEDICI RICCARDI: IL PERCORSO MUSEALE , LA BIBLIOTECA MORENIANA - MANUTENZIONE E VALORIZZAZIONE	100%	Obiettivo di Mantenimento
	52120151	PROMOZIONE DI MOSTRE ED EVENTI CULTURALI IN PALAZZO MEDICI RICCARDI E SUL TERRITORIO	95%	Obiettivo di Sviluppo
	51220161	MANUTENZIONE E GESTIONE DELLA BIBLIOTECA MORENIANA A PALAZZO MEDICI RICCARDI	100%	Obiettivo di Mantenimento
	71220151	SERVIZI DI ACCOGLIENZA E INFORMAZIONE TURISTICA	100%	Obiettivo di Mantenimento

		STATISTICI IN MATERIA TURISTICA		
	71120151	PROGETTI DI VALORIZZAZIONE TURISTICO CULTURALE E AMBIENTALE DEL PARCO MEDICEO DI PRATOLINO	100%	Obiettivo di Mantenimento
	95220151	MANUTENZIONE DEL PARCO MEDICEO DI PRATOLINO	100%	Obiettivo di Mantenimento
	124220152	GESTIONE DEI REGISTRI DELLE ORGANIZZAZIONI NO PROFIT E POLITICHE SOCIALI	100%	Obiettivo di Mantenimento
DIREZIONE URP E-GOVERNMENT	111320151	QUOTIDIANO MET, INFORMAZIONE MULTICANALE NELL'AREA VASTA DELLA TOSCANA CENTRALE	100%	Obiettivo di Sviluppo
	111320152	INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	99%	Obiettivo di Sviluppo
	111320153	TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	100%	Obiettivo di Sviluppo
	18120151	MANUTENZIONE ORDINARIA DEI SISTEMI INFORMATIVI	99%	Obiettivo di Mantenimento
	18120152	SVILUPPO DELL'INFRASTRUTTURA ICT INTERNA ALL'AMMINISTRAZIONE	99%	Obiettivo di Mantenimento
	18220151	PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER LA CITTA' METROPOLITANA	98%	Obiettivo di Sviluppo
	18220152	SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO METROPOLITANO - OPEN DATA E OPEN SERVICE	98%	Obiettivo di Sviluppo
	18220153	INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI, DEI PROCESSI E DEI PROCEDIMENTI	98%	Obiettivo di Sviluppo
	124120151	PARI OPPORTUNITÀ	100%	Obiettivo di Mantenimento
	DIPARTIMENTO SVILUPPO TERRITORIALE			
DIREZIONE PATRIMONIO, TPL				

	CONCESSIONE DEL SERVIZIO		
	RILASCIO AUTORIZZAZIONI PER L'APERTURA DI AUTOSCUOLE, OFFICINE DI REVISIONE, STUDI DI CONSULENZA AUTOMOLISTICA, SCUOLE NAUTICHE. RILASCIO AUTORIZZAZIONI PER ACCESSO AL MERCATO PER ATTIVITÀ DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE. RILASCIO LICENZE PER TRASPORTO MERCI IN CONTO PROPRIO. RILASCIO DI ATTESTATI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE ALL'ESERCIZIO. ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI PER CONTO TERZI E VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI PER LE IMPRESE GIÀ ISCRITTE. ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE DI ESAME.		
102220151		99%	Obiettivo di Mantenimento
102320151	PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO DI TPL, IN GESTIONE ASSOCIATA CON I COMUNI E GESTIONE DELLE RISORSE REGIONALI E COMUNALI TRASFERITE	100%	Obiettivo di Mantenimento
102320152	CENSIMENTO FERMATE TPL E RICOGNIZIONE RELATIVI LIVELLI DI SICUREZZA	100%	Obiettivo di Mantenimento
102320161	VERIFICA CONGRUITÀ AI SENSI DEL REG. CE 1370/2007 DELLA COMPENSAZIONE LIQUIDATA AI GESTORI DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO ED EVENTUALI ACCORDI INTEGRATIVI	100%	Obiettivo di Mantenimento

	DAL CONSIGLIO METROPOLITANO		
15220152	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO EX CONVENTO DI SANT'ORSOLA	100%	Obiettivo di Sviluppo
15220153	COMPLESSO "VILLA MONDEGGI" DI PROPRIETÀ DELLA CITTÀ METROPOLITANA: REDAZIONE PROGETTO DI VALORIZZAZIONE E ADEMPIMENTI TECNICI PER SUCCESSIVA ALIENAZIONE	90%	Obiettivo di Sviluppo
15320151	GESTIONE AMMINISTRATIVA DEGLI IMMOBILI DELLA CITTÀ METROPOLITANA, DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE PATRIMONIO	100%	Obiettivo di Mantenimento
15320154	COMPLETAMENTO RICOGNIZIONE BENI MOBILI STORICI E INVIO AL MIBAC PER VERIFICA INTERESSE STORICO CULTURALE ARTISTICO.	100%	Obiettivo di Mantenimento
15320152	CONCESSIONE SERVIZIO RISPRISTINO CONDIZIONI SICUREZZA VIABILITÀ A SEGUITO SINISTRI		Obiettivo di Sviluppo
15320153	AGGIORNAMENTO INVENTARIO BENI IMMOBILI SULLA BASE DEI PRINCIPI CONTABILI 2015 EX D. LEG. 118/2011	97%	Obiettivo di Mantenimento
15420151	SUPPORTO AL LIQUIDATORE DELLA SOCIETÀ AGRICOLA MONDEGGI - LAPPEGGI NELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	100%	Obiettivo di Mantenimento

	SEDE ATTUALE E ACQUISTO AREA PER LA COSTRUZIONE DELLA NUOVA.		
15320161	RICOGNIZIONE SEDI E BENI FUNZIONALI DA TRASFERIRE AL PATRIMONIO DELLA REGIONE AI SENSI DELLA LR 22/2015. REDAZIONE VERBALI DI CONSEGNA, COORDINAMENTO ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE DELLE SEDI E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE DI GESTIONE	100%	Obiettivo di Mantenimento
15320162	RICERCA IMMOBILE DA DESTINARE AD ARCHIVIO DEI DOCUMENTI CARTACEI DELL'ENTE	100%	Obiettivo di Mantenimento
15320163	RICERCA IMMOBILI PER ISTITUTI SCOLASTICI, DI PROPRIETÀ DI PRIVATI O ENTI PUBBLICI, E DEFINIZIONE DEI RELATIVI ASPETTI CONTRATTUALI	100%	Obiettivo di Mantenimento
15320164	DEFINIZIONE ACCORDI CON MINISTERO DELL'INTERNO E PREFETTURA PER UTILIZZO DI PORZIONE DI PALAZZO MEDICI RICCARDI	100%	Obiettivo di Mantenimento
161120151	GESTIONE DEI SERVIZI RIVOLTI ALL'IMPREDITORIA AGRO-FORESTALE. CHIUSURA PROCEDIMENTI E ATTIVITÀ DI RACCORDO CON GLI UFFICI REGIONALI CORRELATI.	100%	Obiettivo di Mantenimento

		PESCA E AMBIENTE		
	92120151	AZIONI PER LA QUALITÀ AMBIENTALE	100%	Obiettivo di Mantenimento
	93120151	AZIONI E STRUMENTI PER LA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI. ATTIVITÀ RESIDUALE A SEGUITO DEL TRASFERIMENTO DI FUNZIONI ALLA R.T.	100%	Obiettivo di Mantenimento
DIREZIONE VIABILITA', LLPP, PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI	105120151	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DELL'ARTERIA	100%	Obiettivo di Mantenimento
	105120152	SCG FI-PI-LI CONTROLLO GLOBAL SERVICE ATTIVITA' ORDINARIA MANUTENZIONE	100%	Obiettivo di Mantenimento
	105120153	GESTIONE SGC FI-PI-LI COMPRESO INFOSISTEMA	100%	Obiettivo di Mantenimento
	105220151	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA LOTTO 2 DAL KM 15+180 AL KM 22+078	100%	Obiettivo di Mantenimento
	105320151	PROGETTO GLOBAL SERVICE - MANUTENZIONE RETE VIARIA	100%	Obiettivo di Mantenimento
	105320152	ATTIVITÀ DI GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA	100%	Obiettivo di Mantenimento
	105420151	INTERVENTI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA ED ALTRE MANUTENZIONI STRAORDINARIE	100%	Obiettivo di Mantenimento
	1054201510	SP 34 MESSA IN SICUREZZA ROTATORIA	100%	Obiettivo di Sviluppo
	1054201511	COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI PER IL COLLEGAMENTO TRA SP 16 E SP 56	100%	Obiettivo di Mantenimento
	1054201512	REALIZZAZIONE DEL LOTTO 5B ASSE MEZZANA PERFETTI RICASOLI	100%	Obiettivo di Sviluppo
	1054201513	SR 222 REALIZZAZIONE VARIANTE DI GRASSINA	100%	Obiettivo di Sviluppo

1054201514	S.R.69 VARIANTE AL CENTRO ABITATO DI FIGLINE STRALCIO 2 LOTTO 3	100%	Obiettivo di Sviluppo
1054201515	SP 69 CIRCONVALLAZIONE DI IMPRUNETA 2° LOTTO	100%	Obiettivo di Sviluppo
1054201516	S.P. 89 CIRCONVALLAZIONE DI RIGNANO 2 LOTTO	100%	Obiettivo di Sviluppo
1054201518	S.P. 12 COSTRUZIONE VARIANTE S. VINCENZO A TORRI COMUNE DI SCANDICCI	100%	Obiettivo di Sviluppo
1054201519	SR 429 VARIANTE TRA EMPOLI E CASTELFIORENTINO	100%	Obiettivo di Sviluppo
1054201522	PROGETTO RIMAS	100%	Obiettivo di Sviluppo
1054201522	RISANAMENTO ED ADEGUAMENTO STRADE ZONA 3 (EMPOLESE)	100%	Obiettivo di Mantenimento
1054201523	LAVORI PER INTERVENTO RIPRISTINO FRANA SULLA SR 302 IN LOC. RUGGINARA	100%	Obiettivo di Mantenimento
1054201524	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SULLA S.R. 70 NEL COMUNE DI PELAGO	100%	Obiettivo di Mantenimento
1054201525	SRT 69 DEL VALDARNO - NUOVA ROTATORIA IN CORRISPONDENZA DEL CASELLO AUTOSTRADALE A1 COMUNE DI REGGELLO	100%	Obiettivo di Mantenimento
1054201526	PERCORSO PEDOCICLABILE SIGNA MONTELUPO I LOTTO, LAVORI DI COMPLETAMENTO	100%	Obiettivo di Mantenimento
1054201527	PERCORSO PEDOCICLABILE SIGNA MONTELUPO II LOTTO (CARMIGNANO) III LOTTO (SIGNA)	100%	Obiettivo di Mantenimento
105420153	S.P. 8 INTERVENTO MESSA IN SICUREZZA PER CANTIERE TERZA CORSIA	100%	Obiettivo di Sviluppo
105420154	PARCHEGGIO SCAMBIATORE DI BADIA A SETTIMO E PASSERELLA DI COLLEGAMENTO CON LA STAZIONE FERROVIARIA	100%	Obiettivo di Mantenimento
105420155	MEZZANA PERFETTI RICASOLI 5B - COMPLETAMENTO	100%	Obiettivo di Sviluppo

105420156	RISANAMENTO E ADEGUAMENTO STRADE ZONA 1	100%	Obiettivo di Mantenimento
105420157	RISANAMENTO E ADEGUAMENTO STRADE ZONA 2	100%	Obiettivo di Mantenimento
105420161	S.P. 103 DI BIVIGLIANO - LAVORI DI SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA FRANA AL KM 2+500	94%	Obiettivo di Mantenimento
105420162	PISTA SIECI GIRONE E ATTRAVERSAMENTO PEDOCICLABILE VALLINA	100%	Obiettivo di Sviluppo
111120151	ATTIVITA' ORDINARIA IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE	100%	Obiettivo di Mantenimento
111120152	ACCORDO PER IL SISTEMA INTEGRATO METROPOLITANO DI PROTEZIONE CIVILE	100%	Obiettivo di Mantenimento
111120153	MANUTENZIONE ATTREZZATURE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE	100%	Obiettivo di Mantenimento
16120151	ATTIVITA' CONNESSE A COMPITI ISTITUZIONALI DELL'ENTE (GESTIONE IMMOBILI)	100%	Obiettivo di Mantenimento
16120152	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI	100%	Obiettivo di Mantenimento
16120153	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI	100%	Obiettivo di Mantenimento
16120154	INTERVENTI DI SOMMA URGENZA IMMOBILI	99%	Obiettivo di Mantenimento
16120155	PMR - CONSOLIDAMENTO SOLAI PIANO COPERTURA SALA LUCA GIORDANO ED ECONOMATO	100%	Obiettivo di Mantenimento
16120157	LAVORI DI RESTAURO SCUDERIE MEDICEE DI BERNARDO BUONTALENTI A PRATOLINO	100%	Obiettivo di Mantenimento
16120158	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'INVOLUCRO ESTERNO - ISTITUTO ALBERGHIERO BUONTALENTI	100%	Obiettivo di Mantenimento
16120161	INTERVENTI DI MANUTENZIONE E ILLUMINAZIONE VILLA DEMIDOFF-PRATOLINO	100%	Obiettivo di Mantenimento

	16120162	COMPLETAMENTO RESTAURO PERCORSO MUSEALE PALAZZO MEDICI RICCARDI	100%	Obiettivo di Mantenimento
	16120163	PROGETTAZIONE ESECUTIVA, INDIZIONE GARA E DIREZIONE LAVORI IN VISTA DEL PROGETTO MUSEOLOGICO E DI VALORIZZAZIONE DI PALAZZO MEDICI RICCARDI	100%	Obiettivo di Mantenimento
	16120164	RESTAURO FATTORIA NUOVA PRESSO IL PARCO DEMIDOFF	100%	Obiettivo di Mantenimento
	42120151	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI SCOLASTICI	100%	Obiettivo di Mantenimento
	42120152	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	100%	Obiettivo di Mantenimento
	42120153	INTERVENTI DI SOMMA URGENZA IMMOBILI SCOLASTICI	100%	Obiettivo di Mantenimento
	42120155	ADEGUAMENTO SISMICO ISTITUTO GIOTTO ULIVI BORGO S. L.ZO	100%	Obiettivo di Mantenimento
	42120156	COSTRUZIONE DEL NUOVO LICEO AGNOLETTI SESTO F.NO	100%	Obiettivo di Mantenimento
	42120161	I.T. ENRIQUEZ CASTELFIORENTINO - RIMOZIONE COPERTURA IN ETERNIT, SOSTITUZIONE CON COPERTURA METALLICA E INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO	100%	Obiettivo di Mantenimento
	42120162	ADEGUAMENTO SISMICO GIOTTO ULIVI - 2° FASE	100%	Obiettivo di Mantenimento
	42120163	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI ELETTRICI ISTITUTO VOLTA	100%	Obiettivo di Mantenimento
	42120164	RESTAURO ELEMENTI LAPIDEI LICEO MACHIAVELLI CAPPONI	100%	Obiettivo di Mantenimento
	42120165	RIPRISTINO SOLAI IST. PASCOLI	100%	Obiettivo di Mantenimento
	42120166	ADEGUAMENTO CABINA MT/BT IST. MEUCCI	100%	Obiettivo di Mantenimento
			100%	

		PALESTRA IST. MEUCCI		
	42120168	PARCHEGGIO E SISTEMAZIONI ESTERNE IST. CHINO CHINI	100%	Obiettivo di Mantenimento
	421201610	RIVESTIMENTO DELLA PALESTRA DELL'IST. VASARI	100%	Obiettivo di Mantenimento
	421201611	INTERVENTI DI PREVENZIONE INCENDI DELL'ISTITUTO MACHIAVELLI CAPPONI	100%	Obiettivo di Mantenimento
	421201612	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICI SCOLASTICI	100%	Obiettivo di Mantenimento
	421201613	LAVORI COSTRUZIONE IPSS ELSA MORANTE	100%	Obiettivo di Mantenimento
	421201614	RIFACIMENTO COPERTURA ISTITUTO VIRGILIO EMPOLI	100%	Obiettivo di Mantenimento
	421201615	RESTAURO LICEO ALBERTI	100%	Obiettivo di Mantenimento
	421201616	RESTAURO COPERTURA LICEO DANTE	100%	Obiettivo di Mantenimento
	421201617	COSTRUZIONE PREFABBRICATO ISTITUTO SAFFI	100%	Obiettivo di Mantenimento
	91120151	ATTIVITÀ RESIDUALE IN FUNZIONE DEL TRASFERIMENTO DI COMPETENZE ALLA REGIONE TOSCANA IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO, TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	100%	Obiettivo di Mantenimento
	95320151	ATTIVITÀ RESIDUALI IN MATERIA DI SALVAGUARDIA, MIGLIORAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE AGRICOLE E FORESTALI	100%	Obiettivo di Mantenimento
DIREZIONE GARE, CONTRATTI ED ESPROPRI	111420151	AFFIDAMENTO, GARE DI BENI, SERVIZI E LAVORI E ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE E SUCCESSIVE ALLA STIPULA CONTRATTI IN FORMA PUBBLICO AMMINISTRATIVA	100%	Obiettivo di Mantenimento
	111420152	ATTIVITÀ CONTRATTUALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE	100%	Obiettivo di Mantenimento

	111420153	ISTITUZIONE DEL SOGGETTO AGGREGATORE CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE	100%	Obiettivo di Sviluppo
	105520151	CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI CODICE DELLA STRADA	100%	Obiettivo di Mantenimento
	105520152	PREDISPOSIZIONE PIANO INSEDIAMENTI PUBBLICITARI	100%	Obiettivo di Sviluppo
	111420161	SUPPORTO AMMINISTRATIVO ALLA DIREZIONE VIABILITÀ, LL.PP., FORESTAZIONE, PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE IMMOBILI	100%	Obiettivo di Mantenimento
	15120151	ATTIVAZIONE DI NUOVI PROCEDIMENTI ESPROPRIATIVI E COMPLETAMENTO DI QUELLI IN CORSO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE REGIONALI E DELLA CITTÀ METROPOLITANA	99%	Obiettivo di Mantenimento

Dettaglio della media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi per ogni Direzione:

Direzioni	%
SEGRETARIO GENERALE	100
UFFICIO GABINETTO, PORTAVOCE E SEGRETERIA DEL SINDACO	100
DIREZIONE GENERALE	99,39
DIREZIONE PERSONALE, PROVVEDITORATO PARTECIPATE	99,4
DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI E RACCORDO FORMAZIONE LAVORO	100
DIREZIONE CULTURA, TURISMO, ISTRUZIONE, SOCIALE E SPORT	99,4
DIREZIONE URP E-GOVERNMENT	99
DIREZIONE PATRIMONIO, TPL	99,27
DIREZIONE VIABILITÀ, LLPP, PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI	99,9
DIREZIONE GARE, CONTRATTI ED ESPROPRI	99,86

Dettaglio della media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi di sviluppo e di mantenimento di ogni Direzione:

Direzioni	% media avanzamento obiettivi di Mantenimento	% media avanzamento obiettivi di Sviluppo
SEGRETARIO GENERALE	100	100
UFFICIO GABINETTO, PORTAVOCE E SEGRETERIA DEL SINDACO	100	-
DIREZIONE GENERALE	99,4	99,38
DIREZIONE PERSONALE, PROVVEDITORATO PARTECIPATE	99	100
DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI E RACCORDO FORMAZIONE LAVORO	100	100

DIREZIONE CULTURA, TURISMO, ISTRUZIONE, SOCIALE E SPORT	99,5	98
DIREZIONE URP E-GOVERNMENT	99,33	98,83
DIREZIONE PATRIMONIO, TPL	99,75	98
DIREZIONE VIABILITA', LLPP, PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI	99,85	100
DIREZIONE GARE, CONTRATTI ED ESPROPRI	99,80	100

Si specifica che nel corso dell'anno sono state approvati i seguenti atti concernenti il PEG 2016:

- Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 67 del 21/09/2016 “PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2016-2018 – APPROVAZIONE”;
- D.C.M. n. 101 del 14/12/2016, “Variazione 1 al Peg 2016-2018, recepimento variazioni da 9/cm a 15/c di bilancio, variazione di attribuzioni di responsabilità dei capitoli”;
- Atto del Sindaco Metropolitan n. 16 del 15/12/2016, “Provvedimento di urgenza ai sensi dell’art. 13 dello statuto della città metropolitana: approvazione variazione al piano esecutivo di gestione”.

Il numero degli obiettivi assegnati è stato pari a n. 158 con una **percentuale media di raggiungimento del 99,65%**.

Il dettaglio dello stato di avanzamento delle schede degli obiettivi gestionali è disponibile presso l’Ufficio controllo strategico e controllo di gestione.

Sezione 4



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Adempimenti e monitoraggio di cui alla L.
266/2005

4 ADEMPIMENTI E MONITORAGGIO DI CUI ALLA L. 266/2005

Nel corso del 2016, in adempimento all'articolo 1, comma 173, della Legge 266/2005 commi 9, 10, 56 e 57, sono stati trasmessi alla competente sezione della Corte dei Conti gli atti di spesa (provvedimenti di impegno o di autorizzazione ed altri atti di spesa) relativi a studi ed incarichi di consulenza, mostre, convegni, relazioni pubbliche pubblicità e rappresentanza, di importo (singolo e definitivo) superiore a € 5.000,00 come di seguito indicato:

- **Primo trimestre 2016** – nota protocollo n. 94751 del 26.04.2016, con la quale è stato comunicato che non sono stati adottati atti di cui alla normativa sopra citata.
- **Secondo trimestre 2016** - nota protocollo n. 109897 del 25/07/2016, con la quale è stato comunicato che non sono stati adottati atti di cui alla normativa sopra citata.
- **Terzo trimestre 2016** - nota protocollo n. 122782 del 20/10/2016, con la quale è stato comunicato che non sono stati adottati atti di cui alla normativa sopra citata.
- **Quarto trimestre 2016** - nota protocollo 4841 del 02/02/2017, con la quale è stato comunicato che non sono stati adottati atti di cui alla normativa sopra citata.

La Città Metropolitana di Firenze ha trasmesso gli atti assunti nel 2016 mediante posta elettronica ordinaria all'indirizzo sezione.controllo.toscana@corteconti.it, nelle modalità previste dalla Deliberazione n. 301 del 16/09/2009 della Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti.

Sezione 5



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Monitoraggio spese D.L. 78/2010
Autovetture e arredi

5. MONITORAGGIO SPESE D.L. 78/2010

5.1 INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA – DISPOSIZIONI NORMATIVE DERIVANTI DALLA L. 244/2007 E DAL D.L. 112/2008 (CONVERTITO IN L. 133/2008) E INCARICHI DI RICERCA STUDIO E CONSULENZA

Normativa

I commi 55, 56 e 57 dell'articolo 3 della L. 244/2007 e l'articolo 46 del D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008 hanno innovato la materia del conferimento di incarichi professionali modificando la norma fondamentale di tale materia recata dall'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 165/2001.

L'ambito di riferimento di tale normativa è costituito dalle COLLABORAZIONI AUTONOME ovvero dagli incarichi individuali conferiti con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale. Si tratta, in ogni caso, di tipologie contrattuali riconducibili ai contratti di prestazione d'opera intellettuale ex artt. 2229-2239 del Codice Civile.

Non rientrano nel novero di tale disciplina le tipologie di rapporti regolati da leggi speciali quali, ad esempio, gli incarichi di progettazione (regolati dal D.Lgs. 163/2006), gli incarichi ai componenti dell'organismo di controllo interno e dei nuclei di valutazioni, gli incarichi per l'attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro, di prevenzione antincendio, di rilevazione in materia ambientale, gli accordi, contratti e convenzioni stipulati con enti pubblici o con enti privati, i servizi conferiti per la rappresentanza in giudizio e il patrocinio dell'Amministrazione o per le relative domiciliazioni, i servizi attinenti all'urbanistica ed alla paesaggistica.

L'assunto fondamentale di queste norme è che gli enti locali, **non possono affidare incarichi di collaborazione autonoma al di fuori dell'elenco approvato annualmente dal Consiglio, a meno che non facciano riferimento ad attività istituzionali stabilite dalla legge.** Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli Enti Locali.

Si evidenzia inoltre che la Legge 228/2012 (Legge di Stabilità 2013), all'articolo 1, comma 147, ha ulteriormente modificato l'articolo 7, comma 6, lettera c) del D. Lgs. 165/2001 stabilendo che gli incarichi di cui sopra non sono rinnovabili; l'eventuale proroga è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

Presso l'Amministrazione è attivo un elenco di professionisti, con iscrizione informatizzata, istituito con deliberazione G.P. 211/2007 (come modificata con deliberazione G.P. 58/2008) cui si può ricorrere per alcune tipologie di servizi, consulenze e ricerche ivi elencate.

Si conferma l'obbligo che qualsiasi incarico professionale a soggetti esterni all'ente sia preceduto da un'effettiva ricognizione per la ricerca di detta professionalità all'interno dell'ente.

Limiti di spesa per incarichi per ricerca studi e consulenza e complessivo budget per incarichi Spesa per studi e incarichi di consulenza

Secondo quanto previsto dalla circolare MEF n. 12 del 23 marzo 2016 "Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2016 - Circolare MEF-RGS n. 32 del 23 dicembre 2015 - Ulteriori indicazioni." Con riferimento alla tematica in rassegna corre l'obbligo segnalare preliminarmente che, a decorrere dal 1° gennaio 2016, i limiti di spesa annua per studi e incarichi di consulenza devono essere determinati tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 6, comma 7, del decreto legge 31 maggio 2010,

n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. Pertanto, la spesa annua per studi e incarichi di consulenza delle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, **non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009. Quanto precede è conseguenza della circostanza che le ulteriori riduzioni già previste dall'articolo 1, comma 5, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, hanno esplicitato gli effetti unicamente per gli anni 2014 e 2015.** Dal Referto dalla sezione 9 del Controllo di Gestione 2009, approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 43 del 2010 la spesa sostenuta per studi e incarichi di consulenza è pari a 407.214,36 euro.

LIMITE DI SPESA 2016: 81.442,87 euro (20% della spesa sostenuta nel 2009)

Non devono computarsi nell'ambito del tetto di spesa citato gli incarichi di consulenza e studio alimentati con risorse provenienti da enti pubblici o privati estranei alla Città Metropolitana (deliberazione della Corte dei Conti a sezioni riunite del 07/02/2011).

Inoltre il **DL 66/2014** all'art. 14 prevede che, fermi restando i limiti derivanti dalle vigenti disposizioni e in particolare le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e all'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione (anche i Comuni e Province), come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, a decorrere dall'anno 2014, **non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca** quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico:

- al 4,2% della spesa di personale come dal conto annuale del 2012 dell'Amministrazione che conferisce l'incarico, per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- al 1,4% della spesa di personale come dal conto annuale del 2012 dell'Amministrazione che conferisce l'incarico per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

<ul style="list-style-type: none"> • <u>al 1,4% della spesa di personale come dal conto annuale del 2012 dell'Amministrazione che conferisce l'incarico per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.</u>Spesa di personale come da conto annuale 2012 Provincia di Firenze 	<p>1,4% della spesa di personale come dal conto annuale del 2012</p>
<p>€ 21.791.722,00 personale del comparto</p> <p>€ 1.794.096,00 dirigenza</p> <p>Totale 23.585.818,00</p>	<p>330.201,45</p>

Ferme restando le disposizioni di cui ai commi da 6 a 6-quater dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e i limiti previsti dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge

31 dicembre 2009, n. 196, con esclusione delle Università, degli istituti di formazione, degli enti di ricerca e degli enti del servizio sanitario nazionale, a decorrere dall'anno 2014, **non possono stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa** quando la spesa complessiva per tali contratti è superiore rispetto alla spesa del personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico (come risultante dal conto annuale del 2012) (o dal bilancio per chi non ha il conto annuale):

- al 4,5% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro,
- all'1,1% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Gli incarichi e i contratti in corso sono rinegoziati entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore (pubblicazione in G.U. del 24/4/2014) del presente decreto, ai fini di assicurare il rispetto dei limiti di cui ai commi 1 e 2.

Gli incarichi e i contratti in corso sono rinegoziati entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore (pubblicazione in G.U. del 24/4/2014) del presente decreto, ai fini di assicurare il rispetto dei limiti di cui ai commi 1 e 2.	1,1% della spesa di personale come dal conto annuale del 2012
Spesa di personale come da conto annuale 2012 Provincia di Firenze	
€ 21.791.722,00 personale del comparto	<u>214.416,52</u>
€ 1.794.096,00 dirigenza	
<u>Totale 23.585.818,00</u>	

Il D.L. 101/2013, inoltre, ha ribadito che gli affidamenti di collaborazioni autonome disposti in violazione del tetto stabilito costituiscono presupposto per la configurazione dell'illecito disciplinare e della responsabilità erariale.

Tutte le Direzioni dell'Ente dovranno comunque limitare il ricorso agli incarichi, ivi compresi quelli di progettazione di cui all'art. 90 e segg. Del D.Lgs. 163/2006, ancorché si tratti di appalto di servizi e procedere all'affidamento all'esterno solo nel caso di accertata impossibilità di affidare l'incarico al personale interno all'Ente verificata a seguito di una ricognizione preliminare.

Nel caso in cui sia necessario apportare delle modifiche ai budget approvati con deliberazione consiliare sarà necessaria una nuova deliberazione di Consiglio a rettifica della precedente, mentre nel caso in cui sia necessario apportare delle modifiche ai budget assegnati per incarichi obbligatori le stesse potranno essere deliberate in sede di variazione.

Il Programma delle Collaborazioni Autonome e i relativi limiti di spesa vengono determinati tenendo conto di quanto previsto, rispettivamente, dall'art. 46, commi 2 e 3 del decreto-legge n. 112/2008 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" (convertito con modificazioni dalla legge 133/2008) e dall'articolo 6, comma 7, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Monitoraggio

Come esposto nel paragrafo che precede, **la spesa annua per studi e incarichi di consulenza delle pubbliche amministrazioni** di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, **non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009**, e quindi pari a **81.442,87 euro**. Quanto sopra esposto è conseguenza del fatto che le ulteriori riduzioni già previste dall'articolo 1, comma 5, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, hanno esplicitato gli effetti unicamente per gli anni 2014 e 2015.

Con nota interna del **Direttore generale n. 938/2016 del 10 giugno 2016** è stata richiesta ai Dirigenti, come per i precedenti esercizi finanziari, la programmazione 2016 relativa agli incarichi di ricerca, studio e consulenza al fine di predisporre il **Programma delle Collaborazioni Autonome per l'anno 2016**. Con la stessa nota sopra citata veniva richiesto inoltre ai dirigenti di comunicare la programmazione per il 2016 relativa a tali incarichi **specificandone la fonte (risorse proprie o risorse trasferite) in quanto** per la medesima tipologia di incarichi attribuita con risorse trasferite da altri enti non sono previste limitazioni, ma gli incarichi devono comunque essere compresi nel Programma.

In seguito alle risposte pervenute da parte dei Dirigenti dell'ente, conservate agli atti della Direzione generale, si rileva che **non sono previsti per l'anno 2016 incarichi di ricerca, studio e consulenza afferenti alle tipologie sopra richiamate.**

Il **Programma delle Collaborazioni Autonome per l'anno 2016 della Città Metropolitana di Firenze** è stato pertanto inserito quale parte del *Piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento anni 2016-2018*, approvato con Delibera di Consiglio n. 52 del 27/07/2016 di approvazione del detto Piano e incluso quale **Allegato F** alla Deliberazione del Consiglio Metropolitan N. 55 del 27/07/2016 **“DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI - BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 E RELATIVI ALLEGATI. EQUILIBRI ED ASSESTAMENTO GENERALE 2016” di approvazione del Bilancio di Previsione 2016/18, con la quale si riteneva inoltre “opportuno provvedere all’approvazione del Programma delle collaborazioni autonome per l’anno 2016 con ripartizione del budget complessivo sulle varie Direzioni e Dipartimenti nonché stabilire in € 1.000.000,00 il limite massimo di spesa per il conferimento di incarichi esterni compresi gli incarichi previsti per legge”.**

I budget assegnati risultato rispettati.

Ai sensi dell'art. 1 comma 173 della Legge 266/2005, sono stati inoltre trasmessi trimestralmente dall'Ufficio Controllo Strategico e Controllo di Gestione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, gli atti d'impegno di spesa superiore a 5.000,00 euro adottati ed inerenti a studi, incarichi di consulenza, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e relazioni pubbliche (si veda in proposito la Sez. 4 del presente Referto).

5.2 CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA', RAPPRESENTANZA E RELAZIONI PUBBLICHE

Normativa

L'articolo 6, comma 8, del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, ha fissato un tetto alla spesa annua per convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e relazioni pubbliche, quantificandolo nel 20 % della spesa impegnata, per analoghi motivi, nell'esercizio 2009. Non devono computarsi nell'ambito del tetto di spesa citato le spese per convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e relazioni pubbliche alimentate con risorse provenienti da enti pubblici o privati estranei alla Città Metropolitana (deliberazione della Corte dei Conti a sezioni riunite del 07/02/2011).

Limiti di spesa e budget

Il limite massimo di spesa che deriva dalla citata disposizione è pari ad € 875.748,65; ciò in considerazione che gli impegni effettuati nell'esercizio 2009 per le tipologie di spesa di cui in argomento sono assommati a € 6.020.896,70 e che parte degli stessi, pari a € 1.642.153,44, sono stati alimentati da risorse provenienti da enti pubblici o privati estranei alla Provincia o sono stati destinati a missioni e/o rimborsi spese di viaggio di componenti della Giunta e del Consiglio Provinciale e per pubblicazioni su quotidiani o sulla Gazzetta Ufficiale di estratti, avvisi di gara, ecc.. **Il totale stanziato sui capitoli di bilancio a ciò destinati è pari ad € 5.000,00.**

Monitoraggio

Nella tabella che segue sono riportati i capitoli di Bilancio specificatamente destinati a tali spese, gli stanziamenti come da Bilancio di Previsione 2016 (approvato con Deliberazione di Consiglio Metropolitan n. 55 del 27/07/2016) e aggiornati con le relative variazioni (approvate con Deliberazioni n. 56 del 27/07/2016, "BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 E LA VARIAZIONE N. 9/CM - MANOVRA DI RIENTRO PER MANCATA ABROGAZIONE LETT. B) COMMA 26 ART. 31 DELLA LEGGE 183/2011 CON LA CONVERSIONE IN LEGGE DEL D.L. 113/2016 "DECRETO ENTI LOCALI"; Determinazione Dirigenziale n. 1224 del 26/08/2016, "VARIAZIONE N. 10/D/2016 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018, VARIAZIONE DI COMPETENZA DIRIGENZIALE ADOTTATA AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETTERE A), B) E C) DEL TUEL"; Delibera di Consiglio metropolitan n. 69 del 21/09/2016, "VARIAZIONE N. 11/C/2016 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018, ADOTTATA AI SENSI ART. 175, COMMA 2, DEL TUEL"; Delibera di Consiglio metropolitan n. 73 del 19/10/2016, "VARIAZIONE N. 14/C AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 , ADOTTATA AI SENSI ART. 175, COMMA 2, DEL TUEL"; Delibera di Consiglio metropolitan n. 77 del 23/11/2016, "VARIAZIONE N. 15/C AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018, ADOTTATA AI SENSI ART. 175, COMMA 2, DEL TUEL";) nonché gli impegni e i mandati effettuati al 31/12/2016:

CAPITOLO	STANZIAMENTO PURO 2016	IMPEGNI SU STANZIAMENTO PURO 2016	MANDATI SU STANZIAMENTO PURO 2016
17673 - "Servizi per attività di rappresentanza D.L. 78"	4.500,00	4.460,00	3.980,00
18495 - Altre spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, Convegni, Mostre e Pubblicità (D.L. 78)"	500,00	0,00	0,00
18628 - Prestazioni di servizi per iniziative relative a gemellaggi ART.6 D.L. 78/2010)"	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.000,00	4.460,00	3.980,00

In particolare si evidenzia che le **spese in oggetto hanno uno stanziamento nel Bilancio 2016 pari a € 5.000,00, di molto inferiore al limite massimo di spesa sopra citato pari ad € 875.748,65, e che gli impegni di spesa effettuati nel corso del 2016 per dette spese sono pari a € 4.460,00. Il budget assegnato risulta quindi rispettati.**

Inoltre, ai sensi dell'art. 16 comma 26 del D.L. 13 agosto 2011 n. 138 entro il 31 Gennaio di ogni anno, il **Dirigenti dell'Ufficio AFFARI GENERALI** redige un prospetto in cui sono elencate tutte le spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio finanziario precedente. Tale prospetto deve essere trasmesso alla Direzione Servizi Finanziari per essere allegato al Rendiconto della Gestione dell'anno cui si riferisce. Inoltre sarà cura della **Segreteria Generale** la trasmissione alla Corte dei Conti e la pubblicazione all'Albo Pretorio, sul sito internet della Provincia entro dieci giorni dall'approvazione del Rendiconto della Gestione.

Infine ai sensi dell'art. 1 comma 173 della Legge 266/2005, sono trasmessi trimestralmente **dall'Ufficio Controllo di Gestione** alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, gli atti di impegno di spesa superiore a 5.000 euro adottati ed inerenti a studi, incarichi di consulenza, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e relazioni pubbliche.

5.3 MISSIONI DEL PERSONALE DIPENDENTE

Per quanto riguarda le **MISSIONI** l'art. 6, comma 12, del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010, ha fissato un tetto alla spesa annua per missioni pari al 50% della spesa sostenuta, per analoghi motivi, nell'esercizio 2009.

Nella circolare n. 36 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22/10/2010 si conviene sull'esclusione dalla disposizione in esame del personale adibito a funzioni ispettive nonché, avuto riguardo alla natura dell'attività svolta, dei soggetti impegnati nello svolgimento di funzioni istituzionali relative a compiti di verifica e controllo.

Gli atti posti in essere in violazione dei tetti stabiliti costituiscono presupposto per la configurazione dell'illecito disciplinare e della responsabilità erariale.

Pertanto, per le annualità dal 2011 al 2015, il tetto massimo di spesa a disposizione dell'Amministrazione è stato di € 42.934,31, come da referto del controllo di gestione per l'anno 2011, in quanto le spese in argomento sostenute nell'esercizio 2009 sono state pari ad € 85.868,61. Infatti le spese sostenute complessivamente per missioni nel 2009 sono assommate ad € 120.146,91; da tale importo sono state sottratte quelle relative ai servizi fuori sede pari ad € 4.858,10, non qualificabili strettamente come missioni, e quelle relative all'attività di polizia e compiti ispettivi pari ad € 29.420,20.

L'art. 47 del DL 66/2014 prevede che le province e le città metropolitane debbano assicurare un contributo alla finanza pubblica: pertanto la spesa per missioni è stata sensibilmente ridotta negli ultimi anni.

Nella determinazione del tetto di spesa per l'anno 2016 occorre tenere conto del trasferimento delle funzioni alla Regione Toscana in attuazione della L.R. 22/2015 che, a sua volta, ha applicato la legge 7/4/2014, n. 56 di riordino istituzionale. Sia la legge statale che quella regionale richiamano il rispetto del principio generale in base al quale la riforma deve essere attuata ad invarianza della spesa complessiva.

In assenza di precise disposizioni in merito alla modalità di riduzione del budget per missioni da parte della Città Metropolitana e conseguente possibile incremento del medesimo budget da parte della Regione Toscana, si premette che nel corso dell'anno 2016 la spesa sostenuta a questo titolo per il personale trasferito in Regione è stata pari ad € 2.193,35, di cui € 1.224,05 soggette a budget, € 46,90 per missioni ispettive ed € 922,40 per rimborsi spese servizi fuori sede.

Il tetto di spesa della Città Metropolitana viene pertanto ridotto di € 1.224,05 e quindi passa da € 42.934,31 ad € 41.710,26.

Nella tabella che segue sono riportati i capitoli sui quali sono stanziati i fondi destinati a finanziare questa tipologia di spesa

Occorre segnalare che vengono indicati tutti i capitoli di spesa che finanziano le spese di missione del personale dipendente per un importo complessivo di euro 44.484,31, anche se non tutte sono soggette al tetto previsto dall'art. 6 del D.L. 78/2010.

Missione/Programma	Cap.	Descrizione capitolo	Bilancio 2016	Spesa 2016
0110 – Risorse umane	18883	TRASFERTE RISORSE UMANE ART.6 D.L. 78/2010	16.002,71	5.176,01
0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria	18884	TRASFERTE ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA ART.6 D.L. 78/2010	3.000,00	2.560,66
0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	18885	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO ART.6 D.L. 78/2010	3.000,00	146,62
0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	18886	TRASFERTE - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO ART.6 D.L. 78/2010	5.000,00	93,50
1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	8470	TRASFERTE FUNZIONE LAVORI PUBBLICI ART.6 D.L. 78/2010	9.000,00	4.079,36
1101 - Sistema di protezione civile	18887	TRASFERTE - PROTEZIONE CIVILE ART.6 D.L. 78/2010	4.000,00	8,70
1501- Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	18829	TRATTAMENTO DI MISSIONE E RIMBORSI SPESE VIAGGI – LAVORO	4.000,00	4.000,00
0110 – Risorse umane	18883	TRASFERTE RISORSE UMANE ART.6 D.L. 78/2010 (per rimborsi mercato lavoro)	481,60	481,60
		TOTALE	44.484,31	16.546,45

L'importo complessivamente sostenuto per l'anno 2016 per questa tipologia di spesa risulta notevolmente al di sotto del limite di cui al citato DL 78/2010.

Dati forniti a cura della Direzione Personale, Provveditorato e Partecipate

5.4 FORMAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE

Come per le altre voci di spesa, il dettato normativo ha imposto una riduzione pari al 50% della spesa sostenuta sull'annualità 2009, ribadendo altresì che gli atti posti in essere in violazione dei tetti stabiliti, costituiscono presupposto per la configurazione dell'illecito disciplinare e della responsabilità erariale.

Con il parere rilasciato dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, nell'adunanza del 3 febbraio 2011 è stato chiarito che la disposizione in argomento è riferibile ai soli interventi formativi decisi o autorizzati discrezionalmente dall'ente locale e non riguarda le attività di formazione previste da specifiche disposizioni di legge, collegate allo svolgimento di particolari attività.

Pertanto per le annualità dal 2011 al 2015, il tetto massimo di spesa a disposizione dell'Amministrazione è stato di € 138.547,52, come da referto del controllo di gestione per l'anno 2011, in considerazione del fatto che le spese in argomento sostenute nell'esercizio 2009 sono state pari ad € 277.670,04, ovvero pari all'importo complessivo degli impegni di spesa assunti, nell'esercizio di riferimento, sul capitolo 103-7722/0 avente ad oggetto "Formazione dipendenti dell'ente" (in ossequio a quanto riportato nella Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 7 del 10/02/2006 in cui è stato chiarito che per

spesa “sostenuta” occorre intendere quella “impegnata”), dal quale è stata scorporata la spesa relativa ad una giornata formativa sulla sicurezza (D. Lgs. 81/2008), pari a € 575,00.

Nel determinare il tetto di spesa per l'anno 2016 si è tenuto conto del trasferimento delle funzioni alla Regione Toscana in attuazione della L.R. 22/2015 che, a sua volta, ha applicato la legge 7/4/2014, n. 56 di riordino istituzionale. Sia la legge statale che quella regionale richiamano, infatti, il rispetto del principio generale in base al quale la riforma deve essere attuata ad invarianza della spesa complessiva.

In assenza di precise indicazioni in merito alla modalità di riduzione del budget per effetto del trasferimento delle funzioni e del personale alla Regione Toscana e del conseguente possibile incremento del budget assegnato a quest'ultima si è proceduto con una riduzione proporzionale al numero del personale trasferito (n. 166 unità): considerato che la cifra individuale riferita ai 931 dipendenti in servizio nel 2009 è pari ad € 148,82, la riduzione è calcolata in € 24.703,42 ed il **budget per l'anno 2016 ammonta ad € 113.844,10**.

Nella tabella che segue sono riportati i capitoli sui quali sono stanziati i fondi destinati a finanziare questa tipologia di spesa, con la precisazione che non tutti i corsi di formazione che sono stati finanziati sono soggetti al tetto massimo di spesa in quanto previsti da specifiche disposizioni di legge, collegate allo svolgimento di particolari attività.

Cap.	Descrizione capitolo	Stanziamiento nel Bilancio 2016	Impegnato nel 2016
7722	FORMAZIONE DIPENDENTI ART.6 D.L. 78/2010	12.454,00	11.552,69
18785	FORMAZIONE DIPENDENTI DELL'ENTE VIABILITA' ART.6 D.L. 78/2010	5.000,00	4.600,00
18786	FORMAZIONE DIPENDENTI DELL'ENTE EDILIZIA ART.6 D.L. 78/2010	4.000,00	4.000,00
18806	ATTIVITA' FORMATIVE PROGETTO CITTA' METROPOLITANA MODELLO LIONE PROMO P.A.	6.100,00	6.100,00
18923	FORMAZIONE DIPENDENTI PER PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE ART.6 D.L. 78/2010	3.000,00	3.000,00
18924	FORMAZIONE DIPENDENTI RELATIVA ALL'UTILIZZO DI SISTEMI SOFTWARE DELL'ENTE ART.6 D.L. 78/2010	8.000,00	7.625,60
18925	FORMAZIONE DIPENDENTI DELL'ENTE OBBLIGATORIA E QUELLA EX DLGS 81/2008 ART.6 D.L. 78/2010	9.000,00	4.748,00
18926	FORMAZIONE DIPENDENTI FUNZIONALE ALL'AGGIORNAMENTO E IMPLEMENTAZIONE AL NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO DELL'ENTE ART.6 D.L. 78/2010	8.359,00	4.340,00
18964	FORMAZIONE DIPENDENTI POLIZIA METROPOLITANA ART. 6 D.L. 78	8.982,00	7.852,00
	TOTALE	64.895,00	53.818,29

L'importo complessivamente sostenuto per l'anno 2016 per questa tipologia di spesa risulta notevolmente al di sotto del limite sopracitato.

Dati forniti a cura della Direzione Personale, Provveditorato e Partecipate

5.5 AUTOVETTURE E ARREDI – riferimenti normativi

Le principali normative di riferimento, che impongono limitazioni di spesa, sono, **per le autovetture:**

- il D.L. n. 95/2012, convertito con Legge 7 agosto 2012, n. 135, che all'art. 5 dispone, tra l'altro, che *“a decorrere dall'anno 2013, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) e le società dalle stesse amministrazioni controllate non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate dall'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco o per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, ovvero per i servizi istituzionali svolti nell'area tecnico-operativa della difesa...”*;

- la L. n. 228/2013 (legge di stabilità 2013), che all'art. 1, comma 143 e segg., ha stabilito che le Pubbliche Amministrazioni non possono acquistare, dalla data di entrata in vigore della legge e fino al 31.12.2014, autovetture, né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture e che le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate. Sono esclusi dal divieto gli acquisti per i servizi di tutela dell'ordine pubblico e sicurezza e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire livelli essenziali di assistenza; con il D.L. 101 del 2013 (art.1) è stato prorogato il divieto al 31.12.2015;

- il DL n.66/2014 convertito in legge n.99/2014 il quale prevede che *“A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. Tale limite non si applica alle autovetture utilizzate dall'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco o per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, ovvero per i servizi istituzionali svolti nell'area tecnico-operativa della difesa e per i servizi di vigilanza e intervento sulla rete stradale gestita da ANAS S.p.a. e sulla rete delle strade provinciali e comunali, nonché per i servizi istituzionali delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari svolti all'estero. I contratti di locazione o noleggio in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto possono essere ceduti, anche senza l'assenso del contraente privato, alle Forze di polizia, con il trasferimento delle relative risorse finanziarie sino alla scadenza del contratto.”*

Nel 2011 sono stati complessivamente spesi euro 91.846,79 per cui il budget 2014 e 2015 è pari ad euro **27.554,04**

per gli arredi:

- La legge 228/2013 (legge di stabilità 2013) che al comma 141 e seguenti ha disposto che le pubbliche amministrazioni *“come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni...non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione del presente comma.*

5.5.1 Limiti di spesa e spese sostenute per autoveicoli

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2, del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione le spese per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

La spesa sostenuta nel 2011 per la gestione e manutenzione dei mezzi non utilizzati per i servizi di tutela della sicurezza pubblica, come da referto del controllo di gestione per l'anno 2011, è stata pari ad Euro **91.846,79**. In dettaglio:

<i>ANNO 2011</i>						
<i>Manutenzione Canone</i>	<i>Manutenzione Extra canone</i>	<i>Bolli</i>	<i>Carburanti</i>	<i>Parcheggi</i>	<i>Assicurazioni</i>	<i>Totale</i>
<i>6.213,70</i>	<i>28.042,49</i>	<i>5.856,24</i>	<i>32.557,71</i>	<i>5.154,00</i>	<i>14.022,65</i>	<i>91.846,79</i>

Fino all'anno 2013 il budget di spesa, a norma dell'art. 5 del D.L. n. 95/2012, convertito con Legge 135/2012, era pari al 50% delle spesa sostenuta nel 2011 e quindi pari ad Euro **45.923,40**. Dal 2014 e quindi anche per l'anno 2016 il budget di spesa è stato ridimensionato al 30% delle spesa sostenuta nel 2011, come disposto dal DL 66/2014 art. 15, comma 1, che prevede che a decorrere dal 1° maggio 2014, le PA non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale limite poteva essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. Esso non si applica, fra le altre, alle autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. Il budget, pari al 30% delle spesa sostenuta nel 2011 dalla Provincia di Firenze, è quindi determinato in Euro **27.554,04**.

Dalla seconda metà dell'anno 2015 la Città Metropolitana ha riacquisito la gestione dei servizi distaccati presso l'empolese valdelsa; il Circondario Empolese aveva calcolato per l'anno 2015 un tetto massimo di spesa pari ad Euro 9.555,94 corrispondente al 30% di quanto speso nel 2011, ovvero Euro 31.853,14.

Per conteggiare il budget di spesa per l'anno 2016 si è dovuto tenere conto anche dell'incidenza nella spesa complessiva del 2011 di quei mezzi che sono stati trasferiti alla Regione Toscana (L.R. 9/2016) e che erano stati censiti come soggetti ai limiti di spesa ai sensi del D.L. 66/2014.

Con lett. prot. n° 92065/2016 si è comunicato alla Regione Toscana il riepilogo dei costi sostenuti nel 2011 dalle autovetture sopra descritte, per un importo complessivo pari ad Euro 36.029,49.

Il budget di spesa per l'anno 2016 è stato quindi calcolato pari al 30% dell'importo ottenuto sommando alla spesa sostenuta per le autovetture di proprietà della Città Metropolitana di Firenze (Euro 91.846,79) quella sostenuta per le autovetture di proprietà del Circondario Empolese (Euro 31.853,14) e sottraendo a questo la spesa sostenuta per i mezzi oggetto di trasferimento alla Regione Toscana (Euro 36.029,49).

Il nuovo budget di spesa per l'anno 2016 è stato quindi calcolato pari ad Euro 26.301,13, come comunicato all'Uff. Controllo di Gestione con lettera prot. n° 518/2016.

Il totale delle spese sostenute nel 2016 relativamente ai n. 15 mezzi soggetti al limite è di seguito riportato :

Totale costi Anno 2016

ANNO 2016	Manutenzione	Bolli	Carburanti	Assicurazioni	Totale
	9.407,76	2.143,59	5.671,88	4.836,93	22.060,16

Il limite di spesa per l'anno 2016 è stato quindi rispettato.

Nel mese di Gennaio 2017 sono state demoliti i seguenti n° 2 automezzi come disposto con Det. Dir. n° 2079/2016 :

Targa	Modello	Imm.ne
AF319PJ	FIAT PANDA 900	15/07/1996
BH494FX	FIAT PUNTO	29/02/2000

Alla data odierna sono quindi soggetti ai limiti di spesa previsti dal D.L. 66/2014 i seguenti n° 13 mezzi:

Targa	Modello	Imm.ne
AY129GB	FIAT PANDA 900	02/09/1998
BC609GB	FIAT PANDA 900	26/02/1999
BR323EN	FORD FIESTA	14/02/2001
BW530ZX	FIAT PUNTO	31/01/2002
BZ963PZ	FIAT PANDA 4x4 TREKKING	30/04/2002
CF904LV	FIAT PUNTO HLX 16V	30/01/2003
CF999LV	FIAT PUNTO	11/02/2003
CG011RE	FIAT PANDA 4x4 TREKKING	23/07/2003
CM029EE	FIAT PUNTO 1.2 ACTIVE 3P	30/01/2004
CS709KC	FIAT PANDA ACTIVE	28/12/2004
CV155GD	FIAT PANDA 4x4	04/03/2005
CY648NP	DAIHATSU TERIOS	12/12/2005

EA697WL	ALFA ROMEO 159	30/04/2010
---------	----------------	------------

Il riepilogo dei mezzi soggetti al limite di spesa è pubblicato sulla pagina web del ns. Ente all'indirizzo :

<http://www.cittametropolitana.fi.it/wp-content/uploads/2017/03/Elenco-autovetture-di-servizio.pdf>

5.5.2 Limiti di spesa e spese sostenute per arredi

Ai fini del rispetto della legge 228/2013 (legge di stabilità 2013), comma 141 e seguenti, è stata individuata la spesa sostenuta negli anni 2010 e 2011 rispettivamente in € 128.922,39 e € 15.446,49, come risulta dallo Stato Patrimoniale del consuntivo degli anni 2010/2011 (desumibile in particolare alla voce immobilizzazioni materiali, n. 9 "Mobili e Macchine d'Ufficio"). La media risulta quindi pari ad € 72.184,44, di cui il 20% è pari ad **€ 14.436,00**.

Il vincolo sulla presente spesa è stato prorogato fino all'anno 2015. Il D.L. 30/12/2015, n. 210 "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative" convertito con legge 25/2/2016, n. 21, all'art. 10, comma 3, stabilisce: *All'articolo 1, comma 141, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, come modificato dall'articolo 10, comma 6, del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11, le parole: "negli anni 2013, 2014 e 2015" sono sostituite dalle seguenti: "negli anni 2013, 2014, 2015 e 2016".*

Per l'anno 2016 gli enti locali sono stati esclusi dal divieto di cui al citato articolo 1, comma 141, della legge n. 228 del 2012. Pertanto l'acquisto di tale tipologia di beni nel 2015 poteva essere effettuata nel limite complessivo dell'importo di 14.436,00, salvo le eccezioni di legge. Per le Città metropolitane nell'anno 2016 **non è stata invece soggetta ad alcuna limitazione.**

Dati forniti a cura della Direzione Personale, Provveditorato e Partecipate

Sezione 6



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Tempestività dei pagamenti

SEZ. 6 TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

L'art. 41 decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, coordinato con la legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89, prevede a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 .

Il DPCM del 22 settembre 2014 (pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 265 del 14 Novembre 2014), che introduce le modalità di calcolo dell'indicatore annuale della tempestività dei pagamenti per le pubbliche amministrazioni, all'art. 9 comma 6 specifica che: "**L'indicatore di cui al comma 1 del presente articolo e' utilizzato anche ai fini della disposizione di cui all'art. 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66. [...]**"

Sulla scorta delle suddette norme la Città Metropolitana di Firenze ha provveduto al calcolo dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti:

L'art. 41 decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, coordinato con la legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89, prevede A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 .

Il DPCM del 22 settembre 2014 (pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 265 del 14 Novembre 2014), che introduce le modalità di calcolo dell'indicatore annuale della tempestività dei pagamenti per le pubbliche amministrazioni, all'art. 9 comma 6 specifica che: "**L'indicatore di cui al comma 1 del presente articolo e' utilizzato anche ai fini della disposizione di cui all'art. 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66. [...]**"

Sulla scorta delle suddette norme la Città Metropolitana di Firenze ha provveduto al calcolo dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti:

**INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI
ANNO 2016:
- 19,67**

(ponderazione tra importo e giorni intercorsi tra scadenza e pagamento)

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato (art. 9 D.P.C.M. del 22 settembre 2014 pubblicato in GU n.265 del 14-11-2014) come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura, o richiesta equivalente di pagamento, e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

**IMPORTO COMPLESSIVO DEI PAGAMENTI OLTRE LA SCADENZA
ANNO 2016:
Euro 10.161.342,19**

L'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini
Dettaglio del ritardo:

La tabella contiene nella prima parte un dettaglio dei tempi di evasione dei pagamenti dopo la scadenza e nella seconda parte i tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture. La rilevazione è calcolata tra la data di protocollazione della fattura e l'emissione del mandato di pagamento.

NUMERO FATTURE PAGATE NEL 2016: **3.313**

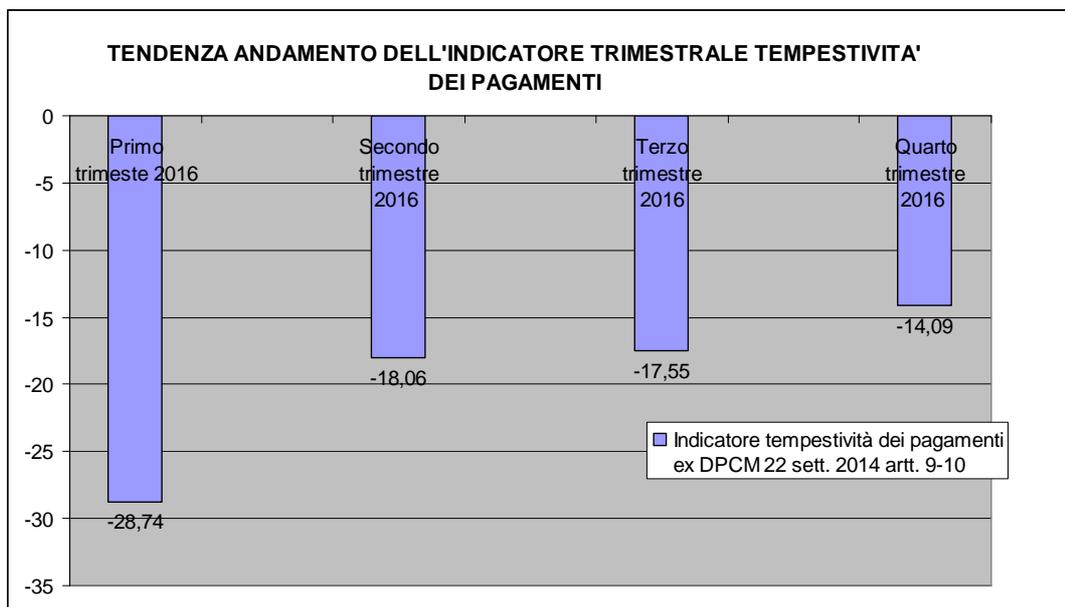
NUMERO FATTURE PAGATE OLTE LA SCADENZA: **1.142**

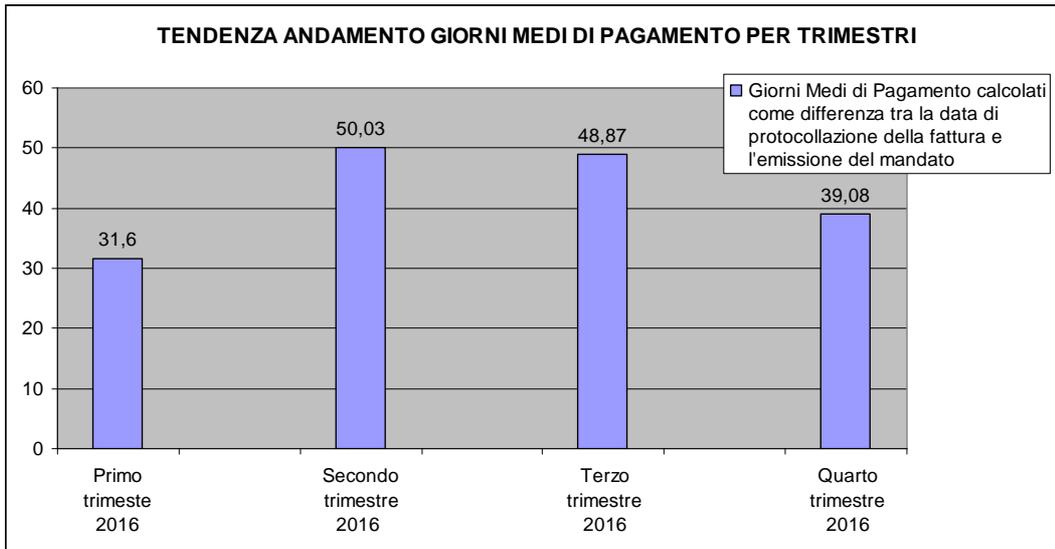
NUMERO FATTURE PAGATE ENTRO LA SCADENZA: **2.171**

TOT. IMPORTO FATTURE PAGATE NEL 2016: **54.342.094,95**

Dettaglio dei ritardi	%	n. pagamenti	Importi pagamenti
Pagamenti evasi entro 15 giorni dopo la scadenza	35,03	400	5.100.476,38
Pagamenti evasi da 16 a 30 giorni dopo la scadenza	20,58	235	1.562.490,04
Pagamenti evasi da 31 a 60 giorni dopo la scadenza	24,43	279	2.251.046,77
Pagamenti evasi da 61 a 90 giorni dopo la scadenza	7,79	89	955.637,34
Pagamenti evasi oltre i 90 giorni dopo la scadenza	12,17	139	291.691,66
		1142	10.161.342,19
GIORNI MEDI PAGAMENTO			42,56

ANDAMENTO TENDENZIALE INDICATORI TRIMESTRALI CALCOLATI DURANTE L'ANNO 2016





Direzione generale - Ufficio Controllo di Gestione – Gennaio 2017

Il già citato **D.L. 66 del 2014 “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale” all’articolo 41** comma 1 prevede che a decorrere dall’esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni sia allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante **l’importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini** previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l’indicatore annuale di tempestività dei pagamenti. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L’organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione.

Di seguito si riporta l’attestazione debitamente sottoscritta:



ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO (Art. 41 D.L. 66/2014)

INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI ANNO 2016: - 19,67

(ponderazione tra importo e giorni intercorsi tra scadenza e pagamento)

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato (art. 9 D.P.C.M. del 22 settembre 2014 pubblicato in GU n.265 del 14-11-2014) come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura, o richiesta equivalente di pagamento, e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

IMPORTO COMPLESSIVO DEI PAGAMENTI OLTRE LA SCADENZA ANNO 2016: Euro 10.161.342,19

L'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini
Dettaglio del ritardo:

La tabella contiene nella prima parte un dettaglio dei tempi di evasione dei pagamenti dopo la scadenza e nella seconda parte i tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture. La rilevazione è calcolata tra la data di protocollazione della fattura e l'emissione del mandato di pagamento.

Dettaglio dei ritardi	%	n. pagamenti	Importi pagamenti
Pagamenti evasi entro 15 giorni dopo la scadenza	35,03	400	5.100.476,38
Pagamenti evasi da 16 a 30 giorni dopo la scadenza	20,58	235	1.562.490,04
Pagamenti evasi da 31 a 60 giorni dopo la scadenza	24,43	279	2.251.046,77
Pagamenti evasi da 61 a 90 giorni dopo la scadenza	7,79	89	955.637,34
Pagamenti evasi oltre i 90 giorni dopo la scadenza	12,17	139	291.691,66
		1142	10.161.342,19
GIORNI MEDI PAGAMENTO			42,56

IL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

Sezione 7



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

QUALITA' DEI SERVIZI

7. QUALITA' DEI SERVIZI

Organizzazione e modalità di gestione dei principali servizi pubblici erogati

Viabilità

Una delle competenze che maggiormente qualificano questa amministrazione, riguarda la gestione viaria delle strade provinciali (km. 1.102,072), delle 12 strade regionali (km. 279,805) oltre che quella della Strada di Grande Comunicazione Firenze – Pisa - Livorno (km. 99,305), per un totale di 1.481,182 km gestiti. In particolare, l'attività espletata dagli uffici dell'Ente, si compendia in quella prettamente tecnica (progettazione e direzioni dei lavori), operativa (manutenzione ordinaria e straordinaria) e di controllo. In considerazione della vastità della rete viaria, la Città Metropolitana di Firenze, oltre al personale e alle strutture interne, si avvale anche dell'ausilio di operatori esterni qualificati, individuati tramite procedure a evidenza pubblica. Si segnalano a tal proposito i due principali contratti di Global Service in essere, ovvero quello per la rete viaria ordinaria (scadenza febbraio 2018) e quello per la SGC FI-PI-LI (scadenza 30/09/2017, rinnovabile per ulteriori quattro anni).

Ecco in sintesi i progetti di particolare rilevanza su cui la Città Metropolitana di Firenze ha investito negli ultimi anni:

- Strada Regionale 69 Variante in riva dx d'Arno: tale progetto si sviluppa nei territori delle Province di Firenze ed Arezzo e rientra nel programma degli interventi stabiliti per l'incremento della sicurezza di tutta la S.R. 69 del Valdarno.
- SR 222 – Realizzazione della Variante di Grassina: è uno degli interventi più importanti delle opere di interesse regionale che ha l'obiettivo prioritario di decongestionare il centro abitato di Grassina e quello di rappresentare il collegamento dell'area del Chianti con la città di Firenze. Il suo finanziamento è frutto di un accordo di programma tra Regione Toscana, Provincia e Comuni interessati.
- S.P. 69 – Circonvallazione di Impruneta lotto 2: di cui è già stato realizzato il primo lotto.
- S.P. 12 – Costruzione Variante di San Vincenzo a Torri nel Comune di Scandicci: la variante nel Comune di Scandicci, ha lo scopo di decongestionare e mettere in sicurezza il centro abitato di San Vincenzo a Torri, la particolarità di questa strada è che rappresenta l'argine della cassa di espansione del Torrente Pesa.
- S.P. 89 del Bombone Circonvallazione sud ovest di Rignano: in corso i lavori di completamento del primo lotto; finanziato e da appaltare il secondo lotto.
- SR 429 – Variante tra Empoli e Castelfiorentino: l'opera risulta strategica nell'ambito delle infrastrutture viarie della Regione Toscana in quanto finalizzata al collegamento della S.G.C. FI-PI-LI con la superstrada Firenze – Siena. La Città Metropolitana di Firenze ha realizzato circa il 90 % dell'opera. Dopo il recesso del contratto con la ditta appaltatrice la Regione Toscana ha nominato, nel settembre 2014, un commissario con il compito di concludere l'opera. L'ultimo lotto dell'intervento generale, il collegamento fra Castelfiorentino e Certaldo, progettato dagli uffici del Circondario, dovrà essere appaltato dalla Regione Toscana a seguito del passaggio di competenze di cui alla LR 22/2015.

L'attività della Direzione è inoltre indirizzata anche su progettazioni di miglioramento e messa in sicurezza di tratti di strada e intersezioni (S.P. 34 miglioramenti e messa in sicurezza dell'intersezione in loc. Quarto nel Comune di Bagno a Ripoli, S.R. 2 Realizzazione della rotatoria in loc. Bustecca nel Comune di Barberino V.E., S.R. 69 rotatoria in corrispondenza del casello A1 Reggello-Incisa), nonché sull'attività di progettazione per conto dei Comuni, a seguito di accordi tra gli Enti, come per esempio la progettazione strutturale della passerella pedonale sulla SR 222 in affiancamento del "Ponte alla Rampa" per il Comune di Bagno a Ripoli e la progettazione dei marciapiedi sulla SP 556 a Londa.

Di rilevante importanza anche la progettazione e realizzazione di interventi di ripristino di tratti di strada provinciali e regionali interessati da fenomeni di dissesto idrogeologico e di risanamento strutturale di ponti ed opere d'arte.

Obiettivi Programmati:

Missione 10 Programma 05

Raggiungimento obiettivo al 31 12 2016 100% (per dettaglio vedere sezione 2)

- **Obiettivo operativo** – GESTIONE E MANUTENZIONE STRADE DI COMPETENZA

Responsabile: Carlo Ferrante

Direzione: VIABILITA', LLPP, PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI

Raggiungimento obiettivo al 31 12 2016 100% (per dettaglio vedere sezione 2)

- **Obiettivo operativo** – GESTIONE FI-PI-LI

Responsabile: Carlo Ferrante

Direzione: VIABILITA', LLPP, PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI

Raggiungimento obiettivo al 31 12 2016 100% (per dettaglio vedere sezione 2)

- **Obiettivo operativo** – PROGETTO ADEGUAMENTO FI-PI-LI

Responsabile: Carlo Ferrante

Direzione: VIABILITA', LLPP, PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI

Raggiungimento obiettivo al 31 12 2016 100% (per dettaglio vedere sezione 2)

- **Obiettivo operativo** - REALIZZAZIONI NUOVE INFRASTRUTTURE STRADALI

Responsabile: Carlo Ferrante

Direzione: VIABILITA', LLPP, PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI

Raggiungimento obiettivo al 31 12 2016 100% (per dettaglio vedere sezione 2)

Obiettivi Gestionali

OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO GESTIONALE	DIREZIONE COMPETENTE	RESPONSABILE	CATEGORIA	% RAGGIUNGIMENTO AL 31 12 (per il dettaglio vedere la Sez. 3)
50 Gestione FI-PI-LI	105120151 - Interventi di manutenzione straordinaria per il miglioramento della sicurezza dell'arteria	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante	Obiettivo di Mantenimento	100
50 Gestione FI-PI-LI	105120152 - SCG FI-PI-LI controllo global service - attività ordinaria di manutenzione	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante	Obiettivo di Mantenimento	100

50 Gestione FI-PI-LI	105120153 - gestione FI-PI-LI compreso infosistema	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante	Obiettivo di Mantenimento	100
51 Progetto adeguamento FI-PI-LI	105220151 - Interventi di adeguamento e messa in sicurezza lotto 2 dal km 15+180 al km 22+078	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante	Obiettivo di Mantenimento	100
62 Gestione e manutenzione strade di competenza	105320151 - Progetto global service - manutenzione rete viaria	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante	Obiettivo di Mantenimento	100
62 Gestione e manutenzione strade di competenza	105320152 - Attività di gestione e manutenzione ordinaria	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante	Obiettivo di Mantenimento	100
63 Realizzazioni nuove infrastrutture stradali	105420151 - interventi urgenti di messa in sicurezza ed altre manutenzioni straordinarie	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante	Obiettivo di Mantenimento	100
63 Realizzazioni nuove infrastrutture stradali	1054201510 - SP 34 messa in sicurezza rotonda	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante	Obiettivo di Sviluppo	100
63 Realizzazioni nuove infrastrutture stradali	1054201511 - completamento degli interventi per il collegamento tra SP 16 e SP 56	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante	Obiettivo di Mantenimento	100
63 Realizzazioni nuove infrastrutture stradali	1054201512 - realizzazione del lotto 5b asse Mezzana Perfetti Ricasoli	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante	Obiettivo di Sviluppo	100
63 Realizzazioni nuove infrastrutture stradali	1054201513 - SR 222 realizzazione variante di Grassina	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante	Obiettivo di Sviluppo	100
63 Realizzazioni nuove infrastrutture stradali	1054201514 - SR 69 variante al centro abitato di Figline stralcio 2 lotto 3	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante	Obiettivo di Sviluppo	100
63 Realizzazioni nuove infrastrutture stradali	1054201515 - SP 69 circonvallazione di Impruneta 2° lotto	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante	Obiettivo di Sviluppo	100
63 Realizzazioni nuove infrastrutture stradali	1054201516 – SP 89 circonvallazione di Rignano 2 lotto	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante	Obiettivo di Sviluppo	100

63 Realizzazioni nuove infrastrutture stradali	1054201517 - SR 69 variante in riva dx d'Arno	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante	Obiettivo di Sviluppo	100
63 Realizzazioni nuove infrastrutture stradali	1054201518 – SP 12 costruzione variante San Vincenzo a Torri Comune di Scandicci	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante	Obiettivo di Sviluppo	100
63 Realizzazioni nuove infrastrutture stradali	1054201519 - SR 429 variante tra Empoli e Castelfiorentino	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante	Obiettivo di Sviluppo	100
63 Realizzazioni nuove infrastrutture stradali	105420152 - Progetto Rimas	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante	Obiettivo di Sviluppo	100
63 Realizzazioni nuove infrastrutture stradali	1054201522 - Risanamento ed adeguamento strade zona 3 (empolese)	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante	Obiettivo di Mantenimento	100
63 Realizzazioni nuove infrastrutture stradali	1054201523 - Lavori per intervento ripristino frana sulla SR 302 in loc. Rugginara	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante	Obiettivo di Mantenimento	100
63 Realizzazioni nuove infrastrutture stradali	1054201524 - Interventi di miglioramento sulla SR 70 nel comune di Pelago	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante	Obiettivo di Mantenimento	100
63 Realizzazioni nuove infrastrutture stradali	1054201525 - SRT69 del Valdarno - nuova rotatoria in corrispondenza del casello autostradale a1 Comune di Reggello	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante	Obiettivo di Mantenimento	100
63 Realizzazioni nuove infrastrutture stradali	105420153 - SP 8 intervento messa in sicurezza per cantiere terza corsia	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante	Obiettivo di Mantenimento	100
63 Realizzazioni nuove infrastrutture stradali	105420154 - Parcheggio scambiatore di Badia a Settimo e passerella di collegamento con la stazione ferroviaria	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante	Obiettivo di Mantenimento	100
63 Realizzazioni nuove infrastrutture stradali	105420155 - Mezzana Perfetti Ricasoli 5b - completamento	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante	Obiettivo di Sviluppo	100
63 Realizzazioni nuove	105420156 - Risanamento e adeguamento strade	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante	Obiettivo di Mantenimento	100

infrastrutture stradali	zona 1				
63 Realizzazioni nuove infrastrutture stradali	105420157 - Risanamento e adeguamento strade zona 2	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante	Obiettivo di Mantenimento	100
63 Realizzazioni nuove infrastrutture stradali	105420161 - S.P. 103 di Bivigliano - lavori di sistemazione e messa in sicurezza della frana al km 2+500	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante		100
63 Realizzazioni nuove infrastrutture stradali	105420162 - Pista Sieci Girone e attraversamento pedociclabile Vallina	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante		100
63 Realizzazioni nuove infrastrutture stradali	1054201526 - Percorso pedociclabile Signa Montelupo i lotto, lavori di completamento	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante	Obiettivo di Mantenimento	100
63 Realizzazioni nuove infrastrutture stradali	1054201527 - Percorso pedociclabile Signa Montelupo ii lotto(Carmignano) iii lotto (Signa)	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante	Obiettivo di Mantenimento	100

Edilizia scolastica

In tema di edilizia scolastica, preme sottolineare che sono 39 gli Istituti di istruzione superiore statali presenti sul territorio provinciale sui quali l'Ente ha competenze di manutenzione ordinaria e straordinaria. L'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria si è focalizzata soprattutto nell'individuare gli interventi necessari non solo a "guasto", ma anche di manutenzione preventiva e programmata, per arrivare ad un miglioramento della manutenzione e razionalizzazione delle risorse finanziarie e umane, con l'obiettivo principale di rendere fruibili, e soprattutto sicuri, tutti i plessi scolastici del territorio. Qui di seguito alcuni progetti particolarmente significativi che caratterizzano l'attività di gestione della delega sugli Istituti Scolastici.

- Istituto "Agnoletti": redazione di progetto preliminare per indizione di gara con appalto integrato per lo spostamento del liceo dall'attuale sede di Via Ragionieri a Sesto Fiorentino e nuova realizzazione all'interno del polo universitario. Importo preventivato € 14.750.000,00;
- Liceo "Galileo": scuola Direzione dei lavori per l'adeguamento normativo del liceo. Importo € 600.000,00
- Istituto Elsa Morante 2° lotto: revisione del progetto esecutivo 2° lotto per la realizzazione di un edificio scolastico in via Chiantigiana. Importo € 4.500.000,00.
- Istituto Pascoli viale Don Minzoni: Opere di consolidamento strutturale di alcuni solai. Importo € 240.000,00

Obiettivi Programmati:

Missione 04 Programma 02

- Obiettivo operativo – MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI

Responsabile: Carlo Ferrante

Direzione: Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili

Raggiungimento obiettivo al 31 12 2016 100% (per dettaglio vedere sezione 2)

Obiettivi Gestionali

OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO GESTIONALE	DIREZIONE COMPETENTE	RESPONSABILE	CATEGORIA	% RAGGIUNGIMENTO AL 31 12 (per il dettaglio vedere la Sez.3)
59 Manutenzione adeguamento ed ampliamento immobili scolastici	42120151 - Manutenzione ordinaria immobili scolastici	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante	Obiettivo di Mantenimento	100
59 Manutenzione adeguamento ed ampliamento immobili scolastici	42120152 - Manutenzione straordinaria adeguamento ed ampliamento immobili scolastici	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante	Obiettivo di Mantenimento	100
59 Manutenzione adeguamento ed ampliamento immobili scolastici	42120153 - Interventi di somma urgenza immobili scolastici	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante	Obiettivo di Mantenimento	100
59 Manutenzione adeguamento ed ampliamento immobili scolastici	42120155 - Adeguamento sismico istituto Giotto Ulivi Borgo S. L.zo	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante	Obiettivo di Mantenimento	100
59 Manutenzione adeguamento ed ampliamento immobili scolastici	42120156 - Costruzione del nuovo liceo Agnoletti Sesto F.no	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante	Obiettivo di Mantenimento	100
59 Manutenzione adeguamento ed ampliamento immobili scolastici	42120161 - I.T. Enriquez Castelfiorentino - Rimozione copertura in eternit, sostituzione con copertura metallica e installazione impianto fotovoltaico	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante		100
59 Manutenzione adeguamento ed ampliamento immobili scolastici	42120162 - Adeguamento sismico Giotto Ulivi - 2° fase	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante		100
59 Manutenzione adeguamento ed ampliamento immobili scolastici	42120163 - Riqualificazione impianti elettrici Istituto Volta	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante		100

59 Manutenzione adeguamento ed ampliamento immobili scolastici	42120164 - Restauro elementi lapidei liceo Machiavelli Capponi	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante		100
59 Manutenzione adeguamento ed ampliamento immobili scolastici	42120165 - Ripristino solai Ist. Pascoli	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante		100
59 Manutenzione adeguamento ed ampliamento immobili scolastici	42120166 - Adeguamento cabina MT/BT Ist. Meucci	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante		100
59 Manutenzione adeguamento ed ampliamento immobili scolastici	42120167 - Manutenzione straordinaria palestra Ist. Meucci	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante		100
59 Manutenzione adeguamento ed ampliamento immobili scolastici	42120168 - Parcheggio e sistemazioni esterne Ist. Chino Chini	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante		100
59 Manutenzione adeguamento ed ampliamento immobili scolastici	421201610 - Rivestimento della palestra dell'Ist. Vasari	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante		99
59 Manutenzione adeguamento ed ampliamento immobili scolastici	421201611 - Interventi di prevenzione incendi dell'Istituto Machiavelli Capponi	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante		100
59 Manutenzione adeguamento ed ampliamento immobili scolastici	421201612 - Riqualificazione energetica edifici scolastici	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante		100
59 Manutenzione adeguamento ed ampliamento immobili scolastici	421201613 - Lavori costruzione IPSS Elsa Morante	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante		100
59 Manutenzione adeguamento ed ampliamento immobili scolastici	421201614 - Rifacimento Copertura Istituto Virgilio Empoli	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante		100
59 Manutenzione adeguamento ed ampliamento immobili scolastici	421201615 - Restauro Liceo Alberti	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante		100
59 Manutenzione adeguamento ed ampliamento immobili scolastici	421201616 - Restauro copertura Liceo Dante	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante		100

59 Manutenzione adeguamento ed ampliamento immobili scolastici	421201617 - Costruzione prefabbricato Istituto Saffi	Viabilità e LL. PP. – Gestione Immobili	Ing. Carlo Ferrante		100
--	--	---	---------------------	--	-----

L'Ufficio relazioni con il pubblico

L'Ufficio relazioni con il pubblico cura:

- l'accesso agli atti ed ai documenti amministrativi della Città Metropolitana;
- l'informazione all'utenza sulla organizzazione, sui servizi e sulle attività della Città Metropolitana;
- servizi ai cittadini per i diritti di partecipazione di cui al Capo III della L. 7 agosto 1990 n. 241 e attività a garanzia dell'informazione finalizzate alla partecipazione previste dalle leggi nazionali e regionali, dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Amministrazione;
- la raccolta di istanze, reclami e suggerimenti e rilevazioni dei bisogni e dei livelli di soddisfazione dei cittadini finalizzate alla formulazione di proposte sugli aspetti organizzativi e logistici del rapporto con l'utenza;
- la promozione di iniziative volte al miglioramento dei servizi per il pubblico, allo sviluppo di servizi di e-gov, alla semplificazione delle procedure e dei linguaggi, all'incremento delle modalità di accesso informale alle informazioni in possesso dell'Amministrazione;
- la diffusione di avvisi e di comunicati stampa e l'informazione sui servizi di protezione civile e quella in caso di emergenza;
- la redazione del quotidiano telematico Met, al fine di garantire a tutti l'accesso ai comunicati diffusi dagli organi e dagli uffici della Città Metropolitana e di divulgare informazioni sull'attività ed i servizi delle pubbliche amministrazioni del territorio provinciale.

Missione 01 Programma 11

- Obiettivo operativo URP, INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE, E-GOVERNMENT E QUOTIDIANO MET

Responsabile: Gianfrancesco Apollonio

Direzione: Urp, Comunicazione, Sistemi Informativi, Pari Opportunità ed Anticorruzione

Raggiungimento obiettivo al 31 12 2016 100% (per dettaglio vedere sezione 2)

Obiettivi Gestionali

OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO GESTIONALE	DIREZIONE COMPETENTE	RESPONSABILE	CATEGORIA	% RAGGIUNGIMENTO AL 31 12 (per il dettaglio vedere la Sez. 3)

6 URP, Informazione, partecipazione, E-government e quotidiano MET	111320151 - Quotidiano Met, informazione multicanale nell'area vasta della toscana centrale	39 - Urp E-government quotidiano MET	Dott. Gianfrancesco Apollonio	Obiettivo di Sviluppo	100
6 URP, Informazione, partecipazione, E-government e quotidiano MET	111320152 - Informazione e comunicazione istituzionale	39 - Urp E-government quotidiano MET	Dott. Gianfrancesco Apollonio	Obiettivo di Sviluppo	99

Il trasporto pubblico locale

Nel corso dell'anno il servizio di tpl su gomma è stata garantito da parte della Città Metropolitana di Firenze, mediante l'adozione degli obblighi di servizio ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Regolamento CE 1370/2007, con riferimento ai tre lotti del bacino metropolitano (Area metropolitana, Mugello Valdisieve, Chianti Valdarno) e all'Empolese Valdelsa, per un importo complessivo di 43.000.000,00 euro. Mensilmente il programma di esercizio per ogni lotto è stato concordato con i Comuni della gestione associata, in diversi incontri del "Comitato Tecnico" costituito con rappresentanti dei Comuni e delle aziende.

L'attività di programmazione è stata particolarmente complessa, in coincidenza dell'avanzamento dei cantieri per la realizzazione delle linee tranviarie e all'inizio dell'anno scolastico 2016/2017 per la ritardata definizione da parte degli istituti scolastici dell'orario definitivo delle lezioni. Il protrarsi quest'anno degli orari provvisori per un periodo più lungo di quello "fisiologico" e la mancanza in alcuni istituti dei professori, ha comportato la necessità di monitorare e adeguare il servizio con cadenza settimanale nei mesi di settembre ed ottobre. Nel corso dell'anno sono stati effettuati sopralluoghi e verifiche di percorsi di linee e delle condizioni di sicurezza per nuove fermate. Sono stati effettuati controlli sul campo per verificare il servizio esercito dai gestori e per implementare tale attività, d'intesa con la Regione, sono stati formati n. 4 dipendenti della Polizia Metropolitana, che dal mese di gennaio 2017 sono stati inseriti nel nucleo ispettivo del tpl. La compensazione corrisposta ai gestori per il servizio imposto è stata pari a quella dell'anno 2015, con riserva dell'amministrazione di verificare sulla base dei bilanci della Scarl dei 4 lotti le risultanze dei bilanci dell'esercizio 2016 la necessità di una maggiorazione, atta a garantire l'equilibrio della gestione e un utile ragionevole, ai sensi del Regolamento CE 1370/2007.

E' stata ravvisata la necessità di procedere al monitoraggio e alla gestione dei reclami da parte dell'utenza, mediante la creazione di uno specifico data base che consentisse l'elaborazione dei dati raccolti, la loro valutazione articolata per ambito territoriale e tipologia di servizio, la verifica dei risultati e l'individuazione delle azioni utile alla risoluzione e mitigazione delle criticità segnalate.

Tramite il MEPA il servizio è stato affidato alla ditta TAGES srl di San Giuliano Terme (Pisa).

E' stata completata la predisposizione degli atti di gara per l'affidamento del servizio di tpl a domanda debole negli ambiti territoriali "Mugello Alto Mugello " e "Valdarno-Valdisieve, come da delega avuta dai Comuni che avevano sottoscritto a dicembre 2014 la relativa convenzione per la gestione associata e ai quali si è aggiunto, previa adesione a detta convenzione, anche il Comune di Pelago.

Il progetto di rete da mettere a gara e il conseguente quadro economico delle risorse, pari per l'intera durata dell'affidamento ad oltre 22.000.000,00 di euro, a grandi linee già definito nella Conferenza dei servizi provinciale dell'anno 2014, è stato più volte aggiornato a fronte della richiesta dei Comuni di inserire modifiche o nuovi servizi.

La predisposizione dei documenti di gara ha visto la contrapposizione con l'Ente dell'azienda Busitalia Sita Nord e dei sindacati dei lavoratori, ostili in generale e in via di principio alle gare per i servizio nei lotti deboli, e nello specifico per la mancata (azienda)o paventata (sindacati) previsione di inserire nell'elenco degli addetti da trasferire al nuovo gestore, personale diverso da quello che volontariamente ha chiesto di essere trasferito. Diversi sono stati gli incontri con le organizzazioni sindacali, propedeutici alla definizione della questione.

Il bando è stato pubblicato in data 6 luglio, con scadenza prima al 19 ottobre e poi prorogata al 30 novembre. Nei termini è pervenuta un'offerta ancora in esame alla data del 31 dicembre da parte della Commissione tecnica nominata.

E' stata completata la ricognizione dei livelli di sicurezza delle fermate del servizio nei tre lotti metropolitani.

Missione 10 Programma 02

- **Obiettivo operativo** – AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TPL NEI LOTTI DEBOLI DELLA CITTÀ METROPOLITANA

Responsabile: Maria Cecilia Tosi

Direzione: Patrimonio - TPL

Raggiungimento obiettivo al 31 12 2016 100 % (per dettaglio vedere sezione 2)

- **Obiettivo operativo** – GESTIONE DEGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO DI TPL E MONITORAGGIO ECONOMICO DEL SERVIZIO

Responsabile: Maria Cecilia Tosi

Direzione: Patrimonio – TPL

Raggiungimento obiettivo al 31 12 2016 100 % (per dettaglio vedere sezione 2)

Obiettivi Gestionali

OBIETTIVO OPERATIVO	OBIETTIVO GESTIONALE	DIREZIONE COMPETENTE	RESPONSABILE	CATEGORIA	% RAGGIUNGIMENTO AL 31 12 (per il dettaglio vedere la Sez. 3)

46 Affidamento del servizio di tpl nei lotti deboli della città metropolitana	102120151 - Definizione atti di gara e pubblicazione del bando per l'affidamento in concessione del servizio	84 DIREZIONE TPL	Dott.ssa Maria Cecilia Tosi	Obiettivo di Sviluppo	98
49 Gestione degli obblighi di servizio di tpl e monitoraggio economico del servizio	102320151 - Programmazione del servizio di TPL, in gestione associata con i Comuni e gestione delle risorse regionali e comunali trasferite	84 DIREZIONE TPL	Dott.ssa Maria Cecilia Tosi	Obiettivo di Mantenimento	100
49 Gestione degli obblighi di servizio di tpl e monitoraggio economico del servizio	102320152 - Censimento fermate TPL e ricognizione relativi livelli di sicurezza	84 DIREZIONE TPL	Dott.ssa Maria Cecilia Tosi	Obiettivo di Mantenimento	100

ANALISI DEI FEED BACK¹

I servizi erogati sono oggetto di rilevazione del feed back da parte dell'utenza attraverso il sito dell'amministrazione.

Il portale ha una specifica sezione dei servizi on line articolata per guide alfabetiche e telematiche. Per ogni servizio vengono riportate informazioni, link utili e modulistica e l'utente ha la possibilità di esprimersi sulla scheda e sul servizio utilizzati depositando direttamente on line il suo feed back. Può essere rilasciato sia un giudizio sintetico (positivo, neutro o negativo) sia un commento.

I singoli feed back sono raccolti settimanalmente in un report trasmesso all'Ufficio relazioni con il pubblico, che provvede alla trasmissione agli uffici competenti. Criticità e disservizi sono oggetto di specifica segnalazione. L'Urp ha a sua volta sulla sua pagina un form per agevolare la presentazione di richieste e segnalazioni, un form per le domande di accesso aggiornato al Decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 ed un form nella sezione Amministrazione trasparente per l'esercizio dell'accesso civico. Il report settimanale è stato acquisito con regolarità e le segnalazioni raccolte sono state puntualmente trasmesse agli uffici.

Il centralino rileva la tipologia e l'esito delle chiamate. Sul totale dei 36.956 casi gestiti e risolti nella totalità al primo livello risultano 5.090 i casi classificati di call center conclusi con l'erogazione delle informazioni richieste.

Il contact center dei Centri per l'Impiego rileva l'esito delle chiamate per i servizi dei centri per l'Impiego. Nel 2016 ha gestito 34.613 casi risolvendone al primo livello 25.820. I dati sono analitici per singoli servizi. Per quanto riguarda i servizi con più alto volume di traffico risultano risolti al primo livello 16.074 casi su 20.747 per i Centri per l'Impiego, 1.408 su 1.572 per le iscrizioni, 2.624 su 2.842 per i servizi prenet/idol web, 1.123 su 1.394 per garanzia giovani. Per l'area della formazione risultano risolti al primo livello 322 casi su 400.

¹ Analisi a cura della Direzione URP, Comunicazione, Sistemi Informativi, Pari Opportunità ed Anticorruzione

Una importante azione è stata svolta sul piano dell'acquisizione del feed back nell'ambito del processo partecipativo per la redazione del Piano strategico metropolitano, che ha previsto un percorso di ascolto e la somministrazione di un questionario on line che ha avuto 968 risposte.

L'Osservatorio Trasporti monitora i Contratti di Servizio con le società esercenti il servizio di Trasporto pubblico locale. Nel 2016 sono 78 i feed back direttamente trattati dall'Osservatorio, su un totale di 7.265 reclami acquisiti attraverso il numero verde regionale e gli osservatori regionale e provinciale. I feed back sono stati classificati per tipologia (confort, regolarità orari, informazioni alla clientela, sicurezza, comportamento del personale, titoli di viaggio, funzionamento, ambiente), per lotto, per linea e per mese.

I Centri per l'Impiego hanno effettuato un monitoraggio con interviste a circa 3.000 utenti effettuate dal 27 di giugno all'8 di luglio. Sono stati analizzati i servizi più utilizzati, quelli più graditi, con valutazione analitica sui servizi e dettagliate per singoli centri per l'impiego.

Il Parco di Pratolino ha effettuato nel bimestre settembre-ottobre una indagine sui visitatori, con 125 interviste sulle attese e i servizi ed un voto medio pari a 4,49/5,00.

Il quotidiano on line dell'amministrazione rileva costantemente numero e tipologia degli accessi (1.037.918 accessi e 607.626 utenti nell'anno) e periodicamente il gradimento.

Sezione 8



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Monitoraggio acquisto beni e servizi ex
art. 26 L.488/99

8. Monitoraggio acquisto beni e servizi ex art. 26 L.488/99

Quadro normativo di riferimento

L'art 26 (Acquisto di beni e servizi) del L. 23-12-1999 n. 488 (modificato dall'art.3 c.166 L.350/2003 e dall'articolo 1 D.L. 168/2004) stabilisce che:

1. Il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, nel rispetto della vigente normativa in materia di scelta del contraente, stipula, anche avvalendosi di società di consulenza specializzate, selezionate anche in deroga alla normativa di contabilità pubblica, con procedure competitive tra primarie società nazionali ed estere, convenzioni con le quali l'impresa prescelta si impegna ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura di beni e servizi deliberati dalle amministrazioni dello Stato anche con il ricorso alla locazione finanziaria. I contratti conclusi con l'accettazione di tali ordinativi non sono sottoposti al parere di congruità economica. Ove previsto nel bando di gara, le convenzioni possono essere stipulate con una o più imprese alle stesse condizioni contrattuali proposte dal miglior offerente .

2. Il parere del Consiglio di Stato, previsto dall'articolo 17, comma 25, lettera d), della *legge 15 maggio 1997, n. 127*, non è richiesto per le convenzioni di cui al comma 1 del presente articolo.

Alle predette convenzioni e ai relativi contratti stipulati da amministrazioni dello Stato, in luogo dell'articolo 3, comma 1, lettera g), della *legge 14 gennaio 1994, n. 20*, si applica il comma 4 del medesimo articolo 3 della stessa legge.

3. **Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del *decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101*. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti.**

3-bis. I provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche deliberano di procedere in modo autonomo a singoli acquisti di beni e servizi sono trasmessi alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo, anche ai sensi del comma 4. Il dipendente che ha sottoscritto il contratto allega allo stesso una apposita dichiarazione con la quale attesta, ai sensi e per gli effetti degli *articoli 47 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445*, e successive modifiche, il rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3.

4. Nell'ambito di ciascuna pubblica amministrazione gli uffici preposti al controllo di gestione ai sensi dell'*articolo 4 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286*, verificano l'osservanza dei parametri di cui al comma 3, richiedendo eventualmente al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica il parere tecnico circa le caratteristiche tecnico-funzionali e l'economicità dei prodotti acquisiti. Annualmente i responsabili dei predetti uffici sottopongono all'organo di direzione politica una relazione riguardante i risultati, in termini di riduzione di spesa, conseguiti attraverso l'attuazione di quanto previsto dal presente articolo. Tali relazioni sono rese disponibili sui siti *Internet* di ciascuna amministrazione. Nella fase di prima applicazione, ove gli uffici preposti al controllo di gestione non siano costituiti, i compiti di verifica e referto sono svolti dai servizi di controllo interno.

5. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica presenta annualmente alle Camere una relazione che illustra le modalità di attuazione del presente articolo nonché i risultati conseguiti.

Il D.L. 6 luglio 2012 n. 95 (convertito in Legge n. 135/2012) e successive modificazioni ha apportato ulteriori novità inerenti l'attività negoziale delle pubbliche amministrazioni:

Art. 1 comma 1 Nullità dei contratti in violazione dei parametri prezzo-qualità

“Successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. Le centrali di acquisto regionali, pur tenendo conto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., non sono soggette all'applicazione dell'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488. La disposizione del primo periodo del presente comma non si applica alle Amministrazioni dello Stato quando il contratto sia stato stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., ed a condizione che tra l'amministrazione interessata e l'impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza”.

Art. 1, comma 2 Favor per le piccole-medie imprese

La disposizione stabilisce che: “I criteri di partecipazione alle gare devono essere tali da non escludere le piccole e medie imprese. Sono pertanto illegittimi i criteri che fissano, senza congrua motivazione, limiti di accesso connessi al fatturato aziendale. L'articolo 11, comma 6 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 è abrogato”.

Sulla scia di quanto già previsto dall'art. 13, comma 5, L. 180/2011 (cd. Statuto delle imprese) – che ha ribadito il divieto della P.A., alle stazioni appaltanti, agli enti aggiudicatori e ai soggetti aggiudicatori, di richiedere alle imprese che concorrono alle procedure di affidamento di appalti pubblici requisiti finanziari sproporzionati rispetto al valore dei beni e dei servizi oggetto dei contratti medesimi - l'art. 1, comma 2, ribadisce con forza il principio di proporzionalità dei requisiti economici-finanziari, richiedendo una congrua motivazione nel fissare il requisito del fatturato aziendale. Tale motivazione obbligatoria dovrà risultare nella determinazione a contrattare ed essere riportata nel bando/lettera invito della procedura.

Art. 1, comma 3 Ricorso a procedure di affidamento di servizi e forniture pubblici quale eccezione all'approvvigionamento mediante centrali di committenza. “Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione”.

Art. 1, commi 7, 8, 9 Obbligo di ricorso a Consip per tutte le amministrazioni pubbliche e società a totale partecipazione pubblica diretta o indiretta, per determinate tipologie di servizi e beni. “Fermo restando quanto previsto con riferimento alle amministrazioni statali all'articolo 1, comma 449 e comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 2, comma 574 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, quale misura di coordinamento della finanza pubblica, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, a totale partecipazione pubblica diretta o indiretta, sono tenute ad approvvigionarsi di beni e di servizi attraverso gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, relativamente alle seguenti categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile”.

Art. 1, commi 12 e 13 Rinegoziazione e recesso dai contratti “diseconomici” rispetto alle convenzioni quadro. Il comma 12 prevede che: “L'aggiudicatario delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23

dicembre 1999, n. 488 può offrire a Consip S.p.A. e alle centrali di committenza regionali, nel corso della durata della rispettiva convenzione e dei relativi contratti attuativi, una riduzione delle condizioni economiche previste nella convenzione che troverà applicazione nei relativi contratti attuativi stipulati e stipulandi a far data da apposita comunicazione che Consip S.p.A. e le centrali di committenza pubblicano sui relativi portali previa verifica dell'effettiva riduzione”.

Il comma 13 prevede che “Le amministrazioni pubbliche che abbiano validamente stipulato un autonomo contratto di fornitura o di servizi hanno diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488. Ogni patto contrario alla presente disposizione è nullo. Il diritto di recesso si inserisce automaticamente nei contratti in corso ai sensi dell'articolo 1339 c.c., anche in deroga alle eventuali clausole difformi apposte dalle parti. Nel caso di mancato esercizio del detto diritto di recesso l'amministrazione pubblica ne dà comunicazione alla Corte dei conti, entro il 30 giugno di ogni anno, ai fini del controllo successivo sulla gestione del bilancio e del patrimonio di cui all'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20”.

Decreto legge n° 66 del 24 aprile 2014.

Il decreto legge n° 66 del 24 aprile 2014 (convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89), agli articoli 9, comma 7, e 10 commi 3 e 4, ha stabilito l'obbligo da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC):

- di fornire i prezzi di riferimento alle condizioni di maggiore efficienza dei beni e servizi di maggiore impatto in termini di costo a carico delle pubbliche amministrazioni
- per le amministrazioni aggiudicatrici di trasmettere all'Osservatorio centrale dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture i dati dei contratti di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza comunitaria in essere alla data del 30 settembre 2014. L'ANAC, nel mese di Novembre del 2014, con propria deliberazione n° 22, ha approvato le modalità operative con le quali le amministrazioni aggiudicatrici devono assolvere gli obblighi di cui sopra.

Decreto legge n°90 del 24 giugno 2014.

Successivamente è intervenuto l'articolo 23-ter della Legge 11 agosto 2014, n. 114, (di conversione con modificazioni del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, recante “Misure urgenti per la semplificazione e la Trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli Uffici giudiziari”), che ha precisato che i comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a Euro 40.000 senza obbligo di ricorrere alle Centrali Uniche.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 novembre 2014.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 novembre 2014, individua i requisiti per l'iscrizione nell'elenco dei soggetti aggregatori, ai sensi dell'art. 9, comma 2, secondo periodo, del d.l. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 2014.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 2014 istituisce il Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, terzo periodo, del d.l. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 24 dicembre 2015.

Il D.P.C.M. 24 dicembre 2015 - Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, unitamente all'elenco concernente gli oneri informativi;

Legge 28 dicembre 2015 n. 208 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016).

La Legge di Stabilità 2016 mira al rafforzamento della centralizzazione degli acquisti di beni e servizi.

Il comma 494, prevede che “All’articolo 1, comma 7, del decreto-legge 6 luglio 2012, il terzo e il quarto periodo sono sostituiti dai seguenti: «E’ fatta salva la possibilità’ di procedere ad affidamenti, nelle indicate categorie merceologiche, anche al di fuori delle predette modalità’, a condizione che gli stessi conseguano ad approvvigionamenti da altre centrali di committenza o a procedure di evidenza pubblica, e prevedano corrispettivi inferiori almeno del 10 per cento per le categorie merceologiche telefonia fissa e telefonia mobile e del 3 per cento per le categorie merceologiche carburanti extra-rete, carburanti rete, energia elettrica, gas e combustibili per il riscaldamento rispetto ai migliori corrispettivi indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da Consip SpA e dalle centrali di committenza regionali. Tutti i contratti stipulati ai sensi del precedente periodo devono essere trasmessi all’autorità nazionale anticorruzione. In tali casi i contratti dovranno comunque essere sottoposti a condizione risolutiva con possibilità’ per il contraente di adeguamento ai migliori corrispettivi nel caso di intervenuta disponibilità’ di convenzioni Consip e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico in percentuale superiore al 10 per cento rispetto ai contratti già’ stipulati. Al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica attraverso una razionalizzazione delle spese delle pubbliche amministrazioni riguardanti le categorie merceologiche di cui al primo periodo del presente comma, in via sperimentale, dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019 non si applicano le disposizioni di cui al terzo periodo del presente comma».

Il comma 501 prevede la possibilità di affidamenti “autonomi” (senza obbligo di ricorso alle Centrali di Committenza, ma fatti salvi gli obblighi di acquisto con convenzioni e mercato elettronico), in relazione ai procedimenti di acquisto (per lavori, servizi e forniture) sino ad € 40.000,00, per tutti i Comuni.

I commi 502 e 503 prevedono, per acquisti fino a mille euro l'esclusione del ricorso al mercato elettronico. Obbligatorio il ricorso al mercato elettronico solo per le acquisizioni di beni (forniture) e servizi da € 1.000,00 ad € 209.000 (attuale soglia di rilevanza comunitaria). Il comma 504 prevede che gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. possono avere ad oggetto anche attività di manutenzione.

Il comma 505 prevede l'obbligo di approvare, entro il mese di ottobre di ciascun anno, il Programma biennale ed i suoi aggiornamenti annuali degli acquisti di beni e servizi di importo stimato superiore ad € 1.000.000,00. Il programma biennale, predisposto sulla base dei fabbisogni di beni e servizi, indica le prestazioni oggetto dell’acquisizione, la quantità, ove disponibile, il numero di riferimento della nomenclatura, le relative tempistiche. L’aggiornamento annuale obbligatorio indica le risorse finanziarie relative a ciascun fabbisogno quantitativo degli acquisti per l’anno di riferimento. Il programma biennale e gli aggiornamenti sono comunicati alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, nonché pubblicati sul profilo del committente dell’amministrazione e sul sito informatico presso l’Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture presso l’Autorità Nazionale Anti Corruzione. La violazione dell’obbligo di programmazione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti, nonché ai fini dell’attribuzione del trattamento accessorio collegato alla performance. Le acquisizioni non comprese nel programma e nei suoi aggiornamenti non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni. Sono fatte salve le acquisizioni imposte da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le acquisizioni dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. i commi 507, 508 e 509 prevede un sistema per la definizione e la pubblicizzazione dei parametri di qualità e prezzo relativi ai beni e servizi acquisti con le convenzioni Consip e dei soggetti aggregatori.

Il comma 510 stabilisce che le amministrazioni, obbligate a utilizzare le convenzioni Consip o delle Centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi di beni e servizi solo

quando questi non siano idonei a soddisfare lo specifico fabbisogno per mancanza di caratteristiche essenziali. L'acquisto deve essere autorizzato dall'organo di governo e comunicato alla Corte dei Conti.

Il comma 511 tratta della revisione del prezzo specificando che dal 1° gennaio 2016 è prevista una revisione del prezzo per i contratti di servizi e di forniture a esecuzione continuata o periodica, stipulati da un soggetto aggregatore. Qualora si determini una variazione del prezzo complessivo in aumento o in diminuzione del 10%, accertata da un'autorità indipendente, l'appaltatore o il soggetto aggregatore possono richiedere una revisione del prezzo. Le parti possono avvalersi anche del recesso unilaterale o della risoluzione per eccessiva onerosità.

I commi da 512 a 520 trattano della razionalizzazione acquisti beni e servizi informatici. Per razionalizzare la spesa per acquisti di beni e servizi informatici le amministrazioni pubbliche e le società inserite nell'elenco Istat devono rivolgersi esclusivamente a CONSIP e agli altri soggetti aggregatori, in particolare quelli regionali.

Dati rilevati nel 2016

Nelle more di una diversa organizzazione del controllo sugli atti relativi agli acquisti di beni e servizi, che porterà a un monitoraggio maggiormente dettagliato, l'ufficio Controllo di gestione fornisce una resoconto delle tipologie di acquisti effettuati tramite le piattaforme CONSIP, MEPA e START, che comunque rappresenta la macrosituazione relativa alla materia degli affidamenti. Da una ricognizione attraverso l'applicativo di gestione posta e protocollo degli atti dell'Ente - Sistema Informatico IRIDE sono risultate **186 determinazioni** (di cui CONSIP 37, MEPA 65, 84 START) per un importo di spesa totale pari a **€ 24.089.782**, di seguito riportate.

Referto Controllo di Gestione 2016

N. DETERMINAZIONE	DATA	OGGETTO	UFFICIO	TAG	IMPORTO	UTILIZZO CONSIP, MEPA, START
11	01/04/2016	DETERMINAZIONE A CONTRARRE TRAMITE PROCEDURA APERTA GESTITA IN MODALITA' TELEMATICA ATTRAVERSO IL SISTEMA TELEMATICO ACQUISTI REGIONALE DELLA TOSCANA - CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE (START), PER L'APPALTO DEI LAVORI RELATIVI A "FASE 2 - COMPLETAMENTO LOTTO VI - DA KM 31+477,15 A KM 34+932,58 - DELLA VARIANTE ALLA SR 429 TRATTO EMPOLI-CASTELFIORENTINO". CUP: B71B15000160005 CIG LAVORI: 66006157CE; CIG ASSICURAZIONE AON S.P.A. : Z5A1909ECC	Commissario per le attività connesse alla realizzazione della variante alla S.R.T. 429 della Valdelsa	DETERMINA A CONTRARRE	5.595.242,57	START
24	17/06/2016	DETERMINAZIONE A CONTRARRE TRAMITE PROCEDURA NEGOZIATA GESTITA IN MODALITA' INTERAMENTE TELEMATICA, ATTRAVERSO IL SISTEMA TELEMATICO ACQUISTI REGIONALE DELLA TOSCANA - CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE (START) PER L'APPALTO DEI LAVORI RELATIVI A: PIU08_2 -COMPLETAMENTO RAMPE DI ACCESSO DEL CAVALCAVIA CV02 E VIABILITA' MINORE VS12 ED INTERVENTO DI SISTEMAZIONE IDRAULICA S103 - LOTTO V - VARIANTE ALLA SR 429 TRATTO EMPOLI-CASTELFIORENTINO CUP B71B15000160005 - CIG: 6651954617 - CIG ASSIC AON SPA: ZE7195E3A	Commissario per le attività connesse alla realizzazione della variante alla S.R.T. 429 della Valdelsa	DETERMINA A CONTRARRE	650.525,00	START
33	14/11/2016	DETERMINAZIONE A CONTRARRE TRAMITE PROCEDURA NEGOZIATA GESTITA IN MODALITA' TELEMATICA ATTRAVERSO IL SISTEMA TELEMATICO ACQUISTI REGIONALE DELLA TOSCANA - CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE (START), PER L'APPALTO DEI LAVORI RELATIVI AL PROGETTO "PIU09 RELATIVO AL COMPLETAMENTO DELLE OPERE SUL RIO CASINO E SUL RIO GRASSELLINO" -LOTTO VI - DELLA VARIANTE ALLA SR429 TRATTO EMPOLI CASTELFIORENTINO CUP B71B15000160005 - CIG 6147509 - CIG ASSICURAZIONE AON Z571BD4050;	Commissario per le attività connesse alla realizzazione della variante alla S.R.T. 429 della Valdelsa	DETERMINA A CONTRARRE	530.600,00	START
39	22/12/2016	DETERMINAZIONE A CONTRARRE TRAMITE PROCEDURA NEGOZIATA IN MODALITA' INTERAMENTE TELEMATICA, ATTRAVERSO IL SISTEMA TELEMATICO ACQUISTI REGIONALE DELLA TOSCANA - CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE (START) PER L'APPALTO DEI LAVORI RELATIVI A: "PIU12 -LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA VIA BISARNA VIABILITA' MINORE VS28" - OPERE DI COMPLETAMENTO ALLA VARIANTE SRT429 "DI VAL D'ELSA" - CUP: B71B15000160005; CIG: 6841895E5A; CIG ASSIC AON: ZD11BD3EE1	Commissario per le attività connesse alla realizzazione della variante alla S.R.T. 429 della Valdelsa	DETERMINA A CONTRARRE	500.924,37	START
40	22/12/2016	DETERMINAZIONE A CONTRARRE TRAMITE PROCEDURA NEGOZIATA IN MODALITA' INTERAMENTE TELEM ATTRAVERSO IL SISTEMA TELEM ACQUISTI REGIONALE DELLA TOSCANA - CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE (START) - APPALTO DEI LAVORI RELATIVI A: "PIU7 - PROGETTO INTERVENTO URGENTE PER IL COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE SRT 429 "DI VAL D'ELSA" TRATTO EMPOLI-CASTELFIORENTINO - LOTTI IV,V,VI-RAMPE CS10 E CS11 DEL CAVALCAFERROVIA CF01 -CUP B71B15000160005;CIG LAVORI:69090990DD;CIG FORNITURA:6909264904;CIG ASSIC AON: Z4E1C8469E;	Commissario per le attività connesse alla realizzazione della variante alla S.R.T. 429 della Valdelsa	DETERMINA A CONTRARRE	2.151.561,72	START

Referto Controllo di Gestione 2016

42	19/01/2016	CONVENZIONE CONSIP FACILITY MANAGEMENT UFFICI 3 LOTTO 5 PER GLI IMMOBILI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE - MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT SPA - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZI DI FACCHINAGGIO INTERNO ED ESTERNO - GENNAIO 2016	DIREZIONE PERSONALE PROVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PROVVEDITORATO	AFFIDAMENTO SERVIZI ESCLUSI DA APPLICAZIONE CODICE APPALTI	3.805,00	CONSIP
110	01/02/2016	AFFIDAMENTO TRAMITE PIATTAFORMA START ALLA DITTA DAY RISTOSERVICE SPA DELLA FORNITURA DI BUONI PASTO - IMPEGNO DI SPESA E 41.528,24 - CIG ZE217FE17D	DIREZIONE PERSONALE PROVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PROVVEDITORATO	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	41.528,24	START
118	02/02/2016	CONVENZIONE CONSIP FACILITY MANAGEMENT UFFICI 3 LOTTO 5 PER GLI IMMOBILI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZI DI FACCHINAGGIO INTERNO ED ESTERNO - FEBBRAIO 2016	DIREZIONE PERSONALE PROVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PROVVEDITORATO	AFFIDAMENTO SERVIZI ESCLUSI DA APPLICAZIONE CODICE APPALTI	3.805,00	CONSIP
154	09/02/2016	SERVIZIO DI CONTROLLO DI STABILITA' ALBERATURE DEL PARCO MEDICEO DI PRATOLINO MEDIANTE METODO V.T.A. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA, A SEGUITO PROCEDURA IN ECONOMIA - COTTIMO FIDUCIARIO (ART. 125 COMMA 11 DEL D.LGS. 163/2006) SULLA PIATTAFORMA START, A FAVORE	DIREZIONE CULTURA, TURISMO, ISTRUZIONE, SOCIALE E SPORT - AMBITO PARCO PRATOLINO	AFFIDAMENTO A SEGUITO GARA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	10.659,91	START
159	10/02/2016	ADEGUAMENTO DEL PARCO DI FOTOCOPIATRICI MULTIFUNZIONE IN USO PRESSO I VARI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE. ADESIONE ALLE CONVENZIONI CONSIP MULTIFUNZIONE 24 - LOTTO 2 E LOTTO 4 (CIG DERIVATI 6471397DEB E 647142118D). IMPEGNO IN DODICESIMI	DIREZIONE PERSONALE PROVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PROVVEDITORATO	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	9.109,00	CONSIP
268	26/02/2016	AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI AGGIORNAMENTO E MANUTENZIONE DI LICENZE GFI-FAXMAKER A ULTIMO BYTE SRL, AGGIUDICATARIA DI PROCEDURA DI RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) PUBBLICATA SUL MEPA. CIG Z05182A69C	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	531,92	MEPA
300	01/03/2016	CONVENZIONE CONSIP FACILITY MANAGEMENT UFFICI 3 LOTTO 5 PER GLI IMMOBILI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE - MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT SPA - IMPEGNO DI SPESA PER SERVIZI DI FACCHINAGGIO INTERNO ED ESTERNO - MARZO 2016	DIREZIONE PERSONALE PROVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PROVVEDITORATO	PROROGHE E RINNOVI DI AFFIDAMENTI DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	3.805,00	CONSIP
304	01/03/2016	UTENZE DI TELEFONIA FISSA E MOBILE ANNO 2016. PRIMO IMPEGNO DI SPESA	DIREZIONE PERSONALE PROVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PROVVEDITORATO	PROROGHE E RINNOVI DI AFFIDAMENTI DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	119.421,16	CONSIP
308	01/03/2016	CONVENZIONE CONSIP SERVIZI DI FACILITY MANAGEMENT PER GLI IMMOBILI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE - MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT SPA - ESPLETAMENTO DEI SERVIZI A CANONE - IMPEGNO DI SPESA PER IL BIMESTRE GENNAIO FEBBRAIO 2016	DIREZIONE PERSONALE PROVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PROVVEDITORATO	PROROGHE E RINNOVI DI AFFIDAMENTI DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	233.130,00	CONSIP
340	08/03/2016	SERVIZIO DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLA RETE FONIA VOIP E DEI CENTRALINI TELEFONICI IN CONVENZIONE CONSIP "CENTRALI TELEFONICHE 5 - LOTTO 2". ANNO 2016. PRIMO IMPEGNO DI SPESA	DIREZIONE PERSONALE PROVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PROVVEDITORATO	AFFIDAMENTO SERVIZI ESCLUSI DA APPLICAZIONE CODICE APPALTI	14.363,82	CONSIP
351	09/03/2016	AFFIDAMENTO ALLA DITTA GIES SRL DEL SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO DEL SW BABYLON CON ESTRAZIONE E GENERAZIONE SCRITTURE AI FINI DELLA REDAZIONE DEL CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE. ACQUISIZIONE IN ECONOMIA MEDIANTE ORDINE DIRETTO SU MEPA. CIG Z1818E883	P.O. PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE FINANZIARIA, ECONOMICA E PATRIMONIALE DI BILANCIO, ENTRATE, SPESE DI INVENTIMENTO	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	4.880,00	MEPA

Referto Controllo di Gestione 2016

357	10/03/2016	IMPEGNO DI SPESA INERENTE L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RASSEGNA STAMPA ON LINE ALLA SOCIETA' WAYPRESS PER IL MESE DI MARZO ANNO 2016 - CIG ZCB18EDACE	UFF. GABINETTO PORTAVOCE SEGRETERIA	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	1.331,00	START
390	15/03/2016	SERVIZIO ENERGIA MEDIANTE ADESIONE A CONSIP SPA. CIG DERIVATO 46401905EB. IMPEGNO DI SPESA (3/12) 2016 PER EURO 1.177.403,38=	DIREZIONE PATRIMONIO - TPL - AMBITO PATRIMONIO	SPESE PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE	1.177.403,38	CONSIP
401	17/03/2016	PROCEDURA NEGOZIATA TRAMITE COTTIMO FIDUCIARIO PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DEI BUONI PASTO PER I DIPENDENTI DELLA CITTA' METROPOLITANA MEDIANTE UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA REGIONALE START	DIREZIONE PERSONALE PROVVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PROVVEDITORATO	AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	40.315,02	START
456	25/03/2016	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ALLA DITTA DAY RISTOSERVICE SP	PARTECIPATE - AMBITO PROVVEDITORATO	DA APPLICAZIONE CODICE	5.000,00	CONSIP
470	31/03/2016	PER GLI IMMOBILI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE - AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI AGGIORNAMENTO E MANUTENZIONE DI LICENZE SOFTWARE AUTODESK IN USO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE A ABITAT SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI SRL, AGGIUDICATARIA DI PROCEDURA DI RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) PUBBLICATA SUL MEPA. CIG Z0A18F9	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	21.043,24	MEPA
471	31/03/2016	SERVIZI DI MANUTENZIONE DEI FIREWALL WATCHGUARD CLUSTER XTM810 DELL'AMMINISTRAZIONE. AFFIDAMENTO A SINAPSI SRL, AGGIUDICATARIA DI PROCEDURA DI RICHIESTA DI OFFERTA PUBBLICATA SUL MEPA. CIG Z3C51892E18	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	8.454,60	MEPA
508	07/04/2016	MANUTENZIONE DEI SISTEMI COSTITUENTI L'INFRASTRUTTURA ICT DELL'AMMINISTRAZIONE. PROROGA TECNICA PER N. 1 MENSILITA' DEL CONTRATTO STIPULATO CON AXIOM SPA IN ESITO ALLA PROCEDURA DI RDO SU MEPA N. 542441 DEL 23/07/2014. CIG ZEE0F7437B	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	1.423,33	MEPA
512	07/04/2016	AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' FRANCOPOST SRL DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE DELLA MACCHINA AFFRANCATRICE FRANCOPOST IN DOTAZIONE ALL'UFFICIO POSTA, AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 125 COMMA 11 DEL CODICE DEI CONTRATTI ACQUISIZIONE IN ECONOMIA MEDIANTE	DIREZIONE URP, COMUNICAZIONE, SISTEMI INFORMATIVI, PARI OPPORTUNITA' ED ANTICORRUZIONE	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	643,47	MEPA
546	15/04/2016	CONVENZIONE CONSIP SERVIZI DI FACILITY MANAGEMENT PER GLI IMMOBILI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE - MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT SPA - IMPEGNO DI SPESA PER TRASLOCHE NONCHE' AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA QUADRIFOGLIO SPA PER EURO 5.000,00 PER	DIREZIONE PERSONALE PROVVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PROVVEDITORATO	AFFIDAMENTO SERVIZI ESCLUSI DA APPLICAZIONE CODICE APPALTI	7.610,00	CONSIP
572	19/04/2016	NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI IN CONVENZIONE CONSIP 22 PER LE SEDI DI EMPOLI IMPEGNO DI SPESA 1° TRIMESTRE 2016	DIREZIONE PERSONALE PROVVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PROVVEDITORATO	AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	1.065,50	CONSIP
575	19/04/2016	CONVENZIONE CONSIP PER LA FORNITURA DI BUONI PASTO - "BUONI PASTO 7" - LOTTO 2 - AGGIUDICATO ALLA DITTA DAY RISTOSERVICE SPA - IMPEGNO DI SPESA CIG CONVENZIONE: 60284312A3 CIG DERIVATO: 6648258C0C	DIREZIONE PERSONALE PROVVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PROVVEDITORATO	AFFIDAMENTO SERVIZI ESCLUSI DA APPLICAZIONE CODICE APPALTI	89.900,00	CONSIP

Referto Controllo di Gestione 2016

577	19/04/2016	CONVENZIONE CONSIP SERVIZI DI FACILITY MANAGEMENT PER GLI IMMOBILI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE - MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT SPA - ESPLETAMENTO DEI SERVIZI A CANONE - IMPEGNO DI SPESA PER IL BIMESTRE MARZO APRILE 2016.	DIREZIONE PERSONALE PROVVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PROVVEDITORATO	AFFIDAMENTO SERVIZI ESCLUSI DA APPLICAZIONE CODICE APPALTI	228.090,82	CONSIP
593	21/04/2016	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ANNUALE DI IMPIANTI ELEVATORI. PROROGA AFFIDAMENTO ALLA DITTA DELTA ASCENSORI INTERNATIONAL AGGIUDICATARIA DI RDO PUBBLICATA SUL MEPA - CIG. 6605004DB7	DIREZIONE VIABILITA', LL.PP., PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI - AMBITO GESTIONE IMMOBILI	PROROGHE E RINNOVI DI AFFIDAMENTI DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	3.223,24	MEPA
611	26/04/2016	AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN OPERA DI DUE TAPE LIBRARY A SMART SRL, AGGIUDICATARIA DI PROCEDURA DI RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) PUBBLICATA SUL MEPA. CIG ZD9175A72C	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	20.984,00	MEPA
647	03/05/2016	ADEGUAMENTO DEL PARCO DI FOTOCOPIATRICI MULTIFUNZIONE IN USO PRESSO I VARI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE. ADESIONE ALLE CONVENZIONI CONSIP MULTIFUNZIONE 24 - LOTTO 2 E LOTTO 4 (CIG DERIVATI 647139TDEB E 647142118D). PRIMA INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA.	DIREZIONE PERSONALE PROVVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PROVVEDITORATO	AFFIDAMENTO SERVIZI ESCLUSI DA APPLICAZIONE CODICE APPALTI	4.634,36	CONSIP
649	03/05/2016	ACQUISIZIONE DI SISTEMA STORAGE ARRAY. AFFIDAMENTO ALLA DITTA WEBKORNER SRL, AGGIUDICATARIA DI PROCEDURA DI RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) PUBBLICATA SUL MEPA, PER L'IMPORTO NETTO DI EURO 35.576,00. CIG 6493332314	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	43.432,72	MEPA
740	20/05/2016	AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEI SISTEMI COSTITUENTI L'INFRASTRUTTURA ICT DELL'AMMINISTRAZIONE A AXIOM SPA, AGGIUDICATARIA DI PROCEDURA DI RICHIESTA DI OFFERTA PUBBLICATA SUL MEPA IN DATA 14/03/2016. CIG Z0A18F950A. IMPEGNO DI SPESA.	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	22.875,00	MEPA
750	24/05/2016	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ANNUALE DI IMPIANTI ELEVATORI. PROROGA AFFIDAMENTO ALLA DITTA DELTA ASCENSORI INTERNATIONAL AGGIUDICATARIA DI RDO PUBBLICATA SUL MEPA PER IL MESE DI GIUGNO 2016 - CIG: 6605004DB7	DIREZIONE VIABILITA', LL.PP., PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI - AMBITO GESTIONE IMMOBILI	AFFIDAMENTO A SEGUITO GARA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	3.223,84	MEPA
754	24/05/2016	FORNITURA IN OPERA DI ESPANSIONI PER SISTEMI STORAGE ARRAY IN USO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE. AFFIDAMENTO A INVENTI IN20 SRL, AGGIUDICATARIA DI PROCEDURA DI RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) PUBBLICATA SUL MEPA IN DATA 28/12/2015. CIG Z1C175AA28	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	15.213,40	MEPA
759	25/05/2016	AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA IDRO-CONSULT LABORATORI RIUNITI SRL TRAMITE PIATTAFORMA START DEL SERVIZIO DI CARATTERIZZAZIONE ANALITICA DI RIFIUTI SOLIDI C/O IMPIANTO ROTTAMAZIONE AUTOVEICOLI CANTIERE EX GAWI IN BORGO SAN LORENZO (FI). SUB-IMPEGNO DI SP	PROTEZIONE CIVILE	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	6.548,35	START
794	01/06/2016	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DELLA FORNITURA DI CARTA E MATERIALE DI CANCELLERIA ALLA DITTA LYRECO ITALIA SPA MEDIANTE RDO MEPA. IMPEGNO DI SPESA IN DODICESIMI. CIG: Z50199F077.	DIREZIONE PERSONALE PROVVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PROVVEDITORATO	AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	13.258,01	MEPA

Referto Controllo di Gestione 2016

810	06/06/2016	PROCEDURA NEGOZIATA PER "INTERVENTI DI RIMOZIONE DI PIANTE CADUTE A TERRA E PIANTE PERICOLANTI, A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALE (VENTO FORTE) DEL 5 MARZO 2015, NEL PARCO MEDICEO DI PRATOLINO (COMUNE DI VAGLIA)" CUP B34H15002090003 - CIG 6460642270 AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA LAVORI ALLA DITTA AGRIAMBIENTE MUGELLO S.C.A.	DIREZIONE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA, A.I.B. FORESTAZIONE, DIFESA DEL SUOLO, AMBIENTE - AMBITO DIFESA DEL SUOLO	AFFIDAMENTO A SEGUITO GARA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	87.280,82	START
839	09/06/2016	CONVENZIONE CONSIP SERVIZI DI FACILITY MANAGEMENT PER GLI IMMOBILI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE - MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT SPA -IMPEGNO DI SPESA PER TRASLOCHI NONCHE' AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA QUADRIFOGLIO SPA PER PROCEDERE A SMALTIM	DIREZIONE PERSONALE PROVVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PROVVEDITORATO	AFFIDAMENTO SERVIZI ESCLUSI DA APPLICAZIONE CODICE APPALTI	7.608,00	CONSIP
865	14/06/2016	SERVIZIO ENERGIA MEDIANTE ADESIONE A CONSIP SPA. CIG DERIVATO 46401905EB. IMPEGNO DI SPESA ULTERIORI (3/12) 2016 PER EURO 1.092.903,38=	DIREZIONE PATRIMONIO - TPL - AMBITO PATRIMONIO	SPESE PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE	1.092.903,38	CONSIP
866	14/06/2016	SERVIZIO DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLA RETE FONIA VOIP E DEI CENTRALINI TELEFONICI IN CONVENZIONE CONSIP "CENTRALI TELEFONICHE 5 - LOTTO 2". ANNO 2016. SECONDO IMPEGNO DI SPESA	DIREZIONE PERSONALE PROVVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PROVVEDITORATO	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	13.981,20	CONSIP
926	23/06/2016	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ANNUALE DI IMPIANTI ELEVATORI. AFFIDAMENTO ALLA DITTA OTIS SERVIZI SRL PER IL MESE DI LUGLIO 2016 AGGIUDICATARIA DI RDO PUBBLICATA SUL MEPA - CIG 66605004DB7	DIREZIONE VIABILITA', LL.PP., PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI - AMBITO GESTIONE IMMOBILI	AFFIDAMENTO A SEGUITO GARA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	4.779,70	MEPA
946	27/06/2016	AFFIDAMENTI DIRETTI TRAMITE PIATTAFORMA START' DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AUTOMEZZI DI PROPRIETA' DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE	DIREZIONE PERSONALE PROVVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PROVVEDITORATO	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	36.575,60	START
974	01/07/2016	CONVENZIONE CONSIP PER LA FORNITURA DI BUONI PASTO - "BUONI PASTO 7" - LOTTO 2 - AGGIUDICATO ALLA DITTA DAY RISTOSERVICE SPA - IMPEGNO DI SPESA CIG CONVENZIONE: 60284312A3 CIG DERIVATO 6648258C0C	DIREZIONE PERSONALE PROVVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PROVVEDITORATO	SPESE PER IL PERSONALE	83.850,00	CONSIP
977	01/07/2016	AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DI LICENZE SOFTWARE VMWARE MEDIANTE PROCEDURA DI RICHIESTA DI OFFERTA PUBBLICATA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA). DETERMINAZIONE A CONTRATTARE. CIG ZF61A5FBAE	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	DETERMINA A CONTRARRE	10.492,00	MEPA
1006	07/07/2016	NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI IN CONVENZIONE CONSIP 22 PER LE SEDI DI EMPOLI. IMPEGNO DI SPESA 2° TRIMESTRE 2016	DIREZIONE PERSONALE PROVVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PROVVEDITORATO	AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	1.065,50	CONSIP
1012	07/07/2016	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE. MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE INTEGRATO DELL'AMMINISTRAZIONE. AGGIORNAMENTO E MANUTENZIONE LICENZE ORACLE E BUSINESS OBJECT. AFFIDAMENTO DIRETTO AD ADS SPA MEDIANTE PROCEDURA DI RDO SU MEPA	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	DETERMINA A CONTRARRE	39.491,40	MEPA
1059	18/07/2016	AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE PIATTAFORMA START' DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AUTOMEZZI DI PROPRIETA' DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE ASSEGNATI AI CENTRI OPERATIVI DELL'EMPOLESE. IMPEGNO DI SPESA	DIREZIONE PERSONALE PROVVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PROVVEDITORATO	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	3.965,00	START

Referto Controllo di Gestione 2016

1075	22/07/2016	ADEGUAMENTO DEL PARCO DI FOTOCOPIATRICI MULTIFUNZIONE IN USO PRESSO VARI UFFICI . CONVENZIONI CONSIP MULTIFUNZIONE 24 - LOTTO 2 E 4 - IMPEGNO DI SPESA II TRIMESTRE 2016.	DIREZIONE PERSONALE PROVVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PROVVEDITORATO	AFFIDAMENTO SERVIZI ESCLUSI DA APPLICAZIONE CODICE APPALTI	13.663,36	CONSIP
1076	22/07/2016	CONVENZIONE CONSIP SERVIZI DI FACILITY MANAGEMENT PER GLI IMMOBILI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE - MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT SPA - ESPLETAMENTO DEI SERVIZI A CANONE ED EXTRACANONE - IMPEGNO DI SPESA PER IL BIMESTRE MAGGIO GIUGNO 2016.	DIREZIONE PERSONALE PROVVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PROVVEDITORATO	AFFIDAMENTO SERVIZI ESCLUSI DA APPLICAZIONE CODICE APPALTI	232.435,18	CONSIP
1086	25/07/2016	AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE ORDINE DIRETTO SU MEPA ALLA SOCIETA' TECNO.EL SRL P.I. 01801651009 PER LA FORNITURA D UN SISTEMA DI ACQUISIZIONE DEI DATI TERMOIGROMETRICI. PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DI E 658,80 IVA 22% COMPRESA. CIG Z751AB7451.	DIREZIONE VIABILITA , LL.PP., PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI - AMBITO GESTIONE IMMOBILI	AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	658,80	MEPA
1143	03/08/2016	AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE ORDINE DIRETTO SU MEPA ALLA DITTA GIUNTINI SRL - P.I. 02199410974 PER L'ACQUISTO DI 80 CARTELLI IN ALLUMINIO DI "PASSO CARRABILE" PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DI E 1464,00 IVA 22% COMPRESA. CIG Z661AD82B5.	DIREZIONE GARE E CONTRATTI ED ESPROPRI	AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	1.464,00	MEPA
1176	10/08/2016	SERVIZIO DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLA RETE FONIA VOIP E DEI CENTRALINI TELEFONICI IN CONVENZIONE CONSIP "CENTRALI TELEFONICHE 5 - LOTTO 2". ANNO 2016. TERZO IMPEGNO DI SPESA	DIREZIONE PERSONALE PROVVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PROVVEDITORATO	AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	41.943,60	CONSIP
1188	11/08/2016	FORNITURA DI CARTA E MATERIALE DI CANCELLERIA TRAMITE PROCEDURA NEGOZIATA MENDIANTE RDO MEPA. INTEGRAZIONE IMPEGNO.	DIREZIONE PERSONALE PROVVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PROVVEDITORATO	AFFIDAMENTO SERVIZI ESCLUSI DA APPLICAZIONE CODICE APPALTI	4.381,17	MEPA
1195	11/08/2016	NOLEGGIO FOTOCOPIATRICI IN CONVENZIONE CONSIP 22 PER LE SEDI DI EMPOLI. COMPLETAMENTO IMPEGNO DI SPESA FINO A DICEMBRE 2016	DIREZIONE PERSONALE PROVVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PROVVEDITORATO	AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	2.131,00	CONSIP
1195	18/08/2016	ADEGUAMENTO DEL PARCO DI FOTOCOPIATRICI MULTIFUNZIONE IN USO PRESSO VARI UFFICI . CONVENZIONI CONSIP MULTIFUNZIONE 24 - LOTTO 2 E 4 - COMPLETAMENTO IMPEGNO DI SPESA ANNO 2016	DIREZIONE PERSONALE PROVVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PROVVEDITORATO	AFFIDAMENTO SERVIZI ESCLUSI DA APPLICAZIONE CODICE APPALTI	27.500,00	CONSIP
1195	30/08/2016	PER GLI IMMOBILI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE -	DIREZIONE PERSONALE PROVVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PROVVEDITORATO	AFFIDAMENTI DI	439.675,74	CONSIP
1195	02/09/2016	SERVIZIO ENERGIA MEDIANTE ADESIONE A CONSIP SPA. CIG DERIVATO 46401905EB. ULTERIORE IMPEGNO DI SPESA 2016 PER EURO 2.414.444,28=-.	DIREZIONE PATRIMONIO - TPL - AMBITO PATRIMONIO	SPESA PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE	2.414.444,28	CONSIP
1195	05/09/2016	AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO DI VUOTATURA DELLE FOSSE BIOLOGICHE DI IMMOBILI IN USO O DI PROPRIETA' DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE, A SEGUITO DI GARA EFFETTUATA SULLA PIATTAFORMA START - AFFIDAMENTO DIRETTO DITTA LAUTOSPURGO FIORENTINO SNC DI SUSI	DIREZIONE VIABILITA , LL.PP., PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI - AMBITO GESTIONE IMMOBILI	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	7.137,00	START
1195	12/09/2016	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE ,PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI VESTIARIO E D ACCESSORI PER I GONFALONIERI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE , DI IMPORTO PARI O INFERIORE A 40.000 CON IL SISTEMA DELLA PROCEDURA NEGOZIATA TRAMITE MEPA. CIG: Z921B	DIREZIONE PERSONALE PROVVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PROVVEDITORATO	DETERMINA A CONTRARRE	4.000,00	MEPA
1195	16/09/2016	ACQUISTO IN ADESIONE A CONVENZIONE CONSIP DI APPARATI PER LO SVILUPPO DELL'INFRASTRUTTURA DI RETE LOCALE DELL'AMMINISTRAZIONE. IMPEGNO DI SPESA ED AFFIDAMENTO A TELECOM ITALIA SPA	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	AFFIDAMENTO A SEGUITO GARA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	15.255,69	CONSIP

Referto Controllo di Gestione 2016

1195	20/09/2016	AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE PROCEDUTA DI ORDINE DIRETTO AD ACQUISTO SU ME.PA PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE SATELLITARE ALLA DITTA SIELTE SPA DI SAN GREGORIO DI CATANIA (CT) IMPEGNO DI SPESA DI EURO 2.474,16 SUL CAPITOLO 7939/0 E.F. 2016	PROTEZIONE CIVILE	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	2.474,16	MEPA
1195	22/09/2016	AFFIDAMENTO FORNITURA QUATTRO AUTOVETTURE SUBARU FORESTER PER USO ESCLUSIVO DI POLIZIA E CONTESTUALE AFFIDAMENTO SERVIZIO DI RITIRO PER ROTTAMAZIONE DI QUATTRO AUTOVETTURE TRAMITE ADESIONE A CONVEZIONE CONSIP (CIG Z8D1B47501 - CIG 680983017E)	A.P. POLIZIA PROVINCIALE METROPOLITANA E CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	102.690,22	CONSIP
1195	23/09/2016	DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO SERVIZIO RACCOLTA E GESTIONE DATI ANAGRAFE STUDENTI DEL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE FINE A.S. 2015/2016. CIG Z2E1B21DD3	DIREZIONE CULTURA, TURISMO, ISTRUZIONE, SOCIALE E SPORT - AMBITO DIRITTO ALLO STUDIO, PROGETTI EDUCATIVI E RETE SCOLASTICA	DETERMINA A CONTRARRE	19.996,00	MEPA
1195	23/09/2016	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE. AFFIDAMENTO DIRETTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL SOFTWARE "STR" IN USO PRESSO L'AREA TECNICA MEDIANTE UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA START DI REGIONE TOSCANA. CIG Z7E1A9232	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	DETERMINA A CONTRARRE	16.848,20	START
1195	26/09/2016	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE. SERVIZI DI AGGIORNAMENTO E MANUTENZIONE DELLA SUITE SOFTWARE "PERSEO", A SERVIZIO DELLA GESTIONE DEL PERSONALE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE E DELLA PROVINCIA DI PRATO. AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE PROCEDURA DI RDO S	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	DETERMINA A CONTRARRE	48.582,00	MEPA
1195	27/09/2016	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE. SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL SOFTWARE E DELLE BANCHE DATI VIAELAN E VIAE-WEB PER LA GESTIONE DELLE OCCUPAZIONI DEL SUOLO PUBBLICO. AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE PROCEDURA DI RDO SU MEPA.	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	DETERMINA A CONTRARRE	3.050,00	MEPA
1195	30/09/2016	CONVENZIONE CONSIP SERVIZI DI FACILITY MANAGEMENT PER GLI IMMOBILI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE - MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT SPA - SERVIZI DI FACCHINAGGIO E PULIZIE EXTRACANONE DA ESEGUIRSI PRESSO IL PARCO MEDICEO DI PRATOLINO. CIG 45707817C	DIREZIONE PERSONALE PROVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PROVVEDITORATO	AFFIDAMENTO SERVIZI ESCLUSI DA APPLICAZIONE CODICE APPALTI	5.000,00	CONSIP
1195	30/09/2016	CONVENZIONE CONSIP SERVIZI DI FACILITY MANAGEMENT PER GLI IMMOBILI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE - MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT SPA - IMPEGNO DI SPESA PER TRASLOCHI NONCHE' AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA QUADRIFOGLIO SPA PER PROCEDERE A SMALTI	DIREZIONE PERSONALE PROVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PROVVEDITORATO	AFFIDAMENTO SERVIZI ESCLUSI DA APPLICAZIONE CODICE APPALTI	7.028,50	CONSIP
1195	30/09/2016	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE. AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI AGGIORNAMENTO E MANUTENZIONE DI LICENZE VERITAS BACKUP EXEC E PRODOTTI CORRELATI MEDIANTE PROCEDURA DI RICHIESTA DI OFFERTA PUBBLICATA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA)	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	DETERMINA A CONTRARRE	8.540,00	MEPA
1195	30/09/2016	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE. AFFIDAMENTO DIRETTO DEI SERVIZI DI AGGIORNAMENTO E MANUTENZIONE DELLA SUITE SOFTWARE "IRIDE" MEDIANTE PROCEDURA DI RDO SU MEPA. CIG Z4119002F8	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	DETERMINA A CONTRARRE	24.034,00	MEPA

Referto Controllo di Gestione 2016

1195	06/10/2016	DETERMINA A CONTRATTARE AFFIDAMENTO EX ART. 36 C. 2 D. LGS. 50/2016 ALLA DITTA TAGES SRL (P. IVA 009379910503), TRAMITE MEPA, DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RECLAMI TPL - CIG ZA11B68BD9	DIREZIONE PATRIMONIO - TPL - AMBITO TPL	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	23.790,00	MEPA
1195	06/10/2016	DETERMINA A CONTRATTARE PER L'AFFIDAMENTO, TRAMITE MEPA, ALLA DITTA TRANSPORT PLANNING SERVICE SRL (P. IVA 02216510541) AI SENSI DEGLI ARTT. 36 C. 2 E 43 DEL D. LGS. 50/2016 DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICO SPECIALISTICA ALL'OSSERVATORIO DEI TRASPORTI	DIREZIONE PATRIMONIO - TPL - AMBITO TPL	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	47.580,00	MEPA
1195	11/10/2016	CONVENZIONE CONSIP PER LA FORNITURA DI BUONI PASTO - "BUONI PASTO 7" - LOTTO 2 - AGGIUDICATO ALLA DITTA DAY RISTOSERVICE SPA - IMPEGNO DI SPESA CIG CONVENZIONE 60284312A3 CIG DERIVATO 6648258C0C	DIREZIONE PERSONALE PROVVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PROVVEDITORATO	AFFIDAMENTO SERVIZI ESCLUSI DA APPLICAZIONE CODICE APPALTI	48.244,86	CONSIP
1195	13/10/2016	FORNITURA DI TRE PAIA DI SCARPE PER DIPENDENTI IN SERVIZIO PRESSO LA DIREZIONE VIAIBLITA' TRAMITE ODA MEPA.	DIREZIONE PERSONALE PROVVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PROVVEDITORATO	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	366,00	MEPA
1195	19/10/2016	AGGIUDICAZIONE FORNITURA DI VESTIARIO ED ACCESSORI PER I GONFALONIERI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE MEDIANTE RDO MEPA CIG: Z921B1B07E	DIREZIONE PERSONALE PROVVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PROVVEDITORATO	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	3.829,09	MEPA
1195	19/10/2016	SERVIZIO ENERGIA MEDIANTE ADESIONE A CONSIP SPA. CIG DERIVATO 46401905EB. ULTERIORE IMPEGNO DI SPESA 2016 PER EURO 8.364,32=.	DIREZIONE PATRIMONIO - TPL - AMBITO PATRIMONIO	SPESE PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE	8.364,32	CONSIP
1195	19/10/2016	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE SERVIZI DI AGGIORNAMENTO E MANUTENZIONE DI LICENZE ANTIVIRUS MCAFEE. AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA DI RICHIESTA DI OFFERTA PUBBLICATA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA). CIG Z101BA8E89	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	DETERMINA A CONTRARRE	11.175,20	MEPA
1195	25/10/2016	AFFIDAMENTO TRAMITE PIATTAFORMA START DELLA FORNITURA DI N. 1 SISTEMA INCLINOMETRICO MEMS FULL OPTIONAL. AFFIDAMENTO DEFINITIVO ALLA DITTA O.T.R. SRL. IMPEGNO DI SPESA DI E 7.076,00 SUL CAPITOLO 19090 E.F. 2016 CIG: Z0A1B76AE5	PROTEZIONE CIVILE E FORESTAZIONE	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	7.076,00	START
1195	27/10/2016	CONVENZIONE PER LA FORNITURA DI SERVIZI DI FACILITY MANAGEMENT PER IMMOBILI IN USO A QUALSIASI TITOLO ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ADIBITI PREVALENTEMENTE AD USO UFFICIO - EDIZIONE 3 - LOTTO 5 - SERVIZI PRESTATI PRESSO LA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE	DIREZIONE PERSONALE PROVVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PROVVEDITORATO	AFFIDAMENTO SERVIZI ESCLUSI DA APPLICAZIONE CODICE APPALTI	109.690,05	CONSIP
1195	27/10/2016	CONVENZIONE CONSIP SERVIZI DI FACILITY MANAGEMENT PER GLI IMMOBILI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE - MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT SPA - SERVIZI DI PORTINERATO DA ESEGUIRSI IN PALAZZO MEDICI RICCARDI NELLE GIORNATE DEL 29-30-31/10 E 1/11. IMPEGNO	DIREZIONE PERSONALE PROVVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PROVVEDITORATO	AFFIDAMENTO SERVIZI ESCLUSI DA APPLICAZIONE CODICE APPALTI	750,00	CONSIP
1195	27/10/2016	AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE PROCEDURA DI ORDINE DIRETTO AD ACQUISTO SU ME.PA. PER LA FORNITURA DI N. 8 BATTERIE PIOMBO ERMETICO 100AH 12V ALLA DITTA ELETTROMECC SRL DI FIRENZE. IMPEGNO DI SPESA DI EURO 1.284,71 DI CUI EURO 524,00 SUL CAPITOLO 19090/0 E.F.	PROTEZIONE CIVILE E FORESTAZIONE	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	1.284,71	MEPA

Referto Controllo di Gestione 2016

1195	28/10/2016	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016 DELLA FORNITURA DI MATERIALE INERTE PER IL PARCO MEDICEO DI PRATOLINO. DETERMINA A CONTRARRE E INDIZIONE DI GARA TELEMATICA.	DIREZIONE CULTURA, TURISMO, ISTRUZIONE, SOCIALE E SPORT - AMBITO PARCO PRATOLINO	DETERMINA A CONTRARRE	5.221,60	START
1195	28/10/2016	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016 DELLA FORNITURA DI TRANSENNE IN LEGNO PER IL PARCO MEDICEO DI PRATOLINO. DETERMINA A CONTRARRE E INDIZIONE DI GARA TELEMATICA.	DIREZIONE CULTURA, TURISMO, ISTRUZIONE, SOCIALE E SPORT - AMBITO PARCO PRATOLINO	DETERMINA A CONTRARRE	5.124,00	START
1195	02/11/2016	AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016 DELLA FORNITURA DI MATERIALE DIDATTICO SCIENTIFICO PER REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' LABORATORIALI NEL PARCO MEDICEO DI PRATOLINO. AGGIUDICAZIONE ALLA DITTA A. CECCUTI FORNITURE	DIREZIONE CULTURA, TURISMO, ISTRUZIONE, SOCIALE E SPORT - AMBITO PARCO PRATOLINO	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/PORNITURE	1.493,28	START
1195	07/11/2016	DETERMINAZIONE A CONTRARRE RELATIVA ALLA FORNITURA DI APPARECCHI DEFIBRILLATORI ESTERNI (DAE) DA DESTINARE A SEDI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE TRAMITE RDO MEPA. CIG: Z941BE19C0.	DIREZIONE PERSONALE PROVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PROVEDITORATO	DETERMINA A CONTRARRE	40.260,00	MEPA
1195	07/11/2016	AFFIDAMENTO MEDIANTE ORDINE DIRETTO SU MEPA EX ART. 36 COMMA 2 LETT. A D.LGS. 50/2016 ALLA SOCIETA' MENCI SOFTWARE PER LA FORNITURA DI UN DRONE PER L'ACQUISIZIONE E LA PRODUZIONE DI INFORMAZIONI METRICHE TRIDIMENSIONALI DEL COSTO COMPLESSIVO DI EURO 40.	DIREZIONE VIABILITA', LL.PP., PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI - AMBITO VIABILITA' E LAVORI PUBBLICI	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/PORNITURE	40.345,40	MEPA
1195	09/11/2016	AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO STUDENTI SCUOLE SUPERIORI PRESSO IMPIANTI SPORTIVI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE. PERIODO DAL 14 NOVEMBRE 2016 AL 31 GENNAIO 2017. ISTITUTO MACHIAVELLI - CAPPONI, FIRENZE -C	DIREZIONE CULTURA, TURISMO, ISTRUZIONE, SOCIALE E SPORT - AMBITO DIRITTO ALLO STUDIO, PROGETTI EDUCATIVI E RETE SCOLASTICA	AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DI LAVORI/SERVIZI/PORNITURE	43.560,00	START
1195	09/11/2016	AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO STUDENTI SCUOLE SUPERIORI PRESSO IMPIANTI SPORTIVI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE. PERIODO DAL 14 NOVEMBRE 2016 AL 31 GENNAIO 2017. ISTITUTI PASCOLI E CASTELNUOVO, FIRENZE -C	DIREZIONE CULTURA, TURISMO, ISTRUZIONE, SOCIALE E SPORT - AMBITO DIRITTO ALLO STUDIO, PROGETTI EDUCATIVI E RETE SCOLASTICA	AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DI LAVORI/SERVIZI/PORNITURE	17.160,00	START
1195	09/11/2016	AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO STUDENTI SCUOLE SUPERIORI PRESSO IMPIANTI SPORTIVI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE. PERIODO DAL 14 NOVEMBRE 2016 AL 31 GENNAIO 2017. LICEO ALBERTI, FIRENZE - CIG: ZF01BF1022	DIREZIONE CULTURA, TURISMO, ISTRUZIONE, SOCIALE E SPORT - AMBITO DIRITTO ALLO STUDIO, PROGETTI EDUCATIVI E RETE SCOLASTICA	AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DI LAVORI/SERVIZI/PORNITURE	17.371,00	START
1195	09/11/2016	AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO STUDENTI SCUOLE SUPERIORI PRESSO IMPIANTI SPORTIVI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE. PERIODO DAL 14 NOVEMBRE 2016 AL 31 GENNAIO 2017. ISTITUTI MARCO POLO E ELSA MORANTE - FIREN	DIREZIONE CULTURA, TURISMO, ISTRUZIONE, SOCIALE E SPORT - AMBITO DIRITTO ALLO STUDIO, PROGETTI EDUCATIVI E RETE SCOLASTICA	AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DI LAVORI/SERVIZI/PORNITURE	12.408,00	START

Referto Controllo di Gestione 2016

1195	09/11/2016	AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO STUDENTI SCUOLE SUPERIORI PRESSO IMPIANTI SPORTIVI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE. PERIODO DAL 14 NOVEMBRE 2016 AL 31 GENNAIO 2017. LICEO ARTISTICO PORTA ROMANA, FIRENZE - LI	DIREZIONE CULTURA, TURISMO, ISTRUZIONE, SOCIALE E SPORT - AMBITO DIRITTO ALLO STUDIO, PROGETTI EDUCATIVI E RETE SCOLASTICA	AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	23.375,00	START
1195	10/11/2016	AFFIDAMENTO DIRETTO, ART. 36 COMMA 2 LETT. A DEL D.LGS. 50/2016, SERVIZIO DELL'ALLESTIMENTO DI IMPIANTO AUDIOVIDEO PRESSO LA SALA LUCA GIORDANO DI PALAZZO MEDICI RICCARDI IMPEGNO DI SPESA (CIG Z721BC350F)	UFF. GABINETTO PORTAVOCE SEGRETERIA	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	10.000,34	START
1195	10/11/2016	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE. AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI AGGIORNAMENTO E MANUTENZIONE DI LICENZE DI SOFTWARE TERRITORIALE ESRI IN USO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE MEDIANTE PROCEDURA DI RICHIESTA DI OFFERTA PUBBLICATA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AM	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	DETERMINA A CONTRARRE	60.756,00	MEPA
1195	11/11/2016	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE. MANUTENZIONE DEGLI APPARATI DI RILEVAZIONE PRESENZE/ACCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE E DEL SOFTWARE WINGAEP PER L'ANNO 2017. ACQUISIZIONE MEDIANTE PROCEDURA SU PIATTAFORMA START DI REGIONE TOSCANA. CIG Z431BE4A83	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	DETERMINA A CONTRARRE	19.727,40	START
1195	14/11/2016	AFFIDAMENTO TRAMITE PIATTAFORMA START DELLA FORNITURA DI N. 1 TRATTORE RASAERBA DIESEL MA.TRA. 300 4WD CON TRINCIATA FRONTALE CON SISTEMA TIPO MUSTER DA DESTINARE ALLA P.O. PROTEZIONE CIVILE E FORESTAZIONE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE. AFFIDAMENTO	PROTEZIONE CIVILE E FORESTAZIONE	AFFIDAMENTO A SEGUITO GARA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	29.890,00	START
1195	15/11/2016	AFFIDAMENTO DIRETTO, ART. 36 COMMA 2 LETT. B DEL D.LGS. 50/2016, PREVIA PROCEDURA CONCORRENZIALE TELEMATICA, DELLA FORNITURA DI ALBERI, ARBUSTI, PIANTE E MATERIALE FLORIVIVAISTICO PER MANUTENZIONI AL VERDE DEL PARCO MEDICEO DI PRATOLINO. AGGIUDICAZIONE D	DIREZIONE CULTURA, TURISMO, ISTRUZIONE, SOCIALE E SPORT - AMBITO PARCO PRATOLINO	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	7.909,00	START
1195	15/11/2016	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016 DELLA FORNITURA DI MATERIALE VARIO DI FERRAMENTA PER IL PARCO MEDICEO DI PRATOLINO. DETERMINA A CONTRARRE E INDIZIONE DI GARA TELEMATICA.	DIREZIONE CULTURA, TURISMO, ISTRUZIONE, SOCIALE E SPORT - AMBITO PARCO PRATOLINO	DETERMINA A CONTRARRE	4.392,00	START
1195	15/11/2016	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016 DELLA FORNITURA DI MATERIALE DI RICAMBIO PER MEZZI E MACCHINARI OPERATIVI (DECESPUGLIATORI, MOTOSEGHE E TRATTRICI) PER ESECUZIONE INTERVENTI IN AMMINISTR	DIREZIONE CULTURA, TURISMO, ISTRUZIONE, SOCIALE E SPORT - AMBITO PARCO PRATOLINO	DETERMINA A CONTRARRE	6.832,00	START
1195	16/11/2016	AFFIDAMENTO TRAMITE PIATTAFORMA START DELLA FORNITURA DI N. 1 TRAPANO A MOTORE MARCA STIHL MOD. BT45 DA DESTINARE ALLA P.O. PROTEZIONE CIVILE E FORESTAZIONE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE. AFFIDAMENTO DEFINITIVO ALLA DITTA DEGLI INNOCENTI SRL DI FI	PROTEZIONE CIVILE E FORESTAZIONE	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	573,40	START

Referto Controllo di Gestione 2016

1195	16/11/2016	AFFIDAMENTO A NETSENS SRL DELLA MANUTENZIONE DI SENSORI METEO A SERVIZIO DELLA VIABILITA' DI COMPETENZA DELL'AMMINISTRAZIONE. ACQUISIZIONE MEDIANTE ORDINE DIRETTO SU MEPA. CIG ZEA1B8781C	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	1.830,00	MEPA
1195	16/11/2016	AFFIDAMENTO TRAMITE PIATTAFORMA START DELLA FORNITURA DI ATTREZZATURE DA DESTINARE ALLA P.O. PROTEZIONE CIVILE E FORESTAZIONE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE AFFIDAMENTO DEFINITIVO ALLA DITTA CHIODINI CARMELA E C. SAS DI VERNIO. IMPEGNO DI SPESA D	PROTEZIONE CIVILE E FORESTAZIONE	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	6.685,60	START
1195	18/11/2016	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE ACQUISIZIONE DI PRODOTTI INFORMATICI MEDIANTE PROCEDURA DI RICHIESTA DI OFFERTA PUBBLICATA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) CIG Z291C0E516	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	DETERMINA A CONTRARRE	10.113,53	MEPA
1195	18/11/2016	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE FORNITURA DI SOLUZIONI SOFTWARE E HARDWARE FUNZIONALI ALL'ADEGUAMENTO ED ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE DELL'AMMINISTRAZIONE. ACQUISIZIONE MEDIANTE PROCEDURA DI RICHIESTA DI OFFERTA PUBBLICATA SUL MERCATO ELETTRONICO DELL	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	DETERMINA A CONTRARRE	23.000,00	MEPA
1195	21/11/2016	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE FORNITURA IN OPERA DI ESPANSIONI PER SISTEMI STORAGE ARRAY EMC VNX 5300 GIA' IN USO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE. ACQUISIZIONE MEDIANTE PROCEDURA DI RICHIESTA DI OFFERTA PUBBLICATA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINIST	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	DETERMINA A CONTRARRE	14.138,76	MEPA
1195	22/11/2016	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE FORNITURA IN OPERA DI APPARATI PER L'ESTENSIONE DELLA RETE WIFI DI PALAZZO MEDICI RICCARDI. ACQUISIZIONE MEDIANTE PROCEDURA DI RICHIESTA DI OFFERTA PUBBLICATA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA). CI	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	DETERMINA A CONTRARRE	23.600,00	MEPA
1195	23/11/2016	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE ACQUISIZIONE DI PRODOTTI INFORMATICI PER L'ESTENSIONE DELLA RETE TERRITORIALE DELL'AMMINISTRAZIONE MEDIANTE PROCEDURA DI RICHIESTA DI OFFERTA PUBBLICATA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) CIG Z101	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	DETERMINA A CONTRARRE	46.600,00	MEPA
1195	23/11/2016	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE FORNITURA IN OPERA DI ESPANSIONE STORAGE E SWITCH SAN DELL'AMMINISTRAZIONE. ACQUISIZIONE MEDIANTE PROCEDURA DI RICHIESTA DI OFFERTA PUBBLICATA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) CIG Z0D1C25319	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	DETERMINA A CONTRARRE	29.352,02	MEPA
1195	24/11/2016	AFFIDAMENTO TRAMITE PIATTAFORMA START DEL SERVIZIO MANUTENZIONE ORDINARIA E/O STRAORDINARIA DI MACCHINE OPERATRICI ASSEGNATE ALLA P.O. PROTEZIONE CIVILE E FORESTAZIONE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE. AFFIDAMENTO DEFINITIVO ALLA DITTA RI-MA SRL ART	DIREZIONE VIABILITA , LL.PP., PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI - AMBITO VIABILITA' E LAVORI PUBBLICI	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	3.236,07	START

Referto Controllo di Gestione 2016

1195	25/11/2016	CONVENZIONE CONSIP SERVIZI DI FACILITY MANAGEMENT PER GLI IMMOBILI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE - MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT SPA - SERVIZI DI PULIZIE EXTRACANONE DA ESEGUIRSI IN PALAZZO MEDICI RICCARDI IN OCCASIONE DI EVENTI CHE INTERESSERA	DIREZIONE PERSONALE PROVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PROVVEDITORATO	AFFIDAMENTO SERVIZI ESCLUSI DA APPLICAZIONE CODICE APPALTI	2.000,00	CONSIP
1195	25/11/2016	AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE PROCEDURA DI ORDINE DIRETTO AD ACQUISTO SU ME PA PER LA FORNITURA DELLA GUIDA PRATICA PER L'UTILIZZO DEL MEPA ALLA DITTA AIDEM SRL DI PORTO MANTOVANO (MN). IMPEGNO DI SPESA DI EURO 96,38 SUL CAPITOLO 6215/0 E F 2016	PROTEZIONE CIVILE E FORESTAZIONE	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	96,38	MEPA
1195	28/11/2016	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA B) DEL D LGS. 50/2016 DEGLI INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE ALBERATURE PROSPICIENTI LE STRADE CARRABILI E PEDONALI, I MONUMENTI E GLI IMMOBILI DEL PARCO MEDICEO DI P	DIREZIONE CULTURA, TURISMO, ISTRUZIONE, SOCIALE E SPORT - AMBITO PARCO PRATOLINO	DETERMINA A CONTRARRE	36.235,78	START
1195	30/11/2016	CONVENZIONE CONSIP SERVIZI DI FACILITY MANAGEMENT PER GLI IMMOBILI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE - MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT SPA - SERVIZI DI SORVEGLIANZA/PORTIERATO DA ESEGUIRSI IN PALAZZO MEDICI RICCARDI IN OCCASIONE DI EVENTI CHE INTERESS	DIREZIONE PERSONALE PROVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PROVVEDITORATO	AFFIDAMENTO SERVIZI ESCLUSI DA APPLICAZIONE CODICE APPALTI	5.000,00	CONSIP
1195	30/11/2016	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGHIACCIO PER LA STAGIONE INVERNALE 2016-2017 NELLA ZONA MANUTENZIONE N 1 - CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE. C.O. DI BARBERINO - DISTRETTO DI PANNA. CIG 6855517797. AFFIDAMENTO AL	DIREZIONE VIABILITA', LL.PP., PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI - AMBITO VIABILITA' E LAVORI PUBBLICI	AFFIDAMENTO A SEGUITO GARA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	18.001,33	START
1195	30/11/2016	SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGHIACCIO PER LA STAGIONE INVERNALE 2016-2017 NELLA ZONA MANUTENZIONE N 1 - CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE. C.O. DI BARBERINO - DISTRETTO DI CRONCI DI CALENZANO. CIG 6855507F54. AFFIDAMENTO ALLI	DIREZIONE VIABILITA', LL.PP., PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI - AMBITO VIABILITA' E LAVORI PUBBLICI	AFFIDAMENTO A SEGUITO GARA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	18.223,25	START
1195	30/11/2016	SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGHIACCIO PER LA STAGIONE INVERNALE 2016-2017 NELLA ZONA MANUTENZIONE N 1 - CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE. C.O. DI BARBERINO - DISTRETTO DI SCARPERIA. CIG 6855520A10. AFFIDAMENTO ALL'AZIENDA AGR	DIREZIONE VIABILITA', LL.PP., PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI - AMBITO VIABILITA' E LAVORI PUBBLICI	AFFIDAMENTO A SEGUITO GARA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	15.497,58	START
1195	30/11/2016	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGHIACCIO PER LA STAGIONE INVERNALE 2016-2017 NELLA ZONA MANUTENZIONE N 1 - CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE. C.O. DI BARBERINO - DISTRETTO DI VAGLIA. CIG 68555323F9. AFFIDAMENTO	DIREZIONE VIABILITA', LL.PP., PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI - AMBITO VIABILITA' E LAVORI PUBBLICI	AFFIDAMENTO A SEGUITO GARA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	13.918,29	START
1195	30/11/2016	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGHIACCIO PER LA STAGIONE INVERNALE 2016-2017 NELLA ZONA MANUTENZIONE N 1 - CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE. C.O. DI BARBERINO - DISTRETTO DI FUTA. CIG 6855537818. AFFIDAMENTO ALLI	DIREZIONE VIABILITA', LL.PP., PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI - AMBITO VIABILITA' E LAVORI PUBBLICI	AFFIDAMENTO A SEGUITO GARA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	16.274,93	START

Referto Controllo di Gestione 2016

1195	30/11/2016	SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGHIACCIO PER LA STAGIONE INVERNALE 2016-2017 NELLA ZONA MANUTENZIONE N.1 - CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE. C.O. DI FIRENZUOLA - DISTRETTO DI FIRENZUOLA. CIG 6855542C37. AFFIDAMENTO ALL'IMPRESA	DIREZIONE VIABILITA', LL.PP., PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI - AMBITO VIABILITA' E LAVORI PUBBLICI	AFFIDAMENTO A SEGUITO GARA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	16.163,97	START
1195	30/11/2016	SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGHIACCIO PER LA STAGIONE INVERNALE 2016-2017 NELLA ZONA MANUTENZIONE N.1 - CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE. C.O. DI FIRENZUOLA - DISTRETTO DI SANTERNO. CIG 68555502D4. AFFIDAMENTO ALL'AZIENDA AGR.	DIREZIONE VIABILITA', LL.PP., PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI - AMBITO VIABILITA' E LAVORI PUBBLICI	AFFIDAMENTO A SEGUITO GARA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	14.437,57	START
1195	30/11/2016	SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGHIACCIO PER LA STAGIONE INVERNALE 2016-2017 NELLA ZONA MANUTENZIONE N.1 - CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE. C.O. DI FIRENZUOLA - DISTRETTO DI SAN ZANOBI. CIG 6855557899. AFFIDAMENTO ALL'AZIENDA A	DIREZIONE VIABILITA', LL.PP., PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI - AMBITO VIABILITA' E LAVORI PUBBLICI	AFFIDAMENTO A SEGUITO GARA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	16.274,93	START
1195	30/11/2016	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGHIACCIO PER LA STAGIONE INVERNALE 2016-2017 NELLA ZONA MANUTENZIONE N.1 - CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE. C.O. DI MARRADI - DISTRETTO DI PALAZZUOLO SUL SENIO. CIG 6855563D8B. AF	DIREZIONE VIABILITA', LL.PP., PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI - AMBITO VIABILITA' E LAVORI PUBBLICI	AFFIDAMENTO A SEGUITO GARA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	14.377,53	START
1195	30/11/2016	SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGHIACCIO PER LA STAGIONE INVERNALE 2016-2017 NELLA ZONA MANUTENZIONE N.1 - CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE. C.O. DI MARRADI - DISTRETTO DI MARRADI. CIG 6855566009. AFFIDAMENTO ALL'AZIENDA AGRICOL	DIREZIONE VIABILITA', LL.PP., PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI - AMBITO VIABILITA' E LAVORI PUBBLICI	AFFIDAMENTO A SEGUITO GARA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	14.561,66	START
1195	30/11/2016	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGHIACCIO PER LA STAGIONE INVERNALE 2016-2017 NELLA ZONA MANUTENZIONE N.1 - CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE. C.O. DI MARRADI - DISTRETTO DI LUTIRANO. CIG 68555746A1. AFFIDAMENTO A	DIREZIONE VIABILITA', LL.PP., PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI - AMBITO VIABILITA' E LAVORI PUBBLICI	AFFIDAMENTO A SEGUITO GARA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	10.886,94	START
1195	30/11/2016	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGHIACCIO PER LA STAGIONE INVERNALE 2016-2017 NELLA ZONA MANUTENZIONE N.2 - CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE. C.O. DI BORGO SAN LORENZO - DISTRETTO DI OLMO. CIG 6856777760. AFFIDAME	DIREZIONE VIABILITA', LL.PP., PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI - AMBITO VIABILITA' E LAVORI PUBBLICI	AFFIDAMENTO A SEGUITO GARA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	16.274,93	START
1195	30/11/2016	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016 DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI FOSSI, ACQUIDOCCHI E ZANELLE IN MURATURA DI PIETREME DEL PARCO MEDICEO DI PRATOLINO. IMPORTO IVA COMPRESA. E	DIREZIONE CULTURA, TURISMO, ISTRUZIONE, SOCIALE E SPORT - AMBITO PARCO PRATOLINO	DETERMINA A CONTRARRE	39.163,86	START
1195	30/11/2016	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGHIACCIO PER LA STAGIONE INVERNALE 2016-2017 NELLA ZONA MANUTENZIONE N.2 - CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE. C.O. DI REGGELLO - DISTRETTO DI VALLOMBROSA. CIG 6856712BE. AFFIDAMEN	DIREZIONE VIABILITA', LL.PP., PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI - AMBITO VIABILITA' E LAVORI PUBBLICI	AFFIDAMENTO A SEGUITO GARA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	14.548,53	START

Referto Controllo di Gestione 2016

1195	30/11/2016	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGHIACCIO PER LA STAGIONE INVERNALE 2016-2017 NELLA ZONA MANUTENZIONE N 2 - CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE C.O. DI REGGELLO - DISTRETTO DI PELAGO CIG 68567186E0 AFFIDAMENTO ALL'	DIREZIONE VIABILITA', LL.PP., PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI - AMBITO VIABILITA' E LAVORI PUBBLICI	AFFIDAMENTO A SEGUITO GARA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	12.711,17	START
1195	30/11/2016	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGHIACCIO PER LA STAGIONE INVERNALE 2016-2017 NELLA ZONA MANUTENZIONE N 2 - CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE C.O. DI REGGELLO - DISTRETTO DI CONSUMA CIG 6856725C75 AFFIDAMENTO	DIREZIONE VIABILITA', LL.PP., PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI - AMBITO VIABILITA' E LAVORI PUBBLICI	AFFIDAMENTO A SEGUITO GARA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	12.600,21	START
1195	30/11/2016	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGHIACCIO PER LA STAGIONE INVERNALE 2016-2017 NELLA ZONA MANUTENZIONE N 2 - CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE C.O. DI FIGLINE VALDARNO - DISTRETTO DI FIGLINE VALDARNO CIG 6856729FC1	DIREZIONE VIABILITA', LL.PP., PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI - AMBITO VIABILITA' E LAVORI PUBBLICI	AFFIDAMENTO A SEGUITO GARA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	14.458,53	START
1195	30/11/2016	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGHIACCIO PER LA STAGIONE INVERNALE 2016-2017 NELLA ZONA MANUTENZIONE N 2 - CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE C.O. DI FIGLINE - DISTRETTO DI GREVE CIG 685673765E AFFIDAMENTO AL	DIREZIONE VIABILITA', LL.PP., PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI - AMBITO VIABILITA' E LAVORI PUBBLICI	AFFIDAMENTO A SEGUITO GARA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	12.822,12	START
1195	30/11/2016	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGHIACCIO PER LA STAGIONE INVERNALE 2016-2017 NELLA ZONA MANUTENZIONE N 2 - CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE C.O. DI RIGNANO - DISTRETTO DI RIGNANO CIG 6856745CF6 AFFIDAMENTO AL	DIREZIONE VIABILITA', LL.PP., PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI - AMBITO VIABILITA' E LAVORI PUBBLICI	AFFIDAMENTO A SEGUITO GARA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	14.548,53	START
1195	30/11/2016	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGHIACCIO PER LA STAGIONE INVERNALE 2016-2017 NELLA ZONA MANUTENZIONE N 2 - CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE C.O. DI BORGO SAN LORENZO - DISTRETTO DI LONDA CIG 6856734466 AFFIDAME	DIREZIONE VIABILITA', LL.PP., PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI - AMBITO VIABILITA' E LAVORI PUBBLICI	AFFIDAMENTO A SEGUITO GARA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	11.507,28	START
1195	30/11/2016	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGHIACCIO PER LA STAGIONE INVERNALE 2016-2017 NELLA ZONA MANUTENZIONE N 2 - CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE C.O. BORGO SAN LORENZO - DISTRETTO DI SAN GODENZO CIG 6856765D77 AFF	DIREZIONE VIABILITA', LL.PP., PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI - AMBITO VIABILITA' E LAVORI PUBBLICI	AFFIDAMENTO A SEGUITO GARA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	14.610,57	START
1195	30/11/2016	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E TRATTAMENTO ANTIGHIACCIO PER LA STAGIONE INVERNALE 2016-2017 NELLA ZONA MANUTENZIONE N 2 - CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE C.O. DI BORGO SAN LORENZO - DISTRETTO DI BORGO SAN LORENZO CIG 68567712	DIREZIONE VIABILITA', LL.PP., PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI - AMBITO VIABILITA' E LAVORI PUBBLICI	AFFIDAMENTO A SEGUITO GARA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	14.610,57	START
1195	30/11/2016	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016 DELLA FORNITURA DI MATERIALE INERTE PER IL PARCO MEDICEO DI PRATOLINO. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ALLA DITTA VANGI INERTI SAS DI CALENZANO (FI) PER EURO4	DIREZIONE CULTURA, TURISMO, ISTRUZIONE, SOCIALE E SPORT - AMBITO PARCO PRATOLINO	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	4.758,00	START

Referto Controllo di Gestione 2016

1195	01/12/2016	AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016, PREVIA PROCEDURA CONCORRENZIALE TELEMATICA, DELLA FORNITURA DI TRANSENNE IN LEGNO PER IL PARCO MEDICEO DI PRATOLINO. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ALLA DITTA DIEFFE ARREDO URBANO DI PES	DIREZIONE CULTURA, TURISMO, ISTRUZIONE, SOCIALE E SPORT - AMBITO PARCO PRATOLINO	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	4.636,00	START
1195	02/12/2016	CONVENZIONE PER LA FORNITURA DI SERVIZI DI FACILITY MANAGEMENT PER IMMOBILI IN USO A QUALSIASI TITOLO ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ADIBITI PREVALENTEMENTE AD USO UFFICIO - EDIZIONE 3 - LOTTO 5 - SERVIZI PRESTATI PRESSO LA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE	DIREZIONE PERSONALE PROVVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PROVVEDITORATO	AFFIDAMENTO SERVIZI ESCLUSI DA APPLICAZIONE CODICE APPALTI	158.398,03	START
1195	05/12/2016	AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE PROCEDURA SU PIATTAFORMA START DELLA REGIONE TOSCANA PER LA FORNITURA E MESSA IN SERVIZIO DI UN SISTEMA PER LA REMOTIZZAZIONE DELL'ATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO DI ALLARME E L'APERTURA/CHIUSURA DEL CANCELLO DI INGRESSO DEL CENTRO	PROTEZIONE CIVILE E FORESTAZIONE	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	1.828,78	START
1195	06/12/2016	SERVIZI DI AGGIORNAMENTO E MANUTENZIONE DI LICENZE VERITAS BACKUP EXEC E PRODOTTI CORRELATI. AFFIDAMENTO A COMMERCIALE INFORMATICA SNC, AGGIUDICATARIA DI PROCEDURA DI RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) PUBBLICATA SUL MEPA IN DATA 05/10/2016. CIG Z331E653EA	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	6.602,26	MEPA
1195	07/12/2016	ESECUZIONE LAVORI PER L'ADEGUAMENTO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL LICEO E BALDUCCI DI PONTASSIEVE, DEL COMPLESSIVO AMMONTARE DI EURO 542000,00 (IVA COMPRESA). APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO ED INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA EX. 36 COMMA 2 LETT. C)	DIREZIONE VIABILITA', LL.PP., PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI - AMBITO GESTIONE IMMOBILI	DETERMINA A CONTRARRE	550.972,92	START
1195	07/12/2016	FORNITURA MATERIALE DI CANCELLERIA. IMPEGNO DI SPESA ULTERIORE. CIG: Z50199F077.	DIREZIONE PERSONALE PROVVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PROVVEDITORATO	AFFIDAMENTO SERVIZI ESCLUSI DA APPLICAZIONE CODICE APPALTI	820,98	MEPA
1195	07/12/2016	PROCEDURA NEGOZIATA CON MANIFESTAZIONE D'INTERESSE SU PIATTAFORMA START PER LA FORNITURA DI N. 1 MACCHINA OPERATRICE SEMOVENTE E FOLIVALENTE DA DESTINARE ALLA DIREZIONE VIABILITA', LL.PP., PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI DELLA CITTA'	PROTEZIONE CIVILE E FORESTAZIONE	AFFIDAMENTO A SEGUITO GARA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	174.490,00	START
1195	07/12/2016	ACQUISIZIONE DI UNITA' A DISCO PER ESPANSIONE SISTEMA STORAGE ARRAY POSTO A SERVIZIO DELLA PIATTAFORMA DI INFOMOBILITA'. AFFIDAMENTO A WEBKORNER SRL.	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	AFFIDAMENTO A SEGUITO GARA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	9.601,73	MEPA
1195	12/12/2016	PROCEDURA APERTA EX ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO AVENTE PER OGGETTO L'INCARICO DI DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE S.R.T. N° 222 "CHIANTIGIANA" VARIANTE IN LOC. GRASSINA, TRATTO PONTE A NICCH	DIREZIONE VIABILITA', LL.PP., PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI - AMBITO VIABILITA' E LAVORI PUBBLICI	DETERMINA A CONTRARRE	1.385.866,25	START
1195	12/12/2016	AFFIDAMENTO DIRETTO DI CUI ALL'ART. 36 COMMA 2 LETT. A DEL D.LGS. 50/2016 REALIZZAZIONE TAPPETO DA TAVOLO E RIMBOTTITURA E RIVESTITURA DIVANO E POLTRONE PRESSO LA SALA PISTELLI DI PALAZZO MEDICI RICCARDI - (CIG ZE01C50946)	UFF. GABINETTO PORTAVOCE SEGRETERIA	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	1.941,14	START

Referto Controllo di Gestione 2016

1195	12/12/2016	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016 DELLA FORNITURA DI DISTANZIATORI DI SICUREZZA/BARRIERE PER LA PROTEZIONE DI OPERE D'ARTE E/O PER INTERDIRE L'ACCESSO DEI VISITATORI IN TALUNE AREE DEL PA	DIREZIONE CULTURA, TURISMO, ISTRUZIONE, SOCIALE E SPORT - AMBITO CULTURA, EVENTI, BIBLIOTECA E MUSEO	DETERMINA A CONTRARRE	8.568,50	START
1195	13/12/2016	ALLESTIMENTO MOSTRA "TEATRO E SPETTACOLO NELLA FIRENZE DEI MEDICI" PRESSO LE SCUDERIE DI VILLA DEMIDOFF NEL PARCO MEDICEO DI PRATOLINO. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI STAMPA DEI SUPPORTI ILLUSTRATIVI ALLA DITTA TIC TAC SRL DI VICENZA PER EURO 1.392,40 OLTRE	DIREZIONE CULTURA, TURISMO, ISTRUZIONE, SOCIALE E SPORT - AMBITO PARCO PRATOLINO	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	1.698,73	START
1195	13/12/2016	AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE PIATTAFORMA START ALLA DITTA ARTERIA SRL DEL SERVIZIO DI TRASFERIMENTO DI N. 216 QUADRI DA VILLA POGGI A PALAZZO MEDICI RICCARDI. AGGIUDICAZIONE SERVIZIO E IMPEGNO DI SPESA - CIG Z001C30FC4	DIREZIONE PATRIMONIO - TPL - AMBITO PATRIMONIO	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	4.562,80	START
1195	13/12/2016	AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE PROCEDURA DI ORDINE DIRETTO AD ACQUISTO SU ME.PA ALLA DITTA EZDIRECT SRL DI MONTIGNOSO PER LA FORNITURA DI COMPONENTISTICA HARDWARE PER L'INSTALLAZIONE DEL CENTRALINO TELEFONICO PRESSO LA SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE DE	PROTEZIONE CIVILE E FORESTAZIONE	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	4.103,96	MEPA
1195	13/12/2016	PROCEDURA NEGOZIATA PER INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI PER IL RIFACIMENTO DELLE FACCIATE E PARTE DELLA COPERTURA DELLA PALESTRA DELL'ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "VASARI" DELL'IMPORTO A BASE DI GARA DI E 216322,91	DIREZIONE VIABILITA', LL.PP., PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI - AMBITO GESTIONE IMMOBILI	AFFIDAMENTO A SEGUITO GARA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	220.312,37	START
1195	13/12/2016	AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE PROCEDURA DI ORDINE DIRETTO AD ACQUISTO SU ME.PA ALLA DITTA NEXT-ERA PRIME SPA DI POMEZIA PER LA FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI CENTRALINO TELEFONICO PRESSO LA SALA OPERATIVA DI PROTEZIONE CIVILE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI F	PROTEZIONE CIVILE E FORESTAZIONE	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	19.263,80	MEPA
1195	14/12/2016	AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI N. 1 CIPPATRICE MARCA GANDINI MODELLO CHIPPER 13 TPS DA TRATTORE, TRAMITE PIATTAFORMA START, AFFIDAMENTO DEFINITIVO ALLA DITTA GANDINI MECCANICA SNC. IMPEGNO DI SPESA DI EURO 20.178,80 COSI' SUDDIVISI EURO 20.000,00 SUL CAPI	PROTEZIONE CIVILE E FORESTAZIONE	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	20.178,80	START
1195	16/12/2016	SERVIZI DI AGGIORNAMENTO E MANUTENZIONE DI LICENZE ANTIVIRUS MCAFEE. AFFIDAMENTO A PROJECT INFORMATICA SRL, AGGIUDICATARIA DI PROCEDURA DI RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) PUBBLICATA SUL MEPA IN DATA 24/10/2016. CIG Z101BA8E89	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	7.290,72	MEPA
1195	16/12/2016	ACQUISIZIONE EX ART. 36 CO. 2 LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016 DI N. 1 PC PORTATILE PER LA DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI MEDIANTE ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO (ODA) SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. CIG Z481C9314B	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	3.004,81	MEPA
1195	18/12/2016	AFFIDAMENTO FORNITURA MATERIALE PER ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO TRAMITE PIATTAFORMA MEPA-TRATTATIVA DIRETTA ALLA DITTA BRICOMAN ITALIA SRL - CIG ZB1C1C946C1	A.P. POLIZIA PROVINCIALE METROPOLITANA E CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	4.013,22	MEPA

Referto Controllo di Gestione 2016

1195	19/12/2016	AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI N. 1 BRACCIO DECESPUGLIATORE TIFERMEC MOD. GV 600 GEO VISION COMPLETO DI VARIAZIONE CARTA DI CIRCOLAZIONE PER NOSTRA MACCHINA OPERATRICE VALTRA DA DESTINARE AL SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZ	PROTEZIONE CIVILE E FORESTAZIONE	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	16.836,00	START
1195	20/12/2016	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016 DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI FOSSI, ACQUIDOCCHI E ZANELLE IN MURATURA DI PIETREME DEL PARCO MEDICBO DI PRATOLINO. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA	DIREZIONE CULTURA, TURISMO, ISTRUZIONE, SOCIALE E SPORT - AMBITO PARCO PRATOLINO	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	32.344,32	START
1195	20/12/2016	AFFIDAMENTO FORNITURA GIACCHE A VENTO PER UNIFORME DI POLIZIA PROVINCIALE TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SU MEPA ALLA DITTA BRUMAR SRL -CIG Z871CA26B9	A.P. POLIZIA PROVINCIALE METROPOLITANA E CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	20.221,50	MEPA
1195	21/12/2016	AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE ORDINE DIRETTO D'ACQUISTO (ODA) SU MEPA ALLA DITTA GIES SRL DEL SERVIZIO DI INTERVENTO TECNICO SUL SISTEMA INFORMATIVO BABYLON PER LA GESTIONE DEI BENI MOBILI ED IMMOBILI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE. CIG ZC31CA64FA	DIREZIONE PATRIMONIO - TPL - AMBITO PATRIMONIO	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	9.455,00	MEPA
1195	21/12/2016	AFFIDAMENTO TRAMITE PIATTAFORMA START DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DI MACCHINARI E MEZZI OPERATIVI AGRICOLI E FORESTALI DI PROPRIETA' DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE. AFFIDAMENTO DEFINITIVO ALLA DITTA OMAIP SRL DI PONTASSI	PROTEZIONE CIVILE E FORESTAZIONE	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	8.540,00	START
1195	21/12/2016	ADESIONE ALLA CONVENZIONE DENOMINATA "AUTOVEICOLI IN ACQUISTO 8 - LOTTI 7 E 10, STIPULATA DA CONSIP S.P.A. E L'IMPRESA FCA FLEET & TENDERS S.R.L. PER LA FORNITURA DI N. 32 VEICOLI - ANNO 2016	DIREZIONE VIABILITA', LL.PP., PROTEZIONI CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI - AMBITO VIABILITA' E LAVORI PUBBLICI	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	545.118,27	CONSIP
1195	22/12/2016	AFFIDAMENTO TRAMITE PIATTAFORMA START DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DI PICCOLE ATTREZZATURE (MOTOSEGHE, DECESPUGLIATORI ECC.) DI PROPRIETA' DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE. AFFIDAMENTO DEFINITIVO ALLA DITTA OMAIP SRL DI PONTASSI	PROTEZIONE CIVILE E FORESTAZIONE	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	2.938,37	START
1195	22/12/2016	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ALLA DITTA ECHOES SRL PER LA FORNITURA DI DEFIPRILLATORI DA INTERNO, ESTERNO E ACCESSORI. IMPEGNO DI SPESA - CIG:Z941BE19C0	DIREZIONE PERSONALE PROVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PROVVEDITORATO	AFFIDAMENTO A SEGUITO GARA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	30.378,00	MEPA
1195	22/12/2016	AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016 DELLA FORNITURA DI DISTANZIATORI DI SICUREZZA/BARRIERE PER LA PROTEZIONE DI OPERE D'ARTE E/O PER INTERDIRRE L'ACCESSO DEI VISITATORI IN TALUNE AREE DEL PA	DIREZIONE CULTURA, TURISMO, ISTRUZIONE, SOCIALE E SPORT - AMBITO CULTURA, EVENTI, BIBLIOTECA E MUSEO	AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	6.344,00	START
1195	23/12/2016	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ANNUALE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI, A SEGUITO DI RDO PUBBLICATA SUL MEPA. - IMPRESA OTIS SERVIZI SRL - C.I.G. 6605004DE7	DIREZIONE VIABILITA', LL.PP., PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI - AMBITO GESTIONE IMMOBILI	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	57.386,84	MEPA

Referto Controllo di Gestione 2016

1195	23/12/2016	SERVIZI DI AGGIORNAMENTO E MANUTENZIONE DI LICENZE DI SOFTWARE TERRITORIALE ESRI IN USO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE. AFFIDAMENTO A SINERGIS SRL, AGGIUDICATARIA DI PROCEDURA DI RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) PUBBLICATA SUL MEPA IN DATA 11/11/2016. CIG 6776289295	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	59.844,00	MEPA
1195	23/12/2016	SERVIZI DI MANUTENZIONE PER SISTEMI UPS A SERVIZIO DELL'INFRASTRUTTURA DEL SISTEMA INFORMATIVO D'ENTE. AFFIDAMENTO AD AB TELEMATICA SRL, AGGIUDICATARIA DI PROCEDURA DI RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) PUBBLICATA SUL MEPA IN DATA 23/11/2016. CIG Z3C1C16BA1	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	4.141,41	MEPA
1195	23/12/2016	AFFIDAMENTO A NETSENS SRL DELLA MANUTENZIONE CORRETTIVA DI SPECIFICHE COMPONENTI DEI SENSORI METEO A SERVIZIO DELLA VIABILITA' DI COMPETENZA DELL'AMMINISTRAZIONE. ACQUISIZIONE MEDIANTE ORDINE DIRETTO SU MEPA. CIG Z701CB565A	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	1.378,60	MEPA
1195	28/12/2016	AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA C.G.S. DI COLUCCIA MICHELE & C. SAS DI PISA PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI DISSEMINAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO LIFE FORESMIT (LIFE 14 CCM IT 905)	PROTEZIONE CIVILE E FORESTAZIONE	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	21.203,60	MEPA
1195	28/12/2016	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO PER IL DIRADAMENTO CON FINALITA' A 1B LUNGO LA VIABILITA' SECONDARIA DI MONTE MORELLO - LOCALITA' FONTE DEI SEPII - POGGIO GIRO COMUNE DI SESTO FIORENTINO E AFFIDAMENTO DIRETTO SU PIATTAFORMA START PREVIA CONSUL	PROTEZIONE CIVILE E FORESTAZIONE	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	53.402,39	START
1195	29/12/2016	FORNITURA DI 40 PAIA DI SCARPE ANTIFORTUNISTICHE PER I DIPENDENTI DELLA DIREZIONE VIABILITA' DETERMINA A CONTRARRE E RELATIVO AFFIDAMENTO. IMPEGNO DI SPESA CIG Z7B1CBE972	DIREZIONE PERSONALE PROVVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PROVVEDITORATO	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	4.392,00	START
1195	29/12/2016	SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI APPARATI DI RILEVAZIONE PRESENZE/ACCESSI DELL'AMMINISTRAZIONE E DEL SOFTWARE WINGAEP PER L'ANNO 2017. AFFIDAMENTO A SISTEC. SRL, AGGIUDICATARIA DI PROCEDURA SU PIATTAFORMA START DI REGIONE TOSCANA. CIG Z431BE4A83.	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	17.690,00	START
1195	29/12/2016	ACQUISIZIONE DI PRODOTTI INFORMATICI. AFFIDAMENTO A NADA 2008 SRL, AGGIUDICATARIA DI PROCEDURA DI RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) PUBBLICATA SUL MEPA IN DATA 23/11/2016. CIG Z291C0E516	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	9.347,64	MEPA
1195	29/12/2016	PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 36, C. 2 LETT. B), D.LGS. 50/2016, DELLA FORNITURA DI N. 1 IVECO DAILY 60C15, EURO 6, ATTREZZATO CON GRU E RIBALTABILE TRILATERALE. CIG 690553970D. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E IMPEGNO DI SPESA A	DIREZIONE PERSONALE PROVVEDITORATO E PARTECIPATE - AMBITO PROVVEDITORATO	AFFIDAMENTO A SEGUITO GARA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	67.618,00	START
1195	29/12/2016	AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 8 DEL DLGS 50/2016, ALL'ING. STEFANO POGGIOLINI, TRAMITE PROCEDURA SU PIATTAFORMA START, DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO RIMOZIONE RIFIUTI EX GAWI - GEO AMBIENTE WASTE ITALIA BORGO	DIPARTIMENTO SVILUPPO AREA TERRITORIALE	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	27.659,84	START

Referto Controllo di Gestione 2016

1195	29/12/2016	AFFIDAMENTO TRAMITE PIATTAFORMA START DEL SERVIZIO DI STAMPA MATERIALE INFORMATIVO (PIANTA FIRENZE YOUR CITY MAP) PER LA DISTRIBUZIONE ALLE STRUTTURE RICETTIVE E AGLI OPERATORI TURISTICI DEL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE. CIG: ZB61C53E	DIREZIONE CULTURA, TURISMO, ISTRUZIONE, SOCIALE E SPORT - AMBITO TURISMO, SOCIALE	AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	24.958,13	START
1195	29/12/2016	FORNITURA IN OPERA DI ESPANSIONE STORAGE E SWITCH SAN DELL'AMMINISTRAZIONE. AFFIDAMENTO A WEBKORNER SRL, AGGIUDICATARIA DI PROCEDURA DI RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) PUBBLICATA SUL MEPA IN DATA 25/11/2016. CIG Z0D1C25319	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	20.996,20	MEPA
1195	29/12/2016	FORNITURA IN OPERA DI ESPANSIONI PER SISTEMI STORAGE ARRAY EMC VNX 5300 GIA' IN USO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE. AFFIDAMENTO A DENET SRL, AGGIUDICATARIA DI PROCEDURA DI RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) PUBBLICATA SUL MEPA IN DATA 25/11/2016. CIG ZCC1C21E7	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	6.362,30	MEPA
1195	29/12/2016	FUNZIONALI ALL'ADEGUAMENTO ED ALLA	D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	19.814,02	MEPA
1195	29/12/2016	FORNITURA URGENTE DI SERVIZI DI AGGIORNAMENTO DEL CMS CONTENT MANAGEMENT SYSTEM OPEN SOURCE JOOMLA CON CUI E SVILUPPATO IL PORTALE UFFICIALE DELLA DESTINAZIONE TURISTICA FIRENZE E PROVINCIA WWW.FIRENZE.TURISMO.IT A UNA VERSIONE STABILE E PROTETTA DAGLI AT	DIREZIONE CULTURA, TURISMO, ISTRUZIONE, SOCIALE E SPORT - AMBITO TURISMO, SOCIALE	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	7.873,88	START
1195	30/12/2016	AFFIDAMENTO ALLA NUOVA ERGO PIANI SRL PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMAZIONI ESTERNE PROPEDEUTICHE ALLA COSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO AD USO DELL'ISTITUTO SAFFI - CIG: 68880316FE - CUP 14E16000170003	DIREZIONE VIABILITA', LL.PP., PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI - AMBITO GESTIONE IMMOBILI	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	1.709.129,55	START
1195	30/12/2016	RETE WIFI DI PALAZZO MEDICI RICCARDI. AFFIDAMENTO A	D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	17.252,39	MEPA
1195	30/12/2016	AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' DEDALEGNO S.S.T.P. DEL SERVIZIO INERENTE LA REALIZZAZIONE DI 18 NUOVE AULE PRESSO ISTITUTO SUPERIORE CHINO CHINI DI BORGO SAN LORENZO - PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA DELLE STRUTTURE IN LEGNO CON TECNOLOGIA X-LAM PER UN	DIREZIONE VIABILITA', LL.PP., PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI - AMBITO GESTIONE IMMOBILI	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	20.605,31	START
1195	30/12/2016	DELLA RETE TERRITORIALE DELL'AMMINISTRAZIONE.	D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	44.151,37	MEPA
1195	30/12/2016	AFFIDAMENTO ALLA DITTA IRECO SRL PER INTERVENTI PROPEDEUTICI ALLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO AMPLIAMENTO -LATO VOLTA PRESSO LI.S.I.S. "P. GOBETTI - A. VOLTA" DI BAGNO A RIPOLI. CIG: 6899485323 - CUP B34FH16001430003	DIREZIONE VIABILITA', LL.PP., PROTEZIONE CIVILE, FORESTAZIONE E GESTIONE IMMOBILI - AMBITO GESTIONE IMMOBILI	AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	1.058.083,56	START
					24.089.782,85	

Sezione 9



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Conclusioni

9. CONCLUSIONI

In sintesi, i risultati raggiunti dalla gestione nel 2016 si possono così riassumere:

Obiettivi presenti nel Documento Unico di Programmazione (ancorché con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 23/12/2016 e modificato con le Deliberazioni citate in premessa): sono 40 Strategici e 63 Operativi.

Obiettivi presenti nel Piano Esecutivo di Gestion (approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 67 del 21/09/2017 e modificato con le Deliberazioni citate in premessa): n. 158, di cui:

- 137 obiettivi con stato di avanzamento al 100%;
 - 21 obiettivi con stato di avanzamento tra 75% e 99% ;
 - 0 obiettivi con stato di avanzamento tra il 50% e il 74%;
 - 0 obiettivi con stato di avanzamento inferiore al 49%;
- Sono stati assolti gli obblighi di cui all'articolo 1, comma 173, della Legge 266/2005 (trasmissione alla Corte dei Conti degli atti di spesa relativi a studi ed incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza di importo superiore a 5.000,00 Euro) come esplicitato nella sezione 4 del presente documento.
 - Per quanto attiene al Monitoraggio, già riportato nella sezione 5 del referto, dell'attuazione delle disposizioni legislative di contenimento della spesa pubblica, come disciplinate dal Decreto Legge 78/2010 convertito nella Legge 122/2010 che ha imposto per talune tipologie di spesa delle riduzioni rispetto a quanto impegnato per analoga tipologia nell'anno 2009, si evidenzia che la spesa alla data del 31.12 è di importo limitato. Peraltro per alcune spese lo stanziamento di bilancio è inferiore al tetto di spesa definito sulla base del D.L. n. 78/2010, dunque anche per il futuro non dovrebbe prospettarsi l'ipotesi del mancato rispetto della norma. Riepilogando:
 1. **Non sono stati previsti e effettuati nell'anno 2016 incarichi di ricerca, studio e consulenza afferenti alle tipologie sopra richiamate** (tetto di spesa annuo € **81.442,87** finanziati con fondi della città metropolitana) come da **Programma delle Collaborazioni Autonome per l'anno 2016 della Città Metropolitana** di Firenze incluso quale **Allegato F** alla Deliberazione del Consiglio Metropolitan N. 55 del 27/07/2016 di approvazione del Bilancio di Previsione 2016/2018.
 2. Spesa per Relazioni pubbliche, rappresentanza, pubblicità, mostre e convegni: sono stati stanziati € **5.000,00** (tetto di spesa annuo € **875.748,65**). Gli impegni di spesa effettuati nel corso del 2016 per dette spese sono pari a € **4.460,0** mentre il totale liquidato nell'anno di riferimento ammonta a € **3.980,00**.
 3. Spesa per missioni: sono state sostenute spese pari a € **16.546,45**, situazione aggiornata al 31/12/2016 (tetto di spesa annuo € **41.710,26**).
 4. Spesa per formazione: con la precisazione che non tutti i corsi di formazione che sono stati finanziati sono soggetti al tetto massimo di spesa in quanto previsti da specifiche disposizioni di legge, collegate allo svolgimento di particolari attività, il totale stanziato nel Bilancio 2016 per

tale tipologia ammonta a **€ 64.895,00**, mentre gli impegni di spesa effettuati sono pari a **€ 53.818,29** (tetto di spesa **annuo Euro 113.844,10**).

5. In merito al monitoraggio delle spese connesse alla gestione e al funzionamento delle autovetture, ed al rispetto dei limiti imposti dal D.L. 95/2010, dalla Legge di stabilità 2013 nonché, a decorrere dal 1° maggio 2014, dall'art. 15 del D.L. 66/2014, le spese per i 15 mezzi oggetto del monitoraggio nel corso dell'intero anno sono state pari a **€ 22.060,16** (tetto di spesa annuo **Euro 26.301,13**).
6. In merito al monitoraggio delle spese connesse agli arredi e al rispetto dei limiti imposti dalla Legge di stabilità 2013 circa gli acquisti di arredi, **per l'anno 2016 gli enti locali sono stati esclusi dal divieto di cui all'articolo 1, comma 141, della legge n. 228 del 2012**. Pertanto l'acquisto di tale tipologia di beni, che nel 2015 poteva essere effettuata nel limite complessivo dell'importo di € 14.436,00, **per le Città metropolitane nell'anno 2016 non è stata invece soggetta ad alcuna limitazione**.